OTTICA INN
50% SCONTO

50906
9 771592 169468

# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): dizionari inglese-tedesco: un volume € 9,90

ANNO 124 - NUMERO 210
MARTEDÌ 6 SETTEMBRE 2005
€ 0,90

OTTICA INN
50% SCONTO
NUOVE COLLEZIONI 2005
TRIESTE - VIA CONTI 36 - TEL. 040.363601 FAX 040.363604
SERVOLA - VIA DI SERVOLA, 116 - TEL. 040.810397
WWW.OTTICAINN.COM

*Le scelte per il sindaco*

## LE DIFFICILI PRIMARIE DI TRIESTE

*di* **Paolo Segatti**

Come era prevedibile, le primarie per scegliere il candidato sindaco di centrosinistra stanno incominciando ad appassionare elettori ed osservatori. Forse però si discute ancora poco di alcuni dati di sfondo della competizione tra i due schieramenti. Portarli in primo piano potrebbe essere utile per capire con più precisione quali problemi le primarie possono risolvere e quali invece rimangono al momento non risolti.

Il primo dato riguarda il vantaggio che un sindaco o un parlamentare in carica ha nei confronti dell'avversario. Le statistiche relative agli ultimi dieci anni di elezioni amministrative dicono che solo un sindaco in carica di centrodestra su quattro è stato sconfitto dopo il suo primo turno. Dunque il vantaggio di Di Piazza, qualsiasi sarà il suo avversario, è elevato. Va anche detto che si tratta di un dato che copre tutto il periodo considerato. Nelle tornate amministrative degli ultimi quattro anni il vantaggio della carica sembra essersi ridotto, e di molto. I casi di sindaci di centrodestra sconfitti dopo i loro primi cinque anni sarebbero saliti al 40/45%. Questo aumento si è tuttavia verificato soprattutto nelle città meridionali, un'area dove i comportamenti elettorali sono da sempre più fluidi che nel Nord.

Non ho sottomano statistiche analoghe per i parlamentari in carica. Ma anche nel loro caso si può parlare di un vantaggio competitivo sensibile, anche se inferiore a quello del sindaco in carica. In sostanza il vantaggio competitivo della carica è una sorta di rendita di posizione, basata su due elementi, la riconoscibilità di chi è in carica maggiore rispetto a quella degli sfidanti e l'inerzia dei comportamenti degli elettori. D'altra parte non mancano nemmeno casi di città settentrionali in cui un sindaco di centrodestra è stato battuto dopo il suo primo turno. Il che consente al centrosinistra di Trieste di guardare al futuro con una nota di moderato ottimismo.

Anche perché l'elettore di questo schieramento può trarre qualche ulteriore motivo di conforto dai risultati elettorali delle regionali del 2003 e delle europee del 2004. In queste elezioni il centrosinistra è andato bene.

● *Segue a pagina 4*

Il Governatore non vuole dimettersi ma anche Maroni si fa prudente: «Questione di coscienza, il governo non c'entra»

# Fazio, Berlusconi appoggia Siniscalco

*Il premier: «La posizione del ministro è fondata, ognuno tragga le conclusioni»*

## Follini: elezioni, subito il proporzionale. Fi e Lega: parliamone. No di Prodi

**ROMA** Anche Berlusconi abbandona ormai Fazio. «La posizione assunta dal ministro Siniscalco è personale ma per molti versi la si può ritenere fondata; ognuno tragga le proprie conclusioni» ha dovuto alla fine dichiarare il premier. Così anche il leghista Maroni ha dovuto arrendersi sulle dimissiomi che ormai tutti chiedono a Fazio: «È una questione di coscienza, il governo non c'entra».

In vista delle elezioni intanto il segretario dell'Udc Follini insiste con forza sul proporzionale. Tanto che Forza Italia e Lega si dicono disponibili a discuterne. Chi invece si dice indisponibile a qualsiasi intesa bipartisan su questa prospettiva è Romano Prodi.

● *A pagina 2*

### IL GOVERNO TENUTO IN SCACCO

*di* **Giuliano Cazzola**

In un *cult movie* del 1951 di Billy Wilder (L'asso nella manica) un giornalista senza scrupoli - impersonato da un ottimo Kirk Douglas - si imbatte, in un posto sperduto del New Mexico, nel caso di un povero diavolo travolto da una frana in una miniera abbandonata (nelle viscere di una montagna) dove andava a cercare cocci indiani da rivendere ai turisti.

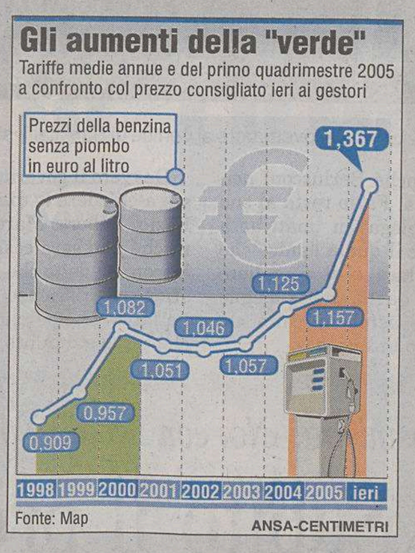
● *Segue a pagina 2*

### L'INCERTA STRATEGIA DEL CAVALIERE

*di* **Mino Fuccillo**

Aveva cominciato denunciando l'unico vero scandalo, il solo che i suoi occhi e la sua cultura percepivano: la pubblicazione sui giornali di un sms di una signora innamorata. L'aveva giudicata una macchia sull'onore del Paese da lavare con il divieto di intercettazioni telefoniche per i reati e le indagini relative ai soldi e con la galera per i giornalisti.

● *Segue a pagina 2*




### Nuovo record per la benzina

**ROMA** La benzina vola alle stelle. Le fiammate del petrolio che, travolto dall' uragano Katrina, è balzato la scorsa settimana a un passo da 71 dollari, si sono riversate sui distributori di carburanti, spingendo i listini della verde a superare la soglia di 1,36 euro al litro. Il salto è stato rocambolesco. Nel giro di un solo week-end il prezzo di vendita consigliato ai gestori è salito in alcuni casi anche di oltre 7 centesimi.

● *A pagina 4*

Si è invertita la tendenza: da noi i prezzi più bassi

# Il caro-spesa: addio Slovenia meglio Trieste

**TRIESTE** Cade il mito della spesa «oltreconfine» a prezzi stracciati: ormai passare il valico di frontiera per andare a fare la spesa nella vicina Slovenia conviene solo per pochissimi generi alimentari: patate, latte, carne, pomodori. E visto che fra questi solo la carne ha un valore economico alto, il risparmio, detratta la benzina e il tempo, non c'è più.

Il supermercato Famila di Rabuiese.

Lo dimostra un'analisi comparativa dei prezzi effettuata in due grandi centri commerciali a ridosso del confine, uno in terra inatliana, uno in quella slovena. Dove, per esempio, burro, sale e farina sono più a buon mercato. Senza contare il discorso della qualità, che nei negozi italiani è generalmente superiore.

● **Elisa Lenarduzzi** *a pagina 13*

## AUSTRIA, STRAGE SULLA FUNIVIA: 9 MORTI

● *A pagina 3*

Soccorritori austriaci recuperano uno dei feriti dell'incidente della cabinovia di Soelden.

Si salveranno soltanto sanità, welfare, innovazione ed enti locali

# Finanziaria: la Regione taglierà il 15% dei fondi agli assessorati

**TRIESTE** La giunta regionale sta predisponendo la prossima legge finanziaria, alle prese con una difficile situazione: minori entrate, spese sempre maggiori. Si stima che nelle casse della Regione entreranno nel prossimo bilancio dai 200 ai 300 milioni di euro in meno. Cone fare per far quadrare i conti?

Deciso che alcuni settori come sanità, welfare, innovazione ed enti locali non possono essere sottofinanziati, i tagli riguarderanno gli altri assessorati in misura - si stima - attorno al 15 per cento. Sacrifici saranno richiesti, per esempio, alla protezione civile e alla cultura.

E subito scoppia la polemica. L'onorevole Ettore Romoli (Forza Italia) parla di «sprechi mostruosi» nel passato per la protezione civile. Replica il vicepresidente regionale Gianfranco Moretton: «Provi a dimostrare le sue accuse ai volontari».

● *A pagina 9*

**Marco Ballico**

### La vecchia guardia esalta la Triestina

**TRIESTE** Baggio, Rossi, Peccarisi sono certo tra i perni della nuova Triestina che però ad Avellino ha trovato il suo punto di forza nella vecchia guardia.

● *A pagina 27*

**M. Contessa, A. Ravalico**

A TRIESTE

### L'8 SETTEMBRE FU DOPPIA TRAGEDIA

*di* **Marco Coslovich**

Giani Stuparich, medaglia d'oro al valor militare (fratello del grande Carlo Stuparich e amico di Scipio Slataper, l'autore de Il mio Carso, caduti entrambi sul fronte italiano durante la prima guerra mondiale), definì l'8 settembre 1943 «il nauseante collasso»: «La cappa di piombo si stese sulla mia città - scrive in Trieste nei miei ricordi -. Il pugno tedesco non aveva se non atteso il momento per afferrare solidamente questa marca di confine che avrebbe per sempre immesso la potenza del Terzo Reich nel Mediterraneo. C'è un rapporto fisiologico con la propria città.

● *Segue a pagina 11*

*Ancora un incendio: si indaga sulle cause. I bambini inizieranno l'anno all'ex Timeus*

# A fuoco la scuola materna di San Vito

Liceo Linguistico Europeo "V. Bachelet"
Scuola paritaria D.M. 28.2.2001
Liceo Linguistico Europeo "Vittorio Bachelet"
- Solida preparazione in campo linguistico / informatico / economico-giuridico
- *Patente Europea per l'uso del Computer (ECDL)*
- *Certificazione* della conoscenza delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- *Stages* presso aziende locali
- *Facilitazione per le famiglie* (borse di studio per gli allievi meritevoli, promosse da Enti e da Privati; contributi regionali previsti dalla R.L. 14/92 (fino al 60%) Bonus del Ministero dell'Istruzione alla famiglia (376 € per l'a.s. 2005/06)
- orario scolastico su 5 giorni (al sabato attività integrative: storia dell'arte, informatica, altra lingua straniera)

*Per informazioni e iscrizioni Liceo Linguistico Europeo "V. Bachelet"*
*via Besenghi 16 - TRIESTE*
*TEL. e FAX 040-308060 e-mail: bachelet@tin.it*

**TRIESTE** Un incendio di vaste dimensioni ha distrutto ieri il tetto della scuola materna comunale di San Vito, in via Mamiani. Il forte odore di fumo ha allertato i vicini che hanno chiamato, poco dopo l'una di notte, i vigili del fuoco. Ci sono volute tre ore di lavoro per spegnere le fiamme che ormai avevano mangiato la copertura e anche gran parte delle aule dei piani sottostanti. Quello che non ha fatto il fuoco lo ha fatto l'acqua, per cui l'intero comprensorio scolastico sarà inagibile per mesi. Nel frattempo i bambini saranno dirottati all'ex Timeus. Si indaga sulle cause dell'incendio: probabilmente un surriscaldamento delle travi di legno durante i lavori, ma due finestre trovarte aperte lasciano qualche dubbio.

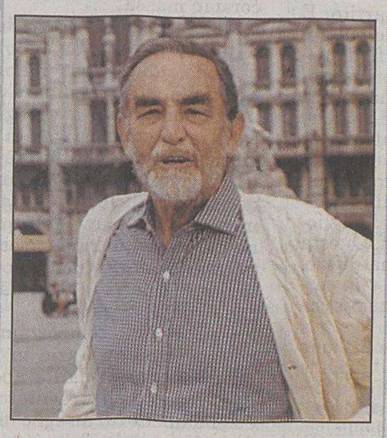
● **Alessandra Ressa** *a pagina 16*

**Domani in regalo un inserto di 4 pagine sulla Nations' Cup**

La circoscrizione avvia un piano per la protezione e l'assistenza dei ragazzi e contro il teppismo: operatori in azione già da novembre

# Ronde di «angeli della strada» a San Giovanni

**ESCLUSIVA, INEDITI DI GASSMAN**



### Tre lettere a Buzzati

● **A. Mezzena Lona** *a pagina 21*

Aiuteranno i giovani coinvolgendoli in attività educative e ricreative

**TRIESTE** Anche a Trieste, entro un paio di mesi, arriveranno gli «angeli» controllori, sull'esempio dei «guardian angels» americani. Lo ha deciso il presidente della circoscrizione di San Giovanni, Chiadino-Rozzol, Gianluigi Pesarino Bonazza, che spiega: «Vogliamo affiancare ai ragazzi che passano il loro tempo libero sulla strada degli operatori, giovani come loro, che li coinvolgano in avariate attività e li seguano». Insomma, assistenti sociali e non «poliziotti». Al progetto parteciperanno diverse cooperative sociali mentre sarà sponsorizzato dalla Fondazione CrT.

● *A pagina 15*

**Daria Camillucci**

BRITISH SCHOOL
OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
TRIESTE-UDINE-GORIZIA-MONFALCONE
Trieste - 18, via Torrebianca
040.369.369
INGLESE
UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorised Centre
battistella AD

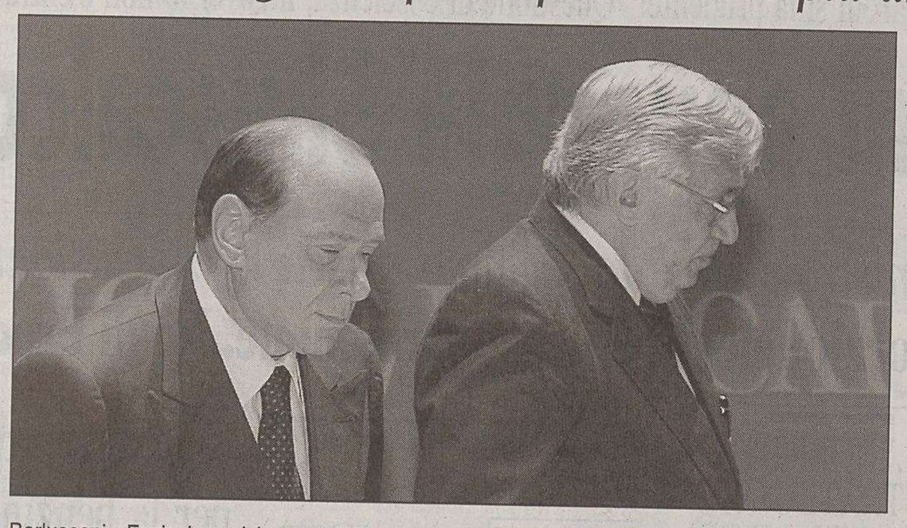
Al vaglio del ministro dell'Economia i passi formali per ottenere le dimissioni del Governatore. «No comment» da via Nazionale

# Bankitalia, Berlusconi abbandona Fazio

## *Il premier sta con Siniscalco. La Lega: «A questo punto non è più una questione di governo»*

«La posizione assunta dal ministro Siniscalco è personale ma per molti versi la si può ritenere fondata». Invitato ad uscire allo scoperto da Marco Follini, pressato da mezzo governo e dopo il sostanziale via libera della Lega, Silvio Berlusconi ha preso posizione sul caso Bankitalia e di fatto ha «scaricato» Fazio. La linea del ministro dell'Economia, che due giorni fa ha annunciato una lettera per formalizzare il venir meno del rapporto di fiducia con il Governatore sotto assedio, è «condivisibile» e il premier aggiunge che i «passi formali» riguardanti le dimissioni di Fazio saranno annunciati «prossimamente» da Domenico Siniscalco. "Su Fazio ho già detto ciò che dovevo dire: c'è stata una decisione del consiglio dei ministri, c'è stato un emendamento alla legge sul risparmio. «E poi credo che ciascuno - precisa il presidente del consiglio - debba trarre da questo le conclusioni secondo il proprio sentire e la propria coscienza».

La dichiarazione di Berlusconi, che preferisce affrontare la delicata questione un po' alla larga, giunge al termine di una giornata che si apre con le voci non confermate di un intervento del Quirinale nella vicenda e si chiude con la conferma della presenza del Governatore all'Ecofin di Manchester in programma per venerdì e sabato prossimi. Il messaggio che parte da via Nazionale non lascia dubbi: Fazio rimarrà al suo posto. Fino a quando? Difficile prevederlo.



Berlusconi e Fazio: la posizione del Governatore al vertice di Bankitalia si fa sempre più difficile.

Quel che è certo è che il Governatore è sempre più isolato.

La Lega, che fino a due giorni fa continuava a difendere chi ha avuto la «colpa» di «salvare qualche banca del Nord» si rimette al verdetto del Premier. «Finché Berlusconi non dice la sua, Fazio resta al suo posto» spiega in mattinata Bossi, per il quale l'unico che deve parlare è il Cavaliere «perché è quello che sa meglio le cose e perché ascolta ciò che dicono in Europa».

Davvero il governo si appresta a chiedere le dimissioni di Fazio? Roberto Maroni assicura che non sarà così. «Se Berlusconi ha detto che è una questione di coscienza personale ha fatto bene perché vuol dire che a questo punto non è più una questione di governo» dice il ministro del Welfare per il quale la posizione del governo è quella che ha portato il consiglio dei ministri ad approvare venerdì scorso la riforma di Bankitalia. Ma non tutti nella maggioranza la pensano come i leghisti. Allenaza Nazionale, con Mario Landolfi, fa sapere che le dimissioni di Fazio sarebbero un gesto di «sensibilità istituzionale». E anche il ministro delle Politiche agricole Alemanno (An) chiede a Fazio fi farsi da parte. «Dopo la riforma, che non può intervenire direttamente sul mandato del governatore, è opportuno che Fazio faccia un passo indietro». Il dietrofront del governatore si rende necessario, secondo il rappresentante di An, «per consentire questa nuova fase della Banca d'Italia definita dalla riforma». Alemanno si è espresso sulla necessità di abbinare al processo di riforma un atto di responsabilità da parte del governatore Fazio.

A chiedere maggiore chiarezza al premier è anche Marco Follini. «Penso che sarebbe una buona idea mettere ordine in questa materia e sapere se l'opinione del ministro dell'Economia è privata o pubblica. E se è la stessa del presidente del consiglio, come immagino che sia. E' bene che su questo punto - precisa il leader dell'Udc - il presidente del consiglio dica come la pensa».

Nell'attesa di vedere come finirà la partita, nella maggioranza si continua a pensare ai possibili successori di Fazio. I nomi? Sono davvero troppi: si va dagli «interni» Vincenzo Desario, Pierluigi Ciocca, Antonio Finocchiaro e si passa per Tommaso Padoa Schioppa, Mario Draghi, Mario Monti.

**Gabriele Rizzardi**

*Mastella: voglio un centro forte*

## Prodi: «L'Unione rilancerà un Paese demoralizzato»

**REGGIO EMILIA** «Quello che l'Unione vuole è davvero un rilancio del Paese, perchè non c'è nessuna ragione per cui l'Italia debba essere nell'attuale stato di demoralizzazione». Lo ha detto Romano Prodi in un breve discorso prima di una cena con il comitato dei suoi sostenitori a Correggio (Reggio Emilia).

«Dobbiamo avere fiducia in noi, impegnare tutte le nostre energie - ha continuato Prodi - abbiamo risorse straordinarie come le donne e i giovani, ma non le abbiamo sapute utilizzare. Dobbiamo ribaltare la situazione in cui siamo, rilanciando l'economia, perchè altrimenti il deficit pubblico non lo risolveremo mai». Secondo il leader dell'Unione, «tutto deve essere improntato all'ottimismo, al gioco di squadra, alla solidarietà di cui l'Unione vuole essere il simbolo. Le nostre diversità, che pure ci sono - ha sottolineato - si fonderanno in un programma unico, il programma dell' Unione. Adagio adagio io ne porto avanti le singole tessere per arrivare all'appuntamento con precisione e con chiarezza, per dare al Paese una speranza. Non ritengo affatto che l'Italia sia perdente. Il mio non è un messaggio di ottimismo generico, ma è frutto di analisi e calcoli ragionati».

Romano Prodi

Prodi, riferendosi alla battaglia elettorale, ha sottolineato come per lui sia cominciato un periodo «molto importante» che, simbolicamente, si avvierà domattina con la presentazione alla stampa del Tir per le primarie. «Poi - ha ricordato - ci sarà da prepararsi per le elezioni. Ci sono alcune centinaia di persone al lavoro per il programma per la ricostruzione del Paese, dopo cinque anni di difficoltà economiche e di tensioni politiche».

Intanto una stoccatina arriva da Clemente Mastella. Alle prossime elezioni, vista la mancanza di una lista dell'Ulivo, Prodi sarà capolista dei Ds o della Margherita? «Durante la festa del mio partito - dice Mastella - ho fatto una domanda a Prodi: nella lotta per l'egemonia nel centrosinistra alle prossime politiche tra Ds e Margherita, Prodi con chi sarà candidato? Alla testa della Margherita, agevolando così il partito di Rutelli e fregando i Ds oppure alla testa dei Democratici di sinistra?». Perchè è inimmaginabile, spiega il leader centrista, che il Professore possa candidarsi da solo.

Di qui l'invito a scegliere rivolto al leader «in pectore» della coalizione: ma senza rinviare a dopo il 16 ottobre, data delle Primarie. Mastella ha ribadito poi l'idea di costituire un centro forte al fianco della sinistra ha chiesto poi a Romano Prodi di fare come Angela Merkel che in Germania ha indicato già la squadra di governo che intende formare in caso di vittoria elettorale. E critica il professore per non aver fatto chiarezza su alcuni punti programmatici essenziali come la politica estera e l'eutanasia.

*Il segretario dell'Udc esclude accordi con il centrosinistra: «Noi con Prodi? Non sta né in cielo né in terra»*

# Il rilancio di Follini: «Subito il proporzionale»

## *Ma da Fini arriva l'altolà: «Il bipolarismo non si tocca». Bossi: «Prima la devolution»*

**ROMA** Una legge elettorale proporzionale con premio di maggioranza. E' la richiesta su cui l'Udc ha deciso di giocare il braccio di ferro decisivo con Berlusconi. La condizione senza la quale, pare di capire, i centristi potrebbero lasciare la Casa delle libertà e andare per proprio conto alle elezioni. Ma anche il centrosinistra non è d'accordo. «Non si cambiano le regole a un passo dal voto» ha dichiarato ieri Prodi.

Per qualche ora, ieri, è persino sembrato che l'Udc potesse annunciare da un momento all'altro l'uscita dal governo. A far entrare in fibrillazione gli ambienti politici romani che lentamente si rimettono al lavoro, è stato un «summit» dello stato maggiore Udc convocato in una località che sarebbe dovuta rimaner segreta. Un albergo di Palo laziale, sul litorale poco fuori la capitale, rigorosamente off limits per giornalisti e telecamere. E a sottolineare l'eccezionalità dell'incontro, insieme a Marco Follini e ai ministri, all'Hotel «La Posta vecchia» è arrivato anche Pier Ferdinando Casini, tornato dopo cinque anni a dismettere gli abiti di presidente della Camera per partecipare ad un appuntamento di partito.

Qualche ora più tardi, un Marco Follini eccezionalmente senza cravatta («Non mi aspettavo di vedervi - ha detto arrivando nella gremitissima sala stampa di Montecitorio - tant'è che sono vestito in modo provvisorio»), ha calato sul tavolo la richiesta che l'Udc sembra considerare il proprio Piave. Una legge elettorale proporzionale, sottolinea, che mantenga però anche un «vincolo di coalizione, così anche i fedeli di San Bipolarismo saranno soddisfatti».

Come di consueto, il segretario Udc non aggiunge molto altro. Nega qualsiasi passaggio di campo, anzi si dice determinato a battersi per evitare la vittoria del centrosinistra. Follini ha escluso qualsiasi intesa con l'Unione: «Mi pare che questo argomento non ci sia e, letteralmente, non sta né in cielo né in terra. Lo ripeterò una grande quantità di volte nei mesi che verranno: io mi batto perché non vinca il centrosinistra. Credo che questo paese non meriti di finire nelle mani dell'onorevole Prodi». E, puntualizza Follini, «lo dico con rispetto, con lealtà, ma con un sentimento politico chiaro».

Per questo il leader dell'Udc conferma anche le altre richieste agli alleati: il nuovo partito unitario e la discussione della leadership, ma mette l'accento solo sulla legge elettorale. Delle tre richieste, sembra insomma di capire, gli basterebbe un "sì" su quest'ultima.

E gli alleati per ora non dicono di «no». Berlusconi, quasi con sollievo, si dice subito pronto. «Da dopodomani - fa sapere - siamo pronti a sederci ad un tavolo per esaminare seriamente questo tema». Anche Fini si dice disponibile a ragionare di una nuova legge elettorale a condizione, avverte però il leader di An, che permetta di decidere la maggioranza di governo prima del voto. Che cioè non metta in discussione il bipolarismo. Anche Roberto Calderoli si dice disponibile, sottolineando che per la Lega l'unico obiettivo che conta resta però la devolution. E qui nascono i problemi.

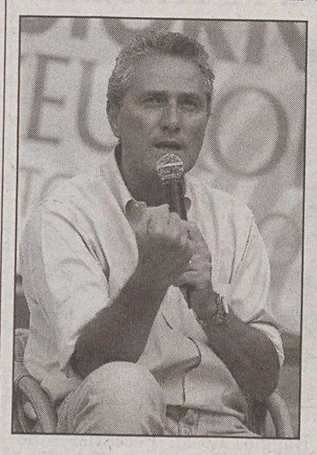
Marco Follini

Già, perchè Follini in conferenza stampa glissa tutte le domande sui rapporti fra legge elettorale e riforma costituzionale. Ma il capogruppo alla camera, Luca Volontè, poco dopo chiarisce: «E' evidente che per l'Udc la legge elettorale dovrà essere esaminata e votata dall'aula di Montecitorio prima del testo di riforma costituzionale». Una condizione che assomiglia molto ad una pistola carica. Se la riforma elettorale chiesta dai centristi non dovesse andare in porto cosa succederà? «Mi aspetto un sì - si trincera Follini - non ragiono sulle subordinate negative». Ma è evidente che i centristi non potrebbero accettare di ricevere tre «no» su altrettante richieste, e a quel punto la responsabilità di una rottura ricadrebbe sugli altri.

**Andrea Palombi**

**MARGHERITA: LA LINEA ECONOMICA**

## Rutelli: «Il fisco deve premiare la crescita delle imprese»



Francesco Rutelli

**GROSSETO** Un'economia più dinamica e una maggiore equità. Sono queste le indicazioni di politica economica che la Margherita propone al centrosinistra in vista di un futuro governo. Francesco Rutelli, in un dibattito alla festa della Margherita a Porto Santo Stefano, ha elencato ieri le priorità di economia di cui il programma di centrosinistra deve tenere conto. «Dobbiamo sfuggire al bricolage - ha detto il leader della Margherita - cioè dobbiamo sfuggire alle misure raffazzonate e non strategiche. Dobbiamo portare più equità, serve più Stato e più mercato che significa uno Stato che funzioni meglio e un mercato che funzioni meglio». E ancora: «Serve un'economia più dinamica e cogliere dall'economia opportunità di coesione sociale; servono più liberalizzazione, più concorrenza, una rete distributiva più semplice». Secondo Rutelli il centrosinistra «per varare riforme sociali deve molto innovare» e prosegue con l'elenco di ciò che il centrosinistra dovrà fare: «Tagliare le tasse sul lavoro, una cosa che Prodi ha assunto e che il centrosinistra farà sua; il fisco dovrà premiare la crescita delle dimensioni delle imprese, la ricerca».Ma nel programma del centrosinistra, ammonisce Rutelli, ci deve essere spazio anche per le donne con politiche che le possano «aiutare a lavorare, a fare un figlio e poi continuare a lavorare. Nella prossima legislatura - prosegue - noi faremo nascere migliaia di nuovi asili nido perchè le donne non faranno più figli per un bonus da mille euro ma perchè vengono aiutate». Rutelli non dimentica naturalmente il campo fiscale: «combatteremo la «condonite». Non ci saranno condoni, ma equilibrio, stabilità delle politiche fiscali e anche rigore e certezza.

**DALLA PRIMA PAGINA**

## L'incerta strategia del Cavaliere

I giornalisti colpevoli di leso rispetto per chi in soldi traffica in grande stile. Aveva spiegato: tutti preferiamo un truffatore in libertà piuttosto che essere controllati al telefono. Tutti chi?

Ma Berlusconi aveva dato per scontato e ovvio che un buon affare val bene una morale bucata come gruviera. Non si era invece crucciato il premier per quelle che riteneva chiacchiere malevole e invidiose: la conclamata inaffidabilità del vertice di Bankitalia sorpreso in affettuosità formali e sostanziali con i banchieri che dovrebbe controllare, scoperto a favorire, parteggiare per una banca che, senza i fondi necessari, voleva ingoiarne una più grande di lei. Poi, solo molto poi, quando tutta l'Europa, tutta l'industria italiana, mezzo governo e due partiti su quattro della Casa della libertà avevano giudicato pesantissimo il prezzo del far finta di nulla, dopo la condanna dei mercati, l'imbarazzo della politica e una buona dose di pubblica vergogna, il premier si era fermato su altre considerazioni.

Sostituire Fazio? Non un buon affare. Perchè uno dei suoi, un Galliani secondo il crudele identikit tracciato da D'Alema, da mettere a capo di Bankitalia non c'è. Non c'è un nuovo governatore disposto a raccontare che l'economia va bene perchè tutti vanno in macchina e hanno il telefonino. Quindi meglio tenersi Fazio. Tanto più che la Lega vuole una banca padana e Fiorani, l'amico di Fazio, una banca padana la promette e di questi tempi elettorali la Lega è bene tenersela buona. Non una domanda, non una spiegazione su cosa sia una banca padana: una che opera solo sul territorio padano, che tratta solo con i padani o una che consente operazioni casalinghe più che territoriali? Settimane di non vedo, non parlo e non sento da parte del premier.

Infine, l'ultimo, ambiguo Berlusconi: dice a mezza bocca che il ministro del Tesoro parla a titolo personale quando chiede le dimissioni di Fazio però ciò che vuole "è per molti versi fondato". L'ultimo riparo del premier è la coscienza del governatore di Bankitalia, a questa Berlusconi si rimette. Mostra così un'infastidita debolezza, una incompetente estraneità. Un uomo del fare, uno che conosce i mercati, la politica e la responsabilità avrebbe risolto la questione con una telefonata a Fazio, parecchie settimane fa.

Meglio tardi che mai? Mica tanto. Primo perchè non è finita e comunque finisce male, comunque senza collettiva dignità. Ci si può consolare pensando che perfino in Italia tutto ha un limite. Ma solo in Italia si gioca a nascondersi dietro alle coscienze altrui e si fa della banca centrale una controllata delle convenienze di partito. E solo in Italia si fa fumo sul governatore devoto, sulla figlia novizia, su amori e rancori personali. Fumo per dimenticare l'origine di tutto. Due banche straniere volevano entrare in Italia. Si è fatto di tutto per fermarle. Perchè il confronto con il sistema creditizio italiano sarebbe stato devastante: migliori servizi a costi minori. Questa l'italianità che Fazio ha difeso, in perfetta buona fede e in corretta coscienza protezionistica e corporativa.

Ma nessun timore: si attende la due volte grande discontinuità targata Udc e forse Mastella e altri che sottoscriveranno: niente meno che la legge proporzionale. Che sia quella che apre la strada a una banca per ciascuno, in proporzione s'intende?

**Mino Fuccillo**

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Il governo tenuto in scacco

Fiutato lo scoop, il giornalista convince le autorità - che si stavano organizzando per liberare l'infortunato in poche ore, puntellando la galleria - a far durare il più possibile il "salvataggio" per trasformarlo in un evento mediatico. Così si decide di traforare la montagna dalla cima, con un grande dispendio di energie e mezzi e soprattutto col lavoro di molti giorni e notti, sotto i riflettori dei media nazionali accorsi in massa.

Nella vicenda Fazio/Banca d'Italia il governo ha agito, più o meno, alla stessa maniera. Solo che a determinare tale scelta non è stata la spregiudicatezza comunicativa di un giornalista ma le difficoltà della maggioranza nell'assumere decisioni difficili. In sostanza, mentre gran parte dell'opinione pubblica e del mondo economico-finanziario (non solo italiana) si interroga (e si dà anche delle risposte) sulla linearità del comportamento del governatore Fazio in questioni ancora attuali e aperte, il governo ha presentato un emendamento al disegno di legge sulla tutela del risparmio grazie al quale si promette che nessuno altro governatore dopo Fazio potrà agire come il suo predecessore e commettere gli stessi errori. Ecco spiegato, dunque, perché venerdì scorso il governo non ha risolto il problema, anche se sarebbe sbagliato (e inutilmente polemico) negare ogni validità ed utilità alla riforma della Banca d'Italia secondo i contenuti varati dal Consiglio dei ministri.

Dal «tormentone» estivo che ha coinvolto il palazzo di via Nazionale è emerso certamente un di regole (peraltro aperto e non risolto fin da quando, più di un anno fa, l'allora ministro Giulio Tremonti presentò il disegno di legge sul risparmio). E' stato quindi giusto individuare alcune modifiche dell'ordinamento di Bankitalia in senso più rispondente all'assetto conseguente all'istituzione della Bce, col relativo accentramento dei poteri di autorità monetaria. Ma era veramente questa la misura più urgente? E in quale modo l'emendamento, destinato a produrre effetti - ben che vada - nei prossimi anni, è in grado di tranquillizzare i partner europei sulla imparzialità del Governatore nel gestire i rapporti tra gli istituti europei? Soprattutto quando, da parte di Fazio, non vi è il minimo cenno di revisione critica, ma perdura l'ostinata difesa della propria linea di condotta.

Il Direttorio della Bce è composto da navigate persone di mondo, caute e prudenti, attente a non compiere passi falsi. Era pacifico che avrebbero preso tempo, in vista dei provvedimenti che il governo italiano intendeva assumere. Ma è risultato evidente l'imbarazzo dei banchieri centrali, i quali, prima o poi, saranno chiamati ad esprimersi. Certo, niente e nessuno vieta al governo italiano di adottare, sulle Opa e dintorni, una linea arrogantemente nazionalista come quello della Francia nel difendere i propri »campioni nazionali» (ogni stato ha quelli che si può permettere). Un orientamento siffatto (assolutamente inaccettabile) dovrebbe essere, però, reso esplicito e Fazio dovrebbe essere difeso in quanto fedele esecutore. Il governo fino ad ora si era guardato bene dal farlo. Ha preferito parlare d'altro, evocare esami di coscienza, parlare linguaggi diversi.

Eppure, il ministro Siniscalco non si è limitato, solo, ad auspicare le dimissioni di Fazio in un intervento al recente seminario dello Studio Ambrosetti. Chi legge con attenzione la sua relazione al Consiglio dei ministri non può non aver notato (e per quanto ci riguarda condiviso) che il titolare dell'Economia ha lungamente discettato sulla distinzione tra il presupposto (necessario ma non sufficiente) della legittimità degli atti e quello della credibilità dell'istituzione e dei suoi comportamenti.

Ma, per finire, siamo sempre più sconcertati dalla personalità di Antonio Fazio. Come può un civil servant restare indifferente in una situazione come quella che lo riguarda, dopo che il ministro con cui ha più stretti rapporti ha preso così vistosamente le distanze? Come può accettare che l'istituzione nella quale è cresciuto sia travolta da quotidiane polemiche alle quali ha dato adito e sia costretta ad affrontare una frettolosa riforma al solo scopo di salvare la sua traballante poltrona ? E come può il Governo essere come ipnotizzato e impotente di fronte all'*hic manebimus optime* del dr. Antonio Fazio? Tardivamente, a stare alle ultime dichiarazioni, anche il premier sembra essersi accorto della insostenibilità della posizione dell'inquilino di Palazzo Koch. Nessuno è insostituibile.

**Giuliano Cazzola**

Tirolo: il corpo di una delle vittime viene portato via dalla cabina precipitata.

Tirolo: primi controlli e riparazioni ai tralicci della cabinovia che attraversa la Oetztal.

Tirolo: uno dei sopravvissuti tratto in salvo dai soccorritori.

Una grossa trave di cemento del peso di 750 chili si è staccata dall'elicottero che la stava trasportando verso un impianto ed è piombata sui cavi

# Strage su una funivia in Tirolo: nove morti

*Le vittime sono tre adulti e sei ragazzini tutti tedeschi. Sette i feriti tra i quali due gravissimi*

**MILANO Strage di ragazzini a Soelden, in Austria. La funivia che attraversa il vastissimo ghiacciaio nella valle di Oetztal, sulle Alpi del Tirolo, è stata investita da una grossa trave di cemento del peso di 750 chili, che si è sganciata da un elicottero in quota finendo sopra una delle tre cabine che stavano salendo. L'impatto è stato violentissimo, i cavi si sono spezzati e la cabina è piombata nel vuoto sfracellandosi sulla neve. Nel silenzio del ghiacciaio si è udito solo il grido dei superstiti. Sei ragazzini e tre adulti hanno perso la vita in pochi secondi. L'improvviso contraccolpo sulle funi ha letteralmente sbalzato nel vuoto gli sciatori di altre due cabine che precedevano la prima.**

La vittime sono tutte tedesche, sette i feriti di cui due gravissimi, sono ricoverati nella clinica universitaria di Innsbruck e nell'ospedale di Zams.

Tutti i passeggeri stavano risalendo il monte Schneid per raggiungere la zona dei ghiacciai ad oltre 3.300 metri d'altezza. La stessa zona dove, nel 1991, fu trovata Oetzi, la mummia del Similaun che per 5000 anni è rimasta imprigionata dal ghiaccio. Nel momento dell'incidente nella funivia c'erano in tutto 35 persone. I soccorsi alpini sono scattati immediatamente, squadre esperte sono giunte sul luogo anche dall'Alto Adige mentre le autorità tirolesi hanno contattato la Protezione civile che ma mandato sul posto un elicottero con il quale sono stati tratti in salvo i superstiti rimasti all'interno delle due cabine appese ancora con alcuni cavi.

La causa che ha provocato il distacco della pesantissima trave di cemento dall'elicottero sono ancora ignote e non era la prima volta che operazioni del genere si svolgevano in zona.

Un ferito viene trasportato all'ospedale di Innsbruck.

Infatti travi di quel tipo vengono trasportate per costruire impianti di comunicazione alla stazione di montagna, quasi sulla vetta del massiccio.

Una commissione, incaricata dalla procura di Innsbruck, dovrà ora stabilire le cause esatte della tragedia. Anche l'ente di controllo dell'aviazione austriaca, Austriacontrol, ha aperto un'inchiesta parallela per stabilire se l'elicottero era a quota regolare e se procedeva in linea volo corretta.

Sul luogo della tragedia si sono recati i membri dell'inchiesta istituita dalla procura di Innsbruck che dovranno iniziare le indagini. Gli incidenti nelle funivie sono stati numerosi negli ultimi 30 anni, e sempre in Austria, l'11 novembre 2000 sono morte 155 persone nell'incendio di una funicolare avvenuto in un tunnel che collega la stazione di Kaprun al ghiacciaio di Kitzsteinhorn.

Tutta la zona dell'incidente alla funivia di Soelden, a circa 3000 metri di quota sul ghiacciaio della Oetztal, è off limits per i giornalisti. I cronisti vengono bloccati dalla gendarmeria tirolese alla stazione a valle della funivia. Solo i membri della commissione d'inchiesta istituita dalla procura di Innsbruck hanno potuto salire fino al luogo dove è avvenuta la disgrazia. La cabina è completamente distrutta e sembra quasi incredibile che qualcuno possa esserne uscito vivo.

L'intervento della protezione civile, ormai concluso, è avvenuto con la massima professionalità. Gli uomini della Croce rossa e del Soccorso alpino sono particolarmente addestrati per incidenti come questi.

**Roberta Rizzo**

**INCIDENTI**

I resti della funivia del Cermis colpita da un aereo Usa.

## Cermis in poco più di vent'anni due volte teatro di sciagure

**TRENTO** Due tra i più grossi incidenti a funivie avvenuti in Italia hanno avuto come teatro il Cermis, in val di Fiemme, dove oggi funziona una modernissima cabinovia a servizio degli impianti sciistici posti di fronte a Cavalese.

Il 9 marzo del 1976 la cabina precipitò a causa di un incidente tecnico. le vittime furono quarantadue. La sciagura, come accertarono le perizie, venne provocata dal disinserimento dei circuiti automatici di sicurezza, operato, come sostenne l'accusa, per rendere più spedito il trasporto dei passeggeri dalla stazione a valle fino alla sommità della montagna.

Nel manovrare manualmente gli strumenti la fune traente finì con l'accavallarsi sulla portante determinandone il tranciamento e con esso la caduta del vagoncino di risalita.

Per l'incidente la Cassazione ritenne unico responsabile un manovratore senza patente condannato a tre anni di reclusione per disastro colposo. L'uomo finì con il fare da capro espiatorio per responsabilità che - secondo l'avvocato difensore - investivano invece la società di gestione degli impianti. Unica superstite fu una ragazza di Milano, Alessandra Piovesana.

Nel pomeriggio del 3 febbraio 1998 nuovamente la cabina del tronco a valle precipitò nei prati quando un aereo Prowler dei Marines Usa di stanza ad Aviano tranciò le funi portante e di sicurezza durante un folle volo a poco meno di cento metri di altezza dal suolo. In quell'occasione perirono 20 persone.

Fra queste tre italiani (il manovratore e e due donne altoatesine) e quindi turisti di Germania, Belgio, Olanda, Austria e Polonia. I quattro marines a bordo non vennero processati e in patria vennero prosciolti per il fatto.

*Il comandante della polizia tirolese Oskar Gallop: «Troppo presto per dire se è un guasto tecnico o un errore umano»*

# Pilota sotto shock: «Inspiegabile come sia accaduto»

*La magistratura ha aperto un'inchiesta. Intervento della protezione civile altoatesina*

**I PRECEDENTI**

**ROMA** Ecco i precedenti incidenti a funivie o funicolari con più di dieci morti negli ultimi anni nel mondo.
**13 LUGLIO 1972**: la cabina di una teleferica precipita a Betten-Bettmeralp, nelle Alpi svizzere: 13 morti.
**9 MARZO 1976**: nei pressi di Cavalese (Trentino) precipita una cabina della funivia del Cermis: i morti sono 42.
**13 FEBBRAIO 1983**: a Champoluc (Valle d'Aosta), precipitano tre cabine dell'ovovia che porta al Crest. Undici morti.
**1 GIUGNO 1990**: a Tbilisi (Georgia) 15 morti in due cabine della teleferica, che precipitano per la rottura di un cavo.
**5 GIUGNO 1993**: a Bakhtela (Pakistan), la cabina di una funivia precipita per la rottura del cavo d'acciaio: 13 morti.
**3 FEBBRAIO 1998**: un aereo dei marines Usa di Aviano trancia un cavo della funivia del Cermis, in Italia, facendo precipitare nel vuoto una cabina: 20 morti.
**1 LUGLIO 1999**: una cabina della teleferica del Pic de Bure, in Francia, precipita e provoca la morte di 20 persone.
**11 NOVEMBRE 2000**: divampa un incendio su un trenino funicolare che sale attraverso una galleria dal paese turistico di Kaprun al ghiacciaio del Kitzsteinhorn, in Austria. Nell'incidente muoiono soffocate dal fumo 155 persone. È il più grave incidente per numero di morti in una funicolare negli ultimi 30 anni.

La cabinovia della «Schwarzen Schneidbahn».

**SOELDEN** Una fatalità quasi incredibile ha trasformato in tragedia una tranquilla giornata di sci sul ghiacciaio della Oetztal sopra Soelden in Austria, non distante dal confine con l'Italia. Una trave di cemento del peso di 750 chilogrammi è precipitata da un elicottero ed è finito proprio sulla funivia «Schwarzen Schneidbahn». Nove passeggeri sono morti, tutti turisti tedeschi, tra loro sei bambini.

La tragedia si aggiunge alle ansie provocate nei giorni scorsi in Tirolo da una forte ondata di maltempo che aveva provocato grossi danni. Ieri finalmente era tornato il sole e numerosi appassionati dello sci avevano colto l'occasione per godersi una bella giornata sulla neve. Soelden, 500 abitanti e due milioni di prenotazioni solo d'inverno, si trova incastonata tra le cime alpine alte tremila metri. Il centro turistico è famoso in tutto il mondo per le gare di Coppa del mondo di sci alpino. Ogni anno, a fine ottobre, qui si apre la stagione con un gigante maschile e uno femminile.

Verso le ore 13 la disgrazia (vedi articolo in apertura di pagina, ndr.).

La scena dell'incidente richiama alla mente la tragedia del Cermis avvenuta nel 1998 in Val di Fiemme. Un caccia americano aveva tranciato il cavo della funivia, una delle due cabine con 20 passeggeri era precipitato a terra. Come quella del Cermis anche la cabina della «Schwarzen Schneidbahn» è rimasta completamente distrutta nell'impatto. Sembra quasi incredibile che due persone siano riuscite ad uscirne vive.

«Il pilota, accortosi dell'incidente, ha subito uno shock», ha raccontato Roy Knaus, titolare della ditta salisburghese specializzata nel trasporto di merci con elicotteri che operava nella zona. «Il pilota - ha aggiunto - non ha nessuna spiegazione per l'accaduto». Il contenitore - ha detto - è fissato ad un cavo d'acciaio e può essere sganciato meccanicamente oppure elettronicamente. Una commissione, incaricata dalla procura di Innsbruck, dovrà stabilire le cause esatte dell'incidente. Anche l'ente di controllo dell'aviazione austriaca, Austriacontrol, ha aperto una inchiesta. «È ancora troppo presto dire se si tratta di un guasto tecnico oppure errore umano», ha detto Oskar Gallop, comandante della polizia tirolese. La macchina degli soccorsi ha funzionato alla perfezione. Dodici elicotteri sono intervenuti sul luogo dell'incidente, tra questi anche uno della Protezione civile altoatesina. Gli sciatori rimasti intrappolati nelle cabine sono stati recuperati con il verricello e portati a valle, dove li aspettavano anche alcuni psicologi per aiutarli a superare lo shock dell'incidente. I feriti sono stati trasportati nella clinica universitaria di Innsbruck e all'ospedale di Zams, sempre in Tirolo.

La funivia della Oetztal già un anno fa era stata colpita da un incidente, che però si risolse senza feriti. Nello scorso novembre per un guasto tecnico una cabina vuota era precipitata mentre scendeva a valle. Tutti i 113 passeggeri erano poi stati portati in salvo con una grande operazione della protezione civile, durata alcune ore. Alcuni passeggeri erano stati recuperati dagli elicotteri con il verricello, altri erano stati calati a terra con delle funi da una altezza di 50 metri.

L'incidente era stato provocato dal cavo di traino rimasto impigliato con la cabina. A Soelden, la sera della tragedia regna il silenzio. I turisti si sono chiusi nei loro alberghi e parlano tra loro per elaborare l'accaduto e per cercare di spiegarsi una disgrazia dalle circostanze quasi incredibili.

*I soccorritori dell'Alpenverein fanno l'ipotesi che qualcuno dell'equipaggio possa aver inavvertitamente azionato il comando di apertura del gancio*

# «Il velivolo non doveva sorvolare la cabinovia in movimento»

**BOLZANO** Guasto tecnico o errore umano. Altro, almeno teoricamente, non può essere stato. «Se ci si mette il diavolo, può succederti di tutto» chiosa Sepp Hölzl, il capo del soccorso alpino dell'Alpenverein. «È rarissimo che un elicottero perda il suo carico», commenta amaro Marco Kostner dalla base della sua «Elikos», in Val Gardena. Fatalità, certo. Ma sapendo che, in ogni caso, l'elicottero non poteva sorvolare la cabinovia. Non mentre questa era in funzione. Da Cortina, anche Filippo Cucito della Elidolomiti è molto colpito: «Non so proprio cosa possa essere successo lassù. Forse il contenitore era agganciato male, forse ha urtato qualcosa, forse un guasto elettrico. Forse...»

Su tutto l'arco alpino, e nell'area dolomitica in particolare, gli elicotteri sono di casa. Conosciuti soprattutto per il loro impiego più spettacolare, quello del soccorso in quota, servono in un'infinità di altre situazioni. Diventano indispensabili laddove l'uomo, a causa dell'orografia accidentata, non arriverebbe mai, o arriverebbe con grande dispendio di energie, uomini e soldi. Gli elicotteri privati noleggiati ad hoc portano ai rifugi più inaccessibili le derrate alimentari. Consentono la costruzione degli impianti di risalita, delle linee elettriche, delle condotte dell'Enel. Piloni, tubi, tralicci: nessuno può caricarseli sulle spalle. E poi tutto il settore ambientale, con le ricognizioni anti-valanga, anti-smottamento, anti-inondazioni. «In questi casi - spiega Godino - una visione d'insieme dall'alto è fondamentale. Il sorvolo consente di vedere cose che da terra sarebbe impossibile anche solo scorgere».

Le società leader del settore sono l'italiana Agusta e la Eurocopter. Usano elicotteri «snelli» ma affidabili, capaci di manovre ardite ma anche di stabilizzarsi con facilità. L'elemento decisivo del «lavoro aereo» è il gancio baricentrico, imbullonato al pianale dell'elicottero: il carico da trasportare si lega ad un cavo d'acciaio che può arrivare a 100 metri di lunghezza. Esiste, sugli elicotteri più moderni, un doppio gancio, che aumenta la sicurezza.

«Una squadra a terra - spiega Marco Kostner di Elikos - prepara i carichi, che vengono controllati personalmente dal pilota. Un'altra squadra a monte si occupa di scaricare i materiali, tenendosi in costante contatto radio con il team a valle».

I ganci baricentrici vengono revisionati periodicamente. Dunque, cosa può essere accaduto? L'ipotesi di un errore umano è legata alla possibilità che il pilota abbia inavvertitamente azionato il comando elettrico d'apertura del gancio, «liberando» il carico nel vuoto. Altrimenti, potrebbero essere accadute svariate cose. Ad esempio, che si sia guastato quello stesso comando elettrico. Oppure, che si sia spezzata la corda della benna, nel qual caso però ci sarebbe una responsabilità dolosa di chi ha fissato il carico. L'equipaggio di volo è composto di pilota e tecnico, che all'occorrenza possono anche «imbarcare» una squadra da due a sei persone, per trasportarle in quota. «In genere piloti e tecnici sono bravissimi», commenta Hölzl. Che ammette però una circostanza: «Il doppio gancio lo si usa generalmente quando si effettua un soccorso, come maggior sicurezza per gli uomini impiegati».

Il caro petrolio ha fatto lievitare il costo del carburante nei distributori di tutte le compagnie

# Benzina, prezzo record

## *Nel weekend superata la soglia di 1,36 euro al litro*

**I consumatori denunciano: «Tariffe alla pompa superiori a quelle suggerite dai produttori. Ogni famiglia spenderà mille euro in più». Decisione del governo a metà settembre**

**ROMA** La benzina vola alle stelle. Le fiammate del petrolio, che, travolto dall'uragano Katrina, è balzato la scorsa settimana a un passo da 71 dollari, si sono riversate sui distributori di carburanti, spingendo i listini della verde a superare la soglia di 1,36 euro al litro.

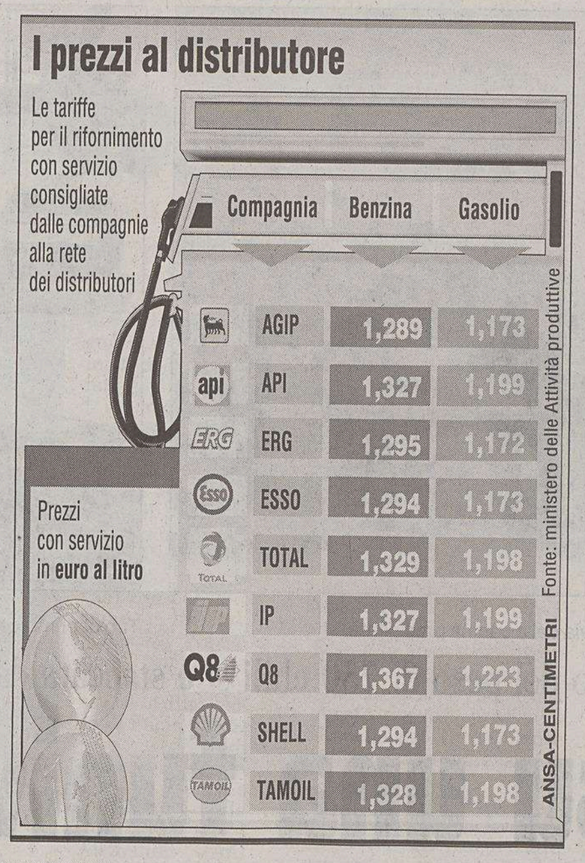
Il salto è stato rocambolesco. Nel giro di un solo week-end il prezzo di vendita consigliato ai gestori è salito in alcuni casi anche di oltre 7 centesimi. Così negli impianti Q8 si è passati da 1,292 euro al litro praticato fino alla fine di agosto a 1,367 euro, il nuovo record assoluto, pari ad oltre 2.640 lire. E sopra la soglia di 1,3 euro al litro sono saliti anche altri 4 marchi, che hanno messo abbondantemente mano ai listini: Api (1,327 euro), Total (1,329), Ip (1,327) e Tamoil (1,328). Non va del resto molto meglio a chi, nella speranza di risparmiare, guida un'auto a gasolio. Anche in questo caso, il listino ha toccato un nuovo massimo, scavalcando la soglia di 1,2 euro al litro. Il primato negativo spetta ancora alla Q8, i cui prezzi consigliati ai gestori hanno toccato 1,223 euro al litro.

I rincari sono il riflesso delle impennate subite dal petrolio nei giorni scorsi. Alla fine di agosto, quando Katrina si avvicinava velocemente alle coste degli Stati Uniti, il barile ha toccato i 70,85 dollari. Quotazione record, abbandonata solo dopo lo sblocco delle scorte petrolifere da parte degli stessi Usa e di molti partner industrializzati. La spiegazione arriva dal presidente dell'Unione Petrolifera, Pasquale De Vita: «le compagnie stanno recuperando ora, e solo parzialmente», le forti fiammate registrate negli ultimi tempi dalla materia prima sui mercati. Dall'inizio di luglio a oggi - sottolinea - i prezzi Platt's della verde sul mercato europeo hanno messo a segno un aumento di 13 centesimi di euro mentre, nello stesso periodo i prezzi «industriali medi italiani sono cresciuti di 5 centesimi».

Le spiegazioni di De Vita non bastano però alle associazioni dei consumatori. Altroconsumo denuncia che la maggior parte dei distributori (circa il 60%) pratica prezzi superiori a quelli consigliati dalle compagnie petrolifere e invita gli automobilisti a boicottare gli impianti più cari.

L'Intesaconsumatori tira invece in ballo ancora una volta il governo: i prezzi, affermano, sono ormai «insostenibili», tali da far diventare sempre più urgente un intervento di riduzione del peso fiscale sui carburanti, senza il quale per ogni famiglia già si prefigura «un salasso da 1.000 euro».

Per qualsiasi decisione del governo bisognerà aspettare però almeno fino a metà mese, quando, come ha spiegato il ministro Scajola, la commissione del ministero delle Attività produttive avrà concluso i suoi lavori. Il primo appuntamento è fissato per oggi, quando la commissione si riunirà per fare il punto anche sulla possibilità di un taglio delle accise.




**INCHIESTA**

*Convocato l'amministratore delegato di Trenitalia*

## Intercity infestato dalle zecche: il governo vuole garanzie sull'igiene dei convogli ferroviari

**TORINO** Mentre l'inchiesta giudiziaria muove i primi passi si scatenano le polemiche sul caso della carrozza dell'intercity Reggio Calabria-Torino infestata dalle zecche. Il viceministro ai trasporti, Mario Tassone, ha convocato l'amministratore delegato di Trenitalia, Roberto Testore: «È un fatto gravissimo», dice.

I carabinieri del Nas hanno quasi completato gli accertamenti preliminari e presto consegneranno al pm Raffaele Guariniello, che già qualche mese fa aveva aperto un fascicolo sulle condizioni igieniche dei treni italiani, un rapporto corredato da una quindicina di denunce per lesioni colpose. Le testimonianze raccolte dagli uomini guidati dal comandante Alessio Bombara parlano di sudiciume, di polvere, di capelli sparsi sui sedili, e qualcuno afferma di avere addirittura notato qualcosa che somigliava all'urina di un cane. Non mancano, nei racconti, le critiche agli operatori delle ferrovie (che intanto hanno aperto un'inchiesta interna): le proteste dei passeggeri erano fioccate sin da quando il treno era all'altezza di Lamezia Terme, ma solo a Roma Ostiense è stato organizzato il trasbordo sui pullman. Ora gli investigatori cercheranno di capire perchè la carrozza era così sporca e perchè è stata agganciata al convoglio in quelle condizioni. Il «corpo del reato», ormai ripulito, non è a disposizione dell' autorità giudiziaria. «Ma questo non è un problema - spiegano a Palazzo di Giustizia - grazie alla prontezza di una donna, che ha custodito gli insetti in una bottiglietta che ha consegnato ai Nas». Gli animali saranno esaminati dall' istituto zooprofilattico di Torino. Oggi, Testore e il suo staff dovranno riferire a Tassone.

«Non basta - dice il viceministro - il bel gesto di offrire un viaggio gratis. Chiederò con forza precisi impegni riguardo alle garanzie di igiene, salubrità ed ammodernamento dei treni Fs». I vertici delle ferrovie devono anche riferire alla commissione trasporti alla Camera per fare chiarezza «sugli eventuali appalti delle pulizie. Chi non ha lavorato correttamente deve essere mandato a casa».

*Hostess e steward di Alitalia incrociano le braccia. L'Avia sposta la mobilitazione al 13*

# Sciopero aerei, il Sult sfida Lunardi

## *Il sindacato degli assistenti: «Oggi e domani è meglio non volare»*

**ROMA** Ancora difficoltà per chi deve mettersi in viaggio utilizzando i voli dell'Alitalia. Gli assistenti di volo del Sult sfidano la precettazione del ministro Lunardi e confermano lo sciopero per oggi e domani e avvertono i passeggeri: «Negli aeroporti ci saranno disagi». È quanto preannuncia l'organizzazione sindacale che chiede ai passeggeri di non mettersi in viaggio nei due giorni di sciopero al di fuori delle fasce orarie protette, «anche per evitare le solite strumentalizzazioni di aziende e mass-media che puntano il dito contro gli scioperanti dei servizi pubblici senza indagare minimamente le cause in modo da indebolire le loro lotte».

Nonostante l'ordinanza di differimento del ministro Lunardi, lo sciopero nazionale di 48 ore degli assistenti di volo dell' Alitalia è stato infatti confermato dal Sult ed è ormai imminente (6 - 7 settembre). «Nonostante l'apparente indifferenza dell'Alitalia e il tentativo di minimizzare l'azione di sciopero, anche diffondendo notizie non corrette all'utenza, la previsione è di una alta partecipazione» afferma l'organizzazione sindacale la quale, consapevole del fatto che potranno esserci sanzioni pecuniarie, ha già messo in funzione il Fondo di Resistenza e Solidarietà che sosterrà gli scioperanti. Il Sult annuncia inoltre che garantirà le fasce orarie protette e, per decisione unilaterale, manterrà i collegamenti con le isole al fine di garantire la continuità territoriale.

Per sostenere la lotta degli assistenti di volo Alitalia gli aderenti al Sult degli altri settori del trasporti e quelli di Sin-Cobas e Cnl, svolgeranno assemblee e organizzeranno iniziative di solidarietà. Se il Sult resta irremovibile sulla mobilitazione l'Avia concede una proroga.

Gli assistenti di volo dell' Avia hanno deciso di differire lo sciopero proclamato per domani, 6 settembre, a martedì 13 settembre. LO sciopero sarà di 24 ore.

Lo annuncia il presidente dell'organizzazione al termine dell'assemblea degli associati. La decisione di spostare la data dello sciopero è stata presa dagli assistenti di volo dell' Avia «in ottemperanza all'ordinanza del ministro Lunardi» che nei giorni scorsi aveva ordinato il differimento.

Avia, che ricorda di essere «senza diritti sindacali da oltre un mese, pur continuando a mantenere i nervi saldi» si augura a questo punto « che a nessuno venga in mente di trovare pretesti per cassare anche la protesta del 13. Se ciò dovesse avvenire - avverte l'organizzazione - saremmo in presenza di un sistema che impedisce di esercitare i più elementari diritti democratici».

**IL CASO**

## Morta di parto, quattro indagati

**PALERMO** Oltre al ginecologo in servizio all'ospedale del Buccheri La Ferla, ci sarebbero altri tre iscritti nel registro degli indagati della Procura della Repubblica di Palermo per la morte per parto di Angela Pagano, 39 anni, deceduta la notte del 26 agosto. Tra questi anche uno dei sanitari del servizio 118. Il reato ipotizzato per i quattro indagati - nessuna conferma dalla Procura, ma allo stato attuale l'iscrizione nel registro degli indagati sarebbe un atto dovuto - è quello di omicidio colposo. L'inchiesta è coordinata dal pm Maria Proia, mentre le indagini vengono svolte dai carabinieri che qualche giorno fa hanno acquisito le cartelle sanitarie di Angela Pagano. Non è da escludere che possa essere disposto un nuovo esame medico legale, utile a chiarire se il decesso, causato da un'emorragia interna provocata dal distacco della placenta, sia dovuto a negligenza, fatalità oppure, ad esempio, a una patologia preesistente.

**IN BREVE**

*Cordialità e nessun comunicato*

## Città del Vaticano I reali di Spagna in visita dal Papa

**CITTÀ DEL VATICANO** Sorrisi, strette di mano, un clima familiare con tanto di «visita guidata» del papa al terrazzo del palazzo apostolico per ammirare il panorama che si vede da Castelgandolfo, «una bellissima vista». Così Benedetto XVI ha ricevuto ieri mattina nella sua residenza estiva re Juan Carlos e la regina Sofia, in una udienza a carattere strettamente privato, che è stata definita «molto cordiale» e si è conclusa con un «arrivederci in Spagna» il prossimo anno. Nessun comunicato alla fine del colloquio durato una quindicina di minuti.

## Brasile, missionario ucciso in un tentativo di rapina

**ROMA** È un adolescente di 16 anni, le cui generalità non sono state diffuse, l'assassino di don Beppe Bessone, il missionario di Pinerolo (Piemonte) ucciso venerdì scorso a Blumenau, nello Stato di Santa Catarina, nel sud del Brasile, in un tentativo di rapina. Il ragazzo, rimasto ferito nella colluttazione con il sacerdote, avrebbe confessato il crimine dopo una prima deposizione rilasciata alle autorità sanitarie dell'ospedale Santa Isabel, dove è attualmente ricoverato, in cui aveva raccontato di aver subito un'aggressione da un bandito di strada.

## Surfista si libera a pugni dall'attacco di uno squalo

**SYDNEY** Un surfista si è salvato dall'attacco di uno squalo di quattro metri prendendo a pugni l'animale, dopo che era stato morsicato al braccio e alla gamba. È la terza aggressione in poche settimane nell'Australia Meridionale. Jake Heron, che se l'è cavata con 20 punti al braccio e 40 alla coscia, stava cavalcando un'onda quando è stato aggredito. Un amico che surfava con lui, Craig Matena, ha raccontato: «Lo squalo è piombato su Jake all'improvviso, ha spezzato la tavola con un morso ed è sparito sott'acqua, portandosi dietro Jake».

## Fa «strage» dei pneumatici di 188 auto: colto sul fatto

**BOLOGNA** Gli agenti lo hanno colto in flagrante, con il coltello ancora in mano, ma lui ha avuto il coraggio di negare l'evidenza, e di dichiararsi innocente. Poco prima, aveva fatto una vera e propria «strage» di pneumatici, forse un record, prendendo di mira 188 auto parcheggiate in strada. Il vandalo, sorpreso dalla polizia poco prima delle 5 in via Bellaria, alla periferia di Bologna, è R.D., 26 anni, di Cosenza, incensurato e domiciliato nella stessa strada, a pochi metri di distanza dal punto in cui è stato bloccato.

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Le difficili primarie di Trieste

Alle regionali del 2003 (dunque in presenza del candidato Illy) nel collegio di Trieste Muggia lo scarto tra il centrosinistra e il centrodestra è stato di ben 33,3 punti percentuali e nel collegio di Trieste centro di circa 25 punti percentuali. Alle elezioni europee del 2004 (dunque in assenza del candidato Illy) il vantaggio del centrosinistra si è ridotto nel collegio di Trieste Muggia, fermandosi a 10 punti percentuali, ed è scomparso nel collegio di Trieste centro.

Prima di cantare vittoria è opportuno prendere in considerazione due dati. Anzitutto è evidente che nelle passate elezioni il fattore Illy ha avuto un certo peso. Illy però non sarà candidato né alle prossime politiche né alle prossime comunali. I successi del centrosinistra alle regionali del 2003 e alle europee del 2004 sono avvenuti poi in un contesto di bassa partecipazione. Nessuno sa bene cosa avrebbero votato gli elettori che votarono nel 2001, ma si astennero nel 2003 e nel 2004. Ci sono però forti indizi che in questo segmento di astensionisti le preferenze non sono equidistribuite tra i due schieramenti, ma prevalgono nettamente quelle favorevoli al centrodestra, come per altro si è visto con macroscopica evidenza alle elezioni suppletive del 2003 nel collegio di Trieste-Muggia, vinte alla grande da Rosato ma con una partecipazione più che modesta.

E' dunque molto probabile che molti degli elettori astensionisti alle regionali e alle europee torneranno a votare il prossimo anno. Lo faranno perché, da quel che si sa, le elezioni politiche e quelle comunali sono in generale percepite come più importanti delle regionali e delle europee. Se le cose stanno così, il vantaggio acquisito dal centrosinistra alle scorse elezioni potrebbe risultare molto più piccolo il prossimo anno. Possiamo allora pensare che i collegi di Trieste siano entrati nella fascia dei collegi competitivi. Ma competitivi non significa sicuri. Non lo è neanche il collegio di Trieste 2. Il centrosinistra qui gode di un vantaggio competitivo indubbio per il fatto di avere il deputato in carica. La vittoria di Illy nel 2001 e di Rosato nel 2003, per ragioni diverse, non costituiscono però la prova che quel collegio sia da annoverare tra quelli sicuri per il centrosinistra.

Se guardiamo alle primarie tenendo conto di questi dati, dovrebbe apparire chiaro a tutti che esse sono uno strumento utile per decidere chi sarà il candidato alle prossime comunali. Ma non risolvono in nessun modo l'altro problema che il centrosinistra ha: quello di consolidare a suo vantaggio il contesto politico entro cui si iscrivono le elezioni amministrative del prossimo anno. Da quel che si sa oggi, è molto probabile che si voti prima alle politiche e poi alle comunali. Quindi i risultati del centrosinistra nei due collegi alla camera di Trieste saranno decisivi ai fini della battaglia alle comunali. Sarebbe stata utile qualche riflessione su questi temi da parte dei responsabili delle strategie elettorali del centrosinistra. Non si è invece sentito nulla, se non la decisione di rimandare il tutto al tavolo nazionale.

Ma il tavolo nazionale non può sostituire la responsabilità individuale che un dirigente politico locale dovrebbe assumersi nell'affrontare una semplice e spinosa questione, che sta di fatto a monte della scelta di chi candidare a sindaco. Si ritiene che il centrosinistra sia oggi così forte nel collegio di Trieste-Muggia da potersi permettere il lusso di rinunciare al vantaggio competitivo sull'altro schieramento derivante dal fatto che il suo deputato è in carica? Si ritiene che sia così poco importante ai fini della vittoria alle comunali la scelta di una candidatura forte e credibile nel collegio di Trieste Centro da non parlarne mai?

La questione è spinosa perché nasce dal contrasto tra opposte e legittime aspettative. Una persona ha tutto il diritto di preferire la candidatura ad una carica piuttosto che ad un' altra. Gli elettori, dal canto loro, possono essere preoccupati del rischio di perdere il quasi certo per l'incerto. Quando c'erano i partiti, si poteva invocare una qualche autorità affinché stabilisse una gerarchia tra le opposte preferenze. Oggi non c'è che da sperare in un illuminato buon senso.

**Paolo Segatti**

Due progetti allo studio degli ingegneri

## Contro l'abbandono dei neonati torna la «ruota» ma tecnologica A Natale il primo esperimento

**ROMA** Una versione riveduta e corretta in chiave ipertecnologica della vecchia «ruota degli innocenti» e adesivi plurilingue su tutti i cassonetti della spazzatura per spiegare che in Italia la legge consente di partorire e lasciare il neonato in ospedale conservando l'anonimato. Sono le due proposte operative lanciate dall'associazione «I diritti civili nel 2000» per contrastare un fenomeno - quello dell'abbandono sulle strade e tra i rifiuti di bimbi appena venuti alla luce - che nelle ultime settimane è tornato a mietere vittime innocenti anche nel nostro Paese.

«Contiamo di aprire la prima "ruota" a Roma entro il prossimo Natale - ha spiegato Grazia Passeri, presidente dell'associazione nel corso di una conferenza stampa alla Camera -. Non abbiamo ancora scelto il posto, ma abbiamo dei contatti già ben avviati. Intendiamoci: lo sappiamo benissimo che questa non è "la" soluzione, ma se riuscissimo a salvare anche una sola vita avremmo raggiunto comunque un grande obiettivo. In Germania, in Austria e in Svizzera di ruote negli ultimi anni ne sono state messe in funzione a decine, e di neonati ne sono stati salvati tantissimi».

Due le soluzioni tecniche studiate dagli ingegneri: quella della ruota classica, da incassare direttamente nei muri di edifici o nei muri di cinta, ad esempio, degli ospedali, e quella più avveniristica di un «ovetto» salvabebè, da collocare in luoghi scelti direttamente dai comuni e da ancorare al terreno per evitare eventuali rapimenti: entrambi i sistemi prevedono la presenza di temporizzatori, sensori termici e volumetrici, microcamere e lampade per il riscaldamento per garantire la sopravvivenza del bambino e permettere l'intervento più tempestivo possibile dei soccorsi.

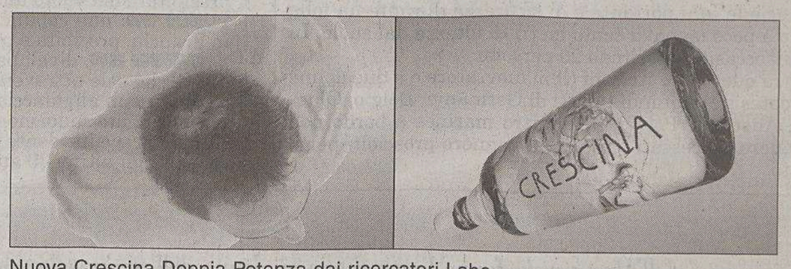
> Speciali sensori permetteranno il tempestivo arrivo dei soccorsi

C'è un solo problema da superare, ammettono i legali dell'associazione: l'abbandono di minore, naturalmente, costituisce un reato (punito con p[illegible]e che arrivano ad otto a[illegible] se è causa di morte), p[illegible]ii «bisognerebbe cominciare lavorare a livello legislativo per modificare l'articolo 591 del codice penale e introdurre una sorta di abbandono "protetto"».

Pubblicità

*Con nuovi principi attivi testati*

# Arriva Crescina nuova potenza




Nuova Crescina Doppia Potenza dai ricercatori Labo.

**Il termine "Doppia Potenza" deriva dai risultati dei test in vitro cui sono stati sottoposti da una parte il preparato Crescina Ri-Crescita (formula base), e dall'altra la nuova formulazione Crescina Ri-Crescita con Glico-3 chiamata Crescina Doppia Potenza.**
**Per questo studio è stata adottata la tecnologia detta "test di Bradford" con la quale viene valutata la produzione proteica che sta alla base della capacità delle preparazioni testate "di sostenere la formazione e la crescita del bulbo capillifero e del capello".**
**Le conclusioni dell'esperimento convalidano l'efficacia di Crescina "Base", la cui formula è brevettata, ma dimostrano anche, in modo netto, che la produzione proteica delle cellule incubate con la nuova Crescina Doppia Potenza supera mediamente del doppio (+115%) quella delle colture cellulari trattate con Crescina Base.**
**Nuova Crescina Doppia Potenza di Labo è un trattamento ad uso topico di impiego cosmetico in fiale. In dosaggi diversificati per diradamento e per incipiente calvizie e specifici per uomo e per donna. Non agisce sui follicoli completamente atrofizzati. Da settembre. In farmacia. A partire da 68,00 euro.**

La gente di Medan guarda attonita i resti del Boeing precipitato sull'abitato, attraversato da una grossa arteria stradale: decine di case e di automobili sono state divorate dalle fiamme.

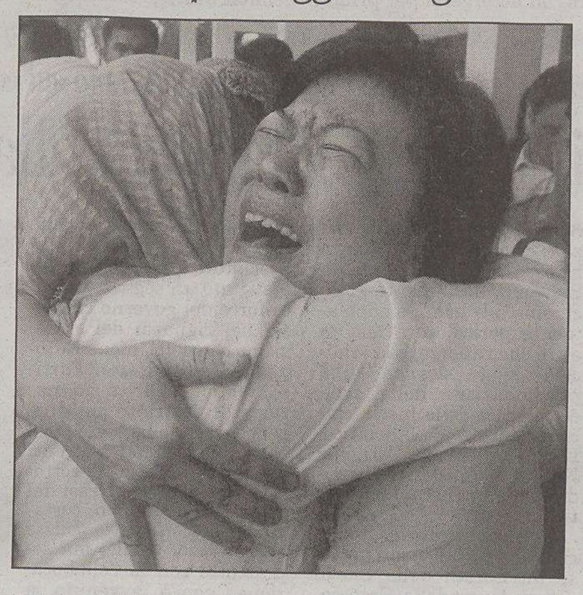
Medan: l'aereo in fase di decollo ha tentato, per cause da accertare, un atterraggio di emergenza su un'autostrada

# Indonesia, Boeing si schianta sulle case

## *Almeno 143 vittime tra passeggeri e gente del quartiere. Altra sciagura in Congo: 7 morti*

**JAKARTA** È piombato in mezzo alle case, su quelle quattro trafficatissime corsie che brulicavano di biciclette, bus, auto, travolgendo tutto in meno di un istante. Le immagini che ribalzano dall'Indonesia raccontano l'ennesimo inferno dei cieli: corpi carbonizzati, rottami fumanti, edifici in fiamme. Almeno 143 persone, tra passeggeri e gente a terra, sono morte ieri a Medan, nell'isola di Sumatra, quando un aereo in decollo è precipitato su un quartiere abitato.

Il bilancio della settima sciagura aerea dell'estate parla di 104 passeggeri morti, di 13 superstiti che devono la vita al fatto che occupavano i sedili vicino alla coda, e di altre 39 vittime tra ciclisti, automobilisti, pedoni. Erano le 9.40 (le 4.40 in Italia) quando il Boeing 737-200 della compagnia indonesiana low cost Mandala Airlines, di proprietà e gestione delle forze armate, è decollato dall'aeroporto Polonia, situato in mezzo alla città Medan, con destinazione Jakarta. A bordo c'erano 117 persone: 112 passeggeri e cinque membri dell'equipaggio. Questione di qualche secondo e «all'improvviso l'aereo ha avuto un sobbalzo», ha raccontato uno dei passeggeri scampati al disastro, «e poi è piombato su una grande strada proprio sopra le automobili. Non potevo crederci». Per motivi ancora sconosciuti, il velivolo è precipitato, finendo come una bomba gigantesca a 500 metri dalla pista sopra la strada a quattro corsie che collega la città all'aeroporto.



Aeroporto di Medan: la disperazione dei parenti delle vittime.

Con i serbatoi pieni di carburante si è spezzato in più tronconi e ha preso fuoco, trasformando l'intera zona in un inferno di fuoco. «Abbiamo sentito uno strano rumore, non un'esplosione ma come qualcosa di grande che si spezzava per tre volte», è stata la testimonianza di padre John Paul Tarizan, missionario francescano che ha assistito alla scena dalla finestra della sua abitazione. «Siamo corsi sul posto ed era terribile. Ho visto una ragazza travolta sul suo motorino, le case erano in fiamme, l'autostrada era coperta di rottami fumanti e disseminata di corpi di persone con gravissime ustioni».

Mentre polizia, vigili del fuoco e soldati accorrevvano circondando l'area, intanto si scatenava il caos con gente sotto choc che correva urlando e chiamando i propri famigliari. Sull'aereo, costruito nel 1981 e certificato per volare ancora otto anni, si trovavano anche diverse personalità di spicco della politica indonesiana tra cui Rizal Nurdin, governatore della provincia di Nord Sumatra, di cui Medan, terza città dell'Indonesia, è il capoluogo; il suo predecessore Raja Inal Siregar; e il governatore della provincia di Aceh. A Jakarta dovevano incontrare il presidente Yudhoyono.

L'Indonesia non è nuova a disastri dei cieli. Il più grave avvenne proprio a Medan nel 1997: un Airbus della Garuda si schiantò contro una collina e morirono tutte le 234 persone a bordo.

Sempre ieri sette persone sono morte in un altro incidente aereo. Anche in questo caso il velivolo si è schiantato a terra a poca distanza dalla pista dell'aeroporto di Isiro, nell'est della Repubblica democratica del Congo (Rcd).

Il velivolo, un Antonov 26 di fabbricazione russa, appartenente alla compagnia privata congolese Galaxie si è schiantato in fase d'atterraggio a circa 1500 metri dalla pista.

«Tutte e sette le persone a bordo - tre passeggeri congolesi e l'equipaggio, probabilmente russi o ucraini - sono morti», ha reso noto il vice governatore della Provincia Orientale Autsai Asenga Medard. Il velivolo, secondo le prime ricostruzioni dell'incidente, avrebbe urtato la cima un albero mentre stava atterrando verso le 6.30 ora locale.

**Monica Viviani**

### L'ESTATE NERA DELL'AVIAZIONE

**ROMA** Anno nero per l'aviazione civile. Ecco i 5 incidenti che hanno funestato l'estate.

**17 LUGLIO GUINEA EQUATORIALE** Un Antonov della compagnia aerea Equataair, in volo da Malabo a Bata, precipita subito dopo il decollo. Nell'incidente aereo muoiono le 60 persone a bordo.

**2 AGOSTO CANADA** Un Airbus 340 dell' Air France, proveniente da Parigi con 309 persone a bordo, finisce fuori pista all'atterraggio sull'aeroporto di Toronto e prende fuoco. Nell'incidente aereo, causato dal maltempo, restano ferite 43 persone.

**6 AGOSTO ITALIA** Un aereo Atr 72 della compagnia tunisina Tuninter, partito da Bari per Djerba, in difficoltà, forse per il blocco dei motori, tenta un ammaraggio d'emergenza al largo di Palermo, ma si spezza e affonda. Il bilancio è di 16 morti e 23 sopravvissuti.

**14 AGOSTO GRECIA** Un Boeing 737-300 della compagnia cipriota Helios airways, partito da Larnaca e diretto a Praga, cade a circa 40 chilometri da Atene, dove avrebbe dovuto fare scalo. Nell'incidente aereo muoiono 121 persone.

**16 AGOSTO VENEZUELA** Un Md-82 proveniente da Panama e diretto nell'isola francese della Martinica, con a bordo 152 turisti, cittadini della Martinica e otto uomini dell'equipaggio, precipita nella regione nordest del Venezuela. Nell'incidente aereo, causato da problemi ai due motori, muoiono tutte le persone a bordo, tra cui un italiano.

**24 AGOSTO PERÙ** A causa del maltempo un Boeing 737-200, con 100 persone a bordo partito da Lima e diretto a Iquitos,tenta un atterraggio di emergenza nella selva amazzonica. L'aereo si spezza e prende fuoco. Nell'incidente aereo muoiono 41 persone tra cui un cittadino italiano.

*Anche madre e figlia connazionali tra i 16 morti per intossicazione nel palazzo a Hay-les-roses*

# Rogo di Parigi, due italiane tra le vittime

## *«Siamo state noi» confessano le 4 ragazze fermate, tre minori e una di 18 anni*

**PARIGI** Ci sono anche due italiane, madre e figlia, di cui non sono state rese note le generalità, ma da tempo residenti in Francia fra i 16 morti del rogo del palazzo di 18 piani nella periferia parigina. A provocare le fiamme è stata una gang di ragazzine che si era formata per punire Nadia, una loro ex amica, con la quale non andavano più d' accordo. Volevano bruciarle la cassetta della posta, hanno provocato un incendio che ha fatto 16 morti.

Per vendicarsi di Nadia quattro ragazze - tre minori, una di 18 anni, tutte sconosciute finora alla polizia - avevano infatti deciso di dar fuoco alla sua cassetta della posta, nell'atrio di quella torre di 18 piani di alloggi popolari a Hay-les-roses, cittadina della periferia sud di Parigi.

C'hanno provato una prima volta quel sabato sera, ma non c'erano riuscite. Forse disturbate dall'arrivo di qualcuno. Sono tornate alla carica un po' più tardi: due - secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia - sono rimaste fuori a fare il palo, mentre le altre due buttavano carta alla rinfusa in quella cassetta e attorno, e con qualcosa le davano fuoco.

Le fiamme che si sono sprigionate hanno probabilmente sorpreso e spaventato le ragazze, che invece di attivarsi per spegnere il fuoco o chiamare aiuto, si sono date alla fuga. La loro corsa - mentre il fumo aggrediva le scale e entrava negli appartamenti, seminando morte - non è passata inosservata.

Le hanno viste e quindi additate subito alla polizia alcune persone di quel quartiere popolare, formato da tre torri - ognuna di 18 piani - ed altri palazzi più bassi, e abitato da francesi, immigrati africani, arabi, europei. Il panorama e l'umanità di una periferia metropolitana, dove i giovani crescono inquieti.

Gli investigatori hanno portate tre ragazze al 36, quai des Orfevres, luogo mitico della polizia parigina. Ed hanno cominciato a sentirle come testimoni.

Ma ben presto, alle 7 della mattina di domenica - l'allarme per l'incendio era stato dato alle una - la loro posizione è cambiata, e sono state poste sotto fermo di polizia. Nel frattempo una delle tre veniva rilasciata, mentre ne venivano fermate altre due.

La confessione di aver appiccato il fuoco per punire Nadia - dopo che in un primo momento si era parlato di un «gioco» finito male - è arrivata domenica mattina.

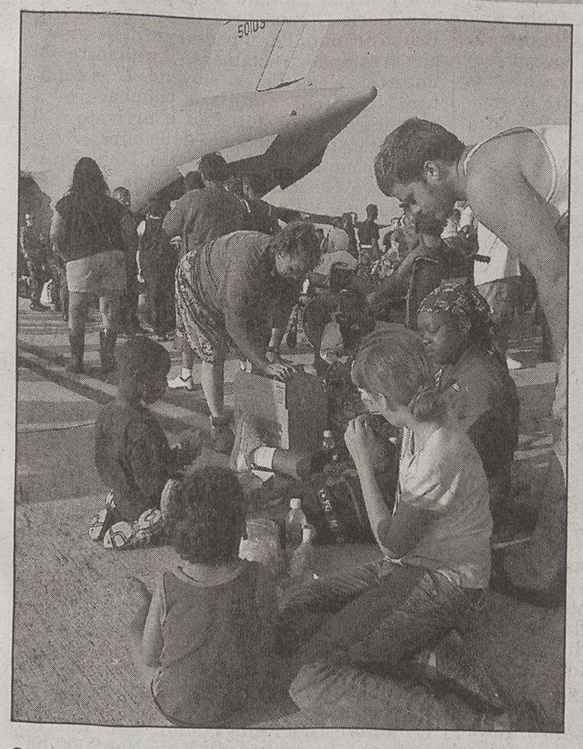
Gli inquirenti, che fin dall'inizio avevano imboccato la strada dell'incendio doloso, sono impegnati ora a trovare riscontri precisi alle parole delle ragazze e ad assegnare loro i ruoli nella vicenda.

Si cerca anche di saperne più da Nadia, la loro ex amica, il bersaglio della loro vendetta, che è scampata alle fiamme.

Il sindaco socialista di Hay-les-roses, Patrick Seve, e il viceprefetto, Didie Montchamp, cercano di respingere l'idea di una periferia invivibile, e dicono che proprio quel quartiere di torri e di alloggi popolari «non conosce né violenza, né problemi particolari». Secondo il sindaco «non esistono fenomeni di bande come in altri quartieri, né problemi di relazioni fra le diverse comunità».

Le quattro ragazze sono state portate davanti alla procura di Creteil per la loro incriminazione.

Abitanti di due fatiscenti palazzi parigini vengono trasferiti in albergo per sicurezza.



Soccorsi nelle zone colpite dal ciclone Katrina.

*Il presidente ha visitato i luoghi del disastro accompagnato dalla moglie Laura. Continua il braccio di ferro tra la Casa Bianca e i tre Stati colpiti*

# New Orleans, Bush torna tra le contestazioni. Il sindaco: 10mila morti

*da New York* **Andrea Visconti**

**George W. Bush torna a visitare le zone disastrate da Katrina ma la sua presenza scatena proteste sempre più forti nei confronti dell'amministrazione federale. Un braccio di ferro fra il governo di Washington e i tre Stati colpiti dall'uragano. Le tensioni sono tali che inizialmente ieri non era previsto che Bush si incontrasse con Kathleen Blanco, la governatrice della Louisiana. Intanto secondo il sindaco di New Orleans i morti sarebbero almeno 10mila.**

«Continuiamo nei nostri sforzi di salvare vite umane», ha detto il capo della Casa Bianca ieri mentre visitava il Bethany World Prayer Center, alla periferia di New Orleans.

Subito dopo l'elicottero Marine One ha lasciato la Louisiana e portato il presidente in Mississippi. La città di Biloxi è andata completamente distrutta e il bilancio delle vittime è salito a 161 persone. Sarebbe un numero inquietante se non fosse che nella vicina Louisiana a perdere la vita sono state oltre diecimila persone. Le proiezioni si basano su un software messo a punto dal dipartimento di informatica dell'università Tulane, a New Orleans, per determinare il numero di vittime in caso di allagamento.

«Sarei contento se le vittime di questa tragedia fossero meno di diecimila», ha detto Warren Riley, commissario della polizia di New Orleans, ammettendo che sarà circa questo il bilancio dell'uragano e successivi allagamenti. Sono in molti a ritenere che la tragedia ha assunto proporzioni ancora più drammatiche a causa della lenta reazione del governo di Washington e la scarsa preparazione da parte del Fema, l'ente federale che coordina il pronto intervento in caso di disastro naturale.

Anche i mass media sono critici dell'operato dell'amministrazione Bush. Il New York Times ha pubblicato per la terza volta in una settimana un'opinione contro il presidente. «L'incompetenza di Bush davanti agli occhi del mondo», è il titolo dell'editoriale di Bob Herbert, un commentatore afroamericano. Dura la posizione anche del Times Picayune, il quotidiano di New Orleans, che sfida Bush a licenziare in tronco i vertici del Fema, in particolare il direttore Michael Brown.

Diecimila, forse di più i morti di New Orelans. Lo ha detto ieri il sindaco Ray Nagin annunciando però che si incomincia a fare qualche piccolo progresso. Ieri per esempio è entrata in funzione la prima pompa che servirà per cercare di prosciugare la città, un'operazione che si prevede prenderà almeno tre mesi.

A New Orleans nel frattempo c'è il coprifuoco dalle 6 di sera alle 6 del mattino. Ma ieri per la prima volta alcuni residenti della città hanno avuto l'autorizzazione ad andare ad ispezionare i danni. Le forze dell'ordine però impongono che quando scende il buio tutti se ne vadano per evitare che tornino ad esplodere violenze e ci siano saccheggi. C'è una sola autostrada d'accesso con posti di blocco per verificare i documenti d'identità di chi cerca di entrare in città. I non residenti e tutti coloro che non sono impegnati nelle operazioni di emergenza sono respinti.

Circa diecimila abitanti di New Orleans sono rimasti nelle loro abitazioni rifiutandosi di andarsene. Ma ora la polizia ha il potere di imporre forzatamente l'evacuazione di ogni singola casa. A resistere all'evacuazione sono stati in molti casi coloro che avevano animali domestici perchè non volevano abbandonarli. Parecchie dozzine di cani e gatti sono state recuperati negli ultimi giorni e portati in un centro per gli animali abbandonati. Ora si tenta di ricongiungerli con i rispettivi proprietari, sempre che siano sopravvissuti all'allagamento.

Intanto sono iniziate le prime operazioni per ripristinare l'energia elettrica. La città rimane totalmente al buio, fatta eccezione per qualche generatore che porta luce in alcuni dei palazzi più moderni del centro.

A capo delle operazioni è ora il generale Russell Honore, un uomo dai modi bruschi e che non fa troppa attenzione alle parole. "Macchè città assediata. Questa è una città che ha bisogno di una mano per ritirarsi in piedi. Dobbiamo finire le operazioni di recupero della gente bloccata dalle acque e chiunque è in grado di aiutare, che si sbrighi e venga ad aiutarci".

Ma nonostante i tentativi di dare la sensazione che la situazione si sia stabilizzata New Orleans rimane in condizioni devastanti. Perfino i poliziotti incominciano a cedere davanti al dramma emotivo che si consuma davanti ai loro occhi. Due agenti di polizia si sono suicidati e circa duecento hanno rassegnato le dimissioni riconsegnando il distintivo e la pistola.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Spalato, un 60enne si è salvato dall'assalto alla sua villa solo perché era in carcere. Devastati anche il negozio e la barca

# Omis, pedofilo rischia il linciaggio

## *L'uomo, già nonno, avrebbe abusato di almeno due bambini di 9 e 11 anni*

**SPALATO** Se non fosse stato già fermato dalla polizia con l'accusa di pedofilia, per un 60enne residente in una frazione di Omis(Almissa) si sarebbe sicuramente messa male.

Difficilmente avrebbe potuto sfuggire a un tentativo di linciaggio da parte degli inferociti abitanti del posto.

I quali - una volta venuti a conoscenza dell'accusa contro il loro concittadino - si sono scatenati contro le sue proprietà. La sua bella casa in riva al mare (due piani più sottotetto con terrazze e balconi) è stata presa a sassate e ha subito non pochi danni. I familiari del presunto pedofilo sono stati costretti a fuggire.

La scena si è ripetuta nel centro di Sumpetar (questo il nome dell'abitato), dove a fare le spese del furore della gente è stato il negozio di articoli sportivi del 60enne arrestato: ingresso devastato e vetri infranti. Identico il trattamento riservato dalla piccola folla inferocita alla barca del 60enne, ormeggiata in riva. L'imbarcazione è stata alle fiamme ed è poi affondata. Il fuoco si è propagato pure ad altre imbarcazioni vicine, anch'esse danneggiate.

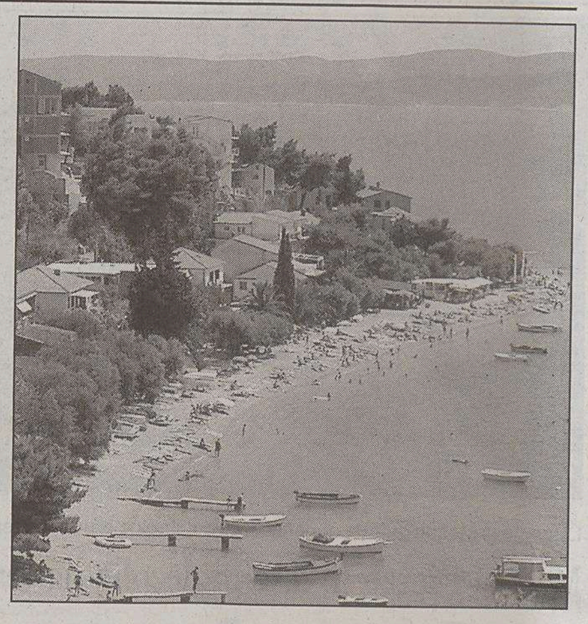
> L'imbarcazione ormeggiata in riva è stata data alle fiamme e poi affondata

Stando all'accusa nei suoi confronti, il 60enne (di cui vengono riportate solo le iniziali ma che è ben noto alla gente del posto) avrebbe abusato sessualmente di almeno due bambini, uno di 9 e l'altro di 11 anni. E l'avrebbe fatto per circa due anni. Solo adesso la torbida vicenda è venuta alla luce grazie ai sospetti che hanno messo in allarme la madre di uno dei due ragazzini, che per quasi due anni hanno tenuto nascosto ciò che stavano subendo per la paura loro inculcata dall'uomo.

Stando alle voce raccolte nella piccola località dalmata, ad accorgersi per primo che qualcosa non quadrava sarebbe stato il cameriere di un bar, al quale uno dei due bambini si era rivolto con una banconota di grosso taglio per acquistare una bibita. Il cameriere aveva subito interpellato i genitori e da qui sarebbe venuta alla luce l'intera storia.

Il 60enne pedofilo, padre di due figli e nonno, è stato tradotto a Spalato ed è ora a disposizione del magistrato incaricato del caso.

**f.r.**



Un'immagine di Omis (Almissa).

**IL CASO**

*Gli autotrasportatori protestano da mercoledì contro il monopolio sloveno*

## Sebenico, finito il blocco al Tlm

**SEBENICO** Da ieri la produzione si è normalizzata alla Tlm, la fabbrica di leghe leggere di Sebenico. Gli autotrasportatori sebenzani e spalatini hanno deciso di togliere il blocco dello stabilimento, che vedeva da mercoledì sera una quarantina di mezzi pesanti piazzati di fronte all'ingresso principale.

La decisione, accolta con un sospiro di sollievo da autorità locali e statali, era stata assunta quale protesta nei riguardi della vendita del reparto Trasporti e Spedizioni della Tlm alla slovena Viator Vektor, che aveva pure ottenuto in concessione esclusiva per tre anni i trasporti da e per lo stabilimento dalmata. In pratica, affermano i conducenti dalmati, il monopolio sloveno sui trasporti causerà loro mancati guadagni per 5 milioni e mezzo di euro all'anno.

«Abbiamo optato per questa mossa - ha dichiarato Ivo Knezovic, capo dell'Assotrasportatori croata - in quanto pure le 1700 maestranze della Tlm hanno diritto al lavoro. E negli ultimi giorni, con il blocco dell'entrata principale, la produzione ha conosciuto una preoccupante battuta d'arresto».

Oggi a Zagabria si darà inoltre il via ai colloqui tra esponenti della categoria e del ministero dell'Economia, per cercare una soluzione che possa soddisfare le quattro parti (Tlm, governo croato, autotrasportatori e Viator Vektor), coinvolte in un caso che ha infiammato non poco l'opinione pubblica nazionale. E proprio il dicastero dell'Economia, d'intesa con direzione e CdA della fabbrica dalmata, ha deciso di congelare i contratti di vendita e di concessione triennale, per valutare se prima della firma dei due documenti siano stati commessi errori o irregolarità.

Gli autotrasportatori dalmati avevano lanciato infatti pesanti accuse, sostenendo che «gli accordi erano illeciti e fatti sottobanco».

In questi giorni saranno anche presi in esame i ricorsi avanzati da due ditte trasporti dalmate, che si erano presentate al concorso internazionale assieme alla Viator Vektor. L'annunciato sciopero generale della categoria autotrasportatori, che avrebbe dovuto tenersi oggi, è stato per il momento rinviato, in attesa di risultati concreti dall' incontro con esponenti governativi.

**a.m.**

Sebenico: i camionisti lasciano la fabbrica.

*Il deputato della Dieta democratica istriana critica i partiti della destra che speculano sul contenzioso di confine*

## Rapporti croato-sloveni, Kajin invita alla collaborazione

Il deputato regionalista istriano Damir Kajin.

**FIUME** Istigare all'intolleranza i cittadini che vivono a ridosso del confine con la Slovenia, unitamente al richiamo alle armi, è doppiamente pericoloso e non fa altro che rafforzare la «ridicola» legge slovena sulla proclamazione della zona ecologica e della fascia epicontinentale in Adriatico. Lo ha dichiarato Damir Kajin deputato e vicepresidente della Dieta democratica istriana.

Nel commentare quelle che ha definito come pretese territoriali della Slovenia ai danni della Croazia, l'esponente regionalista pinguentino ha detto che l'aver ritirato il proprio ambasciatore da Lubiana ha costituito un segnale politico forte del governo croato, sia nei riguardi del Paese vicino che dell'Unione Europea. Rivolgendosi al Partito croato dei Diritti (formazione di destra), i cui dirigenti avevano lanciato messaggi bellicosi nei confronti di Lubiana, Kajin ha sottolineato che gli interessi del Paese si difendono certamente con militari, polizia e Protezione civile, ma soprattutto con la collaborazione, com'è avvenuto a Osijek, in Slavonia, quando sono stati innalzati gli argini per impedire la tracimazione del fiume Drava, che ha già causato gravi danni, con la partecipazione di tutte le genti che vivono in quella zona di frontiera. «Le popolazioni di confine - ha aggiunto il deputato dietino - debbono vivere in armonia e non in un clima conflittuale».

L'ammonimento di Kajin vale anche per i pescatori croati che recentemente hanno minacciato pesanti azioni di protesta se i loro colleghi sloveno oseranno superare la frontiera marittima tra i due Paesi, peraltro non ancora definita.

*Croazia, il calo delle nascite coinvolge anche i Lussini: -42 allievi rispetto al 2004*

## Sempre meno scolari nelle isole

### *A Sansego e Sanpiero nessun iscritto alla prima classe*

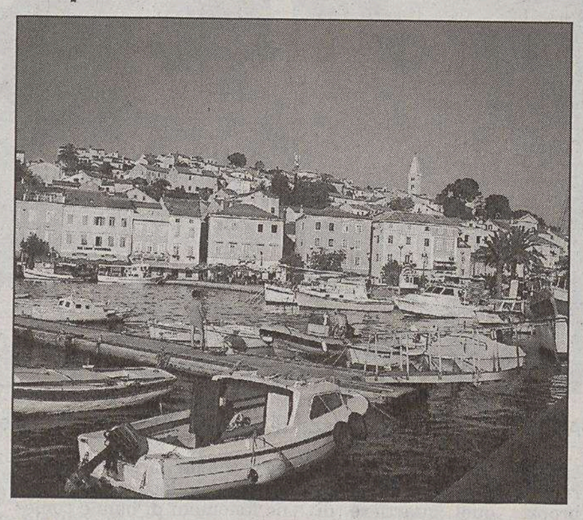
**LUSSINPICCOLO** Il calo della natalità in Croazia, unito alla migrazione per motivi economici, è evidente soprattutto nelle scuole, andando a colpire in special modo gli istituti riservati alle minoranze e quelli dislocati nelle isole. Per quanto riguarda le scuole italiane dell'Istria e di Fiume, come abbiamo scritto si segnala quest'anno un minor numero di iscritti rispetto a dodici mesi fa. Ma la situazione non va meglio nelle isole: balza all'occhio il caso dei Lussini, il magico arcipelago quarnerino. Con le cicogne che operano sempre meno voli, va calando pure la cifra degli scolari isolani.

Ieri, a presentarsi ai banchi dell'istituto Mario Martinolic e delle scuole dell'obbligo di Lussinpiccolo, Lussingrande, Neresine, Sansego, Sanpiero e Unie sono stati 690 alunni, ben 42 in meno rispetto al 2004. A udire per la prima volta il campanello scolastico sono stati 74 bambini, di cui 59 frequentano la scuola-madre di Lussinpiccolo. Otto i frugoletti della prima classe a Neresine, sei a Lussingrande, uno a Unie, mentre Sansego e Sanpiero (Ilovik) non hanno quest'anno nessun iscritto alla prima classe. Per le tre isole satelliti di Lussino un dato estremamente preoccupante e che descrive appieno il calo delle nascite. E, come se non bastasse, c'è da registrare la scomparsa di una scuola settoriale, gli istituti delle piccole località in cui gli alunni frequentano le prime quattro classi, per poi trasferirsi nei centri più grandi. Parliamo della scuola di Punta Croce, i cui ultimi due alunni - conclusa la quarta classe - frequenteranno ora l'istituto di Lussinpiccolo.

A proposito del capoluogo isolano, c'è da segnalare che nel corso del mese di novembre vi sarà il graduale trasferimento nella nuova scuola dell'obbligo, un edificio moderno e funzionale che costituisce il più grande investimento di questi ultimi anni nell' arcipelago altoadriatico.

Nonostante ogni anno il governo in carica, sia esso di sinistra oppure di destra, assicuri sostanzioni investimenti per frenare l'emorragia di abitanti. Le isole si popolano infatti d'estate quando arrivano i turisti e i lavoratori pendolari per la stagione. e poi tornano nel loro torpore per i lunghi mesi invernali.

**Andrea Marsanich**



La Riva dei Capitani a Lussinpiccolo.

*Fiume, deludente raduno sul Monte Maggiore*

## Solo un pugno di persone contro il centro radar

**FIUME** Non ha avuto larga adesione il raduno di protesta organizzato sulla vetta del Monte Maggiore per contestare i lavori di sbancamento volti a creare la spianata sulla quale sistemare il centro di controllo radar voluto dal ministero della Difesa. A promuovere la protesta sono stati la sezione liburnica di Dieta democratica istriana e la società alpinistica locale «Orljak». In tutto poche decine le persone che si sono date appuntamento in vetta al Monte Maggiore per protestare pubblicamente contro le ruspe in azione su un tratto di circa 150 metri, adiacente al complesso del ripetitore della radiotelevisione croata. Ha parlato l'ex sindaco abbaziano e presidente della sezione locale della Ddi, Axel Luttenberger, che ha definito «un sopruso contro la volontà della gente del posto» l'installazione del radar. Il quale,vecchio di ormai dieci anni - secondo Luttenberger -, sarebbe peraltro già obsoleto e di scarsa utilità. Alla protesta hanno aderito anche una quarantina di rappresentanti di una società alpinistica zagabrese, pienamente solidali con i contestatori e che hanno impiegato la giornata per una puntata sulla vetta del Maggiore.

### Il Dramma Italiano prepara «Delitto sull'isola delle capre»

**FIUME** Primo giorno di lavoro ieri, dopo la pausa estiva, per gli attori del Dramma Italiano del teatro «Ivan Zajc» del capoluogo quarnerino. La compagnia di prosa ha incontrato il regista sloveno, Damir Zlatar Frey, con il quale metterà in scena «Delitto all'isola delle capre», di Ugo Betti. Con questo dramma della solitudine e della passione, uno dei testi più intriganti del teatro classico del '900, il Dramma debutterà agli inizi di dicembre. A inaugurare la nuova stagione teatrale sarà, invece, la commedia di Giacinto Gallina «Zente refada», allestita in collaborazione con La Contrada di Trieste nell'ambito del Festival delle Notti Estive fiumane. Lo spettacolo, che si avvale della regia di Francesco Macedonio, andrà in scena anche a Trieste dal 7 al 23 ottobre, oltre che nelle varie località dell'Istria.

**IN BREVE**

## Inaugurato il volo Lubiana-Varsavia

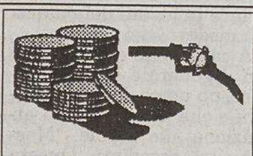
**LUBIANA** La Adria Airways, la compagnia aerea slovena, ha inaugurato ieri una nuova tratta regolare diretta che collega Lubiana a Varsavia. Verranno effettuati quattro voli la settimana, due coperti dalla Adria Airways con partenza dall'aeroporto di Brnik il lunedì mattina e il venerdì sera mentre la Lot (la compagnia aerea polacca) unirà le due capitali nei pomeriggi di mercoledì e domenica. Finora, da maggio del 2004, i voli tra Lubiana e Varsavia avvenivano quotidianamente ma soltanto attraverso Vienna. In previsione - dichiarano alla Adria Airways - dimezzando i tempi di volo ci attendiamo un aumento delle prenotazioni, non solo a scopi turistici. Il biglietto più economico della nuova linea, andata e ritorno, si aggirerà attorno ai 150 euro. La Adria Airways opera settimanalmente 140 voli toccando: Amsterdam, Bruxellex, Dublino, Vienna, Lontra, Mosca, Parigi, Zurigo, Tel Aviv e altri centri maggiori sia europei che dei Balcani, come: Pristina, Sarajevo Ohrid e Skopje. Per la prossima primavera stanno programmando anche il nuovo volo diretto con Roma.

## Capodistria, Gambacurta nuovo console generale

**CAPODISTRIA** È ufficiale, da ieri il nuovo console generale italiano nel capoluogo costiero è Carlo Gambacurta in sostituzione di Bruno Scapini. Per il passaggio delle consegne si attendeva solamente il nullaosta del ministero degli Esteri sloveno. L'«exequatur», l'atto che autorizza Gambacurta a esercitare le sue funzioni è arrivato e il nuovo console si occuperà della circoscrizione che comprende Capodistria, Isola, Pirano, Nova Gorica, Tolmino, Idria, Sesana, Postumia e Villa del Nevoso. Si attendono già nei prossimi giorni i primi incontri tra Gambacurta e le personalità di spicco del Capodistriano e della minoranza italiana.

## Tomassini presenta il suo «Istria dei miracoli»

**CAPODISTRIA** Il volume di Stefano Tomassini «Istria dei miracoli», edito dal Saggiatore, sarà presentato domani sera alle 20 alla Comunità degli italiani di Rovigno dal presidente dell'Unione italiana Maurizio Tremul, giovedì, alle 18.30 alla Comunità «Fulvio Tomizza» di Umago dal prof. Giuseppe Rota e venerdì alle 19 alla Comunità «Santorio Santorio» di Capodistria dal prof. Giuseppe Parlato della liberà università San Pio V di Roma. Stefano Tomassini è nato a Roma nel 1950. Giornalista e autore televisivo, è stato caporedattore esteri del giornale radio RaiDue e del Tg1 e poi curatore del settimanale di approfondimento e della rassegna stampa del Tg1. È autore dei programmi dei RaiTre Ballarò e Piazzale degli Eroi. Nel 2000 ha pubblicato «Amor di Corsica».



**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 0,1338 Euro

**Benzina super**

**CROAZIA**
Kune/litro 8,30 = 1,14 €/litro

**Benzina verde**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 237,90 = 0,99 €/litro**

**CROAZIA**
Kune/litro 7,98 = 1,07 €/litro

**Diesel**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 230,70 = 0,96 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

*Dal 23 al 25 musica, vini e presentazione dell'antologia «Istria Nobilissima»*

## Grisignana, una tre giorni d'artista

### Cittanova, il suo ricco patrimonio naturale e culturale immortalato a fine mese in una ex tempore fotografica

**CITTANOVA** La Comunità degli italiani ha varato un'iniziativa senza precedenti in Croazia, nata da un'idea di Miranda Legovic, responsabile delle attività artistiche. Si tratta dell'Ex tempore di fotografia artistica, sulla scia di quelle numerose riguardanti la pittura. La manifestazione si svolgerà dal 23 al 25 settembre e alla prima edizione sarà ammesso il numero di partecipanti limitato a una cinquantina. Il tema proposto è il patrimonio naturale e culturale di Cittanova che i concorrenti dovranno rappresentare con un'istantanea a colori in tecnica analogica. I lavori pervenuti (di dimensioni 60 X 90 cm) saranno quindi esposti su cinque pannelli collocati in vari punti della città. La valutazione sarà affidata a una giuria internazionale composta dal noto maestro di fotografia rovignese Virgilio Giuricin, da Pino Bonanno e da Marino Baldini.

**TRIESTE** Dal 23 al 25 settembre prossimo si terrà la XII edizione dell'Ex tempore di Grisignana, nella suggestiva cornice del borgo medievale dell'alto Buiese, organizzata da Unione Italiana, Università Popolare di Trieste, Comune di Grisignana e Comunità degli italiani locale. Molto ricco anche quest'anno il programma: venerdì 23 settembre, alle 18, presentazione dell'antologia «Istria Nobilissima» 2004 (sala Castello), alle 19 mostra degli artisti vincitori «Istria Nobilissima» 2004.

Sabato 24 alle 19 avrà luogo la rassegna dei gruppi corali (sala concerti); domenica alle 15, mostra dei vini rossi e del tartufo bianco d'Istria, alle 16 concerto di Kay Foster Jakson and Mike Sponza Band (Terrazza Belvedere), 17.30 cerimonia di premiazione (Terrazza Belvedere). Si ricorda che le tele potranno essere timbrate, oltre che nella Loggia di Grisignana (giovedì 22 dalle 12 alle 19 e venerdì e sabato dalle 8 alle 19), anche nella sede dell'Unione Italiana di Fiume, via delle Pile 1, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13 e negli uffici dell'Università popolare di Trieste, piazza Ponterosso 6, giovedì 22 e venerdì 23, dalle 9 alle 13.

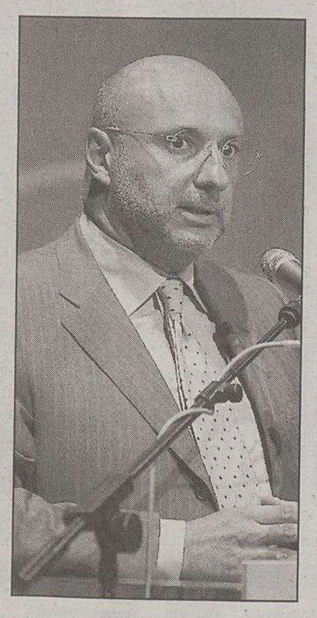
Grisignana: una delle precedenti edizioni dell'ex tempore.

L'esecutivo ha dato il via libera al ddl presentato dagli assessori al Lavoro e all'Industria. Ulteriori 60 milioni stanziati per il 2006

# Innovazione, 157 milioni dalla Regione

## *Cosolini e Bertossi: «La legge Tondo era buona ma la nostra è più efficace»*

Roberto Cosolini



Enrico Bertossi

**TRIESTE** La nuova disciplina in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico (quella con cui la giunta Illy intende perfezionare la legge prodotta al termine della scorsa legislatura dalla giunta Tondo) ha passato ieri il vaglio dell'esecutivo – e nei prossimi giorni verrà trasmessa al consiglio regionale – insieme ad altri due importanti provvedimenti a sostegno delle piccole e medie imprese: il regolamento per la concessione di incentivi alle iniziative di supporto dei prodotti di sviluppo competitivo e il finanziamento di 1 milione 600 mila euro ai centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali, turistiche e di servizio.

Secondo gli assessori alle attività produttive, Enrico Bertossi e al Lavoro, Roberto Cosolini, la legge Tondo è stata, hanno ribadito, un «buon punto di partenza» tant'è vero che l'attuale giunta l'ha finora applicata accrescendo la dotazione finanziaria; ma proprio alla luce dell'esperienza applicativa se n'è prospettata la necessità di un radicale aggiornamento. Specie per quanto riguarda la definizione degli obiettivi e della reale efficacia degli interventi, da selezionare tanto più in presenza – ha sottolineato ieri Cosolini – di una seria limitazione delle risorse.

Con tutto ciò – poiché la Regione «intende ulteriormente rafforzare e qualificare la propria azione volta a fare del Friuli Venezia Giulia un'area fortemente orientata all'innovazione» – a un impegno di più di 57 milioni di euro si aggiungono altri 100 milioni stanziati in questa legislatura a supporto dell'innovazione delle imprese, dell'attività dei centi di ricerca, della formazione di risorse umane da dedicare all'accompagnamento delle imprese e del sistema dei servizi nei processi d'acquisizione i nuove tecnologie. E ulteriori 60 milioni – se è vero che anche l'innovazione sarà preservata come la sanità e il welfare dai tagli di bilancio – verranno stanziati per il 2006.

Rispetto alla «vecchia» legge, l'attuale «finalizza maggiormente gli interventi, introduce criteri di selettività e dei parchi tecnologici – hanno ribadito in giunta Cosolini e Bertossi – finanzia non solo la parte edilizia e l'impiantistica ma i progetti che essi concordino con le imprese; e persegue una logica di rete, una regia unitaria secondo criteri di specializzazione e di complementarietà, premiando la capacità delle Università di cooperare tra loro, di produrre progetti di valenza internazionale e di collaborare con le realtà economiche per le progettazioni di territorio. E punta significativamente a valorizzare la funzione dei ricercatori, quali vengono sfornati con eccellente preparazione dai nostri istituti».

Quanto al regolamento per gli incentivi alle piccole e medie imprese predisposto dall'assessore Bertossi, esso vuole favorire soprattutto – in chiave di maggiore competitività – la crescita dimensionale dell'azienda mediante aggregazioni, fusioni, processi di internalizzazione. Finanziamenti che verranno erogati, da un minimo di 50 mila a un massimo di 500 mila euro, dalla Friulia.

E infine i contributi ai Centri d'assistenza tecnica (Cat) dovranno favorire – secondo Bertossi – i programmi mirati al commercio elettronico, al rinnovo di impianti, all'introduzione di sistemi di sicurezza. All'Ascom servizi di Monfalcone andranno 115 mila euro, alla Terziaria Gorizia 174 mila, a Terziaria Pordenone 292 mila, al Cat Pordenone 80 mila, a Terziaria Trieste 272 mila, al Cat commercio Trieste 102 mila e al Cat di Udine 562 mila.

**Giorgio Pison**

SEMESTRALE

*Passera: «Nessuna acquisizione»*

## Banca Intesa, l'utile netto sale a 1.200 milioni

**MILANO** Si è chiuso con un utile netto pari a 1.200 milioni di euro, in progresso del 40% contro gli 857 milioni di euro del medesimo periodo dello scorso anno, il primo semestre dell'esercizio 2005 per Banca Intesa. Nella prima metà dell'anno l'istituto di credito milanese ha registrato proventi operativi netti pari a 4.977 milioni di euro: erano stati 4.565 nei primi sei mesi del 2004. Gli oneri operativi sono stati pari a 2,672 miliardi di euro, scendendo del 2,2% rispetto ai 2,731 miliardi dello stesso periodo di un anno fa, mentre il risultato della gestione operativa ha fatto segnare 2,305 miliardi di euro, pari a una crescita del 25,7% rispetto a 1,834 miliardi registrati nel primo semestre 2004. Il risultato corrente al lordo delle imposte, prosegue la nota, è attestato a 1,901 miliardi di euro, pari a una crescita del 42,1% rispetto a 1,338 miliardi fatti segnare nel primo semestre 2004.

Corrado Passera

In base ai dati diffusi con la semestrale il 2005 di Banca Intesa dovrebbe chiudersi con «un significativo miglioramento» rispetto all'esercizio 2004: è quanto emerge dalla nota di accompagnamento ai dati semestrali presentati dall'istituto di credito milanese.

Banca Intesa ha «deciso di accantonare 110 milioni di euro solo sul versante delle revocatorie» per quanto concerne la vicenda Parmalat.

A sostenerlo, nel corso della conference call sui dati del primo semestre 2005, è l'amministratore delegato del gruppo, Corrado Passera, il quale ha osservato come la banca «abbia accantonato la stessa somma che accantoniamo in casi di revocatorie».

Nell'ottica di una possibile e ulteriore crescita, Banca Intesa continuerà a guardarsi intorno per scorgere eventuali opportunità le quali «ora non si vedono». A sostenerlo dopo avere osservato come «nessuno ci ha bloccato negli ultimi tre anni » è l'amministratore delegato del gruppo, Corrado Passera nel corso di una conference call sui risultati del primo semestre.

«In questo momento - ha osservato - non vedo opportunità. Se ci saranno le guarderemo, ma non ci sono. Se si tolgono le popolari restano poche» le banche che potrebbero interessare Intesa.

*Oggi la presentazione a Torino dell'auto che deve rilanciare sul mercato l'azienda italiana*

# Grande Punto, l'ultima sfida della Fiat

## *Montezemolo: «Con questo modello possiamo tornare leader»*

**TORINO Il sipario sulla Grande Punto si è alzato: il nuovo modello che la Fiat considera decisivo per il rilancio ha fatto il suo debutto.**

**Oggi ci sarà la presentazione alla stampa internazionale con le prove su strada: «Da quel momento ce la giocheremo sui mercati», ha detto l'amministratore delegato Sergio Marchionne, arrivando al Palavela di Torino.**

La Grande Punto «è una macchina su cui crediamo molto e con la quale vogliamo diventare leader di mercato. Credo che ci siano le condizioni». Il presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo arriva al Palavela di Torino e indica la scommessa della casa torinese. «È un grande momento, dopo mesi di lavoro è arrivata. Da domani ce la giochiamo sui mercati», aggiunge l'amministratore delegato Sergio Marchionne. Insomma, dovrà essere l'auto della svolta. L'auto in grado di sistemare, almeno in parte, i tanti problemi del settore. La Fiat gioca tutte le sue carte sulla Grande Punto, la nuova vettura che viene presentata oggi a Torino e che sarà nelle concessionarie dal prossimo 14 settembre.

Ieri sera la nuova autovettura è stata presentata al pubblico. Oltre a 800 giornalisti provenienti da tutto il mondo, c'erano i vertici del Lingotto al gran completo, alcuni membri della famiglia Agnelli, i carrozzieri torinesi Pininfarina e Giugiaro e i segretari di Cisl e Uil.

La Grande Punto avrà dimensioni leggermente più grandi del precedente modello. «L'hanno fatta così robusta - dicono alcuni esperti del settore - perchè avrà da sostenere una pesante responsabilità». Quale responsabilità? La risposta viene dai conti del gruppo di Torino. Fiat è scesa dal quinto all'undicesimo posto nella classifica dei produttori mondiali. Da anni il settore auto presenta conti in profondo rosso (ha perso 8 miliardi di euro negli ultimi 4 anni) tanto che nei mesi scorsi si era addirittura temuta la cessione di tutte le attività.

Dunque, è affidato alla Grande Punto il compito di migliorare la situazione di cassa. I vertici del Lingotto sanno di non poter sbagliare: la Punto rappresenta, da sola, il 25% delle vendite della casa torinese e anche un piccolo passo indietro potrebbe provocare gravi danni. Il nuovo modello sarà prodotto in 360 mila esemplari all'anno. Siamo ben lontani dalle 700 mila Punto della prima generazione, ma è anche vero che sono cambiati profondamente i tempi. Era il 1993 quando la Fiat Punto debuttò al Salone di Francoforte e Fiat stava realizzando a Melfi (Potenza) uno stabilimento d'avanguardia interamente dedicato alla nuova vettura. Ma in 12 anni sono cambate tante cose. Intanto la famiglia Agnelli è stata colpita da tremendi lutti (la morte prematura di Giovannino ed Edoardo e quindi dei due fratelli Gianni e Umberto) e poi sul mercato si sono fatte avanti, con prepotenza, le concorrenti (sia europee che orientali).

Insomma, lo scenario è cambiato se è vero che nel 1997 la Fiat contava di arrivare a vendere, nel 2005, ben 4,5 milioni di auto all'anno. Invece il 2005 è arrivato ma dalle fabbriche Fiat escono appena 1,6 milioni di automobili. Le cifre della crisi sono espresse anche dalle quote di mercato. Negli ultimi 15 anni Fiat è passata, in Europa, dal 13,5% al 6,4% e in Italia dal 50% al 28%.

Adesso gli occhi dei manager, di centinia di migliaia di lavoratori, dei sindacati e anche del governo sono puntati su questi sei modelli (due a benzina e quattro turbodiesel) che dovranno portare liquidità alle casse del Lingotto.

La nuova Punto presentata ieri a Torino dalla Fiat.

Perchè se è vero che Fiat, in questi mesi, ha messo a segno alcuni importanti colpi di carattere finanziario, è soprattutto vero che Fiat è e resta una società che fabbrica automobili.

Giorgetto Giugiaro che aveva disegnato il primo modello nel '93 e che si è ripetuto con la Grande Punto, ieri ha dato un voto alla nuova autovettura. «Merita un bell'8 - ha detto - e credo che il pubblico le darà anche un bel 9».

I vertici di Fiat avranno un altro importante appuntamento il prossimo 15 settembre. In quel giorno il consiglio di amministrazione convertirà il prestito di tre miliardi di euro (ottenuto dalle banche nel 2002) in azioni Fiat. Le banche tutte insieme, diventeranno così le prime azioniste del Lingotto. Alla fine di queste operazioni finanziarie si tornerà a guardare alla Grande Punto. Se i dati di vendita saranno soddisfacenti, Fiat avrà migliorato i conti e avrà forza nella trattativa per cercarsi un partner nel settore auto. Se le vendite saranno state deludenti allora il settore auto potrebbe essere messo in vendita, con grande allarme dei lavoratori, dei sindacati e del governo.

**Gigi Furini**

*Sblocco dei prodotti fermi alle dogane. Blair: no al protezionismo*

# Tessile, accordo tra Ue e Cina: Pechino limiterà le esportazioni

**PECHINO** Il commissario europeo Peter Mandelson e il ministro del commercio cinese Bo Xilai hanno affermato oggi che l'accordo per sbloccare i prodotti tessili cinesi bloccati dalle dogane europee è «un' applicazione» dell'accordo firmato da loro stessi il 10 giugno scorso. L'accordo ha permesso di rimuovere un grosso ostacolo per lo svolgimento del vertice annuale tra Europea e Cina, inaugurato ieri a Pechino dal ministro britannico Tony Blair, presidente di turno dell'Unione Europea, e da quello cinese Wen Jiabao.

L'accordo prevede che Europa e Cina si dividano il costo dell'ingresso nell'Unione dei circa 80 milioni di prodotti tessili fermati dalle dogane perchè in eccedenza rispetto alle quote fissate in giugno. Secondo l'accordo raggiunto il 10 giugno a Shanghai, la Cina è impegnata a contenere l'aumento delle sue esportazioni a tassi tra l'8 ed il 12,5% per i prossimi tre anni. Mandelson e Bo, in una conferenza stampa a Pechino, non hanno voluto entrare nei dettagli dell'accordo, che deve essere ancora approvato dai 25 paesi membri dell'Unione. L'uno e l'altro si sono limitati a dire che il 50% dei beni saranno sottratti dalle quote cinesi dei prossimi anni, gli altri potranno entrare in Europa senza condizioni.

«Le discussioni sono servite a mettere sul tappeto alcuni importanti punti sul libero commercio», ha detto Mandelson, che ritiene che la Cina debba garantire un pieno accesso al suo mercato ai produttori europei. «Deve essere chiaro - ha proseguito il commissario europeo - che Ue e Cina non sono, non sono state e non saranno in guerra. Abbiamo bisogno l'uno dell'altro e dobbiamo affrontare insieme una nuova situazione», ha proseguito Mandelson facendo riferimento all' abolizione del sistema di quote che fino al primo gennaio scorso ha limitato le esportazioni di prodotti tessili dal mondo sottosviluppato a quello industrializzato. Infine, il commissario ha voluto chiarire che è inevitabile che la Cina «una potenza economica emergente» goda per un periodo di vantaggi comparati.

Peter Mandelson

Anche Bo Xilai ha difeso l'intesa di Shanghai, e ha spiegato che l'accumulazione di prodotti tessili alle frontiere europee è avvenuta nel «vuoto legislativo» di quasi un mese corso tra la firma dell'accordo e la sua entrata in vigore. «Esportatori cinesi ed importatori europei hanno agito velocemente e nella piena legalità», ha detto il ministro. Secondo Bo, la vicenda dei beni bloccati ha dimostrato «che l'Europa ha bisogno dei prodotti cinesi» e che gli interessi dei produttori cinesi «coincidono con quelli degli importatori e dei consumatori europei».

Parlando ad un gruppo di imprenditori europei in una pausa del vertice, il presidente di turno dell' Unione Europea Tony Blair ha battuto sullo stesso tasto usato dai responsabili del commercio. «C'è di sicuro lo spazio per gestire il cambiamento - ha detto Blair - non c'è spazio per resistere al cambiamento» che «sta avvenendo e che, per quanto difficile possa essere, è assolutamente essenziale».

*Dimissioni irrevocabili dal consiglio d'amministrazione*

# Ricucci se ne va dalla Bnl

## *L'immobiliarista: «Non vendo la quota in Rcs»*

**ROMA** Stefano Ricucci ha presentato le proprie «dimissioni irrevocabili» da consigliere di amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro. Una comunicazione personale dell'immobiliarista romano precisa che «tali dimissioni hanno effetto immediato».

Agli inizi di agosto la procura di Milano ha interdetto Ricucci dallo svolgere operazioni finanziarie e imprenditoriali in relazione alla scalata su Antonveneta, e ha disposto il sequestro delle sue azioni della banca veneta.

Il finanziere romano è stato in possesso di circa il 5% della Bnl fino a metà luglio, quando ha ceduto la propria quota in seguito all'accordo tra il contropatto ed Unipol. L'ingresso di Ricucci nel board della banca capitolina è avvenuto il 21 maggio scorso dopo l'assemblea degli azionisti che decretò la ripartizione dei posti in consiglio tra il Patto guidato dal Bbva (a cui sono spettati gli otto attuali amministratori di maggioranza) e il contropatto degli immobiliaristi, a cui andarono sei consiglieri.

Intanto si apre con un recupero in Borsa la settimana di Rcs. L'azienda editoriale finita nelle mire Stefano Ricucci, oggi bloccato dalle inchieste giudiziarie, ha ritrovato la via del rialzo dopo una serie di sedute negative in un mercato che ormai da tempo ha accantonato le attese per un'opa.

Il titolo ha guadagnato l'1,45% a 5,51 euro, fra scambi peraltro limitati dall' esiguità del flottante, nel giorno nel quale l'immobiliarista romano ha rotto il silenzio per confermare di avere ancora in mano al 20,9% del capitale e smentire il ritorno delle voci che lo vogliono pronto a mollare la partita con la vendita della quota, in particolare, al patto di sindacato.

Quest'ultimo si muove piuttosto in un'altra direzione con un rafforzamento a piccoli passi che da fine maggio fino all'ultimo ritocco annunciato da Diego Della Valle ha fatto salire la quota sindacata dal 58% al 60,8% del capitale. In parallelo gli aderenti all'accordo parasociale si preparano a risistemare le quote dei soci meno interessati a rimanere del gruppo di comando della società editoriale, primo fra tutti Gemina.

Stefano Ricucci

L'obiettivo è di arrivare alla riunione del patto del 14 settembre con uno schema già pronto per il passaggio di mano dell'1% della finanziaria dei Romiti, in mancanza del quale l'operazione - da quanto si apprende - verrà fatta slittare ad altra data. Candidati all'acquisto sono lo stesso della Valle (oggi al 4,3% del capitale) insieme a Intesa e Pirelli (entrambi al 2,9%) ad avere l'opzione a incrementare la propria presenza nel patto. Ma Stefano Ricucci torna a far capolino in Capitalia. L'imprenditore romano ha comunicato lo scorso 3 settembre alla Consob di possedere, tramite una sua controllata, l'1,968% del gruppo guidato da Cesare Geronzi. Un acquisto fatto «sul mercato», precisa l'amministratore delegato della banca romana, Matteo Arpe, escludendo così l'ipotesi di eventuali accordi. «Il management non sceglie gli azionisti, ma solo i clienti. E la Magiste di Ricucci non è nostro cliente», sottolinea l'ad, dichiarandosi «soddisfatto» dei conti del primo semestre, che saranno deliberati giovedì prossimo e presentati il giorno seguente in una conference call.

Arpe ricorda inoltre che l'immobiliarista in precedenza deteneva una partecipazione superiore al 2% nell' Istituto. All'inizio del 2003, infatti, Ricucci era salito fino al 3,693% di Capitalia, per scendere alla fine dello stesso anno sotto il tetto del 2%, soglia rilevante per le comunicazioni alla Consob.

*Sulla possibile scalata del finanziere anche in Capitalia risponde l'ad Matteo Arpe: «Scegliamo i clienti e non gli azionisti»*

BANCHE

*I legali dei due gruppi stanno lavorando per raggiungere un'intesa*

# Antonveneta, rush finale Abn-Bpi

**MILANO** Giorni decisivi per la risoluzione della vicenda Antonveneta, con Abn e Bpi che potrebbero presto giungere a un accordo finale per la cessione della quota della Popolare e sancire così la fine, a favore degli olandesi, della dura battaglia per il controllo dell'istituto padovano.

I fitti contatti fra gli advisor, che proseguono anche in queste ore, potrebbero portare così a definire un accordo di massima da presentare in rapida successione ai rispettivi cda, alle autorità di controllo (Consob e Bankitalia) e alla Procura di Milano che ha sequestrato le azioni.

In questi giorni la Popolare potrebbe conferire così agli advisor Lazard e Dresdner il mandato per trattare in esclusiva con Abn, facendo formalmente entrare il negoziato nella sua fase finale. La Popolare potrebbe presentarsi davanti ai Pm milanesi Giulia Perrotti ed Eugenio Fusco, che oggi hanno parlato nuovamente con il custode Emanuele Rimini, per chiedere il dissequestro delle azioni. Con un accordo definito fra i due gruppi, i magistrati potrebbero concedere il dissequestro.

L'accordo, dopo il passaggio ai rispettivi cda, verrebbe così presentato alla Consob e a Bankitalia per ottenere le necessarie autorizzazioni. A quel punto dopo l'acquisto della quota, Abn lancerebbe l'opa sul resto del capitale di Antonveneta portando a compimento la strategia su Padova bloccata dall'intervento di Fiorani e soci nello scorso aprile.

La conclusione della tormentata vicenda sarebbe quindi vicina a un punto di svolta anche perchè Abn punta a chiudere in fretta uno scontro che ormai si trascina dall'inizio dell'anno.

## MIBTEL

0,457%
**25923**

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 11,450 | 11,480 |
| Argento (per Kg.) | 195,220 | 200,390 |
| Sterlina (v.C) | 75,200 | 87,280 |
| Sterlina (n.C) | 76,230 | 88,570 |
| Sterlina (post.74) | 76,020 | 87,280 |
| Marengo Italiano | 58,100 | 74,890 |
| Marengo Svizzero | 57,840 | 70,240 |
| Marengo Francese | 57,840 | 69,720 |
| Marengo Belga | 57,840 | 69,720 |
| Marengo Austriaco | 57,840 | 69,720 |
| 20 Marchi | 76,950 | 87,800 |
| 20 Dollari St.Gaude | 382,180 | 428,660 |
| Krugerrand | 315,560 | 366,680 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 3288,09 | -0,017 |
| Bruxelles -bel 20 | 3236,62 | 0,460 |
| Dj Euro Stoxx | 304,09 | 0,729 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 3303,05 | 0,874 |
| Francoforte | 4909,89 | 1,490 |
| Helsinki | 7435,37 | 0,447 |
| Johannesburg | 15484,7 | -0,840 |
| Londra | 5337,80 | 0,207 |
| Madrid Ibex 35 | 10250,9 | 1,044 |
| Nasdaq Comp (prov.) | N.R. | 0,000 |
| New York (prov.) | 10447,4 | -0,106 |
| Oslo-top25 | 1064,55 | -0,414 |
| Seul Kospi 200 | 144,06 | -0,166 |
| Singapore Straits T | 2293,97 | -0,301 |
| Stoccolma | 259,20 | 0,551 |
| Tokio Nikkey | 12634,9 | 0,277 |
| Toronto (prov.) | 10771,9 | -0,040 |
| Vienna Atx | 3314,70 | -0,577 |
| Zurigo Smi | 6543,40 | 0,173 |

## CAMBI

| Monete | €uro |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,2538 |
| Yen Giapponese | 136,6900 |
| Sterlina Inglese | 0,6786 |
| Franco Svizzero | 1,5429 |
| Corona Svedese | 9,2940 |
| Corona Norvegese | 7,8250 |
| Corona Danese | 7,4560 |
| Dollaro Canadese | 1,4868 |
| Dollaro Australiano | 1,6329 |
| Corona Estone | 15,6466 |
| Dollaro Neozeland. | 1,7660 |

| DOLLARO | STERLINA | YEN | TALLERO | KUNA |
|---|---|---|---|---|
| -0,024% | -0,477% | -0,705% | 0,013% | 0% |
| **1,2538** | **0,6786** | **136,690** | **239,490** | **7,4755** |

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acea | 9,007 | 8,965 | 0,47 |
| Acegas-aps | 8,705 | 8,507 | 2,33 |
| Acq. De Ferr. R Nc | 4,820 | 4,820 | 0,00 |
| Acq. De Ferrari | 6,390 | 6,205 | 2,98 |
| Acq. Marcia | 0,5086 | 0,5084 | 0,04 |
| Acq. Potab. | 17,865 | 17,900 | -0,20 |
| Acsm | 2,508 | 2,455 | 2,16 |
| Actelios | 9,602 | 8,865 | 8,31 |
| Aedes | 6,791 | 6,763 | 0,41 |
| Aem | 1,768 | 1,740 | 1,61 |
| Aem Torino | 2,008 | 1,995 | 0,65 |
| Aem Torino 08 W | 0,5263 | 0,5187 | 1,47 |
| Aerop. Firenze | 12,939 | 12,793 | 1,14 |
| Alerion | 0,4792 | 0,4749 | 0,91 |
| Alitalia | 0,2497 | 0,2479 | 0,73 |
| Alleanza | 9,585 | 9,464 | 1,28 |
| Amga | 1,695 | 1,700 | -0,29 |
| Amplifon | 57,51 | 54,75 | 5,04 |
| Arquati | 0,3400 | 0,3400 | 0,00 |
| Asm Spa | 2,646 | 2,613 | 1,26 |
| Astaldi | 5,169 | 5,134 | 0,68 |
| Auto To-mi | 17,271 | 17,356 | -0,49 |
| Autogrill | 11,407 | 11,268 | 1,23 |
| Autostrade | 21,56 | 21,51 | 0,23 |
| Azimut H. | 6,776 | 6,494 | 4,34 |
| B. Antonveneta | 25,56 | 25,52 | 0,16 |
| B. Bilbao Viz. | 13,387 | 13,390 | -0,02 |
| B. C.R. Firenze | 2,352 | 2,334 | 0,77 |
| B. Carige | 3,001 | 3,002 | -0,03 |
| B. Carige Risp | 3,558 | 3,568 | -0,28 |
| B. Desio | 7,298 | 7,167 | 1,83 |
| B. Desio R Nc | 6,922 | 6,823 | 1,45 |
| B. Fideuram S | 4,136 | 4,096 | 0,98 |
| B. Finnat | 1,258 | 1,215 | 3,54 |
| B. Ifis | 12,510 | 12,115 | 3,26 |
| B. Intermobiliare | 7,253 | 7,324 | -0,97 |
| B. Intesa | 3,965 | 3,980 | -0,38 |
| B. Intesa R Nc | 3,687 | 3,715 | -0,75 |
| B. Italease | 17,714 | 18,148 | -2,39 |
| B. Lombarda | 11,362 | 11,381 | -0,17 |
| B. Profilo | 1,986 | 1,975 | 0,56 |
| B. Santander | 10,008 | 10,013 | -0,05 |
| B. Sard. R Nc | 17,053 | 17,021 | 0,19 |
| B.P. Etruria E L. | 13,277 | 12,907 | 2,87 |
| B.P. Intra | 12,341 | 12,415 | -0,60 |
| B.P. Italiana | 7,857 | 7,880 | -0,29 |
| B.P. Milano | 8,135 | 8,243 | -1,31 |
| B.P. Spoleto | 9,221 | 9,087 | 1,47 |
| B.P. Verona No | 14,788 | 14,688 | 0,68 |
| B.P.U. Banca | 16,486 | 16,528 | -0,25 |
| Basicnet | 0,5048 | 0,5140 | -1,79 |
| Bastogi | 0,3205 | 0,3260 | -1,69 |
| Bayer | 29,39 | 29,08 | 1,07 |
| Beghelli | 0,7746 | 0,7365 | 5,17 |
| Benetton | 8,004 | 7,942 | 0,78 |
| Beni Stabili | 0,8884 | 0,8844 | 0,45 |
| Biesse | 5,961 | 5,823 | 2,37 |
| Bipielle Inv. | 6,010 | 6,000 | 0,17 |
| Bnl | 2,644 | 2,638 | 0,23 |
| Bnl R Nc | 2,227 | 2,219 | 0,36 |
| Boero | 15,650 | 15,520 | 0,84 |
| Bon. Ferraresi | 31,82 | 31,71 | 0,35 |
| Brembo | 6,160 | 6,184 | -0,39 |
| Brioschi | 0,4624 | 0,4647 | -0,49 |
| Brioschi W | 0,0854 | 0,0868 | -1,61 |
| Bulgari | 9,381 | 9,308 | 0,78 |
| Buzzi Unicem | 13,237 | 13,034 | 1,56 |
| Buzzi Unicem R Nc | 9,120 | 9,059 | 0,67 |
| C. Artigiano | 3,371 | 3,405 | -1,00 |
| C. Bergam. | 28,44 | 28,42 | 0,07 |
| C. Valtellinese | 11,646 | 11,633 | 0,11 |
| Caltagir. R Nc | 6,855 | 6,925 | -1,01 |
| Caltagirone | 7,037 | 7,049 | -0,17 |
| Caltagirone Ed. | 7,308 | 7,286 | 0,30 |
| Cam-fin. | 2,011 | 1,986 | 1,26 |
| Camfin 06 W | 0,2500 | 0,2530 | -1,19 |
| Campari | 6,795 | 6,809 | -0,21 |
| Capitalia | 4,575 | 4,555 | 0,44 |
| Carraro | 4,283 | 4,255 | 0,66 |
| Cattolica Ass. | 38,48 | 38,51 | -0,08 |
| Cembre | 3,835 | 3,910 | -1,92 |
| Cementir | 4,073 | 4,072 | 0,02 |
| Cent. & Zin. | 0,5810 | 0,5810 | 0,00 |
| Cent. Latte To | 4,552 | 4,565 | -0,28 |
| Cir | 2,492 | 2,464 | 1,14 |
| Class | 1,861 | 1,871 | -0,53 |
| Cofide | 1,136 | 1,123 | 1,16 |
| Coin | 2,653 | 2,632 | 0,80 |
| Credem | 8,754 | 8,775 | -0,24 |
| Cremonini | 2,258 | 2,277 | -0,83 |
| Crespi | 0,9229 | 0,9374 | -1,55 |
| Csp | 1,095 | 1,074 | 1,96 |
| Cucirini | 1,260 | 1,300 | -3,08 |
| Danieli | 5,651 | 5,621 | 0,53 |
| Danieli R Nc | 4,051 | 4,014 | 0,92 |
| De' Longhi | 2,556 | 2,581 | -0,97 |
| Digital M. Techn. | 27,59 | 27,48 | 0,40 |
| Ducati | 1,130 | 1,131 | -0,09 |
| Edison | 1,851 | 1,850 | 0,05 |
| Edison 07 W | 0,8648 | 0,8649 | -0,01 |
| Edison R | 1,768 | 1,758 | 0,57 |
| Emak | 4,744 | 4,791 | -0,98 |
| Enel | 7,287 | 7,223 | 0,89 |
| Enertad | 3,134 | 3,099 | 1,13 |
| Eni | 24,00 | 24,18 | -0,74 |
| Erg | 19,911 | 19,863 | 0,24 |
| Ergo Previdenza | 5,060 | 5,013 | 0,94 |
| Espresso | 4,675 | 4,665 | 0,21 |
| Fiat | 7,402 | 7,305 | 1,33 |
| Fiat 07 W | 0,2247 | 0,2221 | 1,17 |
| Fiat Priv | 6,524 | 6,439 | 1,32 |
| Fiat R Nc | 6,911 | 6,822 | 1,30 |
| Fiera Milano | 9,950 | 9,942 | 0,08 |
| Fil. Pollone | 1,241 | 1,241 | 0,00 |
| Fin. Part. | 0,1485 | 0,0755 | 96,69 |
| Finarte-sem. | 0,8747 | 0,8912 | -1,85 |
| Fineco | 7,585 | 7,570 | 0,20 |
| Finmecc. | 15,351 | 15,208 | 0,94 |
| Fondiaria-sai | 24,78 | 25,00 | -0,88 |
| Fondiaria-sai 06 Ri | 1,308 | 1,319 | -0,83 |
| Fondiaria-sai 08 W | 5,651 | 5,714 | -1,10 |
| Fondiaria-sai R Nc | 18,430 | 18,659 | -1,23 |
| Gabetti Hold. | 4,120 | 4,154 | -0,82 |
| Gaiana | 3,648 | 3,605 | 1,19 |
| Garboli | 2,400 | 2,420 | -0,83 |
| Gefran | 4,788 | 4,794 | -0,13 |
| Gemina | 1,922 | 1,906 | 0,84 |
| Gemina R Nc | 1,750 | 1,800 | -2,78 |
| Generali | 25,51 | 25,39 | 0,47 |
| Geox | 7,374 | 7,227 | 2,03 |
| Gewiss | 4,807 | 4,795 | 0,25 |
| Gim | 0,9433 | 0,9323 | 1,18 |
| Gim 05-08 W | 0,3352 | 0,3378 | -0,77 |
| Gim R Nc | 1,005 | 1,018 | -1,28 |
| Grandi Viaggi | 1,151 | 1,171 | -1,71 |
| Granitifiandre | 7,579 | 7,635 | -0,73 |
| Hera | 2,279 | 2,256 | 1,02 |
| I. Lombarda | 0,2896 | 0,2768 | 4,62 |
| I. Lombarda W | 0,0905 | 0,0827 | 9,43 |
| Ifi Priv | 13,145 | 12,983 | 1,25 |
| Ifil | 3,795 | 3,726 | 1,85 |
| Ifil R Nc | 3,543 | 3,482 | 1,75 |
| Ima | 10,841 | 10,846 | -0,05 |
| Imm. Grande Dis. | 1,822 | 1,857 | -1,88 |
| Immsi | 1,811 | 1,744 | 3,84 |
| Impregilo | 3,478 | 3,419 | 1,73 |
| Impregilo R Nc | 3,596 | 3,583 | 0,36 |
| Indesit Comp. | 9,413 | 9,383 | 0,32 |
| Indesit R Nc | 9,328 | 9,226 | 1,11 |
| Intek | 0,7238 | 0,7178 | 0,84 |
| Interpump | 5,623 | 5,571 | 0,93 |
| Ipi Spa | 6,794 | 6,798 | -0,06 |
| Irce | 3,030 | 3,032 | -0,07 |
| Isagro | 15,863 | 15,322 | 3,53 |
| It Holding | 1,722 | 1,739 | -0,98 |
| Italcementi | 13,393 | 13,462 | -0,51 |
| Italcementi R Nc | 9,475 | 9,417 | 0,62 |
| Italmobiliare | 58,63 | 58,71 | -0,14 |
| Italmobiliare R Nc | 44,20 | 44,40 | -0,45 |
| Jolly H. | 7,747 | 7,748 | -0,01 |
| Juventus Fc | 1,405 | 1,404 | 0,07 |
| La Doria | 2,559 | 2,560 | -0,04 |
| Lavorwash | 3,226 | 3,244 | -0,55 |
| Lazio | 0,3695 | 0,3650 | 1,23 |
| Linificio | 3,273 | 3,304 | -0,94 |
| Lottomatica St | 30,72 | 30,68 | 0,13 |
| Luxottica | 18,851 | 18,819 | 0,17 |
| Maffei | 2,023 | 2,027 | -0,20 |
| Marcolin | 3,414 | 3,387 | 0,80 |
| Mariella Burani | 11,007 | 11,006 | 0,01 |
| Marr | 7,168 | 7,169 | -0,01 |
| Marzotto | 4,416 | 4,436 | -0,45 |
| Marzotto R | 4,350 | 4,350 | 0,00 |
| Marzotto R Nc | 3,862 | 3,878 | -0,41 |
| Mediaset | 10,235 | 10,115 | 1,19 |
| Mediobanca | 15,881 | 15,711 | 1,08 |
| Mediolanum | 5,252 | 5,217 | 0,67 |
| Meliorbanca | 3,069 | 3,061 | 0,26 |
| Meta | 2,887 | 2,876 | 0,38 |
| Milano Ass | 5,698 | 5,722 | -0,42 |
| Milano Ass R Nc | 5,356 | 5,373 | -0,32 |
| Milano Ass. 07 W | 0,5082 | 0,5152 | -1,36 |
| Mirato | 7,413 | 7,450 | -0,50 |
| Mittel | 4,210 | 4,228 | -0,43 |
| Mondadori | 8,345 | 8,299 | 0,55 |
| Monrif | 1,321 | 1,321 | 0,00 |
| Monte Paschi Si | 3,239 | 3,209 | 0,93 |
| Montefibre | 0,4338 | 0,4405 | -1,52 |
| Montefibre R Nc | 0,4252 | 0,4250 | 0,05 |
| Nav. Montanari | 2,877 | 2,845 | 1,12 |
| Negri Bossi | 1,951 | 1,949 | 0,10 |
| Nicolay | 3,858 | 3,865 | -0,18 |
| Olcese | 0,1170 | 0,1170 | 0,00 |
| Olidata | 1,028 | 1,019 | 0,88 |
| Pagnossin | 0,9665 | 0,9929 | -2,66 |
| Panariagroup I. C. | 5,642 | 5,627 | 0,27 |
| Parmalat | 0,1100 | 0,1100 | 0,00 |
| Partecipazioni It. | 0,2840 | 0,2840 | 0,00 |
| Perlier | 0,5489 | 0,5475 | 0,26 |
| Permasteelisa | 13,663 | 13,606 | 0,42 |
| Pininfarina | 23,89 | 24,01 | -0,50 |
| Pirelli & C R Nc | 0,8390 | 0,8362 | 0,33 |
| Pirelli & C R.E. | 47,83 | 48,49 | -1,36 |
| Pirelli & C. | 0,8062 | 0,8020 | 0,52 |
| Pirelli & C. 06 W | 0,1032 | 0,1029 | 0,29 |
| Poligr. Ed. | 1,919 | 1,921 | -0,10 |
| Premafin | 1,888 | 1,908 | -1,05 |
| Premafin Hp 05 W | 0,5938 | 0,6045 | -1,77 |
| Premuda | 1,746 | 1,724 | 1,28 |
| R. De Medici | 0,6653 | 0,6687 | -0,51 |
| R. Ginori 1735 | 0,6055 | 0,6028 | 0,45 |
| Ras | 16,867 | 16,798 | 0,41 |
| Ras R Nc | 22,94 | 23,14 | -0,86 |
| Ratti | 0,5536 | 0,5579 | -0,77 |
| Rcs Mediag. R Nc | 3,613 | 3,616 | -0,08 |
| Rcs Mediagroup | 5,508 | 5,476 | 0,58 |
| Recordati | 6,175 | 6,124 | 0,83 |
| Reno De Med. R | 0,7520 | 0,7520 | 0,00 |
| Reti Bancarie | 34,03 | 34,08 | -0,15 |
| Ricchetti | 1,703 | 1,699 | 0,24 |
| Risanamento | 3,450 | 3,382 | 2,01 |
| Roma A.S. | 0,5887 | 0,5883 | 0,07 |
| Roncadin | 0,5052 | 0,5031 | 0,42 |
| Roncadin 07 W | 0,2304 | 0,2297 | 0,30 |
| S.Paolo-imi | 12,011 | 11,820 | 1,62 |
| Sabaf | 17,144 | 17,228 | -0,49 |
| Sadi | 1,915 | 1,931 | -0,83 |
| Saes G. | 16,604 | 16,593 | 0,07 |
| Saes G. R Nc | 13,070 | 13,044 | 0,20 |
| Saipem | 13,717 | 13,732 | -0,11 |
| Saipem R | 13,650 | 13,600 | 0,37 |
| Save | 22,17 | 22,22 | -0,23 |
| Schiapp. | 0,0563 | 0,0569 | -1,05 |
| Seat P. G. R St | 0,3090 | 0,3052 | 1,25 |
| Seat P. G. St | 0,3518 | 0,3438 | 2,33 |
| Sias | 11,612 | 11,590 | 0,19 |
| Sirti | 2,241 | 2,230 | 0,49 |
| Smi | 0,5992 | 0,6029 | -0,61 |
| Smi R Nc | 0,4635 | 0,4661 | -0,56 |
| Smurfit Sisa | 2,585 | 2,521 | 2,54 |
| Snai | 10,575 | 10,104 | 4,66 |
| Snam Rete Gas | 4,562 | 4,518 | 0,97 |
| Snia | 0,1098 | 0,1068 | 2,81 |
| Snia 2010 W | 0,0306 | 0,0308 | -0,65 |
| Socotherm | 13,092 | 12,906 | 1,44 |
| Sogefi | 4,671 | 4,699 | -0,60 |
| Sol | 4,624 | 4,616 | 0,17 |
| Sopaf | 0,6452 | 0,6442 | 0,16 |
| Sorin | 2,432 | 2,420 | 0,50 |
| Stefanel | 4,399 | 4,394 | 0,11 |
| Stefanel R | 4,250 | 4,250 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | 13,150 | 13,113 | 0,28 |
| Targetti S. | 5,336 | 5,395 | -1,09 |
| Tel. I. Media R Nc | 0,3660 | 0,3650 | 0,27 |
| Telecom Ita Med. | 0,4437 | 0,4419 | 0,41 |
| Telecom Italia | 2,563 | 2,551 | 0,47 |
| Telecom Italia R | 2,153 | 2,142 | 0,51 |
| Tenaris | 9,861 | 9,536 | 3,41 |
| Terna | 2,150 | 2,144 | 0,28 |
| Tod's | 48,53 | 47,01 | 3,23 |
| Toro | 13,345 | 13,400 | -0,41 |
| Trevi | 3,295 | 3,024 | 8,96 |
| Trevisan Comet. | 3,647 | 3,643 | 0,11 |
| Unicredito | 4,651 | 4,673 | -0,47 |
| Unicredito R | 4,745 | 4,838 | -1,92 |
| Unipol | 3,065 | 3,089 | -0,78 |
| Unipol Priv | 2,327 | 2,346 | -0,81 |
| V.D. Ventaglio | 1,047 | 1,057 | -0,95 |
| Valentino F.G. | 19,023 | 19,012 | 0,06 |
| Valentino F.G. R | 18,736 | 18,993 | -1,35 |
| Valentino F.G. R Nc | 15,317 | 15,199 | 0,78 |
| Vemer Sib. | 0,3795 | 0,3784 | 0,29 |
| Vianini I. | 3,175 | 3,153 | 0,70 |
| Vianini L. | 8,006 | 8,035 | -0,36 |
| Vittoria | 8,604 | 8,351 | 3,03 |
| Volkswagen | 43,32 | 42,29 | 2,44 |
| Zignago | 18,589 | 18,593 | -0,02 |
| Zucchi | 3,879 | 3,857 | 0,57 |
| Zucchi R Nc | 3,629 | 3,740 | -2,97 |

## NUOVO MERCATO

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acotel | 14,028 | 14,131 | -0,73 |
| Aisoftware | 1,184 | 1,194 | -0,84 |
| Algol | 2,445 | 2,445 | 0,00 |
| Art'e' | 14,894 | 14,818 | 0,51 |
| Bb Biotech | 46,36 | 46,32 | 0,09 |
| Buongiorno Vit. | 3,054 | 3,052 | 0,07 |
| Cad It | 10,492 | 10,435 | 0,55 |
| Cairo Comm. | 46,10 | 46,22 | -0,26 |
| Cdb Web Tech | 3,676 | 3,703 | -0,73 |
| Cdc | 9,218 | 9,205 | 0,14 |
| Cell Therapeutics | 1,920 | 2,021 | -5,00 |
| Chl | 0,3154 | 0,3151 | 0,10 |
| Dada | 13,942 | 13,834 | 0,78 |
| Data Service | 6,210 | 6,181 | 0,47 |
| Datalogic | 23,71 | 23,68 | 0,13 |
| Datamat | 9,562 | 9,553 | 0,09 |
| Digital Bros | 4,305 | 4,351 | -1,06 |
| Dmail Gr. | 8,484 | 8,451 | 0,39 |
| El.En | 29,50 | 29,80 | -1,01 |
| Engineering I.I. | 32,40 | 32,45 | -0,15 |
| Esprinet | 6,173 | 5,886 | 4,88 |
| Euphon | 7,211 | 7,304 | -1,27 |
| Eutelia | 7,898 | 8,035 | -1,71 |
| Fastweb | 34,78 | 34,70 | 0,23 |
| Fidia | 4,873 | 4,933 | -1,22 |
| Fullsix | 7,060 | 7,133 | -1,02 |
| I.Net | 39,87 | 39,97 | -0,25 |
| It Way | 7,727 | 7,628 | 1,30 |
| Kaitech | 0,6414 | 0,6494 | -1,23 |
| Mondo Tv | 26,64 | 26,94 | -1,11 |
| Poligrafica S.F. | 37,49 | 37,76 | -0,72 |
| Prima Ind. | 11,051 | 11,108 | -0,51 |
| Reply | 16,797 | 16,984 | -1,10 |
| Retelit | 0,3609 | 0,3621 | -0,33 |
| Tas | 23,90 | 24,07 | -0,71 |
| Tiscali | 2,424 | 2,419 | 0,21 |
| Txt E-solutions | 27,55 | 27,72 | -0,61 |
| Vicuron Pharma | 22,92 | 22,93 | -0,04 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Aaa Master Az It. | 16,812 | 0,02 |
| Alberto Primo Re | 8,962 | -0,03 |
| Alboino Re | 7,949 | 0,05 |
| Apulia Az.It. | 13,050 | 0,01 |
| Arca Az.It. | 23,473 | 0,02 |
| Aureo Az.It. | 22,198 | -0,01 |
| Azimut Crescita It. | 26,939 | -0,01 |
| Bim Az.It. | 8,613 | -0,12 |
| Bim Az.Small Cap It. | 9,070 | -0,01 |
| Bipielle F.It. | 26,013 | -0,04 |
| Bipiemme It. | 18,582 | 0,06 |
| Bnl Az It. Pmi | 6,922 | -0,04 |
| Bnl Az.It. | 22,742 | -0,05 |
| Bpu Pra. Az.It. | 5,995 | - |
| Bpvi Az.It. | 5,358 | -0,06 |
| Ca-am Mida Az.It. | 22,832 | -0,1 |
| Ca-am Mida Mid Cap It. | 5,659 | -0,21 |
| Capitalgest It. | 19,491 | -0,01 |
| Carige Az.It. | 6,082 | 0,08 |
| Credit Suisse Az.It. | 14,387 | 0,03 |
| Ducato Geo It. | 15,759 | -0,02 |
| Dws Az.It. | 13,880 | 0,04 |
| Dws Az.It. Lc | 22,727 | 0,04 |
| Dws F&f It. | 24,792 | 0,04 |
| Dws F&f Potenziale It. | 14,540 | 0,32 |
| Dws It.N Equity Risk | 20,690 | 0,06 |
| Euroconsult Az.Ita | 12,759 | -0,02 |
| Euromob. Az.It. | 25,458 | 0,07 |
| Fineco Am Az.It. | 15,921 | -0,06 |
| Fineco Am Small Cap It. | 5,327 | -0,19 |
| Fineco It. Opportunità | 15,232 | -0,12 |
| Fondersel It. | 22,707 | 0,02 |
| Fondersel P.M.I. | 17,520 | -0,11 |
| Fondit. Eq. It. | 13,144 | -0,01 |
| Generali Capital | 58,650 | 0,02 |
| Gestielle It. | 15,784 | 0,01 |
| Gestnord Az.It. | 12,353 | 0,01 |
| Grifoglobal | 13,380 | 0,27 |
| Imi It. | 25,074 | -0,02 |
| Interf.Equity It. | 10,060 | -0,01 |
| Italfor. It.N Equities | 103,060 | - |
| Leonardo Az.It. | 10,321 | - |
| Leonardo Small Caps | 10,450 | -0,02 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 19,543 | -0,04 |
| Nextam Part. Az.It. | 6,079 | -0,26 |
| Nextra Az.It. | 14,406 | 0,03 |
| Nextra Az.It. Din | 21,310 | 0,02 |
| Nextra Az.Pmi It. | 6,525 | -0,05 |
| Optima Az.It. | 6,587 | 0,02 |
| Optima Small Caps It. | 7,029 | -0,2 |
| Pioneer Az.Crescita A | 16,652 | -0,19 |
| Pioneer Az.Crescita B | 16,394 | -0,19 |
| Pioneer Az.It. A | 19,845 | -0,13 |
| Pioneer Az.It. B | 19,515 | -0,13 |
| Primavera Tr. Az.It. | 6,003 | 0,07 |
| Ras Capital L | 25,798 | - |
| Ras Capital T | 25,572 | - |
| Sai It. | 22,414 | 0,02 |
| Spaolo Az.It. | 31,988 | -0,03 |
| Spaolo It.N Equity Risk | 14,585 | 0,02 |
| Spaolo Opportunità It. | 5,226 | -0,04 |
| Symph.S Az.It. | 13,112 | 0,01 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 5,076 | - |
| Vegagest Az.It. | 7,334 | 0,07 |
| Zenit Az. | 12,779 | 0,06 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alpi Az.Area Euro | 9,193 | 0,07 |
| Alto Az. | 18,556 | -0,32 |
| Aureo Emu Ecu | 10,967 | -0,18 |
| Bipielle F.Euro | 10,714 | -0,22 |
| Bipielle F.Medit. | 15,069 | -0,28 |
| Bpu Pra. Az.Euro | 5,391 | -0,04 |
| Bsi Az.Euro | 4,701 | -0,36 |
| Ca-am Mida Az.Euro | 5,665 | -0,04 |
| Capitalgest Ff Eurosect. | 4,960 | -0,12 |
| Cariparma Nextra Az Qeu | 13,724 | -0,1 |
| Ducato Geo Euro Blue C. | 6,312 | -0,21 |
| Dws Az.Euro | 4,401 | -0,07 |
| Epsilon Qequity | 4,899 | -0,1 |
| Euromob. Euro Equity F. | 3,749 | -0,16 |
| Fin.Im Euro Index | 14,489 | -0,14 |
| Fineco Euro Growth | 11,567 | 0,07 |
| Fineco Euro Value | 5,855 | -0,05 |
| Generali Euro Innovation | 2,953 | -0,1 |
| Intra Az.Area Euro | 5,904 | -0,03 |
| Kairos P.Small Cap Fund | 8,740 | -0,24 |
| Leonardo Euro | 5,774 | 0,02 |
| Primavera Euro Blue Chip | 5,480 | -0,2 |
| Spaolo Euro | 15,778 | -0,12 |
| Symph.S C.Az.Euro | 5,602 | -0,27 |
| Vegagest Az.Area Euro | 7,491 | -0,05 |
| Zenit Eurostoxx 50 Ind. | 5,060 | -0,2 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Aaa Master Az Eu | 5,917 | -0,02 |
| Abis Europa | 5,170 | - |
| Anima Europa | 4,350 | - |
| Arca Az.Europa | 9,842 | -0,11 |
| Astese Euroaz. | 5,501 | -0,16 |
| Azimut Europa | 14,888 | -0,12 |
| Bim Az.Europa | 9,781 | -0,09 |
| Bipielle H.Europa | 6,971 | -0,23 |
| Bipiemme Europa | 13,242 | -0,16 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 6,757 | 0,22 |
| Bnl Az.Europa | 11,700 | -0,16 |
| Bpvi Az.Europa | 4,078 | -0,2 |
| Capitalgest Europa | 7,081 | - |
| Carige Az.Europa | 5,695 | -0,04 |
| Consultinvest Az. | 9,368 | -0,18 |
| Ducato Geo Eur. Pmi | 17,957 | -0,12 |
| Ducato Geo Eur.Alto Pote | 1,586 | - |
| Ducato Geo Europa | 9,645 | -0,09 |
| Dws Europa Medium Cap L | 6,191 | 0,32 |
| Dws Az.Europa Lc | 4,470 | -0,09 |
| Dws F&f Europa | 18,987 | -0,03 |
| Dws F&f Potenziale Europ | 6,257 | -0,1 |
| Dws F&f Top 50 Europa | 3,550 | -0,06 |
| Epsilon Qvalue | 5,613 | 0,04 |
| Euroconsult Az.Europa | 5,190 | -0,13 |
| Euromob. Europe E. F. | 15,594 | -0,13 |
| Fin.Im British Index | 10,624 | 0,15 |
| Fineco Am Az.Europa | 12,692 | -0,09 |
| Fineco Am Europe Researc | 6,293 | 0,03 |
| Fineco Am Small Cap Euro | 6,976 | 0,42 |
| Fineco Europe Equity | 8,546 | -0,02 |
| Fondersel Europa | 13,334 | -0,05 |
| Fondit. Eq. Europe | 10,382 | -0,15 |
| Generali Europa | 4,277 | -0,19 |
| Generali Europa Value | 25,725 | -0,16 |
| Gestielle Europa | 12,150 | -0,09 |
| Gestnord Az.Europa | 8,701 | -0,05 |
| Grifoeurope Stock | 6,209 | -0,08 |
| Imi Europe | 18,937 | -0,19 |
| Interf.Equity Europe | 6,786 | -0,1 |
| Investitori Europa | 5,177 | -0,06 |
| Kairos P.Europe Fund | 5,384 | -0,22 |
| Laurin Eurostock | 3,707 | -0,11 |
| Mc G. Fdf Europa | 6,523 | 0,43 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 6,020 | 0,03 |
| Mediolanum Europa 2000 | 16,545 | 0,02 |
| Nextam Part. Az.Europa | 5,378 | -0,04 |
| Nextra Az.Europa | 3,852 | -0,23 |
| Nextra Az.Europa Din | 18,345 | -0,08 |
| Nextra Az.Pmi Europa | 7,424 | -0,03 |
| Open Fund Az.Europa | 3,909 | 0,13 |
| Optima Az.Europa | 3,135 | -0,1 |
| Pioneer Az.Europa A | 16,638 | -0,07 |
| Pioneer Az.Europa B | 16,339 | -0,08 |
| Pioneer Az.Europa Dis A | 8,972 | -0,14 |
| Primavera Tr. Az.Europa | 4,952 | -0,12 |
| Ras Europe Fund L | 15,963 | -0,03 |
| Ras Europe Fund T | 15,828 | -0,03 |
| Ras Lux Equity Europe | 41,396 | -0,07 |
| Ras Multipart. Multieuro | 7,404 | 0,16 |
| Sai Europa | 10,767 | -0,06 |
| Spaolo Europe | 8,278 | -0,08 |
| Symphonia Ms Europa | 5,409 | 0,3 |
| Talento Comp.Europa | 121,958 | 0,16 |
| Unibanca Az.Europa | 5,888 | -0,22 |
| Vegagest Az.Europa | 4,886 | -0,04 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Aaa Master Az Am | 5,273 | -0,79 |
| Alto Amer. Az. | 4,585 | -0,8 |
| Anima Amer. | 5,596 | -0,64 |
| Arca Az.Amer. | 17,147 | -0,75 |
| Aureo Americhe | 3,273 | -1,24 |
| Azimut Amer. | 10,463 | -0,86 |
| Bim Az.Usa | 5,951 | -0,5 |
| Bipielle H.Amer. | 7,589 | -0,69 |
| Bipiemme Americhe | 9,156 | -0,82 |
| Bnl Az.Amer. | 17,013 | -0,74 |
| Bpu Pra. Az.Usa | 4,128 | -0,96 |
| Capitalgest Amer. | 8,480 | -0,77 |
| Carige Az.Amer. | 2,674 | -1,18 |
| Ducato Geo Am. Alto Pot. | 15,131 | -0,84 |
| Ducato Geo Amer. | 4,828 | -0,88 |
| Dws F&f Amer. | 11,106 | -0,7 |
| Euroconsult Az.Amer. | 4,558 | -0,42 |
| Euromob. Amer. E. F. | 15,264 | -0,75 |
| Fin.Im Us Index | 21,506 | -0,22 |
| Fineco Am Az.Nord A. | 10,589 | -0,86 |
| Fineco Us Sm/M Cap Val. | 6,600 | -0,96 |
| Fineco Usa Growth | 6,272 | -0,92 |
| Fineco Usa S/M Cap Growt | 6,448 | -0,95 |
| Fineco Usa Value | 4,438 | -0,92 |
| Fondersel Amer. | 11,180 | -0,72 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch. | 10,071 | -0,79 |
| Fondit. Eq. Usa S. Cap | 8,929 | -1,14 |
| Generali Amer. Value | 17,367 | -0,83 |
| Generali Usa Growth | 2,477 | -0,56 |
| Gestielle Amer. | 12,415 | -0,74 |
| Gestnord Az.Amer. | 12,999 | -0,67 |
| Imi West | 18,509 | -0,86 |
| Interf.Eq.Usa | 5,841 | -0,8 |
| Investitori Amer. | 3,855 | -0,77 |
| Kairos P.Us Fund | 5,989 | -0,56 |
| Mc G. Fdf Amer. | 5,756 | -0,5 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 10,901 | -0,73 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 14,298 | -0,72 |
| Nextam Part. Az.Amer. | 3,741 | -1,24 |
| Nextra Az.N.Am. | 5,870 | -0,78 |
| Nextra Az.N.Am.Dinam. | 18,382 | -0,79 |
| Nextra Az.Pmi N.Am. | 19,601 | -1,11 |
| Open Fund Az.Amer. | 3,131 | -0,63 |
| Optima Az.Amer. | 4,332 | -0,78 |
| Pioneer Az.Am. A | 8,567 | -0,84 |
| Pioneer Az.Am. B | 8,434 | -0,85 |
| Primavera Tr. Az.Nordame | 3,823 | -0,73 |
| Ras Amer. Fund L | 14,273 | -0,82 |
| Ras Amer. Fund T | 14,157 | -0,82 |
| Ras Multipart. Multiamer | 5,675 | -0,54 |
| Sai Amer. | 13,045 | -1,22 |
| Spaolo Amer. | 9,122 | -0,73 |
| Symphonia Ms Amer. | 4,464 | -1,09 |
| Talento Comp.Amer. | 106,681 | -0,47 |
| Vegagest Az.Amer. | 4,011 | -1,01 |
| Zenit S&p 100 Ind. F. | 3,956 | -0,78 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az. | 4,888 | 0,08 |
| Anima Asia | 6,032 | -0,07 |
| Arca Az.Far East | 5,880 | - |
| Aureo Pacif. | 3,620 | -0,14 |
| Azimut Pacif. | 6,873 | 0,17 |
| Bipielle H.Giap. | 5,178 | -0,33 |
| Bipielle H.Oriente | 4,017 | -0,47 |
| Bipiemme Pacif. | 4,537 | -0,11 |
| Bnl Az.Pacif. | 5,966 | -0,05 |
| Bpu Pra. Az.Pacif. | 5,983 | -0,02 |
| Capitalgest Pacif. | 3,304 | 0,06 |
| Ducato Geo Asia | 5,227 | -0,49 |
| Ducato Geo Giap. | 3,438 | 0,2 |
| Dws F&f Pacif. | 7,456 | 0,28 |
| Dws F&f Top 50 Oriente | 3,940 | 0,2 |
| Euromob. Tiger Far East | 10,520 | 0,16 |
| Fin.Im Jap.Ese Index | 0,527 | - |
| Fineco Am Az.Pacif. | 4,634 | 0,06 |
| Fineco Pacific Equity | 4,934 | 0,2 |
| Fondersel Oriente | 4,665 | 0,11 |
| Fondit. Eq. Jap. | 2,999 | 0,07 |
| Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap | 2,844 | -0,56 |
| Generali Pacif. | 13,174 | 0,02 |
| Gestielle Giap. | 4,804 | 0,15 |
| Gestielle Pacif. | 10,458 | -0,42 |
| Gestnord Az.Pacif. | 6,620 | -0,08 |
| Imi East | 6,599 | -0,11 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 4,107 | -0,51 |
| Interf.Equity Jap. | 3,294 | 0,12 |
| Investitori Far East | 4,870 | -0,06 |
| Mc G. Fdf Asia | 7,297 | -0,15 |
| Mediolanum Ferdinando Ma | 5,765 | -0,12 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 8,416 | -0,04 |
| Nextra Az.Asia | 7,202 | 0,22 |
| Nextra Az.Giap. | 3,812 | 0,08 |
| Nextra Az.Pacif. Din. | 3,730 | -0,11 |
| Open Fund Az.Pacif. | 3,292 | 0,18 |
| Optima Az.Far East | 3,420 | -0,03 |
| Pioneer Az.Giap. A | 4,922 | 0,08 |
| Pioneer Az.Giap. B | 4,845 | 0,08 |
| Pioneer Az.Pacif.A | 5,015 | -0,3 |
| Pioneer Az.Pacif.B | 10,402 | -0,3 |
| Primavera Tr. Az.Giap. | 5,385 | 0,02 |
| Ras Far East Fund L | 5,405 | -0,06 |
| Ras Far East Fund T | 5,362 | -0,06 |
| Ras Multipart. Multipaci | 6,802 | 0,4 |
| Sai Pacif. | 3,800 | -0,29 |
| Spaolo Pacific | 5,048 | 0,08 |
| Symphonia Ms Asia | 5,519 | -0,09 |
| Talento Comp.Asia | 108,954 | 0,37 |
| Vegagest Az.Asia | 5,511 | -0,33 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerging Markets | 6,455 | -0,09 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 6,508 | 0,4 |
| Aureo Mercati Emerg. | 5,278 | 0,23 |
| Azimut Emerging | 5,359 | 0,53 |
| Bipielle H.Paesi Emerg. | 10,624 | 0,52 |
| Bnl Az.Emerg. | 6,625 | 0,26 |
| Bpu Pra. Az.Merc. Emerg. | 6,656 | 0,56 |
| Capitalgest Eq. Em. Mkts | 16,633 | 0,38 |
| Ducato Geo Paesi Em. | 4,340 | 0,44 |
| Dws Az.Emerg. | 5,001 | 0,66 |
| Dws F&f Nuovi Merc. | 6,673 | 0,68 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 6,318 | 0,38 |
| Fineco Emerg. Markets | 5,896 | 0,61 |
| Fondit. Eq. Glb Em Mkt | 6,910 | 0,52 |
| Generali Emerging Mkt | 7,262 | 0,4 |
| Gestielle Em. Markets | 9,580 | 0,46 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 6,569 | 0,44 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 6,194 | 0,54 |
| Mc G. Fdf Paesi Emerg. | 7,703 | 0,22 |
| Nextra Az.Paesi Emer | 5,714 | 0,47 |
| Pioneer Az.Am. Lat. A | 9,939 | 0,82 |
| Pioneer Az.Am. Lat. B | 10,036 | 0,79 |
| Pioneer Az.Paesi Em. A | 7,428 | 0,26 |
| Pioneer Az.Paesi Em. B | 7,323 | 0,26 |
| Primavera Tr. Az.Emerg. | 7,597 | 0,49 |
| Ras Em. Mkts Eq. F.L | 7,246 | 0,4 |
| Ras Em. Mkts Eq. F.T | 7,191 | 0,39 |
| Sai Paesi Emerg. | 4,612 | 0,09 |
| Spaolo Mercati Emerg. | 9,125 | 0,46 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 8,608 | 0,17 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Aaa Master Az Int. | 9,884 | -0,49 |
| Alpi Az.Int. | 5,939 | -0,03 |
| Alto Int. Az. | 4,279 | -0,4 |
| Anima Fondo Trading | 13,956 | -0,26 |
| Apulia Az.Int. | 6,655 | -0,4 |
| Arca 27 Az.Est. | 12,011 | -0,47 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 3,745 | -0,03 |
| Arca Mul.Comp.F | 4,318 | -0,25 |
| Aureo Blue Chips | 4,045 | -0,88 |
| Aureo Global | 9,589 | -0,68 |
| Aureo Wwf Pianeta Terra | 5,315 | -0,95 |
| Azimut Borse Int. | 12,257 | -0,42 |
| Azimut Mul.Comp.Acc. | 5,662 | -0,23 |
| Bancoposta Az.Int. | 3,632 | -0,55 |
| Bds Arcobaleno Crescita | 6,334 | -0,42 |
| Bim Az.Glob. | 3,957 | -0,63 |
| Bipielle F.Profilo 5 | 4,081 | -0,68 |
| Bipielle H.Glob. | 17,449 | -0,38 |
| Bipiemme Glob. | 20,455 | -0,46 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 4,289 | -0,42 |
| Bnl Az.Inter. | 9,320 | -0,47 |
| Bpu Pra. Az.Gl. Opport. | 4,191 | -0,4 |
| Bpu Pra. Az.Globali | 4,770 | -0,44 |
| Bpu Pra. Privilege 5 | 5,744 | - |
| Bpvi Az.Int. | 3,624 | -0,55 |
| Bpvi Equity | 5,580 | - |
| Bsi Az.Int. | 4,704 | -0,3 |
| Bussola Fdf Glb Growth | 2,950 | -0,44 |
| Bussola Fdf Glb Value | 4,204 | -0,52 |
| Ca-am Mida Az.Int. | 3,258 | -0,55 |
| Capital It. | 79,380 | -0,21 |
| Capitalgest Ff Gl.Sect. | 4,509 | -0,29 |
| Carige Az.Int. | 6,202 | -0,51 |
| Cariparma Nextra Az Sr | 4,144 | -0,48 |
| Consultinvest Global | 4,112 | -0,48 |
| Credit Suisse Az.Int. | 7,316 | -0,5 |
| Ducato Geo Gl. Alto Pot | 3,712 | -0,4 |
| Ducato Geo Gl. Selez. | 2,871 | -0,17 |
| Ducato Geo Glob. | 21,635 | -0,41 |
| Ducato Geo Tendenza | 2,837 | -0,46 |
| Ducato Portf.Global Eq. | 3,851 | -0,16 |
| Dws Azion Int. Lc | 12,647 | -0,32 |
| Dws F&f Glob. | 13,136 | -0,11 |
| Dws F&f Top 50 | 5,171 | -0,31 |
| Dws Paniere Borse | 5,385 | -0,31 |
| Effe Linea Aggressiva | 4,220 | 0,07 |
| Euroconsult Az.Int. | 4,745 | -0,42 |
| Euromob. Blue Chips | 11,551 | -0,39 |
| Euromob. Growth E. F. | 6,642 | -0,33 |
| Fideuram Az. | 13,465 | -0,54 |
| Fin.Im Universal Index | 36,553 | -0,77 |
| Fineco Am Az.Int. | 12,190 | -0,38 |
| Fineco Gl. Sm/M C. Core | 6,050 | -0,35 |
| Fineco Gl. Sm/M C. Gr. | 7,382 | -0,82 |
| Fineco Global Growth | 6,706 | -0,1 |
| Fineco Global Value | 4,631 | -0,39 |
| Fondit. Global | 111,214 | -0,27 |
| Generali All. Serv.Co. A | 3,861 | -0,16 |
| Generali Global | 12,706 | -0,37 |
| Generali Special | 8,223 | -0,04 |
| Geo Equity Glob. 1 | 5,455 | - |
| Geo-equity Glob. 2 | 5,392 | - |
| Gestielle Int. | 10,554 | -0,51 |
| Gestnord Az.Int. | 2,860 | -0,42 |
| Grifoglobal Int. | 8,196 | -0,51 |
| Groupama I. Eq. Sel. Fun | 6,332 | -0,22 |
| Interf.Global | 56,799 | -0,26 |
| Intra Az.Int. | 5,581 | -0,57 |
| Italfor. Global Equities | 22,620 | -0,26 |
| Leonardo Equity | 3,240 | -0,34 |
| Magna Graecia Az. | 5,776 | -0,35 |
| Mc G. Fdf Megatr. High | 5,095 | 0,12 |
| Mc G. Fdf Megatr. Wide | 7,058 | 0,6 |
| Med. Elite 95 L | 5,728 | -0,21 |
| Med. Elite 95 S | 11,240 | -0,22 |
| Mediolanum Borse Int. | 15,694 | -0,48 |
| Mediolanum Top 100 | 12,048 | -0,4 |
| Ml Master Series Eq. | 4,332 | 0,09 |
| Multif.Comp.D 10/90 | 4,464 | 0,34 |
| Nextam Part. Az.Int. | 4,429 | -0,76 |
| Nextra Port.Mul.Eq. | 3,632 | -0,25 |
| Nextra Az.Inter. | 14,597 | -0,46 |
| Nextra Az.Pmi Int. | 14,129 | -0,56 |
| Open Fund Az.Int. | 3,220 | -0,19 |
| Optima Az.Int. | 4,834 | -0,45 |
| Pioneer Az.Int. A | 13,093 | -0,4 |
| Pioneer Az.Int. B | 12,883 | -0,41 |
| Pixel Multifund-glob. | 3,550 | -0,31 |
| Pixel Multifund-tematico | 3,814 | -0,26 |
| Primavera Az.Pmi | 7,066 | -0,49 |
| Primavera Blue Chips Int | 4,782 | -0,6 |
| Ras Blue Chips L | 3,567 | -0,42 |
| Ras Blue Chips T | 3,545 | -0,42 |
| Ras Global Fund L | 12,828 | -0,46 |
| Ras Global Fund T | 12,726 | -0,46 |
| Ras Multipartner90 | 3,926 | -0,05 |
| Ras Research L | 3,565 | -0,56 |
| Ras Research T | 3,535 | -0,56 |
| Sai Glob. | 10,314 | -0,51 |
| Sofidsim Blue Chips | 6,220 | -0,35 |
| Spaolo Az.Int. | 10,472 | -0,5 |
| Spaolo Global Eq. Risk | 12,098 | -0,24 |
| Spaolo Soluzione 7 | 7,834 | -0,33 |
| Spaolo Strategie 90 | 6,648 | 0,3 |
| Special M.-comp.4 | 3,953 | -0,18 |
| Symph.S Az.Inter | 7,120 | -0,56 |
| Symphonia Ms Vivace | 5,311 | -0,26 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Dws F&f Germ. | 11,409 | 0,01 |
| Dws Francoforte | 10,283 | 0,12 |
| Dws Londra | 5,493 | -0,09 |
| Dws New York | 9,415 | -0,29 |
| Dws Parigi | 13,541 | -0,42 |
| Dws Swiss Lc | 25,482 | 0,1 |
| Dws Tokyo | 5,501 | 0,4 |
| Euromob. Jap. Equity F. | 3,193 | 0,16 |
| Fin.Im China Index | 5,856 | -0,93 |
| Fin.Im Eastern Europe Eq | 7,215 | 0,6 |
| Generali Jap. | 2,796 | 0,07 |
| Gestielle Cina | 5,212 | -0,34 |
| Gestielle East Europe | 11,413 | 1,48 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Arca Az.Alta Crescita | 3,775 | -0,47 |
| Aureo Ff Aggressivo | 3,796 | 0,03 |
| Aureo Multiaz. | 7,856 | -0,52 |
| Bipielle H.Crescita | 3,716 | -0,56 |
| Bipielle H.Valore | 4,372 | -0,32 |
| Bnl Az.Dividendo | 3,649 | -0,05 |
| Bussola Fdf Eur. New F. | 3,692 | 0,14 |
| Capitalgest Small Cap | 6,963 | -0,04 |
| Ducato Etico Geo | 3,565 | -0,2 |
| Euromob. Risk F. | 33,524 | 0,04 |
| Fin.Im Global Gold & Min | 5,995 | -0,35 |
| Gestielle Etico Az. | 5,214 | -0,46 |
| Ml Master Series Sp.Eq. | 4,488 | - |
| Spaolo Az.Int. Etico | 6,434 | -0,46 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Aureo Materie Prime | 5,513 | -0,99 |
| Azimut Energy | 6,800 | -0,61 |
| Bipiemme Risorse Base | 5,872 | -0,76 |
| Fin.Im Global Defensives | 6,064 | -0,8 |
| Gestnord Az.Energia | 6,735 | -1,62 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 10,697 | 0,02 |
| Interf.Eq.Usa Energy | 11,922 | -1,53 |
| Italfor. Raw Mat.&en. | 5,700 | -0,52 |
| Nextra Az.Enmatprime | 7,907 | -0,79 |
| Ras Energy L | 7,811 | -0,96 |
| Ras Energy T | 7,751 | -0,96 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Eq U.S. Ind. | 10,374 | -0,49 |
| Interf.Euro Industrials | 12,248 | 0,13 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Aureo Beni Di Consumo | 4,083 | -0,61 |
| Azimut Consumers | 4,981 | -0,08 |
| Fin.Im Global Cyclicals | 3,624 | -0,66 |
| Gest. World Consumer | 4,646 | -0,34 |
| Gestnord Az.Tempo Libero | 3,611 | -0,8 |
| Interf.Eq Cons. Staples | 11,527 | 0,03 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 10,907 | -0,42 |
| Interf.Eq U.S. Cons Disc | 9,970 | -0,85 |
| Interf.Eq.Usa Consumer | 7,261 | -0,49 |
| Nextra Az.Beni Cons. | 6,779 | -0,47 |
| Ras Consumer Goods L | 6,189 | -0,1 |
| Ras Consumer Goods T | 6,159 | -0,1 |
| Ras Luxury L | 3,359 | -0,39 |
| Ras Luxury T | 3,345 | -0,39 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Aureo Pharma | 3,952 | -0,55 |
| Capitalgest Health Care | 11,851 | -0,28 |
| Eurom. Green E. F. | 9,504 | -0,25 |
| Fin.Im Global Biotech | 3,137 | -1,51 |
| Gestielle Pharmatech | 2,986 | -0,57 |
| Gestnord Az.Biotec. | 3,874 | -1,5 |
| Gestnord Az.Farmac. | 3,645 | -0,05 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 10,148 | 0,14 |
| Interf.Eq.Usa Health C. | 7,691 | -0,57 |
| Italfor. Healthcare | 4,290 | - |
| Nextra Az.Ph-biotech | 6,812 | -0,29 |
| Ras Individual Care L | 6,538 | -0,3 |
| Ras Individual Care T | 6,497 | -0,29 |
| Spaolo Salute E Amb. | 15,513 | -0,24 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Aureo Finanza | 4,339 | -0,73 |
| Azimut Real Estate | 7,821 | 0,15 |
| Bipiemme Finanza | 4,452 | -0,42 |
| Fin.Im Global Financials | 4,047 | -0,66 |
| Fondit. Euro Financials | 8,163 | -0,09 |
| Fondit. U.S. Financials | 7,892 | -0,68 |
| Generali Financials Euro | 4,316 | 0,16 |
| Gestielle World Financia | 4,207 | -0,36 |
| Gestnord Az.Banche | 10,716 | -0,4 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 8,725 | -0,01 |
| Interf.Eq.Usa Financials | 7,494 | -0,69 |
| Italfor. Banks & Ins. C. | 6,450 | -0,31 |
| Nextra Az.Finanza | 6,431 | -0,45 |
| Ras Financial Services L | 5,321 | -0,43 |
| Ras Financial Services T | 5,291 | -0,43 |
| Spaolo Finance | 24,725 | -0,42 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Capitalgest High Tech | 1,743 | -0,57 |
| Euroconsult Tecnologia | 3,638 | -0,44 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 11,164 | -0,5 |
| Fin.Im Global Tmt | 1,936 | -1,07 |
| Gestielle High Tech | 1,813 | -0,6 |
| Gestnord Az.Tecnologia | 1,048 | -0,57 |
| Nextra Az.Tec.Avan. | 3,322 | -0,54 |
| Primavera Tr. Az.High Te | 3,501 | -0,51 |
| Ras High Tech L | 2,146 | -0,51 |
| Ras High Tech T | 2,135 | -0,51 |
| Spaolo High Tech | 4,235 | -0,54 |
| Zenit High Tech | 1,603 | -0,5 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Generali Tmt Europa | 3,148 | -0,47 |
| Gestielle World Comm. | 5,816 | -0,36 |
| Gestnord Az.Telecom | 4,067 | -0,64 |
| Italfor. Tmt | 4,020 | -0,25 |
| Nextra Az.Telecomu. | 9,080 | -0,13 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Aureo Tecnologia | 1,850 | -0,8 |
| Azimut Generation | 5,386 | -0,3 |
| Azimut Multi-media | 3,143 | -0,57 |
| Bipiemme Benessere | 4,471 | -0,25 |
| Bipiemme Innovaz. | 7,173 | -0,5 |
| Bipiemme Tempo Libero | 4,322 | -0,48 |
| Ducato Immobiliare | 9,173 | 0,23 |
| Dws F&f Eurotech. | 1,680 | -0,36 |
| Eurom. Real Estate Eq. | 6,066 | -0,05 |
| Fondit. Euro Cyclicals | 9,173 | -0,09 |
| Fondit. Euro Defensive | 10,131 | -0,02 |
| Fondit. Euro T.M.T. | 5,946 | -0,37 |
| Fondit. U.S. Cyclicals | 8,631 | -0,6 |
| Fondit. U.S. Defensive | 8,002 | -0,95 |
| Fondit. U.S. T.M.T. | 2,762 | -0,75 |
| Gestielle World Net | 1,452 | -0,55 |
| Gestielle World Utilitie | 4,966 | -0,58 |
| Gestnord Az.Ambiente | 6,942 | -0,4 |
| Gestnord Az.Edilizia | 6,462 | -0,11 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 34,795 | -0,27 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 7,474 | -0,56 |
| Interf.Eq.Usa T.T. | 6,232 | -0,75 |
| Optima Tecnologia | 2,801 | -0,53 |
| Ras Advanced Services L | 2,811 | -0,39 |
| Ras Advanced Services T | 2,794 | -0,39 |
| Ras Multimedia L | 4,718 | -0,63 |
| Ras Multimedia T | 4,687 | -0,66 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 4,195 | -0,02 |
| Arca Mul.Comp.E | 4,507 | -0,2 |
| Aureo Ff Dinamico | 3,874 | -0,1 |
| Azimut Mul.Comp.Eq. | 5,588 | -0,07 |
| Bancoposta Prof.Svil. | 5,717 | -0,3 |
| Bds Arcobaleno Energia | 6,109 | -0,24 |
| Bipielle F.Profilo 4 | 4,701 | -0,42 |
| Bipiemme Valore | 4,843 | -0,29 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 4,580 | -0,39 |
| Bpu Pra. Port. Aggressiv | 4,938 | -0,14 |
| Bpu Pra. Privilege 4 | 5,649 | 0,02 |
| Bussola Fdf Sviluppo | 3,582 | -0,39 |
| Ducato Mix 75 | 4,213 | -0,43 |
| Ducato Portf.Equity 75 | 4,315 | -0,14 |
| Dws Bil.50-90 | 3,541 | -0,2 |
| Dws F&f Quadrante 4 | 4,711 | -0,06 |
| Fineco Am Profilo Dinami | 4,325 | -0,25 |
| Generali All. Serv.Co. B | 4,185 | -0,12 |
| Imindustria | 12,538 | -0,27 |
| Multif.Comp.C 30/70 | 4,555 | 0,15 |
| Nextra Team 5 | 4,047 | 0,05 |
| Pixel Multifund-aggressi | 4,024 | -0,27 |
| Ras Multipartner70 | 4,399 | 0,02 |
| Spaolo Soluzione 6 | 20,375 | -0,24 |
| Spaolo Strategie 70 | 6,380 | 0,3 |
| Vitamin Long Term Plus | 6,020 | -0,28 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Aaa Master Bil. | 18,490 | -0,21 |
| Alto Bil. | 16,066 | -0,14 |
| Arca Bb | 31,971 | -0,15 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 4,630 | - |
| Arca Mul.Comp.D | 4,666 | -0,17 |
| Aureo Bil. | 24,642 | -0,3 |
| Azimut Bil. | 21,513 | -0,14 |
| Azimut Bil.Int. | 6,845 | -0,29 |
| Bancoposta Prof.Cresc. | 5,590 | -0,14 |
| Bds Arcobaleno Equilibri | 5,882 | -0,17 |
| Bim Bil. | 21,055 | -0,12 |
| Bipielle F.Profilo 3 | 11,514 | -0,34 |
| Bipiemme Int. | 12,049 | -0,24 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 4,984 | -0,16 |
| Bnl Strategia 90 | 4,575 | -0,07 |
| Bnl Strategia Mercati | 13,901 | -0,09 |
| Bpu Pra. Port. Dinamico | 5,021 | -0,16 |
| Bpu Pra. Privilege 3 | 5,545 | 0,05 |
| Bussola Fdf Crescita | 4,363 | -0,16 |
| Bussola Fdf Dinamica | 3,918 | -0,28 |
| Capitalgest Bil. | 18,559 | 0,02 |
| Carige Bil.Euro | 5,618 | 0,02 |
| Consultinvest Bil. | 5,278 | -0,34 |
| Ducato Mix 50 | 4,496 | -0,31 |
| Ducato Portf.Equity 50 | 4,546 | -0,11 |
| Dws Bil.30-70 | 4,758 | -0,17 |
| Dws Bil.Euro Lc | 4,162 | -0,02 |
| Dws Bil.Lc | 16,935 | -0,14 |
| Dws F&f Eurorisparmio | 22,015 | -0,13 |
| Dws F&f Prof. | 52,966 | -0,23 |
| Dws F&f Quadrante 3 | 4,911 | -0,02 |
| Effe Linea Dinamica | 4,618 | 0,07 |
| Epsilon Dlongrun | 5,972 | -0,05 |
| Euroconsult Bil.Int. | 5,206 | -0,38 |
| Euromob. Capitalfit | 29,743 | -0,09 |
| Fideuram Performance | 11,578 | -0,33 |
| Fineco Equilibrio Euro | 19,167 | -0,03 |
| Fineco Etico 40 Eq Globa | 5,223 | -0,19 |
| Fineco Global Balanced | 4,968 | -0,26 |
| Fondersel | 44,423 | -0,05 |
| Generali All. Serv.Co. C | 4,628 | -0,04 |
| Generali Rend | 26,071 | -0,09 |
| Geo Global Balanc. 1 | 6,714 | - |
| Gestielle Global Asset 3 | 11,399 | -0,38 |
| Gestnord Bil.Euro | 14,210 | -0,08 |
| Gestnord Bil.Int. | 11,999 | -0,33 |
| Grifocapital | 18,443 | -0,26 |
| Imi Capital | 30,373 | -0,15 |
| Mc G. Fdf Bil. | 6,102 | 0,21 |
| Med. Elite 60 L | 5,520 | -0,11 |
| Med. Elite 60 S | 10,813 | -0,12 |
| Multif.Comp.B 50/50 | 4,742 | 0,21 |
| Nextam Part. Bil. | 5,697 | -0,05 |
| Nextra Bil.Inter. | 8,780 | -0,33 |
| Nextra Bilan.Euro | 34,978 | -0,08 |
| Open Fund Bil.Int. | 4,268 | - |
| Open Fund Gestnord | 4,143 | -0,17 |
| Pioneer Bil.Europa A | 20,829 | -0,2 |
| Pioneer Bil.Europa B | 20,479 | -0,19 |
| Pioneer Bil.Glob. A | 14,031 | -0,35 |
| Pioneer Bil.Glob. B | 13,777 | -0,33 |
| Pixel Multifund-moderato | 4,250 | -0,14 |
| Primavera Bil.Euro | 5,593 | -0,07 |
| Ras Bil Glob. L | 12,106 | -0,16 |
| Ras Bil Glob. T | 12,029 | -0,16 |
| Ras Bil.Europa L | 26,270 | -0,01 |
| Ras Bil.Europa T | 26,067 | 0, |
| Ras Multipartner50 | 4,860 | 0,06 |
| Sai Bil. | 3,824 | -0,55 |
| Spaolo Soluzione 4 | 6,094 | -0,11 |
| Spaolo Soluzione 5 | 25,201 | -0,15 |
| Spaolo Strategie 50 | 6,099 | 0,28 |
| Special M.-comp.3 | 4,663 | -0,02 |
| Symph.S Pat.Glob. | 5,283 | -0,09 |
| Symphonia Ms Largo | 5,489 | -0,09 |
| Valori Resp. Bil. | 5,675 | -0,11 |
| Vegagest Sintesi Dinamic | 5,429 | -0,15 |
| Vitamin Long Term | 5,891 | -0,19 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Aaa Master Bil Obb | 9,062 | -0,09 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 5,321 | -0,02 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 4,968 | - |
| Arca Mul.Comp.B | 5,044 | -0,08 |
| Arca Mul.Comp.C | 4,810 | -0,12 |
| Arca Te | 15,618 | -0,16 |
| Aureo Ff Ponderato | 4,872 | -0,04 |
| Azimut Mul.Comp.Cons. | 5,353 | -0,02 |
| Azimut Protezione | 7,154 | -0,07 |
| Bancoposta Prof.Opport. | 5,480 | -0,05 |
| Bds Arc. Etico | 5,073 | - |
| Bds Arcobaleno Opportuni | 5,624 | -0,05 |
| Bil.Eq.Ital. | 5,348 | 0,02 |
| Bipielle F.Profilo 2 | 7,707 | -0,22 |
| Bipiemme Mix | 5,601 | - |
| Bipiemme Visconteo | 30,594 | -0,04 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 5,136 | -0,12 |
| Bnl Strategia 95 | 19,860 | -0,04 |
| Bpu Pra. B. Euro Ris. Co | 5,389 | -0,02 |
| Bpu Pra. Port. Moderato | 5,256 | -0,1 |
| Bpu Pra. Privilege 1 | 5,342 | 0,07 |
| Bpu Pra. Privilege 2 | 5,463 | 0,05 |
| Bussola Fdf Evoluzione | 4,841 | -0,06 |
| Carige Mosaico Bil.Obb. | 5,134 | -0,14 |
| Ducato Mix 25 | 4,918 | -0,26 |
| Ducato Portf.Equity 25 | 4,719 | -0,08 |
| Dws Bil.10-50 | 5,384 | -0,09 |
| Dws F&f Quadrante 2 | 5,572 | -0,09 |
| Fineco Am Profilo Modera | 11,108 | -0,1 |
| Fineco Am Val. Prot. 85 | 4,851 | 0,1 |
| Fineco Am Val. Prot. 90 | 5,171 | 0,08 |
| Fineco Etico Euro Bal | 5,176 | -0,04 |
| Generali All. Serv.Co. D | 5,199 | 0,02 |
| Geo Global Balanc. 3 | 5,799 | - |
| Gestielle Etico Bil.30 | 5,497 | -0,09 |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,755 | -0,28 |
| Intesa Bouquet Prof.Att. | 5,257 | -0,04 |
| Intesa Bouquet Prof.Din. | 5,304 | -0,06 |
| Intesa Bouquet Prof.Prud | 5,222 | -0,02 |
| Med. Elite 30 L | 5,330 | -0,02 |
| Med. Elite 30 S | 10,492 | -0,03 |
| Multif.Comp.A 70/30 | 4,948 | 0,2 |
| Ras Multipartner20 | 5,585 | 0,14 |
| Spaolo Soluzione 2 | 6,430 | 0,02 |
| Spaolo Soluzione 3 | 6,856 | -0,04 |
| Spaolo Strategie 30 | 5,487 | 0,24 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,514 | - |
| Vegagest Sintesi Audace | 5,267 | -0,17 |
| Vitamin Medium Term | 5,648 | -0,04 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Aaa Master Mon. | 9,160 | 0,01 |
| Alto Mon. | 6,470 | 0,05 |
| Arca Mm | 13,209 | 0,04 |
| Astese Mon. | 5,377 | 0,02 |
| Aureo Mon. | 5,696 | 0,02 |
| Bancoposta Mon. | 5,537 | 0,04 |
| Bim Obb.Breve Term. | 5,835 | 0,03 |
| Bipielle F.Mon. | 13,288 | 0,02 |
| Bipielle F.Tasso Var. | 8,664 | 0,02 |
| Bipiemme Mon. | 10,869 | 0,01 |
| Bipiemme Tesoreria | 6,182 | - |
| Bnl Obbl Euro Bt | 6,668 | 0,01 |
| Bpu Pra. Euro B. Term. | 5,465 | 0,04 |
| Bpvi Breve Termine | 5,627 | 0,02 |
| Capitalgest Bond Euro Bt | 9,437 | 0,03 |
| Carige Mon. Euro | 10,500 | 0,01 |
| Cariparma Nextra Mon | 6,635 | 0,02 |
| Consultinvest Mon. | 5,038 | 0,04 |
| Cr Cento Valore | 6,360 | 0,03 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,229 | 0,04 |
| Credit Suisse Mon.It. | 7,133 | - |
| Ducato Fix Euro Bt | 5,709 | - |
| Ducato Fix Euro Tv | 5,544 | 0,02 |
| Dws F&f Riserva Euro | 7,670 | 0,03 |
| Dws Mon. | 7,617 | 0,01 |
| Dws Mon. Euro | 8,731 | 0,02 |
| Euroconsult Obb.Euro Bt | 7,971 | 0,04 |
| Euromob. Contovivo | 11,137 | 0,03 |
| Euromob. Rendifit | 7,704 | 0,04 |
| Fideuram Security | 8,837 | - |
| Fin.Im Euro Short T. | 226,796 | 0,01 |
| Fineco Am Mon. | 11,996 | 0,01 |
| Fineco Breve Termine | 8,224 | 0,04 |
| Fondersel Redd. | 12,897 | 0,04 |
| Fondit. Euro Bnd Short T | 7,148 | 0,06 |
| Fondit. Euro Currency | 7,245 | 0,01 |
| Generali Mon. Euro | 15,140 | 0,05 |
| Geo Eur. S. T Bond 1 | 6,129 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 2 | 6,144 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 3 | 6,157 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 4 | 6,114 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 5 | 6,214 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 6 | 6,175 | - |
| Gestielle Bt Euro | 6,859 | 0,01 |
| Grifocash | 6,062 | -0,02 |
| Imi 2000 | 15,651 | 0,01 |
| Interf.Euro Bond Short T | 6,289 | 0,05 |
| Interf.Euro Currency | 6,105 | - |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,048 | 0,04 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,042 | 0,02 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,119 | 0,06 |
| Laurinmoney | 6,348 | 0,03 |
| Leonardo Mon. | 5,287 | 0,02 |
| Magna Graecia Monet. | 8,793 | 0,03 |
| Mediolanum Ri. Co. | 12,443 | 0,06 |
| Nextra Euro Mon. | 14,098 | 0,02 |
| Nextra Euro Tas.Var. | 6,378 | 0,02 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,093 | 0,02 |
| Optima Redd. Bt | 6,023 | 0,03 |
| Passadore Mon. | 6,427 | 0,03 |
| Perseo Rend. | 6,437 | 0,03 |
| Pioneer Monet. Euro A | 11,935 | 0,03 |
| Pioneer Monet. Euro B | 11,834 | 0,03 |
| Ras Cash L | 6,243 | 0,02 |
| Ras Cash T | 6,211 | 0,02 |
| Ras Mon. | 14,228 | 0,01 |
| Sai Euromon. | 15,587 | 0,02 |
| Spaolo Obb.Euro Br. T | 6,947 | 0,06 |
| Spaolo Soluzione Cash | 9,078 | 0,07 |
| Teodorico Mon. | 6,672 | 0,01 |
| Unibanca Mon. | 5,149 | 0,04 |
| Valori Resp. Mon. | 5,244 | 0,04 |
| Vegagest Obb.Euro Breve | 5,256 | 0,06 |
| Zenit Mon. | 6,681 | 0,04 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Aaa Master Obb Euro M-lt | 5,302 | 0,02 |
| Anima Obb.Euro | 6,111 | - |
| Apulia Obb.Euro M.T. | 7,214 | 0,03 |
| Arca Rr | 8,182 | 0,06 |
| Astese Obb. | 5,388 | 0,04 |
| Aureo Rend. | 18,690 | 0,07 |
| Azimut Fixed Rate | 9,334 | 0,02 |
| Azimut Redd. Euro | 14,292 | 0,01 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,245 | 0,06 |
| Bancoposta Prof.Risp. | 5,323 | 0,09 |
| Bim Obb.Euro | 6,079 | 0,03 |
| Bipielle F.Cedola | 6,615 | 0,03 |
| Bipielle F.Obb.Euro | 14,716 | 0,03 |
| Bipiemme Europe Bond | 6,456 | 0,05 |
| Bnl Euro Obb. | 6,338 | 0,03 |
| Bpu Pra. Euro M/L Term. | 5,961 | 0,08 |
| Bpvi Obb.Euro | 6,097 | 0,03 |
| Ca-am Mida Obb.Euro | 17,279 | 0,04 |
| Capitalgest Bond Euro | 9,806 | 0,06 |
| Carige Obb.Euro | 9,770 | 0,03 |
| Cariparma Nextra Obbl | 8,999 | 0,03 |
| Credit Suisse Obb.It. | 8,365 | 0,13 |
| Ducato Fix Euro Mt | 6,857 | 0,04 |
| Dws Euro Risk | 12,141 | 0,02 |
| Dws F&f Euroredd. | 12,277 | 0,02 |
| Dws Obb.Euro | 6,293 | 0,02 |
| Dws Obb.Euro Lc | 16,781 | 0,01 |
| Epsilon Qincome | 6,596 | 0,05 |
| Euroconsult Obb.M/L Term | 5,594 | 0,07 |
| Euromob. Euro Long Term | 7,559 | 0,05 |
| Euromob. Redd. | 14,004 | 0,06 |
| Fin.Im Euro High Qual.Bo | 14,577 | 0,07 |
| Fineco Am Euro Bond | 8,423 | 0,05 |
| Fineco Am Eurobb.Mt | 5,795 | 0,05 |
| Fineco Etico Euro Bond | 5,116 | 0,04 |
| Fineco Redd. | 14,527 | 0,04 |
| Fondaco Eurogov Beta | 104,405 | 0,49 |
| Fondersel Euro | 7,237 | 0,11 |
| Fondit. Euro B. Long T | 6,929 | 0,06 |
| Fondit. Euro B. Med. T | 9,971 | 0,05 |
| Generali Bond Euro | 9,137 | 0,02 |
| Gestielle Etico Obb. | 5,621 | 0,04 |
| Gestielle Lt Euro | 7,240 | 0,04 |
| Gestielle Mt Euro | 13,310 | 0,04 |
| Imi Rend | 9,056 | 0,09 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,875 | 0,05 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,456 | 0,05 |
| Intra Obb.Euro | 5,339 | 0,17 |
| Italfor. Euro Bond | 7,850 | - |
| Leonardo Obb. | 6,666 | 0,08 |
| Mediolanum Euromoney | 6,961 | 0,12 |
| Mediolanum Italmoney | 6,846 | 0,1 |
| Nextra Bondeuro | 6,987 | 0,07 |
| Nextra Bondeuro Mt | 9,461 | 0,03 |
| Nextra Long Bond E | 8,708 | 0,07 |
| Nextra Sr Bond | 5,440 | 0,15 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 15,655 | 0,03 |
| Nordfondo Obb.Europa | 7,915 | 0,03 |
| Open Fund Obb.Euro | 5,654 | 0,12 |
| Optima Obb.Euro | 6,327 | 0,02 |
| Pioneer Obb Euro Gov M/L | 7,485 | 0,04 |
| Pioneer Obb Euro Gov M/L | 7,420 | 0,04 |
| Pioneer Obb.Euro G. Dis | 6,410 | 0,05 |
| Primavera Bond Euro | 5,347 | 0,06 |
| Profilo Euro Bond | 5,188 | 0,04 |
| Ras Lux B. Europe | 53,494 | 0,08 |
| Ras Obb.L | 29,312 | 0,03 |
| Ras Obb.T | 29,081 | 0,03 |
| Sai Eurobb. | 11,867 | 0,05 |
| Spaolo Ob. Euro Dinam. | 12,534 | 0,05 |
| Spaolo Ob. Euro Lungot | 7,674 | 0,04 |
| Spaolo Obb.Euro M.T. | 7,261 | 0,08 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,274 | 0,04 |
| Vegagest Obb.Euro | 5,928 | 0,15 |
| Vegagest Obb.Euro Lungo | 5,663 | 0,18 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Abis Cash | 5,027 | - |
| Aureo Corp. Europa | 5,463 | 0,07 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,602 | 0,06 |
| Bnl Obb.Euro Corp. | 4,635 | - |
| Ca-am Mida Obb.Corp. Eur | 6,414 | 0,06 |
| Capitalgest Bond Corp. | 6,614 | 0,05 |
| Carige Corporate Euro | 6,149 | 0,07 |
| Ducato Etico Fix | 5,205 | 0,02 |
| Ducato Fix Imprese | 6,154 | - |
| Dws Corporate Bond Lc | 6,484 | 0,02 |
| Fondit. Euro Corporate B | 7,824 | -0,01 |
| Generali Corp. Bond Euro | 6,251 | 0,03 |
| Gestielle Corporate Bond | 6,005 | 0,02 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,628 | -0,02 |
| Nextra Bondcorp.Euro | 6,651 | 0,02 |
| Nextra Corp. Brevet. | 7,426 | 0,03 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,565 | 0,02 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 5,380 | 0,02 |
| Primavera Bond Corp. Eur | 5,430 | 0,02 |
| Sai Obb.Corporate | 6,059 | - |
| Spaolo Obb.Euro Corp. | 5,567 | 0,07 |
| Spaolo Tasso Var. | 6,319 | - |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Ducato Fix Alto Potenzia | 6,563 | -0,06 |
| Fin.Im Euro H.Y. Bonds | 5,198 | -0,04 |
| Gestielle High Risk Bond | 5,102 | 0,02 |
| Nextra Bondhy Europa | 5,849 | - |
| Nordfondo Obb.Alto R. | 4,982 | -0,08 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Dws F&f Riserva Doll. | 6,457 | -0,52 |
| Fin.Im Us Short Term | 65,361 | 0,01 |
| Generali Bond Doll. | 5,634 | -0,49 |
| Gestielle Cash $ | 5,364 | -0,54 |
| Nextra Cashdoll. | 11,884 | -0,57 |
| Nextra Cashdoll. $ | 14,911 | 0,07 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 7,831 | -0,57 |
| Aureo Doll. | 5,420 | -0,93 |
| Azimut Redd. Usa | 5,509 | -0,52 |
| Bipielle H.Obb.Amer. | 7,070 | -0,53 |
| Bipiemme Us Bond | 4,745 | -0,5 |
| Bnl Obb.Doll. | 5,548 | -0,54 |
| Capitalgest Bond $ | 6,350 | -0,49 |
| Ducato Fix Doll. | 6,855 | -0,51 |
| Euromob. N. Amer. B. | 8,170 | -0,61 |
| Fin.Im Us High Qual. Bon | 29,689 | 0,07 |
| Fineco Usa Bond | 6,062 | -0,56 |
| Fondersel Doll. | 7,930 | -0,53 |
| Fondit. Bond Usa | 7,688 | -0,62 |
| Gestielle Bond Dollars | 7,801 | -0,5 |
| Interf.Bond Usa | 6,584 | -0,65 |
| Nextra Bonddoll. | 7,549 | -0,51 |
| Nextra Bonddoll. $ | 9,472 | 0,13 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 12,706 | -0,52 |
| Ras Us Bond Fund L | 5,523 | -0,59 |
| Ras Us Bond Fund T | 5,483 | -0,6 |
| Spaolo Obb.Doll. | 6,507 | -0,57 |
| **OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.** | | |
| Fin.Im Us High Yield Bo | 5,378 | -1,14 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Aaa Master Obb Int | 8,130 | -0,17 |
| Alpi Obb.Int. | 7,001 | -0,17 |
| Alto Int.Obb. | 5,573 | -0,16 |
| Arca Bond | 11,273 | -0,18 |
| Arca Mul.Comp.A | 5,332 | -0,02 |
| Aureo Bond | 7,278 | -0,27 |
| Aureo Ff Prudente | 5,344 | -0,26 |
| Azimut Rend. Int. | 8,642 | -0,17 |
| Bim Obb.Glob. | 5,611 | -0,34 |
| Bipielle H.Obb.Glob. | 10,286 | -0,14 |
| Bipiemme Pianeta | 8,264 | -0,21 |
| Bpu Pra. Obb.Globali | 5,008 | -0,2 |
| Bpvi Bond | 5,538 | - |
| Bpvi Obb.Int. | 5,284 | -0,19 |
| Ca-am Mida Obb.Int. | 11,365 | -0,26 |
| Capitalgest Global Bond | 8,304 | -0,18 |
| Carige Obb.Int. | 5,208 | -0,34 |
| Cariparma Nextra Bond | 8,602 | -0,19 |
| Credit Suisse Obb.Int. | 7,561 | -0,16 |
| Ducato Fix Glob. | 7,914 | -0,18 |
| Ducato Portf.Gl. Bond | 5,057 | -0,08 |
| Dws Bond Risk | 9,765 | -0,23 |
| Dws F&f Redd. Int. | 7,592 | -0,18 |
| Dws Obb.Int. | 11,027 | -0,19 |
| Dws Obblig Int. Lc | 13,864 | -0,24 |
| Euroconsult Obb.Int. | 6,664 | -0,19 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,972 | -0,22 |
| Fin.Im Eastern Europe Bo | 5,331 | 0,06 |
| Fineco Am Global Bond | 13,479 | -0,13 |
| Fondersel Int. | 12,413 | -0,17 |
| Generali Bond Int. | 13,060 | -0,17 |
| Gestielle Bond | 9,725 | -0,13 |
| Gestielle Bt Ocse | 6,333 | -0,16 |
| Gestielle Obb.Int. | 5,827 | -0,14 |
| Imi Bond | 13,989 | -0,12 |
| Italfor. Global Bond | 13,020 | 0,08 |
| Laurin Bond | 5,495 | -0,16 |
| Leonardo Bond | 5,435 | -0,13 |
| Mediolanum Intermoney | 6,704 | -0,12 |
| Ml Master Series B. | 5,468 | 0,09 |
| Nextra Bondinter. | 8,191 | -0,19 |
| Nordfondo Obb.Int. | 11,884 | -0,17 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,250 | 0,03 |
| Pioneer Obb.Int. Gov. A | 11,080 | -0,18 |
| Pioneer Obb.Int. Gov. B | 10,988 | -0,18 |
| Primavera Bond Int. | 4,661 | -0,21 |
| Ras Bond Fund L | 14,500 | -0,21 |
| Ras Bond Fund T | 14,403 | -0,2 |
| Sai Obb.Int. | 7,957 | -0,26 |
| Sofidsim Bond | 6,720 | -0,21 |
| Spaolo Obb.Int. | 10,966 | -0,2 |
| Vegagest Obb.Int. | 5,162 | -0,25 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,289 | -0,03 |
| Arca Corporate Bt | 5,101 | 0,02 |
| Bipielle H.Corporate B. | 4,620 | -0,04 |
| Bpu Pra. Obb.Glob. Corp. | 6,014 | -0,05 |
| Italfor. Corporate Bond | 15,080 | 0,33 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re | 7,158 | 0,06 |
| Fondit. Bond Gbl High Yi | 12,262 | -0,08 |
| Interf.Bond Gbl High Yie | 6,809 | -0,09 |
| Mc G. Fdf High Yield | 6,305 | -0,08 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Aureo Oriente | 4,221 | -0,28 |
| Capitalgest Bond Yen | 4,903 | -0,16 |
| Ducato Fix Yen | 4,327 | -0,14 |
| Euromob. Yen B. | 7,835 | -0,19 |
| Fondit. Bond Jap. | 8,532 | -0,12 |
| Interf.Bond Jap. | 5,029 | -0,12 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 11,116 | 0,18 |
| Aureo Alto Rendimento | 7,077 | -0,58 |
| Bipielle H.Obb.Paesi Em | 8,186 | 0,16 |
| Bnl Obbl Emerg. | 18,500 | -0,19 |
| Capitalgest Bond Em. Mkt | 7,815 | 0,01 |
| Ducato Fix Emerg. | 11,217 | 0,14 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 6,009 | 0,02 |
| Fin.Im Em. Mkts Bonds | 15,841 | -0,86 |
| Fondit. Bond Glb Em Mkt | 8,910 | 0,12 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,083 | 0,09 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 9,171 | 0,13 |
| Nextra Bondem.Vattiv | 10,265 | -0,4 |
| Nextra Bondem.Vcop. | 9,347 | 0,14 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 7,009 | -0,23 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,235 | -0,24 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 9,141 | -0,12 |
| Ras Em. Mkts Bond F.L | 5,219 | -0,25 |
| Ras Em. Mkts Bond F.T | 5,181 | -0,23 |
| Vegagest Obb.High Yield | 6,118 | -0,05 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Aaa Master Obb Euro Bt | 15,691 | - |
| Anima Convertibile | 5,537 | -0,2 |
| Aureo Gestiob | 9,408 | -0,16 |
| Azimut Floating Rate | 6,918 | - |
| Azimut Real Value | 5,189 | 0,14 |
| Azimut Trend Tassi | 8,153 | 0,01 |
| Bnl Strat. Liq. Piu' | 9,256 | - |
| Bnl Tesoreria Liquidita' | 5,018 | - |
| Bpu Pra. Obb.Doll. | 4,396 | -0,59 |
| Bussola Fdf Glb High Y. | 5,008 | -0,48 |
| Ducato Fix Convertibili | 8,030 | - |
| Fin.Im Euro Abs | 5,043 | - |
| Fin.Im Euro Conv. Bonds | 5,401 | -0,09 |
| Fin.Im Euro Inflation Li | 5,330 | 0,11 |
| Fineco Am Profilo Conser | 5,835 | 0,02 |
| Fineco Global High Yield | 6,370 | -0,16 |
| Fondit. Inflation Linked | 12,612 | 0,04 |
| Generali Conv. B. Europa | 5,297 | -0,02 |
| Geo-gl S. T Bond 1 | 5,093 | - |
| Geo-gl S. T Bond 2 | 5,078 | - |
| Geo-global Real Bond | 5,324 | - |
| Gestielle Global Conv. | 6,274 | -0,02 |
| Groupama I. Bond Sel. Fu | 5,363 | -0,09 |
| Interf.Inflation Linked | 12,340 | 0,04 |
| Magna Graecia Obb. | 6,993 | -0,07 |
| Mediolanum Ri. Re. | 12,744 | - |
| Mediolanum Vasco De Gama | 10,984 | 0,1 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,114 | -0,04 |
| Ras Cedola L | 6,253 | 0,05 |
| Ras Cedola T | 6,207 | 0,03 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 131,982 | 0,04 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 61,544 | 0,02 |
| Ras Spread Fund L | 5,849 | 0,02 |
| Ras Spread Fund T | 5,799 | 0,02 |
| Soliditas | 5,117 | 0,02 |
| Spaolo Currency Risk | 7,527 | -0,19 |
| Spaolo Global H.Yield | 6,889 | 0,09 |
| Spaolo Obb.Etico | 5,679 | 0,07 |
| Spaolo Redd. | 6,088 | 0,02 |
| Spaolo Strategie Obb.100 | 5,700 | 0,12 |
| Spaolo Vega Coupon | 6,101 | 0,03 |
| Special M.-comp.1 | 5,758 | 0,09 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,451 | 0,06 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Agora Valore Prot. 95 | 5,562 | - |
| Alleanza Obb. | 5,704 | 0,02 |
| Alto Obb. | 8,008 | 0,02 |
| Anima Fondimpiego | 17,855 | -0,1 |
| Arca Obb.Europa | 7,787 | 0,04 |
| Azimut Contofondo | 5,000 | - |
| Azimut Mul.Comp.Prud | 5,264 | 0,02 |
| Azimut Solidity | 7,378 | -0,03 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,239 | -0,04 |
| Bancoposta Prof.Rend. | 5,381 | 0,04 |
| Bim Corporate Mix | 5,176 | -0,04 |
| Bipielle F.80/20 | 9,442 | -0,1 |
| Bipielle F.Et. Roma C. M | 10,381 | 0,01 |
| Bipielle F.Profilo 1 | 4,863 | -0,14 |
| Bipiemme Plus | 5,700 | 0,04 |
| Bipiemme Sforzesco | 8,766 | -0,01 |
| Bnl Per Telethon | 5,420 | -0,13 |
| Bpu Pra. Port. Prudente | 5,438 | - |
| Ca Multimanager Difens. | 5,053 | -0,04 |
| Carige Mosaico Obb.Misto | 5,117 | 0,14 |
| Cariparma Nextra Piu' | 5,150 | 0,02 |
| Cariparma Nextra Pr Din | 5,149 | - |
| Cariparma Nextra Pr. Din | 5,108 | - |
| Cr. Cento Misto Best | 5,394 | -0,02 |
| Dws Bil.0-20 | 5,582 | -0,02 |
| Dws F&f Quadrante 1 | 9,148 | 0,01 |
| Dws Protezione 95 Lc | 7,150 | - |
| Effe Linea Prudente | 4,955 | 0,08 |
| Euroconsult Obb.Misto | 6,664 | -0,1 |
| Fineco Am Profilo Pruden | 5,968 | - |
| Fineco Am Val. Prot. 95 | 5,370 | 0,04 |
| Fineco Impiego | 6,669 | 0,05 |
| Generali Cash | 6,288 | -0,02 |
| Geo Gl. Conv. Bond | 5,334 | - |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,311 | -0,07 |
| Gestielle Obb.Misto | 10,179 | -0,01 |
| Grifobond | 7,141 | -0,21 |
| Griforend | 7,496 | -0,11 |
| Intesa Bouquet 2 Prof Co | 5,132 | 0,02 |
| Intesa Bouquet Prof.Cons | 5,162 | 0,04 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,098 | - |
| Leonardo 80/20 | 5,657 | 0,04 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,566 | -0,07 |
| Nextra Equilibrio | 7,299 | -0,27 |
| Nextra Rend. | 6,364 | 0,03 |
| Nextra Sr Equity 10 | 5,410 | 0,09 |
| Nextra Sr Equity 20 | 5,615 | 0,14 |
| Nordfondo Etico Ob. Mist | 6,105 | 0,02 |
| Pioneer Obb.Misto A | 8,370 | -0,01 |
| Pioneer Obb.Misto B | 8,300 | -0,01 |
| Primavera Obb.Misto | 5,453 | - |
| Ras Longterm B. F.L | 6,172 | - |
| Ras Longterm B. F.T | 6,131 | -0,02 |
| Spaolo Etico Venezia Ser | 5,314 | - |
| Spaolo Protezione 95 | 5,239 | -0,02 |
| Spaolo Strategie Obb.85 | 5,641 | 0,21 |
| Special M.-comp.2 | 5,391 | - |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,720 | 0,01 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,368 | 0,06 |
| Vegagest Sintesi Moderat | 5,214 | -0,11 |
| Vitamin Short Term | 5,506 | 0,05 |
| Zenit Obb. | 7,467 | 0,04 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,098 | 0,1 |
| Bipiemme Risp. Cedola | 5,219 | 0,06 |
| Bipiemme Risparmio | 8,033 | 0,05 |
| Bnl Obbl Flessibile | 7,851 | -0,06 |
| Ca-am Mida Dinamico | 5,122 | 0,04 |
| Capitalgest Bond Tot Ret | 9,189 | -0,01 |
| Consultinvest High Yield | 5,236 | -0,34 |
| Consultinvest Redd. | 7,074 | 0,03 |
| Ducato Fix Rend. | 18,073 | -0,17 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,103 | 0,03 |
| Fineco Am Bond Total Ret | 7,145 | -0,04 |
| Generali Institut. Bond | 5,153 | 0,06 |
| Geo Gl. B. Total Ret. 1 | 5,859 | - |
| Geo Gl. B. Total Ret. 2 | 5,770 | - |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,072 | - |
| Ritorni Reali | 5,154 | -0,02 |
| Spaolo Global Bond Risk | 8,335 | -0,18 |
| Vegagest Obb.Flessibile | 5,029 | - |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Anima Liquidità | 5,848 | 0,02 |
| Arca Bt Breve Term. | 7,971 | 0,01 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,190 | 0,02 |
| Aureo Liquidità | 5,198 | - |
| Azimut Garanzia | 11,397 | 0,01 |
| Bipielle F.Liquidità | 7,397 | 0,01 |
| Bnl Cash | 20,212 | 0, |
| Bnl Liquidita' Euro | 5,442 | - |
| Bpu Pra Liquidita' | 5,129 | - |
| Ca-am Mida Mon. | 11,192 | 0,01 |
| Capitalgest Liquidità | 6,607 | - |
| Carige Liquidita' Euro | 5,758 | 0,02 |
| Ducato Fix Liquidità | 6,128 | 0,02 |
| Ducato Fix Mon. | 7,749 | 0,01 |
| Dws Crescita Risparmio | 7,482 | 0,01 |
| Dws F&f Moneta | 6,568 | - |
| Dws Liquidità | 6,787 | - |
| Dws Tesoreria Imprese | 7,585 | 0,01 |
| Epsilon Cash | 5,648 | 0,02 |
| Euromob. Tesoreria | 10,311 | 0,01 |
| Fideuram Moneta | 13,438 | 0,01 |
| Fineco Am Cash | 5,694 | 0,02 |
| Fineco Am Liquidità | 5,639 | - |
| Fondaco Euro Cash | 101,133 | 0,01 |
| Fondersel Cash | 8,316 | 0,01 |
| Generali Liquidità | 6,002 | 0,03 |
| Geo Gl. Divers. Strategy | 5,082 | - |
| Gestielle Cash Euro | 6,493 | 0,02 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,041 | 0,02 |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,436 | 0,02 |
| Nextam Part. Liquidità | 5,290 | - |
| Nextra Tesoreria | 6,974 | - |
| Nordfondo Liquidità | 5,632 | 0,02 |
| Optima Money | 5,622 | 0,02 |
| Perseo Mon. Euro | 6,764 | - |
| Pioneer Liquidità A | 7,639 | 0,01 |
| Pioneer Liquidità B | 7,574 | - |
| Ras Liquidita' A | 5,083 | 0,02 |
| Ras Liquidita' B | 5,108 | - |
| Sai Liquidità | 10,455 | 0,01 |
| Spaolo Liquidità Cl. A | 6,713 | - |
| Spaolo Liquidità Cl. B | 6,790 | 0,01 |
| Symph.S Monetaria | 6,701 | 0,01 |
| Vegagest Mon. | 5,405 | - |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Bnl Liquidita' Doll. | 4,705 | -0,55 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| Aaa Master Flessibile | 4,876 | -0,04 |
| Abis Flessibile | 5,303 | - |
| Agoraflex | 5,694 | -0,11 |
| Alarico Re | 5,198 | 0,41 |
| Anima Fondattivo | 13,909 | -0,2 |
| Asia Flessibile | 5,334 | -0,02 |
| Aureo Flessibile | 5,705 | -0,12 |
| Azimut Str. Trend | 5,204 | -0,12 |
| Azimut Trend | 21,362 | -0,18 |
| Azimut Trend It. | 17,890 | 0,07 |
| Bim Flessibile | 4,591 | -0,22 |
| Bipielle F.Free | 4,180 | -0,5 |
| Bipiemme Trend | 2,883 | -0,55 |
| Biver Obiettivo Rendimen | 5,053 | -0,02 |
| Bnl Flessibile | 20,591 | -0,39 |
| Bnl Strategia Rend. | 5,435 | - |
| Bnl Tesoreria Rendimento | 5,034 | - |
| Bond Flessibile | 5,192 | -0,02 |
| Bpu Pra. Flessibile | 5,181 | -0,12 |
| Ca-am Mida Opportunità | 5,279 | -0,06 |
| Capitalgest Redd. Più | 6,605 | - |
| Capitalgest Risk | 7,100 | -0,07 |
| Cariparma Nextra Redd T. | 5,178 | -0,02 |
| Ducato Etico Flex Civita | 4,524 | -0,26 |
| Ducato Flex 100 | 10,252 | -0,24 |
| Ducato Flex 30 | 16,599 | -0,22 |
| Ducato Portf.Flessibile | 4,422 | -0,02 |
| Dws High Risk | 6,637 | -0,12 |
| Dws Trend | 4,149 | -0,22 |
| Epsilon Qreturn | 5,369 | -0,07 |
| Euromob. Strategic | 4,369 | -0,11 |
| Fineco Am Obiettivo 2005 | 5,171 | 0,02 |
| Fineco Am Obiettivo 2007 | 5,287 | 0,09 |
| Fineco Am Obiettivo 2010 | 5,497 | 0,11 |
| Fineco Am Obiettivo 2015 | 5,710 | 0,14 |
| Fineco Am Total Return | 5,001 | 0,06 |
| Formula 1 Balanced | 6,644 | -0,02 |
| Formula 1 Conservative | 6,525 | - |
| Formula 1 High Risk | 6,489 | -0,05 |
| Formula 1 Low Risk | 6,449 | -0,02 |
| Formula 1 Risk | 6,398 | -0,03 |
| Generali Institutional E | 5,489 | -0,53 |
| Generali Medium Risk | 5,405 | 0,02 |
| Generali Risk | 5,544 | -0,04 |
| Geo Eu. Equity Tot. Ret. | 5,446 | - |
| Gest. Tot. Ret. Giap. | 5,624 | 0,2 |
| Gest. Total Return Amer. | 5,112 | -0,18 |
| Gestielle Flessibile | 12,216 | -0,03 |
| Gestnord Asset Allocatio | 5,438 | -0,04 |
| Grifoplus | 5,373 | -0,46 |
| Intesa Premium | 5,162 | 0,06 |
| Intra Assoluto | 5,017 | -0,02 |
| Intra Flessibile | 5,131 | - |
| Investitori Flessibile | 5,968 | - |
| Iride | 5,098 | 0,02 |
| It. Fles | 5,641 | -0,02 |
| Kairos Multi-manager Gl | 1018,890 | - |
| Kairos P.Fund | 6,114 | -0,24 |
| Kairos P.Income Fund | 6,207 | -0,02 |
| Leonardo Flex | 2,228 | -0,04 |
| M.Gestion Trend Global | 5,059 | -0,14 |
| Mc G. Fdf Flex Best F. | 6,539 | 0,2 |
| Nextra Obiettivo Crescit | 3,000 | -0,07 |
| Nextra Obiettivo Red | 7,488 | -0,03 |
| Nextra Team 1 | 5,546 | 0,02 |
| Nextra Team 2 | 5,192 | 0,08 |
| Nextra Team 3 | 4,612 | 0,04 |
| Nextra Team 4 | 4,058 | 0,1 |
| Nextra Top Approach | 5,575 | -0,02 |
| Nextra Top Dynamic | 5,622 | -0,09 |
| Nordest Sic | 5,320 | 0,38 |
| Parit. Orchestra | 69,531 | 0,17 |
| Primavera Tr. Flessib. G | 4,837 | -0,1 |
| Profilo Best Funds | 5,713 | 0,23 |
| Profilo Elite Flessibile | 5,370 | -0,02 |
| Profilo Europa Total Ret | 4,840 | -0,21 |
| Ras Opportunities L | 4,899 | -0,51 |
| Ras Opportunities T | 4,869 | -0,49 |
| Ras T. R. Prudente L | 5,078 | -0,04 |
| Ras T.R. Dinamico L | 5,109 | -0,06 |
| Ras T.R. Dinamico T | 5,096 | -0,06 |
| Ras T.R. Prudente T | 5,065 | -0,04 |
| Spaolo High Risk | 4,208 | -0,09 |
| Symph.S. Fortissimo | 2,485 | -0,16 |
| Tank Flessibile | 5,518 | -0,11 |
| Vegagest Flessibile | 5,964 | -0,12 |
| Zenit Absolute Return | 6,321 | -0,16 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 3,290 | - |
| Bpn Un Overl | 5,260 | 0,19 |
| Cu Vita Allegro | 4,360 | -0,68 |
| Cu Vita Andante | 5,790 | -0,17 |
| Cu Vita Balanced | 5,170 | 0,19 |
| Cu Vita Bank.In | 4,190 | 0,48 |
| Cu Vita Biotch. | 3,450 | 0,29 |
| Cu Vita E. Equity | 5,280 | 0,96 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,580 | -1,29 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 3,410 | - |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,500 | 0,15 |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 4,030 | 0,75 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 1,300 | -1,52 |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 3,280 | -0,3 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 3,320 | -1,19 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 4,360 | 0,69 |
| Cu Vita Europe Cf | 26,790 | -0,67 |
| Cu Vita Global Bond | 4,940 | - |
| Cu Vita Global Eq | 4,900 | 0,2 |
| Cu Vita Jap. Cf | 25,570 | -0,08 |
| Cu Vita Mosso | 4,650 | -0,64 |
| Cu Vita Plus | 11,238 | -0,33 |
| Cu Vita Pres. Eq | 4,900 | -1,01 |
| Cu Vita Pro. 70 | 5,760 | 0,35 |
| Cu Vita Pro. 80 | 5,660 | 0,35 |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,630 | 0,18 |
| Cu Vita Pro. Eq | 11,410 | -0,52 |
| Cu Vita Safe Eq | 10,000 | - |
| Cu Vita Tech.Eq | 1,950 | 0,52 |
| Ina Val Att | 3,770 | 0,08 |
| Ina Val Est | 1,021 | -0,29 |
| Nis Strategic 1 | 26,300 | -0,27 |
| Nv Ina Va At | 6,973 | 0,03 |
| Rea Cap Eu | 12,238 | -0,02 |
| Rea Imp Em | 11,738 | -1,32 |
| Rea Imp It | 9,911 | -1,32 |
| Rea Imp Mon | 8,241 | -0,5 |
| Reale Bil.Aggres. | 7,036 | -1,01 |
| Reale Bil.Attiva | 8,875 | -0,55 |
| Reale Dinam. Prot. | 11,704 | 0,32 |
| Reale L.Garantita | 9,702 | -0,35 |
| Reale Linea Cons. | 10,164 | -0,01 |
| Reale Linea Equilib. | 9,327 | -0,43 |
| Reale Linea Futuro | 8,458 | -0,68 |
| Reale Obb. | 11,157 | -0,08 |
| Reale Trasformaz. | 9,760 | -0,51 |
| Sai Alfa2000 | 4,940 | -0,4 |
| Sai Beta2000 | 4,600 | -0,43 |
| Sai Omeg2000 | 6,630 | 0,15 |
| Sai Quota | 18,100 | 0,06 |


# Obbligazioni FriulAdria

L'investimento più "goloso" perché garantito dalla tua Banca.
Importo minimo: 1000 euro

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Condizioni e prospetti informativi che il proponente l'investimento deve consegnare sono disponibili presso la Banca

AdasPn


## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/09/05 3,5% | 100,020 | 100,020 |
| BTP 15/12/05 5,25% | 100,840 | 100,850 |
| BTP 01/02/06 2,75% | 100,260 | 100,260 |
| BTP 15/05/06 2,75% | 100,470 | 100,470 |
| BTP 01/09/06 2,75% | 100,660 | 100,650 |
| BTP 15/03/06 4,75% | 101,380 | 101,380 |
| BTP 01/11/06 7,75% | 106,410 | 106,390 |
| BTP 01/07/06 8,75% | 105,350 | 105,300 |
| BTP 01/02/06 9,5% | 102,870 | 102,890 |
| BTP 15/01/07 2,75% | 100,880 | 100,870 |
| BTP 01/06/07 3% | 101,500 | 101,480 |
| BTP 01/03/07 4,5% | 103,490 | 103,490 |
| BTP 15/10/07 5% | 105,760 | 105,920 |
| BTP 01/11/07 6% | 107,950 | 107,950 |
| BTP 01/02/07 6,75% | 106,380 | 106,390 |
| BTP 01/07/07 6,75% | 108,150 | 108,170 |
| BTP 15/09/08 1,65% | 104,200 | 104,170 |
| BTP 15/06/08 2,5% | 100,610 | 100,580 |
| BTP 01/02/08 2,75% | 101,230 | 101,210 |
| BTP 15/01/08 3,5% | 102,960 | 102,950 |
| BTP 15/09/08 3,5% | 103,480 | 103,470 |
| BTP 01/05/08 5% | 107,050 | 107,040 |
| BTP 15/04/09 3% | 102,120 | 102,090 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 107,040 | 107,030 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 107,310 | 107,300 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 101,860 | 101,840 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 100,840 | 100,830 |
| BTP 15/01/10 3% | 102,050 | 102,050 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 113,870 | 113,860 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 99,690 | 99,740 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 113,780 | 113,800 |
| BTP 01/02/12 5% | 112,960 | 112,890 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 108,960 | 108,960 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 112,220 | 112,130 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 109,220 | 109,020 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 108,880 | 108,780 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 104,410 | 104,350 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 108,750 | 108,620 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 118,830 | 118,650 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 108,580 | 108,450 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 111,120 | 110,990 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 158,100 | 159,450 |
| BTP 01/11/23 9% | 171,910 | 171,800 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 151,970 | 151,710 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 141,490 | 141,150 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 122,860 | 122,510 |
| BTP 01/05/31 6% | 136,070 | 135,680 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 132,850 | 132,610 |
| BTP 01/08/34 5% | 120,360 | 120,070 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 116,970 | 116,700 |
| CCT 01/10/05 T.V. | 100,010 | 100,010 |
| CCT 01/01/06 T.V. | 100,110 | 100,110 |
| CCT 01/01/06 T.V. | 100,130 | 100,110 |
| CCT 01/03/06 T.V. | 100,160 | 100,160 |
| CCT 01/12/06 T.V. | 100,270 | 100,270 |
| CCT 01/01/07 T.V. | 100,670 | 100,640 |
| CCT 01/07/07 T.V. | 100,460 | 100,560 |
| CCT 01/08/07 T.V. | 100,400 | 100,410 |
| CCT 01/04/08 T.V. | 100,520 | 100,530 |
| CCT 01/09/08 T.V. | 100,620 | 100,620 |
| CCT 01/07/08 T.V. | 100,760 | 100,840 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,660 | 100,650 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,630 | 100,640 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,640 | 100,640 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,670 | 100,680 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,660 | 100,660 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,690 | 100,700 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,720 | 100,710 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,720 | 100,710 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 100,760 | 100,770 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 100,770 | 100,770 |
| CTZ 28/04/06 Z.C. | 98,720 | 98,720 |
| CTZ 31/07/06 Z.C. | 98,180 | 98,180 |
| CTZ 30/04/07 Z.C. | 96,590 | 96,560 |

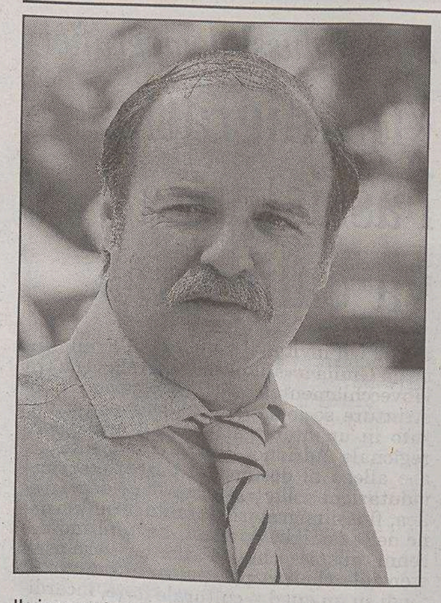
## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 02-10 7,5% | 99,44 | 0,39 |
| Azimut 04-09 3,15% | 113,12 | 2,34 |
| B.P.Intra 01-06 3% | 114,50 | -0,12 |
| B.P.Lodi 00-10 4,75% | 102,10 | -0,04 |
| B.P.Vr-no 99-05 2,125% | 99,95 | 0,02 |
| B.P.Vr-no 99-06 1,5% | 133,70 | 1,05 |
| Bca Carige 1,5% 03/13 | 120,44 | 0,05 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 112,43 | 1,30 |
| Bim 05-15 | 107,74 | 0,37 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 105,89 | -0,13 |
| Cr.Valtell. | 151,09 | 0,28 |
| Enertad 03-06 5,75% | 100,85 | -0,05 |
| Sias 2,625% 05/17 | 113,15 | 0,09 |
| Snia 05/10 | 127,23 | 3,22 |
| Telecom 2010 1,5% | 128,13 | -0,21 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 168,16 | 3,18 |

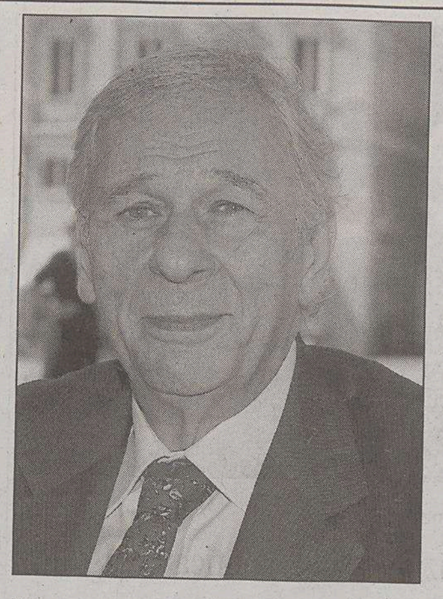
## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Autostrade Mer. | 38,70 | 38,60 |
| Bioera | 11,190 | 11,400 |
| Borgosesia | 2,400 | 2,405 |
| Borgosesia Rnc | 1,820 | 1,800 |
| Cia | 0,2025 | 0,2040 |
| Cit | 0,3800 | 0,3800 |
| Ferr.Nord Milano | 1,320 | 1,339 |
| Greenvision | 13,750 | 13,750 |
| Innotech | 1,434 | 1,410 |
| Mondo He | 2,700 | 2,736 |
| Monti Ascensori | 2,385 | 2,400 |
| Ngp | 0,3500 | 0,3500 |
| Pop.Em.Rom.03-08 4% | 128,01 | 127,99 |
| Pop.Emilia Romagna | 42,48 | 42,48 |
| Pop.Sondrio | 12,100 | 12,100 |
| Rgi | 12,990 | 13,000 |
| Sicc | 1,0000 | 1,0000 |

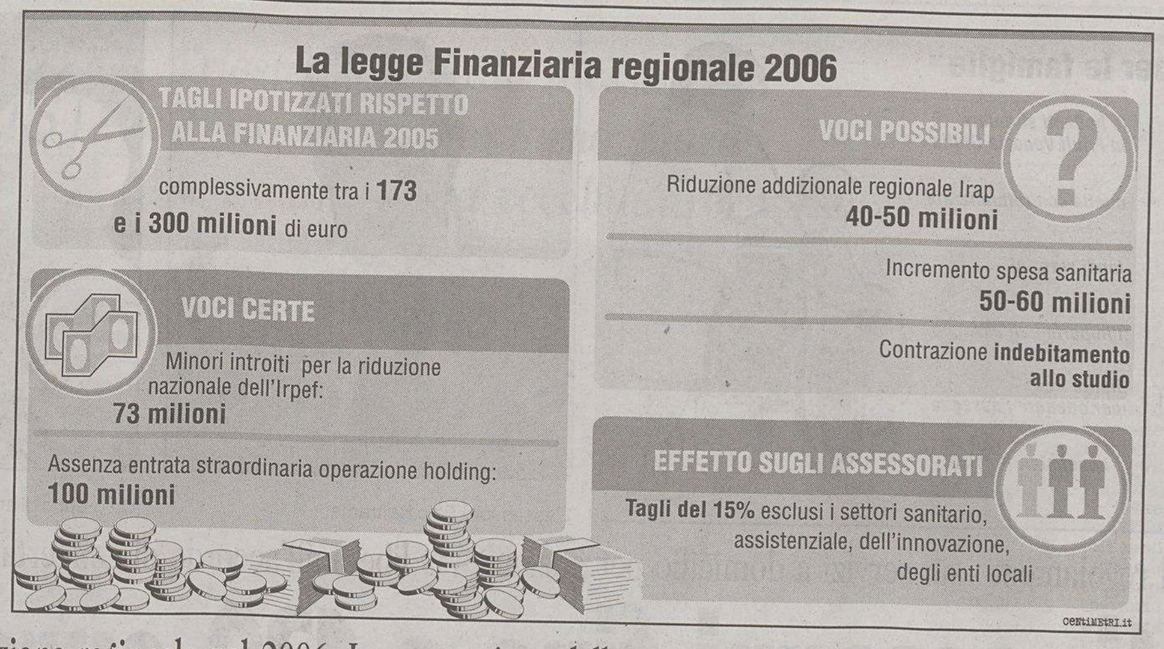
Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
*Fonte dati* «Il Sole 24 ore» «Radiocor»



Il vicepresidente Gianfranco Moretton.



Ettore Romoli, deputato di Forza Italia




Si delineano i pesanti risparmi cui sarà sottoposta l'amministrazione regionale nel 2006. La contrazione delle risorse varia fra i 200 e i 300 milioni

# Finanziaria, tagli del 15% agli assessorati

*Moretton: «Esclusi sanità, welfare, innovazione e enti locali». Romoli: «E' colpa degli sprechi»*

**TRIESTE** Michela Del Piero dice che è ancora prematuro parlarne. E che, comunque, i tagli saranno «importanti». Ma Gianfranco Moretton, una cifra, la fa. Ed è pesante: «Tolti i settori intoccabili – dice il vicepresidente della giunta regionale –, gli assessorati dovranno lavorare con un 15% di risorse in meno dell'anno scorso». La Finanziaria 2006, già annunciata «di lacrime e sangue», comincia ad avere contorni definiti e non troppo confortanti: si dovrà far quadrare il bilancio con una contrazione di risorse rispetto al 2005 che va dai 200 ai 300 milioni di euro.

**MINORI ENTRATE** Le voci certe, le più rilevanti quanto a entrate che vengono a mancare, sono due: i 100 milioni di euro straordinari dell'operazione Friulia holding e i 73 milioni in meno – l'anno scorso erano 47 ma ora si va a regime – effetto della riforma fiscale del governo Berlusconi e del conseguente taglio dell'Irpef. Ma ci sono anche le voci possibili e quelle probabili. La Regione vorrebbe ridurre l'indebitamento, che è stato di 400 milioni quest'anno, e Riccardo Illy sarebbe intenzionato a ridurre l'addizione regionale Irap, se si riesce fino al massimo consentito dell'1% (dal 4,25 al 3,25%): altre decine di milioni di minori introiti. Senza contare la spesa sanitaria, sempre in aumento: anche un lieve incremento del 3% vale 50-60 milioni di euro.

**GLI INTOCCABILI** La sanità è intoccabile, ma lo sono anche welfare (tra l'altro oggetto di una riforma chiave nel programma di Intesa democratica), innovazione e trasferimenti agli enti locali. Nessuno, dal governatore in giù, lo ha mai messo in dubbio. E allora, è chiaro fin d'ora, i sacrifici saranno quasi raddoppiati rispetto all'anno scorso, quando gli assessori si videro già costretti a un budget ridotto del 10% rispetto alla manovra 2004.

**ASSESSORI "TAGLIATI"** L'assessore alle Finanze Del Piero parla di «ulteriori, inevitabili tagli di entità rilevante» ma posticipa la quantificazione di almeno una decina di giorni: «Sarebbero numeri del lotto – spiega –: sono in corso i lavori tecnici che ci consentiranno di avere un quadro preciso a metà settembre». Più esplicito è invece Moretton. «Fare cifre è forse prematuro – ammette il vice Illy – ma non ci discostiamo troppo dal 15% di tagli per ciascun assessorato "toccabile". Tutti i settori saranno chiamati al contenimento, compresi i miei, anche la Protezione civile su cui qualcuno, a volte, pone un accento critico».

**LA POLEMICA** L'ultimo a farlo è Ettore Romoli, parlamentare di Forza Italia ed ex assessore regionale alle Finanze. «Il centrosinistra – dice Romoli – sarà costretto a tagliare investimenti e spese, soprattutto quelle per la cultura, che sono "merce di scambio" con il Consiglio. Non sarà un percorso facile, i contrasti in giunta saranno ineludibili, chissà se si eviteranno gli sprechi mostruosi nella Protezione civile». Accusa a cui Moretton replica invitando l'azzurro «a spiegare lui stesso ai volontari quali sono gli sprechi che ritiene di avere intravisto. Dopo di che ne riparliamo».

**DUELLO DI CIFRE** Ma Romoli, più in generale, insiste. «Se è vero, come è vero, che ci saranno tagli nell'ordine dei 2-300 milioni – attacca il deputato forzista –, è del tutto evidente che i rilievi di Illy sulle responsabilità del governo nazionale toccano il problema solo parzialmente. Tanto più che, a mio parere, i minori introiti per la riforma fiscale non saranno di una settantina di milioni come dice il centrosinistra, ma in misura sensibilmente inferiore. Spesso si dimentica infatti che i risparmi di imposta si traducono in consumi e quindi in aumento dell'Iva. Le difficoltà dipendono dunque tutte da questo governo regionale, tra sprechi, un indebitamento da record e politiche demagogiche sul comparto unico e sul reddito di cittadinanza».

**Marco Ballico**

## Cisal: «La cura Viero è servita a poco»

**TRIESTE** «I cambiamenti portati avanti dalla giunta Illy non sono una spinta in avanti per cittadini e lavoratori». E' questo il giudizio espresso da Roberto Crucil, segretario della Cisal. «Illy si è presentato con ambiziosi progetti e ha rimesso in piedi un tavolo di concertazione con la parti sociali per una politica all'altezza dei problemi di questa Regione – ricorda Crucil – ma in questi due anni di governo è emersa una forma di democrazia ove il massimo della partecipazione è essere spettatori di decisioni che vengono condivise per solidarietà politica da chi ha scelto già in precedenza di non interrogarsi sui motivi per cui l'azione di governo di Illy non riesce a portare benessere in questa Regione». L'esponente della Cisal dice poi che «il rilancio dell'economia è una realtà amara perché sono troppe le imprese che chiudono». Dopo aver sostituito dirigenti e presidenti di enti un po' dappertutto, ricorda l'esponente della Cisal, il sistema regionale imprese-amministrazione pubblica continua a soffrire. «La cura Viero - conclude - è servita a poco».

## «Tasse, il governatore tace»

**TRIESTE** «Da Riccardo Illy, finora, nessuna risposta». Una decina di giorni fa Ettore Romoli aveva invitato il presidente della Regione a esprimere un nuovo parere sulla proposta di legge targata Fi che mira a ridurre le imposte che gravano sulle aziende regionali, «ultima via d'uscita», spiegano anche Ferruccio Saro, Vanni Lenna e Manlio Collavini, «per evitare una delocalizzazione massiccia o, ancora peggio, la chiusura di tantissime attività». Nella proposta si ipotizzano tagli dell'Irap fino al 2% rispetto all'aliquota nazionale e dell'Ires fino a 8 punti in meno. «Illy – rileva Romoli – si è detto d'accordo sull'abbassamento dell'Ires al 25%. Perché, dunque, non invita i parlamentari del centrosinistra ad aiutarci?»

*Da lunedì*

## Torna il volo per Genova e Torino a 150 euro

**RONCHI DEI LEGIONARI** Lunedì il primo volo. Al suo esordio, sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari, Air Vallée che, utilizzando un velivolo del tipo Dornier 328 jet, capace di trasportare 31 passeggeri, ripristinerà i collegamenti quotidiani, dal lunedì al venerdì, con destinazione Genova e Torino. Il risultato, questo, di un lavoro accurato e di mesi di trattative avviate dalla società di gestione dello scalo ronchese, operazione sostenuta e "benedetta" anche dalla Regione e dalla Camera di commercio di Trieste. E ulteriori dettagli di quella che si spera possa essere una proficua collaborazione sono stati discussi ieri mattina nel corso di un incontro tra gli assessori Enrico Bertossi e Lodovico Sonego, il direttore generale ed il responsabile marketing del vettore valdostano, Alessandro Bregoli e Claudio Corriasco. Da lunedì, dunque, si parte e proprio per favorire il successo dei due voli le tariffe praticate partiranno da 150 euro, andata e ritorno più le tasse, sia per Torino, sia per Genova. Con questi nuovi voli, Air Vallée, la compagnia che è stata utilizzata anche da Papa Benedetto XVI per le sue recenti vacanze estive nella Valle d'Aosta, conferma la propria strategia di ampliamento delle proprie rotte sul territorio italiano. Attualmente il vettore di proprietà del gruppo Ergom e della regione Valle D'Aosta, ai voli regolari tra Torino e Pescara e tra Aosta e Roma, abbina collegamenti estivi tra Aosta, Torino, Cuneo, Perugia ed Albenga ed Alghero e Olbia.

**Luca Perrino**

L'ex assessore Dressi: «Ma quale rivoluzione, si poteva osare di più»

# «Commercio, liberalizziamo gli orari in tutta la regione»

L'interno di un centro commerciale.

Sergio Dressi

**TRIESTE** «Ma quale legge rivoluzionaria, è un aggiornamento della norma del 1999, e la filosofia è quella che questo centrosinistra mi contestava». Sergio Dressi, assessore al Commercio nella passata legislatura, non usa mezzi termini: «Quella che chiamano legge innovativa, è semplicemente quanto andavo dicendo prima delle elezioni».

La disamina del consigliere regionale di Alleanza nazionale parte da lontano: «Faccio una riflessione dalle notizie di stampa, visto che l'esame in commissione non è cominciato». La prima impressione è netta: «Non è una legge rivoluzionaria, ma semplicemente un aggiornamento della mia legge del 1999». Tra gennaio e aprile di due anni fa «e quindi prima delle elezioni, spiegavo che per la grande distribuzione, i passi fatti andavano incontro alle esigenze dei consumatori che andavano tenuti in considerazione tanto quanto le categorie economiche». E questo per evitare «che la concorrenza della Slovenia e del Veneto, mettesse ko il nostro sistema commerciale».

Dressi parla con i numeri in mano: «Ogni anno 18 milioni di persone dai Paesi dell'Est e dall'Austria entrano in Italia attraverso il Friuli Venezia Giulia. Solo per fare acquisti (e non quindi per le vacanze), in regione restavano 1.070 milioni di euro». Il pericolo di «non modernizzare il sistema distributivo e anche di non mantenere la competitività delle piccole e medie imprese commerciali - aggiunge Dressi - rischiava di far emigrare i nostri consumatori». Questa riflessione, ricorda l'ex assessore regionale, «avveniva in una situazione dove ero fortemente criticato dal centrosinistra e dal presidente Illy. Ora vedo e non per la prima volta, se facciamo riferimento anche al regolamento per i centri commerciali, che sono d'accordo con Illy perché diciamo le stesse cose del 2003».

La successiva riflessione è incentrata sugli orari: «Avevo sempre dichiarato che la questione si sarebbe risolta misurando l'attrattività delle aree turistiche, concedendo delle deroghe. Era logico che gli imprenditori si autoregolamentassero per rendere il servizio del turismo, come quanto stava avvenendo a Trieste: era tutto a macchia di leopardo, noi avevamo dichiarato tutta l'area turistica». Sarebbe stato quindi logico che «la stragrande maggioranza del territorio regionale diventasse a valenza turistica e adesso lo dice anche Illy. Limitare l'attribuzione di area turistica - prosegue Dressi - mi sembra un passo indietro, si andrebbe contro le linee di indirizzo del decreto Bersani». Ma «la sinistra cambia idea, io sono d'accordo per la deregolamentazione d'orario che lasci al privato, assieme al Comune, la scelta, ma quando lo dicevo, la sinistra si scagliava contro per accaparrarsi i voti».

**e.l.**

*Le reazioni all'interno della coalizione di centrosinistra dopo la proposta del diessino Zvech*

# Illy ricandidato? Rifondazione: è prematuro

*Anche i Verdi frenano. Via libera dalla Margherita: «Si prosegue dopo il 2008»*

**TRIESTE** La Margherita, con il coordinatore regionale **Flavio Pertoldi**, dà il suo via libera. I «piccoli», invece, non ci stanno: «Illy ricandidato? E' troppo presto». La proposta del capogruppo dei Ds Bruno Zvech non trova la condivisione del centrosinistra. «Fuori tempo e fuori luogo» dice il capogruppo di Rc **Igor Canciani**.

E **Alessandro Metz**, consigliere dei Verdi, aggiunge: «Per meritarsi la riconferma, bisogna completare il programma. A esser buoni, siamo più o meno alla metà». Il diretto interessato ha risposto all'iniziativa della Quercia dicendo: «E' possibile». Ma aggiungendo anche: «Non mi riterrò offeso se Intesa democratica cambierà idea». Secondo Pertoldi, è ben difficile cambiare idea su Illy «visto il lavoro fatto e il lavoro da fare. La ricostruzione della regione e le riforme in atto – spiega il coordinatore della Margherita – sono di tale portata che non ha senso preoccuparci oggi di una sostituzione del presidente. La coalizione tiene e si rafforza, credo che possa continuare anche oltre il 2008, con la stessa guida, a creare occasioni di sviluppo per il Friuli Venezia Giulia anche in un contesto internazionale. I fatti confermano la coerenza di un'alleanza allargata, esperienza credo non ripetibile con altri leader. I Cittadini? Contributo importante, ma maturino le condizioni dell'allineamento».

Flavio Pertoldi

Igor Canciani

Molta meno convinzione nelle parole di Canciani e Metz. Il capogruppo di Rifondazione è rimasto sorpreso dall'uscita di Zvech tanto da pensare «a possibili segnali di disimpegno di Illy, cui la Quercia ha voluto rispondere. Strano, comunque, visto che il programma è ambizioso e necessita, per il cambio di rotta, probabilmente di due legislature». Ma è anche "riduttivo" parlare del solo governatore: «Non so se questa squadra – dice Canciani – ha corrisposto alle attese della gente e se si è già guadagnata la riconferma. Aspetterei almeno i prossimi mesi, densi di riforme».

Ancora più deciso Metz: «Meglio guardare al futuro in maniera fattiva, cercando di dimostrare ai cittadini che vale la pena di ricandidare questa maggioranza. Il programma? Lo si completi entro il 2008, avviando modifiche strutturali che rimangano attuali a prescindere da chi andrà al governo. E, dunque, si inizi a dare risposte concrete alle esigenze del welfare e ai temi ambientali».

**m.b.**

*Parte una raccolta di firme fra i 2200 produttori locali. Uno stand alla Barcolana*

# Marsilio a Budapest per salvare il Tocai

**TRIESTE** «Moderatamente ottimista». E' questo lo stato d'animo dell'assessore all' Agricoltura del Friuli Venezia Giulia, Enzo Marsilio, alla vigilia della missione che una delegazione regionale compirà a Budapest per una difficile trattativa sulla questione della denominazione del vino Tocai. «La trattativa è molto complicata - ha dichiarato ieri Marsilio - ma noi abbiamo il dovere di proseguire, di combattere e di cercare di raggiungere un compromesso con i colleghi ungheresi». Marsilio ha ricordato il ricorso indetto dalla Regione per ribadire che la trattativa per poter mantenere la denominazione dell'importante vitigno autoctono friulano è ulteriormente complicata dal fatto che in Ungheria in primavera ci saranno le elezioni politiche. Quanto alla decisione di alcuni consorzi di sostituire il nome "Tocai" con "Friulano", l'assessore non ha voluto commentare.

«Abbiamo comunque il dovere di andare fino in fondo - ha solo detto - e di trovare, se possibile, un'accordo con il governo e le autorità ungheresi a tutela del nome Tocai e dei nostri viticoltori». L' incontro con la delegazione ungherese è in programma stamane a Budapest e servirà anche a fissare i dettagli della prossima visita in Ungheria del presidente della giunta regionale, Riccardo Illy. Scopo di questo secondo intervento a Budapest sarà quello di migliorare la collaborazione fra l'ente regionale e lo Stato magiaro, con specifico riferimento anche alle problematiche del tocai.

E' sorta intanto un'altra iniziativa a sostegno dei produttori di tocai della Regione. Ne è capofila l'azienda friulana «D'Arcano», specializzata nella produzione di macchinari agricoli e per la viticoltura. «Siamo intenzionati a sensibilizzare le maggiori istituzioni del Friuli Venezia Giulia - ha spiegato ieri Franco Brumat, responsabile dell'ufficio di Trieste, che si è già rivolto al sindaco e al presidente della Provincia di Trieste, Roberto Dipiazza e Fabio Scoccimarro – e stiamo raccogliendo le adesioni dei 2.200 produttori di vino regionali e della decina di consorzi nei quali si raggruppano». «Puntiamo a organizzare una grande manifestazione nell'ambito della Barcolana, oramai alle porte – ha aggiunto – nel corso della quale presenteremo un'antica imbarcazione fenicia, la 'Odessa', che fungerà da punto di riferimento per tutti coloro che hanno a cuore le sorti della denominazione originale del tocai locale».

Enzo Marsilio

**u. sa.**

## Badanti, assegni per le famiglie

- **10.000** — *le badanti straniere in Friuli Venezia Giulia*
- **3600-3800** — *quelle contrattualizzate*
- **1,2** milioni di euro — *fondi stanziati*
- da **100** a **130** euro — *l'importo dell'assegno*
- **21.500** euro lordi annui — *limite Ires per ottenere l'assegno*
- **1000** circa — *i beneficiari previsti*

centimetri.it

L'assessore Ezio Beltrame.

Un gruppo di anziani.

La giunta approva il regolamento sui servizi a domicilio per anziani. Via libera all'accordo di concertazione sulla politica energetica

# Badanti, assegni fino a 130 euro al mese

*Fondi sufficienti per un migliaio di domande. Aiuti anche ai dirigenti disoccupati*

**TRIESTE** Arrivano gli assegni per aiutare le famiglie con badanti. Anche se le risorse finanziarie, in tempo di bilanci da vacche magre, sono quelle che sono. Per cui la giunta Illy – nel fissare i criteri per la concessione di aiuti a coloro che utilizzano badanti per l'assistenza in casa di anziani non più autosufficienti – ha stabilito parametri tali da permettere l'erogazione di contributi mensili a non più di un migliaio di richiedenti (laddove le badanti contrattualizzate ammontano in regione a 3800, mentre si calcola che in «nero» ne operino circa 10 mila).

La somma stanziata è di 1 milione 200 mila euro. E perché almeno un migliaio di famiglie possa beneficiare di un assegno di 130 euro mensili (nel caso di contratti per 40 ore settimanali) o di 100 euro (per un minor numero di ore) sarà necessario che esse figurino al di sotto di un «indicatore di situazione economica equivalente», pari a 21.500 euro. Si tratta di un indice piuttosto complesso che tiene conto non solo del reddito familiare ma anche di eventuali proprietà e di rendite patrimoniali, nonché della composizione del nucleo interessato.

Il limite stabilito corrisponde in sostanza – precisa l'assessore Ezio Beltrame – a una famiglia di quattro persone comprendente, oltre all'anziano da assistere, un figlio; e che sia proprietaria dell'alloggio e registri un reddito annuo fra i 40 e i 45 mila euro. Ma poi saranno i Comuni a decidere, attenendosi ai criteri generali dettati dalla Regione, le procedure e le modalità per la presentazione e l'accoglimento delle domande, attingendo al milione 200 mila euro (allocato presso il Fondo sociale regionale) attraverso i normali canali di trasferimento.

**REGOLAMENTI** Oltre al regolamento attuativo della legge sulle badanti la giunta ne ha ieri approvato anche tre riguardanti la legge che organizza in regione il sistema idrico integrato e individua gli ambiti territoriali ottimali: il primo si riferisce ai contributi per le spese d'avvio degli Ato, il secondo al finanziamento del fondo perequativo per la montagna e il terzo agli investimenti specifici per le opere di fognatura e di depurazione. «È il primo passo – commenta l'assessore Gianfranco Moretton – per l'attuazione concreta della riforma che punta a una gestione delle acque all'insegna dell'economicità e di un razionale utilizzo della risorsa idrica».

**SPORT** Su proposta dell'assessore Roberto Antonaz è stato varato anche un regolamento per la concessione dei contributi agli enti di promozione sportiva riconosciuti in ambito nazionale e operanti a livello regionale (e nell'occasione è stato licenziato anche il regolamento per i contributi previsti per la conservazione e restauro dei beni culturali).

**ENERGIA** Di un «accordo di concertazione» sulla politica energetica concluso con le istituzioni pubbliche, le parti sociali e le associazioni ambientaliste ha riferito in giunta l'assessore Lodovico Sonego: sono state poste così le basi del piano energetico regionale di cui una prima bozza viene preannunciata per l'inizio del 2006. Obiettivi fondamentali: assicurare nel medio-lungo periodo l'energia necessaria al sistema socio-produttivo, ridurre i costi dell'energia, promuovere la produzione da fonti rinnovabili.

**DISOCCUPATI**. Un regolamento per il sostegno alle iniziative di formazione e di riqualificazione professionale è stato approvato, su proposta dell'assessore Roberto Cosolini, a favore di dirigenti disoccupati.

**Giorgio Pison**

*Iniziato l'iter del piano socio-sanitario. Oggi primo vertice di maggioranza della III commissione*

## Beltrame: «Cro di Aviano e Burlo non si toccano»

**TRIESTE** Il nuovo piano socio-sanitario regionale – sulla cui preparazione l'assessore Ezio Beltrame ha fatto ieri il punto in giunta – passerà oggi al vaglio di un vertice di maggioranza per proseguire quindi il suo iter consultivo (dopo gli approfondimenti tecnici che già hanno coinvolto la dirigenza del Servizio sanitario regionale, le organizzazioni sindacali e i referenti dell'organizzazione territoriale di supporto alla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria) sì da essere definitivamente licenziato dalla giunta nelle prossime settimane e superare l'esame del Consiglio regionale entro l'anno.

L'obiettivo della giunta regionale, ribadito ieri, è – come ha poi riferito l'assessore Beltrame – quello di «riorganizzare la rete ospedaliera regionale articolandola per funzioni e per area vasta». E si tratta di «modificare l'assetto organizzativo del sistema per conseguire economia di scala e di gestione» mediante un unico Centro-servizi.

Intanto si sono registrate vivaci polemiche, alla luce dei documenti tecnici in circolazione, specie nel Pordenonese. Ma ieri Beltrame ha respinto tali polemiche come «prive di fondamento». E ha in particolare sottolineato che il Cro di Aviano, come il Burlo Garofolo di Trieste, «manterranno la loro funzione di riferimento regionale ed extra-regionale (come già stabilito dal piano oncologico e dal progetto materno-infantile) nel campo della epidemiologia, della clinica e della diagnostica», sì da erogare «qualificate funzioni di assistenza, ricerca e didattica».

Nel dettaglio «il Cro di Aviano continuerà a svolgere l'attuale funzione di riferimento oncologico anche per i trapianti» e la Destra Tagliamento «costituisce già – ha precisato l'assessore – una delle tre aree vaste su cui viene organizzata la programmazione regionale», senza che ciò pregiudichi l'ammodernamento dell'ospedale di Pordenone né il potenziamento dell'assistenza territoriale in tale area.

Ma alcuni malesseri si registrano anche a Trieste, se è vero che alla vigilia del vertice di maggioranza, il consigliere regionale Sergio Lupieri (Margherita) già indica alcuni punti di criticità come le carenti indicazioni sui poteri delle aziende capogruppo d'area vasta, sull'unicità di un centro trapianti che precluderebbe quelli di rene a Trieste e l'insidiosa inclusione del Burlo Garofolo in una logica d'area vasta.

**g.p.**

*An sui flussi demografici*

## «Immigrati, l'assistenza va calibrata»

**TRIESTE** Un invito alla giunta del Friuli Venezia Giulia a «studiare la correlazione tra l'invecchiamento della popolazione e le strutture socio-assistenziali», viene avanzato in un'interrogazione, dal consigliere regionale Adriano Ritossa (An). Ritossa, che allega al documento dati ed esprime valutazioni sulla trasformazione demografica, flussi migratori, natalità, composizione delle famiglie avvenuti negli ultimi decenni, auspica che «la riforma socio-assistenziale che sta per essere affrontata si fondi su un quadro culturale forte, incardinato su punti fermi non negoziabili, e cioè sui principi - conclude - che dovrebbero stare alla base del vivere civile».

«Nell'arco di mezzo secolo - premette - il nostro territorio è andato al di sotto della soglia: 2,1 figli, necessaria a garantire il ricambio generazionale. Ma noi cosa facciamo a tale proposito? Ne stiamo verificando lo stato attuale? Come conseguenza a tutto ciò vi sono condizioni di vero malessere economico, sociale, culturale e psicologico, dove sono dati oggettivi quelli inerenti alla precarietà, mobilità, flessibilità lavorativa e non dei nostri cittadini». Per Ritossa assistiamo «a un duplice flusso migratorio: depauperamento demografico della montagna e della collina per il trasferimento verso le gradi aree urbane conurbate, creando come conseguenza, la necessità di un processo di riorganizzazione della rete degli insediamenti abitativi funzionali in armonia con l'attuale modello di sviluppo economico/sociale. A tale situazione, inoltre va sommata quella, di non facile soluzione, derivante dalla immigrazione extra-comunitaria».

Adriano Ritossa

«Esiste - ricorda Ritossa - una banca dati precisa ed aggiornata della popolazione per fasce di età: ultrasessantacinquenni; percentuale di persone con età superiore ai 75 anni rapportata al numero di bambini di età inferiore a 5 anni; indice di fecondità; tasso di celibato o nuclei unifamiliari. E le differenze da zona a zona sono rilevanti: a Trieste prevalgono gli anziani, nella zona di Staranzano e del Pordenonese, i giovani». «Partendo da questo - rileva Ritossa - dobbiamo capire dove costruire asili nido e dove centri per anziani».

Il bilancio del presidente Berlasso

## «All'Air show di Rivolto impiegati mille volontari della Protezione civile»

**TRIESTE** «Sono soddisfatto. E' andato tutto secondo le previsioni e senza intoppi». E' di Guglielmo Berlasso, direttore regionale della Protezione civile di Palmanova il commento telegrafico del bilancio della manifestazione considerato nettamente positivo, viste le difficoltà della vigilia, all'indomani di due giorni di lavoro per oltre mille volontari, collocati nella complessa macchina organizzativa creata per la spettacolare esibizione di domenica dei "top gun" dell'Aeronautica militare italiana nella storica base aerea di Rivolto (Udine), in occasione dei 45 anni della Pattuglia acrobatica nazionale. Le mitiche «Frecce Tricolori». Le ultime postazioni di volontari per il presidio del territorio sono state smantellate, infatti, dopo la mezzanotte fra domenica e ieri per seguire il normale reflusso dei circa 500 mila appassionati provenienti da tutta l'Italia, che hanno vissuto tante emozioni nelle straordinarie evoluzioni degli aerei con il naso all'insù in una autentica festa di popolo. La Direzione regionale di Palmanova per la prima volta ha chiamato all'appello anche una "task force" di radioamatori dell'Ari di tutta la regione (più di cinquanta, u numero maggiore rispetto alle altre occasioni), dislocati nei punti chiave della regione, affiancati alla Protezione civile nel garantire la copertura delle comunicazioni radio anche dove non arrivano le onde per i telefonini cellulari. Tutto il territorio interessato alla manifestazione è stato suddiviso in due aree con altrettanti centri operativi avanzati. La prima zona denominata distretto "Medio Friuli" è stata diretta da Giovanni Giol responsabile dei radioamatori di Udine, la seconda, Distretto del Cormor, invece, da Giorgio Ippolito dei radioamatori di Gorizia. Nella base aerea di Rivolto l'Unità di crisi è stata guidata dal presidente del Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia, Lucio Colautti. Tutte queste postazioni, poi, erano in collegamento con la sala operativa regionale di Palmanova per aggiornare continuamente la situazione. Da un breve bilancio di ieri, è emerso che la maggior parte dei volontari, affiancando le forze dell'ordine nel controllo della viabilità locale, ha contribuito a regolare la lunga e ordinata fila di veicoli per indirizzarli ai parcheggi appositamente istituiti in tre aree strategiche rispetto all'aerobase. L'unica strozzatura di un certo rilievo che aveva provocato disagi notevoli si era registrata per il traffico proveniente da Pordenone quando la mattina si è formata una fila di qualche chilometro, con rallentamenti in uscita fino alla mezzanotte di domenica.

Guglielmo Berlasso

**Ciro Vitiello**

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Minuto in Zumin**

Ne danno il triste annuncio il marito FERRUCCIO, il figlio ENZO con ANTONELLA, DILETTA ed AURORA, unitamente alla consuocera GRAZIA e VALENTINA.
Un grazie particolare al Dottor BOROTTO.
Le esequie si terranno il giorno giovedì 8 alle 10.20 da Costalunga.

**Elargizioni pro Associazione Nazionale Tumori.**

Trieste, 6 settembre 2005

Si associano al lutto i cognati ALICE, ERCOLE ed i nipoti FERRUCCIO e SILVIA.

Trieste, 6 settembre 2005

Ciao

**Mariuccia**

resterai sempre nei nostri ricordi, le cugine:
- LUCI
- MARIA
- SILVANA con FABIO, VALENTINA e ANNALISA

Trieste, 6 settembre 2005

Partecipano al dolore di ENZO e famiglia:
MICHELE e MARIA GRAZIA SEMACCHI.

Trieste, 6 settembre 2005

XV ANNIVERSARIO

**Fulvio Mauri**

Ti ricordiamo con immenso affetto.

**I tuoi familiari**

Trieste, 6 settembre 2005

III ANNIVERSARIO

**Giuliana Siberna**

Gli zii LIDIA e CARLO la ricordano.

Trieste, 6 settembre 2005

†

E' mancata all' affetto dei suoi cari

**Maria Cova in Fornasaro (Mara)**

Con dolore lo annunciano il marito BRUNO, i figli MARTINA, LUCIA, FRANCESCO e LUCA, i familiari, amici,e la comunità di Servola.
Si ringraziano i dottori SOARDO e TONIUTTO e tutta la loro equipe di Udine per il loro instancabile operato.
Il funerale seguirà il 7 settembre alle 9 dalla chiesa di Servola.

**Elargizioni per le suore di carità dell'assunzione di Via Giarizzole, 2.**

Trieste, 6 settembre 2005

Vi siamo vicini:
- i compagni, i genitori, gli insegnanti IV A, IV B, V B Scuola Elementare B. MARIN.

Trieste, 6 settembre 2005

†

E' mancato

**Antonio Maurich**

Ne danno il triste annuncio i figli, nuore, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2005

1985 2005

**Lucia Somma**

Tutto di te ci parla e ci accompagna.
Con amore

**I tuoi cari**

Trieste, 6 settembre 2005

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Dolores Casalaz ved. Vidman**

La ricorderanno sempre il figlio PAOLO con IVANA e l'adorata nipotina ROBERTA unitamente a LUCIANA e BENIAMINO.
Un sentito ringraziamento al personale dell'Istituto di Anestesia e Rianimazione di Cattinara e al dott. COSENZI.
I funerali seguiranno giovedì 8 settembre, alle ore 11.50, da via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 6 settembre 2005

Partecipano al lutto: MARIA, SANDRO, ASTRID, MATILDE, CONSUELO.

Trieste, 6 settembre 2005

†

Ci ha lasciati

**Maria Grazia Cossutta in Dellavalle (Marzia)**

affranti dal dolore lo annunciano il marito RUDI, i figli ERICA e PINO e parenti tutti.
Le daremo l' ultimo saluto giovedì 8 alle ore 9.00 nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 6 settembre 2005

ANNIVERSARIO

Nel sedicesimo anniversario della scomparsa di

**Simone Silvestri**

la moglie CARLA lo ricorda a quanti non lo hanno dimenticato.

Gradisca d'Isonzo, 6 settembre 2005

†

Ci ha lasciati

**Pia Piemontesi ved. Tutone**

Lo annunciano la figlia ANDREINA, i nipoti ALBERTO e CHRISTIAN con GIANFRANCO.
I funerali avranno luogo mercoledì 7 settembre, alle ore 10, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2005

Ciao

**Pia**

ti ricorderemo sempre con affetto:
- i consuoceri ONDINA e GUIDO

Trieste, 6 settembre 2005

†

Ci ha lasciato

**Bianca Stolfa ved. Girotto**

lo annuncia il figlio GIORGIO e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 7 settembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 settembre 2005

Con affetto alla amata

**Zia Bianca**

- ALESSANDRA, ADELMA

Trieste, 6 settembre 2005

6-9-1974 6-9-2005

**Elena De Fontana ved. Magnan**

Cara mamma sei sempre con noi.

**IRMINA e GINO**

Trieste, 6 settembre 2005

†

Ci ha lasciati

**Vincenza Miccoli ved. Perini (Enza)**

Il suo sorriso è la sua vitalità saranno sempre con noi.
Lo annunciano il figlio SERGIO con MARINELLA, gli adorati nipoti TOMMASO e MICHELE, parenti tutti.
Le esequie avranno luogo giovedì 8 settembre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 6 settembre 2005

Rendono omaggio alla amatissima il fratello GIOVANNI e MAGDA.

Trieste, 6 settembre 2005

†

Ci ha lasciati il nostro caro

**Luigi Save**

Danno l'annuncio VIVIANA, ELISABETTA con WALTER, PAOLO con ANGELA.
Ciao

**Nonno**

GIULIO e MARTINA.
I funerali seguiranno giovedì 8 settembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per il Cimitero di Opicina.

Trieste, 6 settembre 2005

Il Direttore Generale assieme al Direttore Sanitario e Amministrativo e a tutti i collaboratori dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti", partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del

**PROF.**

**Mario Silla**

**Illustre Direttore della Clinica Odontostomatologica.**

Trieste, 6 settembre 2005

Il Presidente FRANCO SIDDI, il Segretario Generale PAOLO SERVENTI LONGHI, i Segretari Generali Aggiunti GIOVANNI ROSSI, LUIGI RONSISVALLE, GUIDO BESANA e DOMENICO CASTELLANO, il Direttore Generale GIANCARLO TARTAGLIA, la Giunta Esecutiva, il Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, partecipano al dolore dei familiari e ricordano con rimpianto ed affetto il

**DOTT.**

**Mario Silla**

Uomo di valore e di impegno civile, giornalista collaboratore, consigliere nazionale della Fnsi funzione svolta con dedizione e lealtà.

Roma, 6 settembre 2005

I colleghi dell'Ordine dei Giornalisti FVG, dell'Assostampa e del Circolo della Stampa, ricordano

**Mario Silla**

**Giornalista Pubblicista - Consigliere Nazionale FNSI**

Trieste, 6 settembre 2005

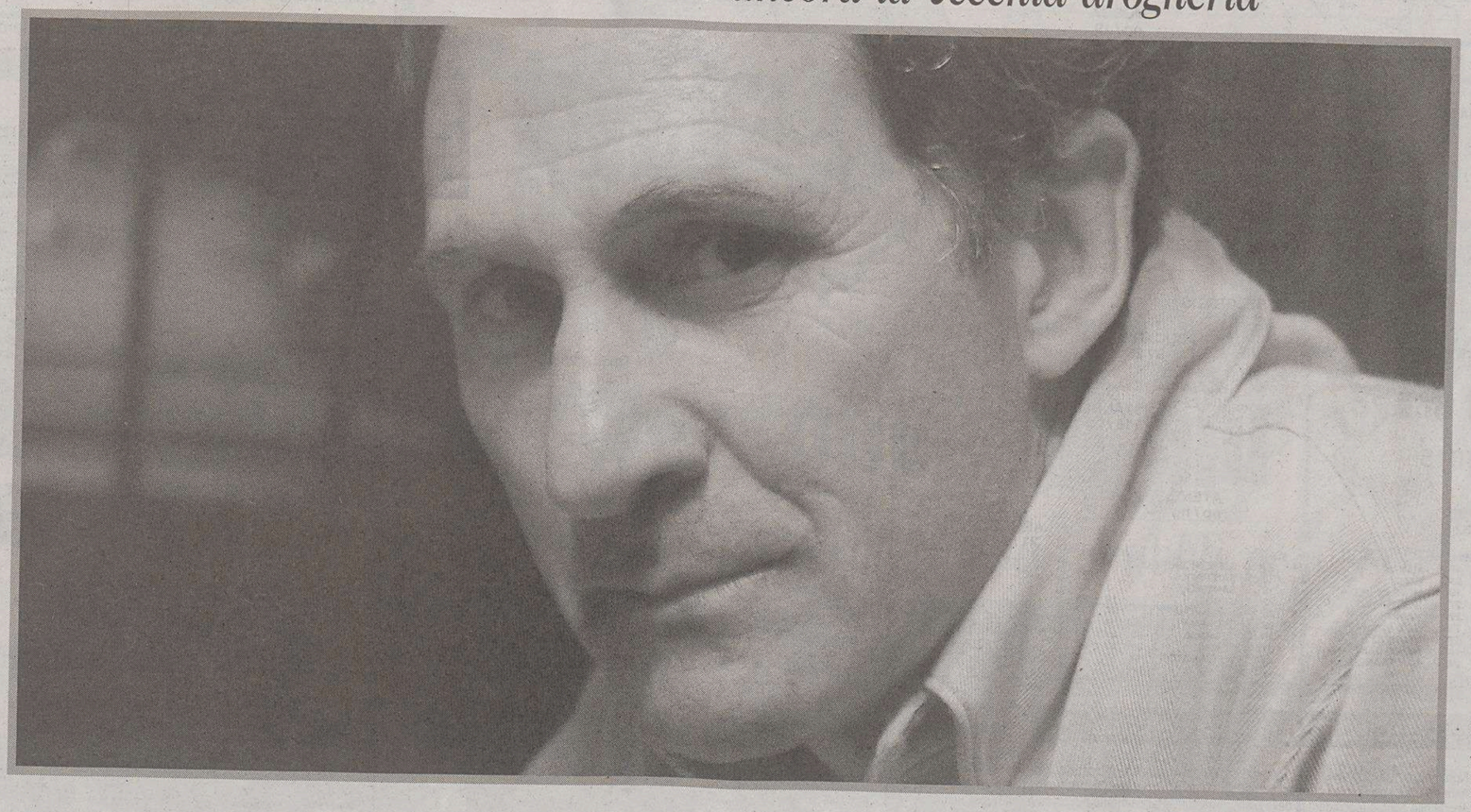
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI**

ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE
**800.700.800**
Da lunedì a domenica: 10.00 - 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

CARTE DI CREDITO
CARTASÌ - MASTERCARD
EUROCARD - VISA-AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB
A. MANZONI&C.

L'INTERVISTA

*Trieste mi ricorda Alessandria d'Egitto: quando torno guardo se c'è ancora la vecchia drogheria*



*Il regista triestino si racconta e svela episodi sconosciuti della vita dietro le quinte*

# Però: «Quando salvai Walter Chiari»

## *«Era fuori dal giro, inaffidabile: con me fu disciplinato e si riprese»*

*di* **Fulvio Toffoli**

Il mare non era la sua vera vocazione perchè alla fine degli studi all'Istituto Nautico di Trieste ha scelto il teatro. Comunque il destino aveva previsto per lui una vita nomade perchè il teatrante, con il marinaio ha in comune la sorte del viaggio. E uno degli ultimi spetacoli di Franco Però, regista di convinta fedeltà al palcoscenico, è proprio un originale reportage della memoria ambientato ad Alessandria d'Egitto, sulle tracce di un'emigrazione al contrario, quella di migliaia di friulane, slovene, isontine e giuliane, che attraversavano il Mediterraneo per cercare lavoro (cameriere per lo più) in una metropoli che all'inizio del secolo scorso, e fini a tutti gli anni '50, era una delle capitali del bel mondo.

**Però, come le è venuta l'idea di questo lavoro?**

E' un progetto che mi stava a cuore da parecchio tempo e che ho realizzato a luglio per il Mittelfest di Cividale. Tutto è nato 4 anni fa quando sono andato ad Alessandria per una seerie di letture di letterati che lì avevano vissuto. Autori come Ungaretti, Kavafis, Pea, Fausta Cialente. Mi sono subito innamorato di questa città, che pur avendo 6 milioni di abitanti, è completamente tagliata fuori dal grande flusso turistico e ha conservato in molti aspetti, nell'architetettura e nella conformazione urbanistica, ricordi del passato splendore. Mi ha ricordato in alcuni negozi, nei vecchi caffè, in certi angoli della città vecchia, la Trieste della mia infanzia, alla fine degli anni'50, per gli odori e le atmosfere del grande emporio mercantile, quelle che tuttora rimangono in pochissimi luoghi, posti come la drogheria Toso in piazza San Giovanni, per intenderci, che che è rimasta ferma ai primi del '900. Ogni volta che torno a Trieste passo a controllare che non abbia subito sciagurate trasformaziooni.

**Ha mantenuto quindi negli anni il rapporto con la sua città...**

Quando non sono in giro per lavoro, la mia vita si divide principalmente tra Parma, dove vive la mia famiglia, e Roma, ma a Trieste mi capita di tornarci molto spesso, sia perchè ci abitano mia madre e mia sorella, sia perchè mi è capitato spesso in questi anni, e ogni occasione è graditissima, di mettere in scena qualche spettacolo nei teatri della regione. L'ultima volta è stata nel luglio scorso per il Mittelfest perchè abbiamo provato a Trieste.

**Quando se ne è andato?**

Nel 1980, dopo essermi laureato e aver svolto il servizio militare, naturalmente in Marina.

**Come è diventato regista di teatro?**

E' stato un processo graduale. Non posso dire di aver avuto una passione specifica sin da piccolo, anche se certi spettacoli visti da spettatore sono stati forse all'origine della mia scelta futura. Uno di questi è stato indubbiamente l'Orlando Furioso di Ronconi, visto nel 1968 in piazza dell'Unità, uno spettacolo epocale, responsabile, e l'ho scoperto dopo, di aver convertito al teatro anche altri miei amici triestini. Durante gli anni del Nautico, per merito di professori particolarmente intelligenti e appassionati come l'insegnante d'italiano Bianca de Toma, ho gradualmente sviluppato un interesse per l'arte in generale, musica, letteratura, arti visive, cinema e naturalmente anche teatro. Prima ho frequentato il Conservatorio, poi l'Accademia d'Arte Drammatica diretta da Rodolfo Unterweger Viani, e dove ho avuto per insegnanti Ugo Amodeo e Spiro Dalla Porta Xidias. Da loro ho imparato tutto.

> *Ho iniziato a calcare le scene come attore e mimo, stare sul palcoscenico non mi interessava: mi accorsi ben presto che preferivo agire dietro il sipario*

**Dopo il Nautico e l'Accademia ha cominciato subito a lavorare in teatro?**

Contemporaneamente mi ero iscritto all'Università, e devo dire che sono stati anni determinanti per la mia formazione perchè ebbi la fortuna di avere professori di grande livello. A cominciare da Decio Gioseffi, con il quale mi laureai in storia dell'arte con una tesi sulla scenografia a Trieste nel periodo postromantico, fino a Lino Micciché che introdusse a Trieste, nel 1975, l'insegnamento di storia del cinema. Trieste fu tra le prime università ad adottare questa disciplina, e forse è difficile oggi, al tempo delle video cassette e dei DVD, l'enorme impatto che ebbe questo fatto. C'erano sì cineclub importanti come la Cappella Underground, però con Micciché la generazione dei primi suoi studenti ebbe la possibilità di fare un corso accelerato di cinema, e di conoscere tutti insieme i grandi capolavori del neorealismo e il nuovo cinema degli anni '60, i suoi cavalli di battaglia.

**E in quegli anni lei che faceva a teatro?**

Iniziai come attre e mimo. Con Nico Pepe, in uno spettacolo sulla commedia dell'arte che si portava, per quello che all'epoca si chiamava decentramento teatrale, in giro per la regione e in Istria... Mi accorsi subito che in realtà stare sul palcoscenico non mi interessava e che preferivo stare dietro le quinte. Se consideriamo il teatro una malattia e una perversione, e in effetti per farlo, oggi, bisogna essere un po' matti, l'attore è un esibizionista e il regista un voyer. Oltrettutto solo il regista ha il pieno controllo di tutte le fasi di uno spettacolo, ed è questo l'aspetto del gioco del teatro (non dimentichiamo che in inglese recitare si dice to play che significa anche giocare) che mi diverte enormemente di più.

**E poi c'è stato l'incontro con Gabriele Lavia del quale fu aiuto per diversi anni.**

Quattro, ma vi arrivai dopo aver lavorato con Aldo Trionfo. A entrambi devo molto: Trionfo mi ha insegnato la libertà dai condizionamenti intellettuali e la grande forza dell'improvvisazione, perché il teatro si può fare con tutto. Da Gabriele ho imparato l'importanza della precisione assoluta in tutti i dettagli tecnici e il controllo dei meccanismi di scena.

**Con la sua prima regia fu subito successo.**

Era la fine del 1983 e misi in scena American Buffalo di un giovane drammaturgo americano, David Mamet. In scena c'erano 3 attori: il triestino Mauro Serio, Massimo Venturiello e Sergio Rubini. Era stato proprio quest'ultimo a propormi il testo, tramite la sua fidanzata di allora, Mita Medici, che l'aveva scoperto in America. Lo spettacolo fu uno di casi più clamorosi di quella stagione, ma dopo poche settimane di repliche Rubini improvvisamente sparì. Volatilizzato, senza che nessuno sapesse dov'era finito. Solo più tardi venni a conoscenza del fatto che era fuggito in Norvegia dietro a una nuova fidanzata. Lo sostituì Luca Barbareschi, che proveniva anche lui come me dal giro di Lavia e che aveva già girato un video di American Buffalo.

**Nel corso della sua carriera lei ha diretto moltissimi attori famosi. Chi è stato quello più bizzoso?**

Premetto che io appartengo a quella categoria di registi che hanno nella massima considerazione il lavoro con e sull'attore. Certo si ha spesso a che fare con personaggi narcisisti, viziati, capricciosi, ma l'attore resta lo strumento principale a disposizione del regista per dar corpo alla sua idea di messinscena di un testo. Perciò, sinceramente, non ho mai incontrato grossi problemi, neanche con Walter Chiari, che chiamai nel 1986 per Gli amici di Arnold Wesker. Allora Walter era completamente tagliato fuori e considerato nell'ambiente del teatro assolutamente inaffidabile. Con me invece si rivelò un professionista preciso, disciplinato e puntuale, e questa sua trasformazione lasciò sbalorditi tutti.

**Come mai non è mai stato tentato dal cinema?** Principalmente per due motivi. Primo, considero impareggiabile la bellezza del palcoscenico, secondo, perché non ho la pazienza e la costanza necessarie per portare avanti il progetto di un film, che richiede trattative complicate e laboriose che comportano una gran perdita di tempo. Anche in teatro, se in fase organizzativa incontro delle difficoltà nei rapporti con la produzione, spesso preferisco lasciar perdere.

**Le è capitato invece di cimentarsi nella lirica.**

Sì, e sono state esperienze molto positive. Ho messo in scena opere di De Falla, Schoenberg, Wagner, Verdi, alla Fenice di Venezia, a Parma e a Trieste, e nel 1987 ho curato uno spettacolo su Lorenzo da Ponte, il librettista di Mozart, «Del mondo in mezzo ai turbini».

**Qual è lo spettacolo al quale è più legato?**

Così, su due piedi, ne citerei due. «Lo straniero» di Camus, che ebbe protagonisti nella prima versione Valerio Binasco e Gea Lionello, e gli «Atti unici» di Beckett con Glauco Mauri.

**Alla lista di attori che ha diretto e che già abbiamo elencato, bisogna aggiungere nomi importanti come Valeria Moriconi, Corrado Pani, Paolo Graziosi, Luca Zingaretti, Galatea Ranzi, Elisabetta Pozzi, Daria Nicolodi... Chi l'ha colpita di più?**

Forse Gianni Santuccio, ma vorrei approfittare dell'occasione per ricordare un amico che se ne è andato un anno fa, Stefano Lescovelli, triestino anche lui, a cui devo l'idea della messinscena di un testo di Stephan Zweig, «L'agnello del povero», e che è stato protagonista, qualche anno fa, di un altro spettacolo a cui sono molto legato, «Ring» di Vincenzo Cerami.

**Trent'anni di palcoscenico. Come è cambiato in questo tempo il teatro?**

Rispetto alle grandi aspettative che si avevano negli anni 70 il bilancio non è molto confortante. Per fare un esempio, la stessa missione degli Stabili che si proponevano di far crescere la cultura teatrale in Italia, è andata in parte fallita. Tuttavia, pur essendo evidente da anni ormai l'esistenza di una crisi, aggravata per giunta dalla grave situazione economica del nostro Paese, mi sembra che ci siano dei fermenti nuovi tra i giovani e una gran voglia di tornare a raccontare storie.

> *Il mio rimpianto è di non poter più lavorare con Corrado Pani e Valeria Moriconi. Il desiderio? Rappresentare una serie di storie di viaggiatori legati alla mia città*

**Per ultimo, confessi un suo rimpianto e un desiderio per il futuro...**

Il rimpianto maggiore è quello di non poter più lavorare con Valeria Moriconi e Corrado Pani, con i quali avevo instaurato un'amicizia molto profonda, mentre il desiderio maggiore è riuscire a mettere in scena una serie di storie di viaggiatori reali e immaginari legati a Trieste, come Winckelmann, Stendhal, Burton, Proust. Infatti nella Recherche ci sono precisi riferimenti a Trieste, più precisamente in Sodoma e Gomorra quando l'autore scopre che l'iniziazione amorosa della «sua» Albertine era avvenuta proprio nella nostra città che così da «paese delizioso dove la razza è pensosa i tramonti dorati lo scampanìo triste» diventa nella struggente scrittura poetica di Proust «città maledetta».

CARTA D'IDENTITÀ

## Dalla bussola al palcoscenico

*Franco Però nasce a Trieste nel 1950. Dopo la maturità all'Istituto Nautico, la laurea in Lettere e il diploma conseguito all'Istituto d'Arte Drammatica, inizia a lavorare in teatro dapprima come attore, poi come direttore di scena, suggeritore e aiuto regista. Il debutto da regista avviene nella stagione 1983-84 al Teatro Piccolo Eliseo di Roma con lo spettacolo «American Buffalo» di David Mamet. Nel corso della sua carriera ha diretto più di 70 spettacoli teatrali, tra prosa e lirica.*

*Ha avuto il Premio IDI per «Piccoli equivoci», il primo premio al Festival Internazionale di Teheran per «Lo straniero» e il Premio della Critica per lo spettacolo su Beckett «Senza voce tra le voci rinchiuse con me». Ha insegnato all'Accademia d'Arte Drammatica della Calabria e alla scuola di teatro Galante Garrone di Bologna. Quest'estate ha messo in scena «Quando la sera, ad Alexandria», al Mittelfest di Cividale, e «Vertigo, la donna che visse due volte», un adattamento di Masolino d'Amico del capolavoro cinematografico di Hitchcock. Sta per iniziare le prove di «Se questo è un uomo di Primo Levi», che arriverà anche al Rossetti nella prossima stagione. Il suo allestimento di «Uno nessuno e centomila» di Pirandello, in francese, prodotto dal Theatre Populaire Romande di Lachaux de Fonds verrà replicato quest'autunno a Ginevra e a Parigi.*

IL PICCOLO
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
**L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»**

**Il Piccolo** - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 5 settembre 2005 è stata di 50.350 copie.
*Certificato n. 5295 del 2.12.2004*

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA

Me ne accorsi quella mattina che i tedeschi stendevano il filo spinato per le rive. Provai un disgusto che mi prese lo stomaco».

L'8 settembre è una data fatale per la nazione e soprattutto per Trieste e le regioni orientali. Come dice bene Stuparich, Trieste non è semplicemente un paese occupato militarmente, ma è una «marca di confine» per i nazisti, un territorio del Reich. Sotto questo punto di vista la dissoluzione dello Stato italiano, con la fuga del governo e del re nel Sud d'Italia liberato dagli Alleati, fu doppiamente tragica per gli italiani delle nostre contrade. Gli italiani dei confini orientali finivano di esistere come entità nazionale, nel senso che per loro, in un futuro assetto postbellico, non era più immaginabile il ritorno all'Italia.

L'appartenenza all'Italia tra il 1918 e il 1943, era quindi da considerarsi una parentesi per i triestini e i loro connazionali sui confini. Si può ben capire l'amarezza di un ex-combattente, un patriota di fede repubblicana come Giani Stuparich, di fronte all'arrivo dei tedeschi a Trieste. Stuparich sapeva inoltre benissimo che l'origine di tutti questi guai risiedeva nella protervia nazionalistica del fascismo e nella sciagurata alleanza con i tedeschi nonché nella guerra che intraprese affianco dei nazisti.

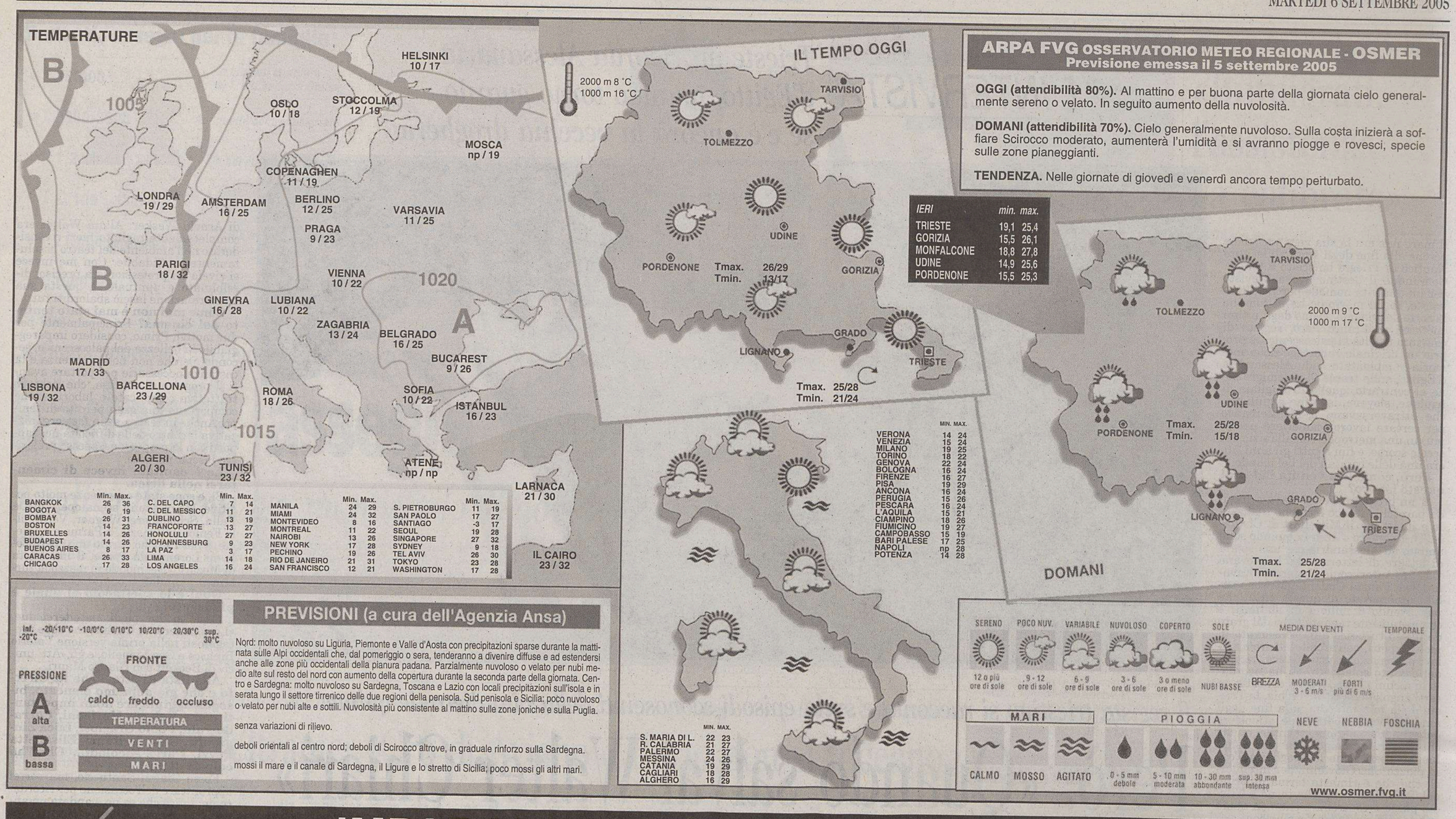
Ma il quadro non sarebbe completo se dimenticassimo l'altro corno del problema: la guerra dichiarata dall'Italia contro la Jugoslavia e la natura nazionalistica e illiberale della resistenza del Fronte di liberazione jugoslavo. «Vennero anche i giorni - scrive Stuparich - in cui le nostre case furono scosse dalle cannonate e le vie spazzate dalla mitraglia. Ma dalla parte del mare, da cui noi affrettavamo col desiderio l'arrivo della libertà, perché sarebbe venuta dalla parte nostra, dal nostro orizzonte, questa tardò a venire e invece in città affluirono "i liberatori" dell'altra parte, dalla parte dei monti. Costoro, come dolorosamente sospettavamo, invece di portarci la libertà, ci spinsero dentro una nuova tragedia».

La soluzione del conflitto che vedeva sconfitti, finalmente, il nazismo e il fascismo, non rappresentò per i triestini e gli italiani del litorale la libertà e il ritorno della democrazia. La tragedia delle «foibe» e delle violenze politiche e nazionalistiche del dopoguerra, lo dimostrano inequivocabilmente. Ma quello che va precisato è che già l'8 settembre del '43 gli italiani della Venezia Giulia avevano chiaro il problema: la libertà veniva dal mare, vale a dire dagli Alleati. Netta era la percezione, al di là della propaganda nazista e fascista, che la resistenza jugoslava poteva sì contribuire potentemente alla liberazione dei nazisti, ma che questo non significava per niente che essa fosse portatrice di libertà.

A Trieste e al suo territorio, fu subito evidente l'ambiguità dei termini «libertà» e «liberazione» sui quali agiva politicamente la lotta di liberazione jugoslava, capitanata da Tito. Si tratta di una consapevolezza che gli altri italiani non hanno avuto fino in fondo. Molti di essi, soprattutto a sinistra, hanno visto in Tito un leader carismatico, un capo della Resistenza europea, mentre per noi, che assaggiammo sulla pelle quella «liberazione», fu un dittatore spietato.

Con l'8 settembre del 1943 le vie d'uscita per gli italiani delle nostre contrade erano veramente poche: se un nemico feroce occupava il territorio, appoggiato dagli scagnozzi fascisti, i liberatori non promettevano niente di buono come le foibe del settembre del '43 dimostravano. Dovrebbero pensare con attenzione all'8 settembre tutti coloro che ancor oggi giudicano Trieste una città poco attenta ai valori della Resistenza e della libertà, una città «attendista», come si diceva all'epoca. Basta leggere Giani Stuparich per capire quanto errato sia questo giudizio.

**Marco Coslovich**




GOETHE-ZENTRUM TRIEST PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT
IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE
DIPLOMI UFFICIALI DEL GOETHE - INSTITUT
NUOVA SEDE: VIA BECCARIA, 6
www.goethezentrumtriest.it
Willkommen
GOETHE-ZENTRUM TRIEST PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT

## BIBLIOMANIA

Il sito ideato da un britannico per favorire la circolazione della lettura

# Con Internet il mio libro è tuo Nasce la biblioteca cooperativa

Mettere e disposizione online i propri libri per favorire la lettura e incrementare l'amore per i libri stessi. È questo lo scopo di «My book your book», biblioteca circolante on line ispirata al «file sharing» ampiamente utilizzato su Internet per musica e film. Per iscriversi si paga una piccola quota associativa e si mettono a disposizione della comunità dieci libri. Per ora è solo agli inizi ed il catalogo non è molto ampio, ma se l'iniziativa avrà successo in poco tempo potrebbero esserci a disposizione dei lettori migliaia e migliaia di titoli.

Questa almeno è l'aspettativa del fondatore del sito *www. mybookyourbook.co.uk*, il britannico Peter Baillie, secondo il quale la sua è la prima biblioteca cooperativa on line.

Per iscriversi al sito si paga una quota annuale di 12 euro e si invia la lista dei dieci libri, tutti in edizione economica, che si vogliono condividere. Svolta questa procedura si ha accesso al catalogo. Si clicca sul titolo del libro che si vuole ricevere a casa ed appare l'indirizzo del proprietario del testo prescelto al quale inviare una busta pre-affrancata.

Dopo cinque settimane il libro è nuovamente disponibile nel catalogo, però cliccando sul titolo l'indirizzo che appare non è più quello del proprietario originario, ma dell'ultimo socio che lo ha preso in prestito.

I libri messi a disposizione della comunità rimangono così perennemente in circolazione e non ritornano mai al proprietario, anche se questo decide di non rinnovare l'iscrizione.

L'idea è di incoraggiare uno spirito di comunità, convincendo la gente a condividere i libri anzichè lasciarli sulla libreria a prendere polvere. In genere, dicono gli ideatori dell'iniziativa, un libro viene letto una sola volta.

L'iniziativa è stata lodata dal gruppo ecologista Amici della Terra, ma è vista con un certo sospetto dai librai. Se la condivisione dei libri prenderà piede, le vendite di testi nuovi potrebbero diminuire. Baillie comunque è convinto che ciò non accadrà, ed è convinto che svuotando gli scaffali dai libri è un incoraggiamento a comprarne altri.

Il meccanismo della biblioteca on line è semplice e consente un effettivo risparmio ai soci. Si può leggere un libro al mese spendendo circa 3 euro (1 di quota associativa e 2 per le spese postali). Niente in confronto a quello che costa acquistare un libro nuovo al mese.

**p.s.**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Riuscirete a realizzare un guadagno extra collaborando al progetto di un amico. In amore riuscirete a riconquistare chi si era allontanato da voi.

**Toro** 21/4 20/5
La realizzazione di un progetto importante assorbirà gran parte del vostro tempo, togliendovi la possibilità di dedicarvi ai familiari e a chi amate.

**Gemelli** 21/5 20/6
Guardatevi bene dal lasciarvi tentare da un colpo di testa. Le conseguenze sarebbero irreversibili e non sarebbe più possibile rimediare.

**Cancro** 21/6 22/7
Gli avvenimenti della giornata, abbastanza positivi, vanno valutati con molta obiettività senza lasciarsi prendere dall'entusiasmo.

**Leone** 23/7 22/8
Un po' di fiducia in voi stessi vi aiuterebbe a superare i problemi di lavoro senza eccessiva fatica. In amore occorre fare delle scelte precise.

**Vergine** 23/8 22/9
Giornata caotica in cui non avrete la concentrazione e la prontezza di riflessi per far fronte agli impegni che vi siete assunti. Possibili incomprensioni.

**Bilancia** 23/9 22/10
Godete del pieno favore degli astri. Nel lavoro i risultati saranno soddisfacenti e noterete anche un miglioramento nelle vostre faccende.

**Scorpione** 23/10 21/11
Un nuovo incarico di lavoro vi aprirà nuove prospettive di carriera. Sarete felici e deciderete di festeggiare l'avvenimento con gli amici.

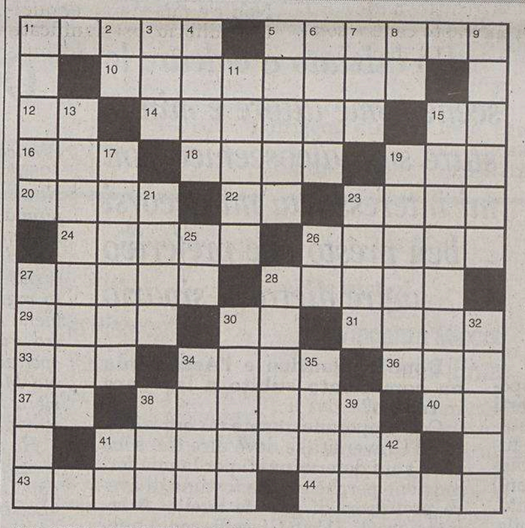
**Sagittario** 22/11 21/12
La situazione tende a farsi molto intensa e importante, con le buone idee che avete e la tenacia di cui siete capaci. Piccole tensioni.

**Capricorno** 22/12 19/1
Se agirete in fretta e tempestivamente, riuscirete ad afferrare una buona occasione che vi potrà anche dare alcuni vantaggi economici.

**Aquario** 20/1 18/2
Il da fare è tanto e richiede una buona disciplina interiore e soprattutto fiducia in quel che si vuole raggiungere. Momenti felici per gli innamorati.

**Pesci** 19/2 20/3
Vi attende una giornata piacevole e ricca di sorprese. Vivetela con entusiasmo, mettendo da parte vecchi risentimenti. Rivedrete un amico.

## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 1 Un linguaggio informatico - 5 Grado di sviluppo - 10 Si affrontano correndoli - 12 Iniziali della Parietti - 14 Una parte della chiesa - 15 Chiudono bottega - 16 Il «de» scozzese - 18 Portano corrente - 19 Un segno matematico - 20 Il bellicoso figlio di Era - 22 La tredicesima lettera greca - 23 Piante da frutto - 24 Il passaggio... per i bottoni - 26 La madre del mitico Perseo - 27 Ferri del camino - 28 Pittore paesaggista francese - 29 Cittadina del Veneto - 30 Mister (abbr.) - 31 Bagna Frisinga - 33 Sexy, spinto - 34 Un tipo di jazz - 36 Spiazzo agreste - 37 Il centro di Parigi - 38 Pedata - 40 Ricorda un fiabesco mago - 41 Nota di un versamento - 43 Il pittore Modigliani - 44 Vi nacque Sapegno.

**VERTICALI:** 1 Desiderio intenso - 2 Un po' di speranza - 3 È suddiviso in sen - 4 Bancarotta - 5 Lavori di archeologia - 6 L'eroe con la stampella - 7 Un ruolo calcistico - 8 La prima preposizione - 9 Sono simili alle foche - 11 Una Monti dello spettacolo - 13 Il blocco del traffico - 15 Vende anche sorbetti - 17 Valicò il Rubicone - 19 Dolorosa, tormentosa - 21 Signora... trasteverina - 23 Si promettono con i monti - 25 Cinquantuno romani - 26 Una nota musicale - 27 Priva di forma - 28 Simboli cristiani - 30 Assai, tanto - 32 Si seleziona negli allevamenti - 34 Comuni abitazioni - 34 Comuni abitazioni - 35 Il nome della Sastri - 38 L'eroe Campeador - 39 Prefisso per udito - 41 Particella nobiliare - 42 L'arsenico del chimico.

### SOLUZIONI DI IERI

**Scarto bilaterale:** *orecchio, occhio.*

**Anagramma:** *idrovolante = l'arido vento.*

**BISCARTO SILLABICO INIZIALE (4/5=5)**
**Un cognac al bar**
Quando lo prendo scalda veramente
e fantastico è farselo di notte;
è forte, molte volte stagionato,
e al banco è compensato.
*Marienrico*

**INDOVINELLO**
**Storia d'una regina**
C'è una corona e un titolo e qui tutti
il suo valore lodano a gran voce
(almeno così dice la leggenda),
ma inver porta lei pure la sua croce.
*Giaurro*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

limes
LA PALLA NON È ROTONDA
Il Quaderno Speciale di Limes la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

## LOTTO

**Massimi ritardatari**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 63 (77) | 88 (58) | 41 (54) | 42 (50) | 80 (44) |
| CAGLIARI | 34 (114) | 59 (78) | 50 (74) | 38 (63) | 3 (55) |
| FIRENZE | 7 (78) | 9 (78) | 68 (75) | 46 (61) | 81 (52) |
| GENOVA | 33 (83) | 39 (56) | 73 (50) | 6 (48) | 37 (42) |
| MILANO | 7 (88) | 67 (68) | 43 (64) | 47 (64) | 70 (57) |
| NAPOLI | 6 (68) | 16 (60) | 54 (56) | 30 (55) | 19 (47) |
| PALERMO | 8 (68) | 39 (65) | 35 (54) | 18 (54) | 69 (48) |
| ROMA | 4 (117) | 34 (87) | 11 (78) | 31 (77) | 53 (59) |
| TORINO | 80 (122) | 63 (75) | 9 (73) | 26 (65) | 70 (60) |
| VENEZIA | 33 (95) | 55 (77) | 42 (65) | 26 (58) | 28 (43) |

**Le previsioni**

| | |
|---|---|
| Bari | Per ambo e terno 23-63-25-53 e 41-42-14-24 |
| Cagliari | Per ambo e t. 34-59-50-38-3 e 3-13-36-63 |
| Firenze | Per ambo e t. 11-33-66-77-88, 6-7-9-11-19 |
| Genova | Per ambo e t. 6-33-36-63, 37-73-27-72 |
| Milano | Per ambo e t. 7-67-47-43-70, 2-22-82, 15-45-75 |
| Napoli | Per ambo e t. 6-16-36-47-67 e 6-16-30-39-76 |
| Palermo | Per ambo e t. 8-80-88-89, 8-39-35-18-69 |
| Roma | Le quartine 4-34-11-31, 4-40-44-49 l'ambo 4-67 |
| Torino | Le cinquine 10-40-70-80-90, 80-63-[illegible]-6-70 |
| Venezia | Per ambo e t. 13-33-26-28-49, 41-4[illegible]-47-49 |

**La smorfia: Il fatto del giorno**
Treno Reggio C.-Torino infestato dalle zecche 20-23-52-78-89

**Superenalotto**
Le previsioni: 7-9-31-34-41-54

mare montagna laghi città d'arte campagna collina terme
Hai un appartamento turistico da affittare?
Entra nella sezione "Vacanze in Italia" affitti turistici su:
www.kataweb.it/viaggi
www.viaggi.repubblica.it
Pubblica il tuo annuncio
Prezzo a partire da 42,00 € per 3 mesi di pubblicazione.
Possibilità di inserimento foto e testo evidenziato.
In collaborazione con Turismo vacanze
a una iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A.

## OGGI

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **6.32** |
| | tramonta alle | **19.34** |
| **La Luna:** | si leva alle | **9.06** |
| | cala alle | **20.35** |

36.a settimana dell'anno, 249 giorni trascorsi, ne rimangono 116.

## IL SANTO

*San Petronio vescovo*

## IL PROVERBIO

*I segreti li conserva bene un morto.*

## INQUINAMENTO

Frazione $Pm_{10}$ delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Libertà** | µg/m³ | **18** |
| **Via Carpineto** | µg/m³ | **20** |
| **Via Pitacco** | µg/m³ | **16** |
| **Via Svevo** | µg/m³ | **16** |
| **Via Tor Bandena** | µg/m³ | **16** |
| **Muggia** | µg/m³ | **30** |

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Libertà** | mg/m³ | **0,5** |
| **Via Battisti** | mg/m³ | **—** |
| **Piazza Vico** | mg/m³ | **1,2** |
| **Via Carpineto** | mg/m³ | **0,2** |
| **M. S. Pantaleone** | mg/m³ | **0,2** |
| **Via Pitacco** | mg/m³ | **0,4** |
| **Via Svevo** | mg/m³ | **0,3** |
| **Via Tor Bandena** | mg/m³ | **0,1** |
| **Muggia** | mg/m³ | **0,6** |
| **S. Sabba** | mg/m³ | **0,1** |

## MAREE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 11.43 | **+54** | cm |
| | ore | 23.33 | **+30** | cm |
| **Bassa:** | ore | 5.15 | **-55** | cm |
| | ore | 17.50 | **-36** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 12.04 | **+53** | cm |
| **Bassa:** | ore | 5.34 | **-47** | cm |

## TEMPO

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **19,1** minima |
| | **25,4** massima |
| **Umidità:** | **46** per cento |
| **Pressione:** | **1017,9** in diminuzione |
| **Cielo:** | poco nuvoloso |
| **Vento:** | **19,4** km/h da E-N-E |
| **Mare:** | **22,8** gradi |

CALIFORNIA
PALESTRE

# TRIESTE

*Cronaca della città*

La Promozione:
Settembre + Ottobre + Novembre
+ due lezioni di Personal Trainer
( su appuntamento in base alle Vostre esigenze )
il tutto a 120 Euro
( iscrizione compresa )

Da un'indagine effettuata in due supermercati è emerso che, a parità di prezzo, i punti vendita cittadini offrono una migliore qualità

# La spesa in Slovenia non conviene più

## *Solo la carne, il latte e i pomodori sono più vantaggiosi nella vicina repubblica*

Il supermercato «Famila» vicino al confine di Rabuiese.

Acquirenti sloveni all'ingresso di un market.

**Ormai non sembra esserci più quel grande risparmio che spingeva i triestini ad attraversare il valico: si tratta solo di qualche centesimo di euro**

*di* **Elisa Lenarduzzi**

«Me ricordo che iero 'ssai picio che mia mama con siora Teresa, la partiva de matina, pe 'ndar in Jugo a far la spesa». Nei decenni scorsi «'ndar a far la spesa in Jugo» era d'obbligo per tutti i triestini che, in tempi difficili, volevano risparmiare qualche lira: era un gesto così diffuso da essere addirittura immortalato da Toni Damiani in una delle canzoni dialettali che hanno fatto la storia della città, «Finanziere», per l'appunto. Ebbene, ora questo mito, incrollabile per anni, non esiste più: andare a fare provviste nella vicina Slovenia, infatti, non è più così conveniente, anzi. La tendenza, semmai, si è invertita, dal momento che sempre più sloveni e croati attraversano il confine per fare rifornimento nei supermercati di Trieste, dove, a parità di prezzo, la qualità dei prodotti è nettamente superiore.

Il «made in Italy», dunque sta spopolando nei paesi confinanti non solo per l'abbigliamento e le calzature, (un trend molto diffuso negli anni '70 e che ora sta leggermente calando), ma soprattutto per i prodotti di uso comune, quelli, per l'appunto, immancabili in qualsiasi tavola, slovena e italiana, come pasta, riso, pane, zucchero, burro, sale.

L'inversione di tendenza e la convergenza dei prezzi tra i due stati confinanti sono emerse a termine di una piccola indagine effettuata su un supermercato italiano, e precisamente il «Famila» di Rabuiese, meta di molti slavi grazie alla vicinanza con la frontiera, e il «Mercator» di Capodistria, che si trova all'interno di un vasto centro commerciale a 15 minuti dal confine italo-sloveno. Quello che è risultato è che la differenza di prezzo tra i prodotti più comuni, nella maggior parte dei casi, è davvero molto lieve: si tratta, infatti, solo di qualche centesimo di differenza a favore, in certi casi del punto vendita sloveno, in altri di quello italiano. Non c'è più, dunque, quello squilibrio così significativo da spingere i triestini a salire in macchina e avventurarsi in terra straniera per fare la spesa. Al contrario, il miglior rapporto qualità - prezzo sta attirando sempre più sloveni verso i punti vendita italiani.

Tra i prodotti risultati più convenienti nei supermercati locali ci sono il burro, il sale e la farina: a Trieste il prezzo di una confezione di burro da 250 grammi va dai 72 centesimi a 1.60 euro. A Capodistria, invece, la stessa forbice varia tra 1.12 e 1.80 euro. Per quanto riguarda il sale, sia grosso che fino, qui da noi un chilo costa dai 15 ai 33 centesimi, in Slovenia dai 28 ai 44 centesimi. Lo stesso discorso vale anche per un altro prodotto basilare, ossia la farina: il suo prezzo al «Famila» oscilla dai 28 ai 47 centesimi, al «Mercator», invece, va ai 37 ai 58 centesimi.

Di contro, tra i pochi beni che risultano essere ancora più economici in Slovenia ci sono il latte, la carne e i pomodori. Da noi un litro di latte «vale» circa un euro (si va da 74 centesimi fino a 1.30 euro), mentre dall'altra parte del confine non si superano i 70 centesimi nemmeno nel peggiore dei casi: la media, infatti, è attorno ai 50 - 60 centesimi al litro.

Se la convenienza del latte sloveno non è una sorpresa, non c'è da meravigliarsi neppure per la carne: anche oggi, in vista di bella grigliata, magari a base di *cevapcici* e *pljeskavica*, la cosa migliore da fare è andare a comprare la carne in Slovenia, dove un chilo di macinata mista costa circa 3.77 euro, quella scelta 6.37 euro. In Italia, invece, i prezzi sono, rispettivamente, 4.78 per la mista e 7.98 per quella scelta. Anche per comprare pomodori è meglio andare oltreconfine: in Italia, infatti, un chilo costa almeno 1.39 euro, mentre in Slovenia la cifra minima da sborsare è la metà: 70 centesimi.

Per gli altri prodotti presi in esame le differenze di prezzo sono ancora più lievi: comprare la pasta, il pane, il riso, lo zucchero, i cetrioli e le uova comporta più o meno la stessa spesa sia a Trieste che a Capodistria. La qualità, però, non è detto che si equivalga.

*Nemez: «Ma una volta c'erano più scambi»*

## Paoletti: «Sta nascendo un mercato senza barriere, la mobilità sarà la norma»

Antonio Paoletti

Luisa Nemez

«È assolutamente vero: qui da noi i prezzi nei supermercati, ipermercati e discount si sono talmente livellati verso il basso che ormai non conviene più andare in Slovenia: i triestini hanno tanta scelta anche sotto casa e per questo rimangono qua».

La fine del «pellegrinaggio» verso i supermercati sloveni tanto diffusa nei tempi passati non è passata inosservata sotto gli occhi di uno dei maggiori rappresentanti di categoria, il Presidente della Camera di Commercio Antonio Paoletti, che conferma: «Ormai sono gli sloveni che vengono a Trieste in cerca, soprattutto, della qualità e questo vale sia per la spesa quotidiana sia per gli acquisti nell'ambito dell'abbigliamento e delle calzature. Le cose a basso prezzo ci sono anche oltreconfine, ma la marca e la qualità, a prezzi ragionevoli, vengono a cercarle da noi».

Se per la spesa la meta ideale è Trieste, però, questo non significa che la Slovenia non abbia niente da offrire, anzi. Come spiega Paoletti, «ormai viviamo in un mercato di libero scambio e nel futuro la gente si muoverà sempre di più. Gli sloveni cercano da noi il made in Italy nell'abbigliamento e negli alimentari, ma dall'altra parte sono sempre di più i triestini che vanno oltre confine per usufruire delle cure termali, degli interventi estetici o per la cura dei denti. Ormai sta nascendo un mercato euroregionale non solo di beni, ma anche di servizi - conclude Paoletti - e la gente tenderà sempre di più a muoversi per comprare quello che cerca al prezzo migliore».

Se Paoletti conferma i dati emersi dalla nostra indagine sulla spesa transfrontaliera, del parere opposto è invece Luisa Nemez, Presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori: «Sicuramente non c'è più la grande differenza di prezzi che c'era una volta, ma secondo me, come è vero che i triestini non vanno più a fare la spesa in Slovenia è vero anche che anche gli sloveni tendono a rimanere «a casa loro» per fare acquisti: non c'è più quel grande travaso che c'era una volta».

Dovendo scegliere il supermercato migliore per il proprio portafogli, dunque, è meglio rimanere dentro i confini nazionali, anche se questo non vale per tutti i prodotti: «Certo, qui a Trieste c'è più scelta e anche la qualità è maggiore, nonostante la crisi. Però è anche vero che, per alcune cose è ancora appetibile andare a fare provviste fuori città - continua la Nemez - in Slovenia, infatti, i prezzi di medicinali, latte, verdura, yogurt e carne, sono ancora inferiori rispetto a quelli della nostra città».

e.le.

## Spesa transfrontaliera

| | FAMILA RABUIESE (ITALIA) | MERCATOR KOPER (SLOVENIA) |
|---|---|---|
| **BURRO** (250gr) | 0,72 – 1,60 | 1,12 – 1,80 |
| **PANE** (1 kg) | 2,20 – 2,70 | 2,60 (media) |
| **LATTE** (1 l) | 0,74 – 1,30 | 0,48 – 0,69 |
| **MACINATA** (1 kg) | 4,78 – 7,98 | 3,77 – 6,37 |
| **RISO** (1 kg) | 0,88 – 2,65 | 0,90 – 2,10 |
| **SPAGHETTI** (500 gr) | 0,53 – 0,82 | 0,41 – 0,93 |
| **POMODORI** (1 kg) | 1,39 – 1,99 | 0,70 – 1,59 |
| **CETRIOLI** (1kg) | 0,99 | 1,00 |
| **FARINA** (1 kg) | 0,28 – 0,47 | 0,37 – 0,58 |
| **ZUCCHERO** (1 kg) | 0,84 | 0,81 |
| **UOVA** (6 pezzi) | 0,86 | 0,70 – 1,04 |
| **SALE** (1 kg) | 0,15 – 0,33 | 0,28 – 0,44 |
| **PATATE** (1 kg) | 1,00 – 1,60 | 0,40 – 0,67 |

## Sono le patate il prodotto più economico oltreconfine

Se la globalizzazione in corso ha portato alla convergenza dei prezzi di quasi tutti gli alimenti di uso comune nei supermercati triestini e sloveni tanto da non far quasi scomparire la «storica» convenienza dei punti vendita d'oltreconfine rispetto a quelli cittadini, c'è ancora un prodotto che, nonstante tutto, continua a «resistere» a questa omologazione ormai imperante, cioè la patata. Acquistare quello che figura tra gli alimenti maggiormente diffusi nella cultura gastronomica italiana, (ma anche slovena), infatti, risulta molto più conveniente al di là del confine. E la differenza è di quelle che si notano:comprare il tubero in Slovenia costa oltre la metà rispetto all'Italia.

Secondo quanto emerso dalla nostra indagine, infatti, un chilo di patate acquistato al «Famila» di Rabuiese ha un costo che oscilla da 1 a 1.60 euro. Al «Mercator» di Capodistria, invece, nel peggiore dei casi un acquirente spende la «bellezza» di 67 centesimi, mentre, a voler tirare la cinghia, si può risparmiare ulteriormente, fino ad arrivare a soli 40 centesimi. Una differenza notevole, dunque soprattutto se si pensa che la patata è uno degli alimenti più diffusi e quasi sempre presente sulla tavola dell'intera Mitteleuropa e, ovviamente, su quelle triestine.

e.le.

• Climatizzatore
• Servosterzo elettrico
• Chiusura centralizzata
• Immobilizer
• Alzacristalli elettrici
• ABS e EBD
• Sistema di assistenza alla frenata Braking Assist System (NBAS)
• Airbag lato conducente e passeggero
• Airbag laterali
• Airbag passeggero disinseribile
• Modanature nere
• Motore 1.200 16V

TUA DA € 9.900 + ipt

Finanziamento Micra light
ø Anticipo ø Rata finale 1ª rata 180gg
Garanzia NISSAN 3 ANNI 100.000 Km

NISSAN

Consumi da 4,5 a 6,8 l/100 km (ciclo combinato) emissioni $CO_2$ da 122 a 163 g/km

FINO AL 30 SETTEMBRE

MICRA '05

* SOLO MOTORI BENZINA

NISSANMICRA EURO4 *

DIMENSIONE 3000 SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO
TRIESTE Tel. 040.2821128 MONFALCONE Tel. 0481.412837 GORIZIA Tel. 0481.523574 CERVIGNANO Tel. 0431.35159

Una nuova fiaccolata e attori di teatro e della tv in campo per sostenere il Comitato che ha occupato la sala comunale

# Minori, duemila firme di protesta

## *Invitati a intervenire Marco Paolini e la redazione di «Striscia la notizia»*

Domani un incontro pubblico per sensibilizzare la cittadinanza contro la decisione del Comune
La Uil: «Non è politica, qui parliamo di diritti umani»

Una conferenza stampa, una nuova fiaccolata e un coinvolgimento di illustri personalità provenienti dal mondo dello spettacolo. Sono le ultime tre armi che il Comitato per la difesa delle comunità dei minori s'appresta a sfoderare contro la giunta Dipiazza. La chiusura della 0-6 e della 12-18 sta diventando – ormai è assodato - una spina nel fianco della maggioranza. Spina che i sindacati rimasti (Confsal, Uil e Cgil), le associazioni e i cittadini sembrano voler spingere sempre più a fondo. Anche perché la solidarietà manifestata dai triestini sullo scontro circa l'assistenza pubblica sembra crescere costantemente.

Continuano infatti le telefonate d'incoraggiamento o le spole di anziani e giovani universitari davanti al municipio. Continuano le sottoscrizioni per la raccolta indetta la scorsa settimana (è stata superata la boa delle duemila firme). E continuano gli incontri, come quello tenutosi ieri mattina in piazza dell'Unità d'Italia, tra educatori e operatori sociali. Dopo l'occupazione della sala Giunta prima e della sala matrimoni poi - cui è seguito il blizt all'inaugurazione della piscina di San Giovanni -, il Comitato ha individuato una nuova strategia: la conferenza stampa. L'appuntamento con l'opinione pubblica è indetto per domani alle 11 in municipio. Lo scopo? Illustrare a tutti il quadro della situazione. Infine, è prevista sabato una seconda fiaccolata che, a partire dalle 20.30, promette di scuotere il «salotto buono» di Trieste. Alla manifestazione, infatti, il gruppo vuole coinvolgere il più vasto numero possibile di cittadini. «E di personalità del mondo televisivo e teatrale», specifica Marino Sossi, delegato Cgil. «Vogliamo contattare – prosegue – l'attore Marco Paolini, persona estremamente sensibile alle tematiche sociali, e abbiamo già ottenuto la solidarietà del regista Gianni Lepre, autore di Incantesimo e Amanti e segreti 2: è venuto a salutarci, s'è intrattenuto con noi e ha espresso la sua adesione alla causa».

L'obiettivo ormai è quello di attrarre l'attenzione dei media nazionali e infatti il Comitato si sta movendo per contattare la trasmissione televisiva di Canale 5 «Striscia la notizia». Quello che non si placa, piuttosto, è il botta e risposta tra i sostenitori della chiusura e i difensori delle comunità. «Ci tengo a precisare – esordisce Marino Kermac della Uil-Funzione pubblica – che il sindacato a cui appartengo, contrariamente a quanto sostiene il consigliere regionale Piero Camber, non si fa portatore di nessuna bandiera. La Uil raccoglie, nel direttivo provinciale, esponenti di estrema destra e di estrema sinistra. Io stesso non sono iscritto a nessun partito: ho dimesso la mia prima e unica tessera quindici anni fa. È inutile voler a tutti i costi trascinare nella politica una questione che invece ha a che fare con la tutela di diritti inalienabili».

Anche il sindacalista Sossi ci tiene a fare una precisazione: «La maggioranza dichiara che le due comunità costavano 680 mila euro: non è proprio così. O meglio, si tratta di una mezza verità: la cifra è esatta, ma non riguardava solo quattro minori, bensì dodici. Per professionalità, sapendo della chiusura imminente, gli educatori non hanno accettato altri ragazzi nel corso dell'anno, perché altrimenti oggi ci troveremmo con un numero ben più alto di sfrattati. Vogliamo andare a vedere – termina – quanto dà il Comune al dirigente dell'Acegas e all'amministratore delegato? 260 mila euro e 220 mila. Non aggiungo altro».

**Tiziana Carpinelli**

VISTO DA MARANI

### La Confsal vuole ritirarsi dalla lotta

«Abbiamo protestato, occupato, partecipato alla fiaccolata, detto la nostra opinione, ma non faremo la guerra all'ultimo sangue per la questione dei minori trasferiti alla comunità di accoglienza». Si ritira a questo punto la Confsal-autonomie locali dalla «guerra» che Cgil e Uil stanno portando avanti anche con l'occupazione della saletta comunale di piazza Unità. «Il sindacato - afferma Filippo Caputo, segretario provinciale della Confsal - deve prima di tutto tutelare i dipendenti del Comune, anche se è giusto che si mobiliti su questioni sociali. Ma è un problema che riguarda poche persone, non è una questione di tanto alta drammaticità».

Risponde invece in altri termini la Cgil, per bocca di Paolo Taverna, alle affermazioni di Piero Camber, capogruppo di Forza Italia, il quale assicurava che i minori non sono stati «strappati» agli educatori comunali.«Comunque - sottolinea Taverna - le tre ragazze e la bambina sono state strappate dal loro contesto di vita e messe in un altro senza che nessuna ragione che riguardasse la loro vita, i loro comportamenti, la loro storia, le loro famiglie, richiedesse un atto tanto odioso».

*Il caso della madre che ha denunciato di non potere vedere i figli dati in affido: interviene l'ex marito*

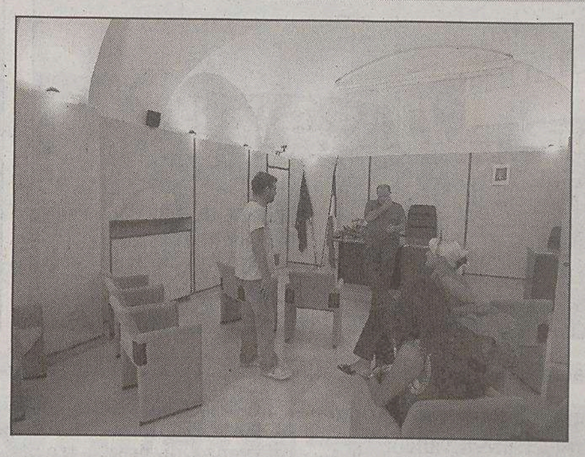
# «Io, padre escluso dalla vita dei miei bambini»

«Fatemi rivedere i miei figli: io sono il padre». Con le stesse parole, all'indomani dell'appello lanciato da una mamma i cui bambini sono stati dati temporaneamente in affido, e che - stando al decreto del tribunale dei minorenni - avrebbe dovuto riaverli a casa dal gennaio 2005, il papà si accoda, separato e solitario. «E' come se io non esistessi - afferma -, ho solo ricevuto copia del decreto di affidamento, da allora non ho più potuto nemmeno parlare coi miei figli, se telefono in Comune non mi risponde nessuno, e la famiglia che ha in affido i ragazzi ha tagliato i ponti tra noi. E' giusto e legittimo tutto ciò? I servizi sociali non funzionano, perché creano il distacco anziché favorire la ricostruzione dei rapporti, e questo non fa che aumentare anche la tensione fra i genitori. Un bel risultato».

La decisione di C.C. di rendere pubblica la vicenda personale che la sta angosciando era scaturita proprio dall'impossibilità di avere risposte: la sua vita è stata oltremodo difficile ed era finita in discesa, fino che a un certo punto i ragazzi erano stati dati in affidamento in attesa che la signora ripristinasse un proprio ordinato stile di vita. Che oggi c'è. Ma né il tribunale le spiega perché l'affidamento scaduto nel dicembre 2004 si stia protraendo senza ulteriori atti formali, né dalle assistenti sociali del Comune arrivano risposte.

Lette le parole della donna, da cui è separato, e da cui ha avuto due dei tre figli, N. E. ha voluto far sentire la propria voce, dopo essere passato in piazza Unità a firmare l'appello dei sindacati per il caso delle minori trasferite dalla comunità di accoglienza dove vivevano. «Occupatevi anche degli altri» ha detto ai sindacalisti N. E., la cui situazione oggi non è facile: «Potrei avere una bella pensione - dice - e invece questa situazione mi ha ridotto male. Le separazioni favoriscono sempre e solo le donne, e i padri che cosa sono?».

N. E. afferma di aver saputo che i figli erano stati promossi a scuola leggendo gli elenchi pubblicati dal giornale. «E' mai possibile?» si chiede. E anche per lui il muro di silenzio che le strutture oppongono al cittadino nel campo delicato degli affetti - al di là delle contingenti situazioni - è di totale e dolorosa ingiustizia. «I miei figli si avvicinano all'adolescenza, c'è il rischio che se li incontro per strada non li riconosco...». Così diceva anche la madre, piangendo: «Ho intravisto mia figlia, ma solo da lontano...».


La sala matrimoni del Comune occupata dai sindacati.

*«Voglio rivederli, sono vittima di una grande, terribile ingiustizia»*

Eppure il decreto del tribunale affermava testualmente: «Si dà incarico al Servizio sociale di elaborare e attuare un programma che preveda i tempi e le modalità di coinvolgimento della madre nella gestione dei figli, pur nella mutata condizione del loro collocamento, sicché la madre si senta parte attiva del progetto di protezione dei figli». Entrambi i genitori, al di sopra e al di là di quanto è loro successo individualmente e insieme, sono oggi costernati per il muro di silenzio e indifferenza che li rende «nessuno».

**g. z.**

*Carmi (Cittadini) attacca la maggioranza: «Come sarà il documento contabile del Comune per il 2006?»*

# «Più attenzione al sociale nel prossimo bilancio»

## *Ma Dipiazza: «Mai fatti tagli. Mi confronto sui numeri, non sulle strumentalizzazioni»*

Dibattito aperto anche sui tempi di predisposizione della «finanziaria» locale. Camber (Fi) e Rosolen (An) concordi: bisogna approvarla entro l'anno solare

«Qualcuno sa già qualcosa del bilancio 2006?» Lo chiede il Cittadino Alessandro Carmi, che alla vigilia della ripresa dell'attività istituzionale lancia il confronto su quello che resta il documento di riferimento dell'amministrazione: il bilancio previsionale 2006. Cogliendo l'assist fornito da Cgil e Uil, che nel caso delle minorenni trasferite hanno puntato il dito sulle risorse che il Comune destina al sociale, Carmi chiede se il prossimo bilancio sarà «un documento con risposte efficaci alla situazione di difficoltà della nostra città». E poi, continua il Cittadino alludendo all'azzurro Bruno Marini che annotava l'esigenza di uno sforzo «straordinario» dell'amministrazione Dipiazza sui temi sociali, «ci sarà un cambiamento di rotta?». E «ci sarà attenzione particolare per gli edifici scolastici?» Il Cittadino nutre ulteriori dubbi: quest'ultimo documento della giunta Dipiazza prima delle elezioni verrà approvato entro dicembre? O si andrà ancora a febbraio?

Il sindaco Dipiazza non fa numeri né previsioni, ma risponde secco: «Il sociale? Di tagli non ce ne sono mai stati. Confrontiamoci con i numeri e non con le strumentalizzazioni». Altre considerazioni, già in vena di campagna elettorale: «I nostri bilanci sono sempre stati corretti, abbiamo agito con grande attenzione e non mi sembra - né da sindaco di Trieste né di Muggia - di avere mai avuto problemi con la Corte dei conti. All'opposto di questi signori che qualche problema l'hanno avuto». I tempi? «I bilanci non puoi farli se prima non sai che dotazioni ti arriveranno dallo Stato, dalla Regione... Dobbiamo aspettare. Comunque, a giorni arriveranno i soldi dell'Acegas, quelli del dividendo delle azioni e della vendita di una quota: sono circa 17 milioni, non ho grandi problematiche».

Niente cifre neppure da Enrico Sbriglia, l'assessore alle risorse economiche di An, che fa però notare come occorra un dibattito interno a giunta maggioranza, «mentre i Cittadini, pensando forse ad altri contesti, ritengono che esista chi decide per tutti». Ma «nonostante sia l'ultimo di questo mandato, non sarà un bilancio elettorale: resterà prudente e non intenzionato ad aggravare imposte».

Però i capigruppo di An e Fi, Alessia Rosolen e Piero Camber, concordano: il bilancio andrà chiuso entro dicembre. «Approvarlo a febbraio, ormai poco prima delle elezioni, non avrebbe senso». L'esponente di An non ha dubbi: il bilancio andrà redatto secondo le esigenze utili «a chiudere» i progetti del mandato Dipiazza. Il sociale? Rosolen, anche sul caso minori, annota come «aldilà delle polemiche strumentali, una razionalizzazione dei servizi è stata fatta». E colpisce tanto l'alleato azzurro Marini («Potrebbe fare il consigliere comunale, se ci tiene tanto») quanto il Cittadino Carmi («Non parlerei molto di scuole: è stato quello uno dei capitoli cui abbiamo prestato più attenzione»).

Stoccata finale arriva dall'opposizione con il diessino Fabio Omero, che su una delle voci nuove introdotte nel bilancio degli ultimi anni - le risorse cioè derivate dalle alienazioni di proprietà comunali - punge: «Anche stavolta la maggioranza riproporrà costi da coprire con il ricavato delle alienazioni. Che poi non realizzano».

**p.b.**

L'aula consiliare durante una seduta del consiglio, che tornerà a riunirsi la settimana prossima.

**MILIONI DI EURO IN ARRIVO**

### Il «jolly» dei proventi targati AcegasAps

«Il bilancio? Con il 40% destinato a spese per il personale e gli altri vincoli esistenti, è un documento quasi obbligato: per i voli pindarici non c'è mai stato spazio. Il vero bilancio lo faremo entro la metà di ottobre, con l'assestamento da redigere con i fondi Acegas». Il capogruppo di Fi Piero Camber non ha dubbi: la partita finanziaria dei prossimi mesi si gioca sui fondi AcegasAps. Circa 17 milioni di euro, precisa il sindaco Dipiazza, che arriveranno al Comune in parte sotto forma di dividendi, in parte come risultato della vendita di azioni dell'ex municipalizzata, approvata la scorsa primavera dal consiglio comunale in quantità non superiore al 5%.

Che fare con i soldi che arriveranno? Forza Italia già lo scorso luglio, precisa Camber, ha stilato un elenco di possibilità (a parte la proposta del vicecapogruppo Paolo Rovis, quella di ripavimentare piazza della Borsa). La prima opzione, assicura Camber, resta quella di riportare l'Ici al 4 per mille, aumentata nel 2004 a quota 4,5. A seguire, altre opportunità: la risistemazione di infissi e aree verdi delle scuole cittadine, opera che potrebbe essere completata in tempi brevi (prima delle elezioni, perché dichiaratamente questa maggioranza non vuole lasciare cantieri aperti); l'acquisto di aree, da Roiano a San Giovanni, da adibire a parcheggi; il riadattamento di piazza Hortis; la risistemazione del sottopasso di piazza della Libertà...

Non ha un elenco preciso la capogruppo di An Alessia Rosolen, che offre però una indicazione chiara: «L'auspicio è che questa operazione Acegas frutti alla città non certo una pavimentazione, ma piuttosto un intervento serio su qualche edificio». Un «segno forte», insomma. Esempi? Tanto per citare: perché non pensare a risistemare palazzo Modello, invece di mandarlo all'asta come, dopo un lungo iter, il Comune si è deciso a fare?

Sull'utilizzo dei fondi Acegas, intanto, l'opposizione non ha dubbi: «Primo, mettere a norma le scuole che ancora non lo sono, cosa che il Comune pure si è impegnato a realizzare tante volte senza però fare nulla», dice il consigliere ulivista Silvano Magnelli: «Secondo, vorremmo fosse seriamente affrontato il Progetto Alzheimer, del quale si parla da anni». Nel progetto rientrerebbe una struttura dedicata a ospitare le persone affette da questa patologia, «che investe un numero crescente di cittadini», chiude Magnelli.

L'Autocarrozzeria
VIP CAR
VIP WASH
presenta il NUOVO AUTOLAVAGGIO
self-service con spazzole antigraffio
h. max 3.25 mt
auto
pick-up - furgoni - camper
6-7-8-9-10 settembre
LAVAGGIO GRATUITO PER TUTTI
Trieste Superstrada OPICINA
GRANDI MOTORI
uscita GRANDI MOTORI
Bagnoli della Rosandra
Strada della Rosandra
S.Dorligo
VIP CAR
ZONA ARTIGIANALE DOLINA
VIP WASH
Zona Artigianale Dolina 542/1 - TS • Cell 335 7129924

La circoscrizione avvierà entro novembre un piano di assistenza e protezione per i ragazzi del rione

# A San Giovanni gli «angeli» controllori

## *Operatori sociali coinvolgeranno i giovani in attività educative e ricreative*

**Lo scopo è quello di limitare i fenomeni di teppismo e i comportamenti violenti nei confronti degli abitanti del quartiere, soprattutto se anziani**

Li abbiamo visti all'opera nei film americani o nelle stazioni di Milano e Roma. Presto «sbarcheranno» anche a Trieste. Anche la nostra città infatti tra breve avrà i suoi «guardian angels», che avranno il compito specifico di sostenere, tramite appunto degli operatori da strada, gli adolescenti in crisi.

L'innovativo progetto sociale verrà attivato nel rione di San Giovanni a partire probabilmente dal prossimo mese di novembre, grazie alla circoscrizione che ne ha avuto l'idea.

Avevano preoccupato gli abitanti del rione, tradizionalmente tranquillo, infatti, alcuni episodi di «mala gioventù», registratisi qualche tempo fa, con ragazzi che si erano dati a vandalismi, bravate, gimkane notturne su moto fracassone, comportamenti sguaiati nei confronti di anziani e anche un'aggressione. A seguito di ciò, circa un anno fa, era nata, in ambito circoscrizionale, l'idea di creare una sorta di rete di protezione per i giovani dai 14 ai 18 anni, che spesso vivono la strada come la loro seconda casa.

È germinato così il progetto circoscrizionale «Educativa di strada di San Giovanni» che, con il sostegno del Comune, avrà la sponsorizzazione della Fondazione Crt Trieste, da sempre capofila negli aiuti economici al volontariato sociale (e non solo). E sarà proprio la Fondazione che tra uno o due mesi presenterà ufficialmente l'iniziativa alla città.

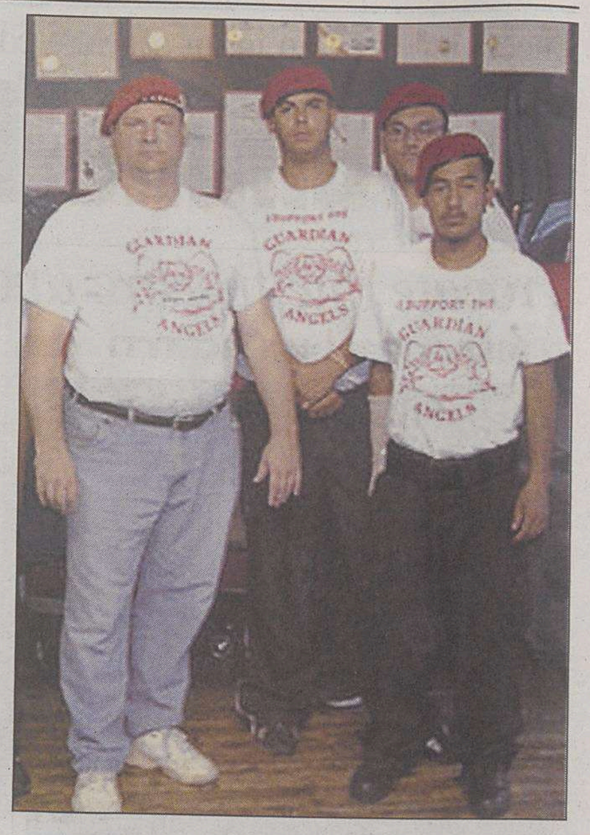
Ma si sa già che al progetto parteciperanno diverse cooperative sociali, quali la Cooperativa 2001, La Quercia, La Cooperativa di Don Mario Vatta: strade nuove, nonchè diverse altre associazioni del territorio, come ad esempio la Pro Loco di San Giovanni, la parrocchia, l'azienda sanitaria e delle associazioni di genitori. Spiega il presidente della circoscrizione VI (San Giovanni, Chiadino–Rozzol), Gianluigi Pesarino Bonazza: «Nel rione di San Giovanni per i più giovani è già stato fatto tanto, a cominciare dalla nuova piscina inaugurata oggi (ieri, *ndr*), ma tanto resta ancora da fare perché le diverse amministrazioni comunali che si sono succedute nel tempo, hanno forse sottovalutato il problema, delegando ogni responsabilità alla parrocchia o a società sportive, come la San Giovanni Calcio».

Gianluigi Pesarino Bonazza

«Ma non tutti - continua Bonazza - vanno in parrocchia o a giocare al pallone. Ed è a questi ragazzi, spesso soli e trascurati dagli adulti, che abbiamo pensato. Sono giovani talvolta con pochi interessi, che si annoiano e che vanno a zonzo senza fare nulla di utile».

«In strada - aggiunge il presidente della circoscrizione - , grazie al nuovo progetto, troveranno invece degli operatori, degli angeli custodi, gente giovane come loro insomma, disponibile al dialogo, che li coinvolgeranno in svariate attività – così poi conclude Bonazza –. A metà di questo mese avremo un incontro congiunto con assessorato, cooperative e Fondazione Crt, in modo da dare una forma definitiva al progetto che per il momento è appena delineato».

**Daria Camillucci**



Alcuni «Guardian Angels» operativi negli Stati Uniti.

*Vetture abbandonate da tempo sotto le «case dei puffi»*

# Borgo S. Sergio: cimiteri d'auto

Sono sparse qua e là, nel parcheggio delle «case dei puffi», il noto condominio blu dell'Ater a Borgo San Sergio. Sono carcasse di automobili e motorini, abbandonate da qualche proprietario che ha ben pensato di disfarsene alla svelta, lasciandole arrugginire tra le vetture dei residenti, sperando di non dare troppo nell'occhio.

Ma Claudio Zaccai, consigliere dell'Ulivo per la VII Circoscrizione, afferma che non è poi così difficile notarle, visto che «nonostante la pulizia generale effettuata nel posteggio dell'edificio alcuni anni fa, persistono dei fatiscenti catorci, abbandonati da anni». «Sono rottami arrugginiti – spiega Zaccai -; alcune auto hanno i vetri rotti e ad altre manca una ruota, per non parlare dei motocicli, che spesso vengono smembrati e lasciati lì a marcire. Non so se si tratti di persone decedute – continua - o di qualche proprietario che, per liberarsi velocemente di un mezzo ormai da rottamare, ha optato per l'abbandono».

**Il condominio gestito dall'Ater sta diventando deposito di rottami**

Secondo il consigliere della VII Circoscrizione il problema principale consiste nel fatto che i veicoli si trovano all'interno di una proprietà privata e quindi i vigili urbani non possono rimuoverli facilmente. «Le procedure per lo sgombero e la demolizione delle auto sono molto complesse per le forze dell'ordine, essendo il posteggio un'area privata. Inoltre – spiega -, ora che stanno per iniziare i lavori di asfaltatura dei parcheggi, l'Ater si trova in difficoltà a causa di queste carcasse, che intralciano l'operazione e dovrebbero essere tolte al più presto».

Il problema delle vetture abbandonate è confermata dall'Ater, che spiega che l'asfaltatura dei parcheggi del condominio, inserita all'interno di un appalto che include altri lavori in corso nell'edificio, viene effettivamente rallentata dalla necessaria rimozione delle automobili.

«Non si può dire che l'impresa che si occupa dell'asfaltatura non porterà a termine l'opera a causa dei catorci abbandonati, ma per noi questo è effettivamente un problema, che va avanti da anni e che non tende a diminuire – spiega un impiegato dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale -. Pur rimuovendo in continuazione i rottami, ne arrivano sempre di nuovi e la questione si ripete». «Si tratta - afferma il dipendente dell'Ater - di carcasse lasciate da proprietari che, una volta rintracciati, si scoprono essere spesso totalmente estranei alla zona. Purtroppo – continua -, essendo il parcheggio proprietà privata, i vigili urbani, prima di rimuovere un veicolo, devono fare numerose e scrupolose verifiche, stilare un verbale, rintracciarne il possessore, che deve quindi portare via il mezzo entro un determinato numero di giorni. Non è difficile capire – continua - che si tratta di prassi che richiedono parecchio tempo e che rappresentano un ostacolo per i lavori di asfaltatura. Dobbiamo quindi effettuarli a tratti, pezzo dopo pezzo, considerate anche le grandi dimensioni della superficie interessata».

**I vigili urbani non possono intervenire perché è un'area privata**

**Elisa Coloni**

Una delle vetture abbandonate nel parcheggio del condominio. Un fenomeno in crescita (Foto Lasorte).

I vigili non possono intervenire perché l'area è privata.

**IN BREVE**

*Meccanica quantistica*

## Un convegno per i settant'anni del fisico Ghirardi

Il ruolo cruciale giocato dalla meccanica quantistica nella visione del mondo che ha contraddistinto il '900 e che continua a condizionare la fisica e la cosmologia contemporanea, è stato sottolineato dal fisico Giancarlo Ghirardi, che ha celebrato ieri i suoi 70 anni, con un convegno internazionale svolto al Centro internazionale di fisica teorica «Abdus Salam». Ghirardi, presidente del Consorzio della Fisica e docente ordinario di Fisica teorica, modelli e metodi matematici dell'Università di Trieste, ha elaborato nel 1986, assieme ai colleghi Alberto Rimini e Tullio Weber una teoria della «GRW», dalle iniziali dei loro cognomi, sull'utilizzo della meccanica quantistica non solo a livello microscopico, ma anche a quello macroscopico. «La meccanica quantistica è stata talmente utile - ha detto Ghirardi - che praticamente quasi tutto quello che utilizziamo oggi deriva da essa, a partire dai transistor per finire con le nanotecnologie. Sicuramente - ha aggiunto - è stata la rivoluzione scientifica più importante del '900 e ha portato a cose positive».

Giancarlo Ghirardi

## Summer school of classics: scoperta del mondo antico

«European summer school of classics» è il titolo dell'iniziativa riservata agli studenti dei licei classici triestini, di lingua italiana e slovena, che si svolgerà dall'8 al 17 settembre. Un ciclo di lezioni e attività di laboratorio per conoscere meglio le prospettive degli studi classici e per esplorare gli strumenti della ricerca del mondo antico. Il tema di questa terza edizione è «Vicino e lontano nel Mare Nostrum II. Dai viaggi degli eroi ai viaggi dei libri». Il 12 settembre alle 16 nella biblioteca di Largo Papa Giovanni XXIII si terrà la premiazione degli studenti. Ci saranno anche le lezioni su «Livio e Roma» del professor Filippo Càssola e su «Amori di qua e di là dal mare: il romanzo greco» di Franco Serpa.

## È ricominciata l'attività dell'Expo Mittelschool

Dopo la breve pausa estiva, l'Expo Mittelschool, la vetrina del gusto e dei sapori di via San Nicolò, ha riaperto i battenti. Molti gli appuntamenti in calendario per la stagione autunnale, che hanno preso l'avvio ieri. Oggi, primo martedì del mese, come da consuetudine gli esercenti potranno gustare l'aperitivo offerto gratuitamente dall'Expo. Ieri le associazioni di categoria del settore agro alimentare hanno partecipato ad un incontro per concretizzare l'idea di creare un gruppo operativo con caratteristiche di stabilità, capace di coordinarsi e di confrontare esperienze e attitudini. A seguire c'è stato il primo appuntamento del nuovo anno, dedicato alla storia e geografia del bicchiere.

*La comunità è stata ospitata in via San Michele*

# Prima messa in romeno nella chiesa anglicana

Alcuni esponenti della comunità romena durante la messa.

Allegria ed emozione tra i romeni che si sono radunati in via San Michele, per pregare insieme la prima domenica di settembre, per la prima volta interamente nella loro lingua. La chiesa anglicana che li ha accolti, si è riempita fin dalle prime ore del mattino, quando è iniziata la messa celebrata dal nuovo parroco Eusebiu Costantin Negrea.

Durante la liturgia c'è chi è rimasto in piedi tutto il tempo oppure c'è chi si è inginocchiato. Giovani e adulti hanno cantato per più di due ore, insieme alle due monache ortodosse romene Ana e Petruta, che aiutano il prete nelle celebrazioni. Le due suore vivono nel monastero benedettino di Trieste da più di 5 anni, e lavorano come educatrici volontarie in due comunità per minori disagiati.

Nei canti si sono uniti anche i cattolici o gli altri ortodossi presenti alla funzione, come don Ettore Malnati, cattolico, parroco della Chiesa Notre Signora de Sion, Giorgio Dagas, greco- ortodosso, parroco della Chiesa Greca, Claudio Caramia, cattolico, rappresentante a Trieste del Gruppo Religioni per la Pace.

Alla fine della messa, durante la predica, padre Negrea ha parlato con passione del ruolo «giornaliero» del prete nella società: «Per il nostro popolo, il prete è un punto di riferimento. Come anche per i nostri fratelli cattolici. E' colui che celebra le messe, suggerisce, ascolta, aiuta, organizza incontri, va nelle case dei fedeli per sostenerli, condivide la gioia del matrimonio o il dolore del funerale...». Il giovane padre ha sottolineato anche l'importanza della chiesa come «centro d'aggregazione dei romeni, che sono pacifici per natura ma a volte si possono sentire troppo soli per poi imboccare brutte strade».

**g. pr.**

dal 6 al 24 settembre
VERDE CONVENIENZA
vendita promozionale con
SCONTI fino al 20% su:
• PIANTE DA INTERNO ED ESTERNO
• TORBE E CONCIMI
• TRATTAMENTI ORTO E GIARDINO
• MOBILI DA GIARDINO IN TEAK, LEGNO O RESINA
• RASAERBA E DECESPUGLIATORI
• UTENSILERIA DI TUTTI I TIPI
• OGGETTI DA REGALO
• ARTICOLI ETNICI
• ZOOTECNIA
• inoltre: SCONTI EXTRA sugli ARTICOLI PER ANIMALI
Garden Center
Via Flavia di Stramare, 133/a
(Z.I. Noghere) • Tel. 040.23.19.85
racc. al Com. di Muggia del 31.08.05

Ancora un incendio in un cantiere edile: distrutti il tetto e alcuni locali dell'edificio scolastico di via Mamiani

# In fiamme la materna di San Vito

*Trovate due finestre aperte, i carabinieri hanno sequestrato lo stabile*

**DISAGI PER I 145 ISCRITTI**

Si spengono gli ultimi focolai nella scuola. (Tommasini)

*di* **Alessandra Ressa**

Ancora fiamme in un cantiere edile cittadino. Un incendio di vaste dimensioni ha distrutto il tetto della scuola materna comunale di San Vito, in via Mamiani. È stato il forte odore di fumo ad allarmare l'intero quartiere, poco prima dell'una di notte. Affacciati alle finestre, i residenti hanno visto il tetto dell'edificio scolastico avvolto dalle fiamme. A decine le chiamate ai vigili del fuoco, che sono intervenuti con tre squadre. Dopo tre ore i pompieri sono riusciti a domare l'incendio ma gran parte del tetto, così come molte stanze dei piani sottostanti, sono andate distrutte. Ciò che non è stato danneggiato dal fuoco è stato allagato dall'acqua, rendendo l'intero comprensorio scolastico completamente inagibile. Ancora non si conoscono le cause del rogo ma al momento l'ipotesi più probabile è quella di un surriscaldamento delle travi in legno.

Il tetto della scuola materna era in fase di ristrutturazione da circa un mese. Gli operai della ditta triestina Valleverde erano impegnati nella rimozione delle vecchie tegole. Al loro posto, servendosi di attrezzi che surriscaldano le coperture impermeabili, stavano stendendo la guaina isolante. Non si esclude, ha spiegato oggi il vice comandante dei vigili del fuoco di Trieste, l'ingegner Romeo Giacuzzo, che l'incendio possa essere stato provocato dal surriscaldamento di una trave in legno sotto una guaina. Un'ipotesi che però non spiega, ammette lo stesso funzionario, il ritardo con cui è scoppiato l'incendio. L'impresa infatti si era fermata alle 17 di venerdì. «È frequente che a seguito della messa in posa della guaina sui tetti - ha spiegato l'ingegner Giacuzzo - si verifichino incendi. Ma di solito questo accade qualche ora dopo».

I vigili del fuoco inoltre hanno trovato due finestre aperte, facilmente accessibili dalle impalcature esterne che circondano l'intero edificio. All'interno però non sono state rinvenute prove della presenza di qualcuno all'interno della struttura scolastica al momento del rogo.

I carabinieri del comando provinciale hanno provveduto a mettere i sigilli di sequestro su disposizione dell'autorità giudiziaria su tutte e tre le entrate della scuola. Secondo la ditta impegnata nei lavori potrebbero volerci mesi per renderlo nuovamente accessibile ai bambini.

Rimane ancora da accertare il movente dell'incendio doloso che ha distrutto domenica mattina due prefabbricati del cantiere edile della ditta Savino, impegnata nella ristrutturazione di una palazzina in piazzale Canestrini, all'interno dell'ex Opp. Marco Savino, titolare dell'impresa, ha escluso che si possa essere trattato di un gesto dimostrativo o di vendetta da parte di operai o comunque di qualcuno appartenente alla realtà edilizia cittadina.

Due pompieri in azione sul tetto della scuola.

## Vertice d'emergenza in Comune Alunni trasferiti all'ex Timeus

Comune di Trieste, impresa edile responsabile dei lavori, ma soprattutto le famiglie dei 145 bambini iscritti alla scuola materna di San Vito «Primi voli», attendono il dissequestro dell'edificio per decidere sul da farsi. L'unica certezza finora è che il 12 settembre, primo giorno di scuola, la struttura non potrà ospitare le lezioni. In una riunione d'emergenza ieri mattina l'assessore comunale all'educazione Angela Brandi ha individuato una sistemazione di emergenza nella scuola «ex Timeus» di via dell'Istria, che già ospita i piccoli profughi di altre scuole cittadine che in passato hanno avuto problemi di agibilità. La struttura tampone è già attrezzata ad ospitare una scuola materna, ma i bagni sono pochi. «Dobbiamo provvedere a costruire altri bagni nei pochi giorni che rimangono prima dell'inizio della scuola - ha detto l'assessore Brandi - e dobbiamo allestire una mensa in grado di soddisfare tutti». Il rischio, ammette l'assessore, è che la nuova sistemazione non sia pronta entro il 12 settembre. Oggi è prevista una riunione tra l'assessorato ai lavori pubblici e quello all'educazione per fare il punto sugli interventi di emergenza. «Non sappiamo neppure ciò che è recuperabile dalla scuola materna di via Mamiani - ha spiegato Angela Brandi - vorremmo fare un inventario di sedie, banchi, e tutto ciò che non è andato distrutto dalle fiamme e dall'acqua per poi attingere ad altre scuole cittadine, ma l'edificio è ancora sotto sequestro e non ci fanno entrare». Intanto, per agevolare le famiglie dei piccoli «profughi», il comune ha previsto un servizio di scuolabus tra Campi Elisi e l'edificio di via dell'Istria.

**a.re.**

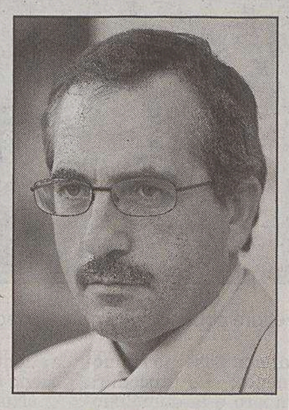
*Un imprenditore ha denunciato alla polizia di essere stato intimidito*

## «I serbi mi hanno minacciato»

«Continuo a ricevere intimidazioni da operai stranieri che mi sono rifiutato di assumere. Le molestie vanno ormai avanti da alcuni anni. Per vendicarsi, hanno minacciato più volte me e la mia famiglia, mi hanno rubato gli attrezzi dai cantieri, hanno dato fuoco alla mia macchina e hanno tentato di fare altrettanto ai fabbricati edili di mia proprietà». È il racconto di un piccolo imprenditore di origine pugliese secondo il quale a Trieste esisterebbe una realtà di violenza e ritorsioni legata al lavoro nero di origine balcanica. Cosimo Damiano Giannella, titolare di un'impresa edile impegnata in lavori di costruzione e ristrutturazione a Trieste e in regione, ha raccontato di una situazione ormai esasperante.

«Tutto è iniziato dal mio rifiuto qualche tempo fa di assumere un gruppo di extracomunitari, forse di cittadinanza serba, che non erano in regola con il permesso di soggiorno. Un giorno - ha raccontato l'uomo - si sono presentati nel cantiere dicendo "vogliamo lavorare in nero". Erano privi di permessi, sicuramente clandestini, così li ho mandati via, non mi piacciono le situazioni di irregolarità. Da allora purtroppo non mi danno pace». L'imprenditore, con trascorsi giudiziari in Puglia, vive a Trieste con la famiglia. Ha raccontato di aver più volte denunciato le minacce in Questura. «Hanno perfino tentato di spaventare mia madre, che ha rischiato di finire in ospedale».

Ma la polizia, che sulla vicenda ha avviato un'indagine, ha da subito accantonato la pista intimidatoria legata al mondo del lavoro nero extracomunitario, concentrandosi invece su quella passionale riconducibile ai trascorsi dell'uomo. L'ultima intimidazione via sms solo due giorni fa. Un breve messaggio in un italiano stentato minacciava l'imprenditore di morte. Accertamenti sono in corso sul numero di cellulare da cui è partito l'sms.



Cosimo Damiano Giannella

**a.re.**

Indagini della Mobile sul versamento di 4mila euro sul conto corrente di un ignaro quarantenne

## Riciclaggio, triestino coinvolto

Tramite una società britannica con sede a Londra un triestino era riuscito a trovare un impiego come intermediario finanziario-on-line. In realtà, era diventato una pedina di un'organizzazione dedita con tutta probabilità al riciclaggio di denaro sporco.

L'uomo, 40 anni, in cerca di un'occupazione stabile ed esperto navigatore web, era stato contattato dalla società inglese mediante una *mail* inviata al suo indirizzo di posta elettronica in cui gli veniva offerta la posizione di intermediario. Allo stesso tempo, gli venivano richiesti coordinate e riferimenti bancari relativi al proprio conto.

Senza battere ciglio, il triestino ha trasmesso numeri di conto e carte di credito alla società, che qualche giorno dopo gli ha affidato il primo incarico. Sul suo conto infatti, l'intermediario si è ritrovato un deposito di 4mila euro. Trattenendo il 5 per cento di commissione, avrebbe dovuto trasferire il denaro attraverso il servizio di money transfer Western Union, ad un cittadino russo residente a San Pietroburgo. Portato a termine il suo primo incarico, il triestino ha cominciato ad avere qualche sospetto sull'attività, e, tramite posta elettronica, ha comunicato ai suoi datori di lavoro la decisione di voler rinunciare all'incarico. Ma qualche giorno dopo sul suo conto erano stati depositati altri 4mila euro, sempre destinati al russo di San Pietroburgo. Informatosi con la propria banca, il triestino ha scoperto che questa volta il denaro non proveniva direttamente dalla società inglese, bensì dal conto corrente di un ignaro impiegato di Cagliari, la cui banca era all'oscuro di tutto. Ha quindi deciso di bloccare il proprio conto e di denunciare l'episodio alla Squadra mobile.

Gli investigatori sono certi che dietro i movimenti bancari vi sia un'attività illecita. Si ipotizza la truffa ai danni di chi ha subito a sua insaputa spostamenti di denaro ma anche il riciclaggio. L'organizzazione probabilmente deve far girare il denaro per evitare i controlli, servendosi di ignari intermediari. In Italia vi sarebbero già state denunce analoghe. Tramite l'Interpol, accertamenti sono in corso sulla ditta londinese, che sembra fare capo ad un paradiso fiscale, e sul destinatario del denaro a San Pietroburgo. La Squadra mobile invita intanto quanti fossero venuti in contatto con la società britannica a non fornire coordinate bancarie e numeri di carte di credito.

**a.re.**

*Molo VII, la proprietà attuale resta totalmente in mano a Maneschi*

## Porto: cancellata la Tict, nasce Tmt I dubbi sui fondi destinati al terminal

Smentite le voci che volevano il cambiamento di nome affiancato a cambi interni

*di* **Silvio Maranzana**

La Tict, Trieste international container terminal, creata dagli olandesi dell'Ect per gestire il molo Settimo e poi ereditata dagli sloveni di Luka Koper, non esiste più. Un'assemblea straordinaria ha decretato il cambiamento di nome in Trieste marine terminal (Tmt). La proprietà attuale rimane al cento per cento in mano alla To Delta, la società di logistica di Pierluigi Maneschi. La notizia, non ufficializzata ancora nemmeno ai sindacati a settimane di distanza dalla decisione, ha fatto sorgere l'illazione che Maneschi avesse ispirato un cambiamento di nome, per procedere contestualemente soprattutto a qualche assestamento interno sulla scorta del fatto che il trend di ampia ripresa che il terminal aveva fatto registrare nei primi mesi dell'anno sembrerebbe ultimamente rallentato.

Voci che sono state smentite immediatamente, ieri pomeriggio, dalla società che ha fatto sapere come anche il consiglio di amministrazione sia rimasto il medesimo. «Il nome - è stato semplicisticamente spiegato - suonava male: Tict, sembrava una sorta di 'tic' e poi già altri porti anche italiani hanno un terminalista che si chiama Tct (Taranto ad esempio) e che poteva indurre confusione.»

«C'era la possibilità di acquisire già in questi mesi ulteriori quote di traffico - ha denunciato però ieri Rosario Gallitelli della Fit-Cisl - ma l'azienda ha dovuto posticipare questa possibilità perché il rinnovo del layout del terminal non è stato completato con la messa in linea di nuovi mezzi meccanici ormai indispensabili. Causa di ciò, la momentanea 'sparizione' nei meandri burocratici di finanziamenti per circa 10 milioni di euro che erano stati stanziati dall'Autorità portuale e dalla Regione.» In sostanza, secondo alcune fonti sindacali, Tmt avrebbe rinunciato a possibilità immediate, presumibilmente legate a Evergreen e alle rotte dall'Estremo Oriente, per non incappare in una brutta figura del genere di quella fatta nell'estate 2004 con la superportacontainer Msc Viviana quando però la maggioranza delle quote era ancora in mano a Luka Koper.

«Per il rinnovamento del molo Settimo - hanno replicato i dirigenti dell'azienda terminalista - una parte di fondi è stata già stanziata da To Delta, di un'altra effettivamente non ne abbiamo ancora la disponibilità, ma è in arrivo da Regione e Autorità portuale. Quando si tratta di finanziamenti pubblici l'iter non è rapido: vanno fatte le verifiche della documentazione e le procedure di assegnazione, prima che possa materialmente esserci la disponibilità del finanziamento. Comunque la riorganizzazione del terminal procede secondo i tempi prestabiliti e non c'è stato alcun rallentamento per questo motivo.»

«Mi sembrano notizie stravaganti - ha commentato l'assessore regionale ai Trasporti, Lodovico Sonego - la Regione ha fatto le deliberazioni che rendono immediatamente disponibili quei finanziamenti credo già a maggio, comunque con mesi di anticipo rispetto al necessario. Non esiste alcun meandro burocratico. I finanziamenti vengono liquidati all'Autorità portuale che poi li gira al terminalista.»

Sul terminal due nuove maxigrù sono già operative, mentre altre due sono in via di sistemazione. I soldi non ancora arrivati dovrebbero servire ad acquistare altri quattro «portainer» (i vecchi «cavalieri») oltre a una serie di carrelli sollevatori e a altri mezzi meccanici ormai indispensabili in un moderno terminal. Gli effetti negativi, secondo Gallitelli, si sarebbero registrati già da agosto allorchè sono stati movimentati «solo 10.500 box, mentre per restare in media si doveva arrivare a 14 mila».

«Non c'è stato alcun fermo del piano di sviluppo - hanno replicato i responsabili di Tmt - ad agosto c'è un logico calo fisiologico. Nei primi otto mesi del 2005 sono stati comunque movimentati 136 mila teu con un aumento del 15 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.» Negli ultimi mesi il terminalista ha fatto un numero di assunzioni, ben 110 persone, che non ha eguali nel panorama provinciale. A questi nuovi dipendenti diretti vanno aggiunti i 49 in distacco dall'Autorità portuale e le operazioni che vengono svolte in appalto dal Consorzio fornitura servizi e dalla Compagnia portuale.

Una veduta del Molo Settimo nel Porto Nuovo dove opera la Tmt.

Le operazioni di scarico della Msc Viviana.

*Per il terminalista nessun fermo al piano di sviluppo, ma non sono ancora disponibili i finanziamenti di Regione e Ap. Sonego: «Notizie stravaganti»*

## Adriafer, l'Authority va in cerca di soci

L'Autorità portuale cerca soci per «Adriafer srl.», la società costituita nel maggio 2002 per gestire i servizi di manovra e trazione ferroviaria all'interno del porto. A tale scopo ha emesso un bando pubblico che invita a avanzare manifestazioni di interesse entro il 23 settembre. Due i motivi che l'hanno indotto a farlo. Innanzitutto gli obblighi di legge. Le Autorità portuali non possono detenere più del 49 per cento delle quote in società come Adriafer che ora invece è posseduta al cento per cento. Poi la necessità di sviluppare l'intermodalità, ottimizzando i servizi di collegamento tra i terminal portuali e i vettori ferroviari di linea, con la prospettiva di gestire tratte ferroviarie anche al di fuori dell'ambito portuale.

Per poter partecipare alla gara servono requisiti che paiono essere in possesso di non più di tre o quattro imprese ferroviaria in Italia. In particolare, bisogna avere la proprietà o la piena disponibilità di un parco mezzi di trazione della potenza complessiva di 10 mila hp con un mezzo di almeno 2000 hp e un secondo di almeno 1200 hp. Inoltre sono ammesse soltanto le organizzazioni aziendali strutturate con almeno quaranta dipendenti e struttura aziendale di manutenzione dei mezzi operativi con officina attrezzata di proprietà o in portafoglio contrattuale.

Carri ferroviari portacontainer.

APPARECCHI ACUSTICI
DIGITALI 100%
Unico rivenditore per Trieste
oticon PEOPLE FIRST
WIDEX high definition hearing
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
TRIESTE
Via Giulia 17
tel. 040/358971
È gradita la prenotazione telefonica
www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

Rivoluzione in vista nella sanità triestina non appena sarà ultimata l'ala di via Stuparich del vecchio ospedale

# A Cattinara un Pronto soccorso unico

## *Al Maggiore invece sorgerà un centro prime cure per i casi meno gravi*

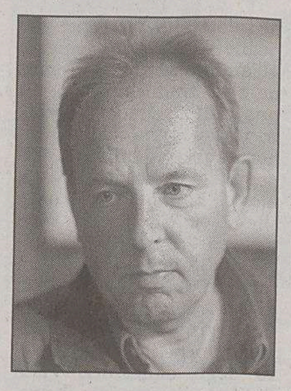
**Centrale sarà il ruolo del 118, che stabilisce le priorità degli interventi. Manovre dietro le quinte per la direzione del servizio il prossimo anno**

*di* **Gabriella Ziani**

Nel futuro dell'organizzazione sanitaria triestina c'è un Pronto soccorso unico. Quello di Cattinara. Che naturalmente verrà ristrutturato ampiamente (lavori da tempo annunciati e previsti per fine anno). E al Maggiore che cosa succederà? Sta prendendo corpo una struttura del tutto innovativa, che ha già avuto l'avallo del piano socio-sanitario della Regione: si chiamerà «centro prime cure». La sede sarà ospedaliera, ma con una intensa presenza dell'Azienda sanitaria, il cui direttore, Franco Rotelli, è uno dei più convinti e «antichi» sostenitori di questa area medica cui dovrebbero accedere i cittadini con bisogni sanitari semplici, da risolvere senza attese di ore per dare precedenza a chi sta molto male, e che faccia anche da supporto al medico di famiglia. Un mega-ambulatorio, insomma.

Centrale in questa organizzazione, che comunque potrà esistere solo dopo la ristrutturazione del lato di via Stuparich del vecchio ospedale, sarà anche il servizio del 118, il quale stabilisce già oggi la gravità del paziente definendola secondo codici: rosso indica il pericolo di vita, bianco un malanno lieve. «L'80-90 per cento degli accessi al Pronto soccorso - afferma Rotelli - sono "codici bianchi", cioé casi facilmente risolvibili ambulatorialmente».

Alla redazione del progetto del «centro prime cure» hanno collaborato gli staff dirigenziali delle due Aziende, ospedaliero-universitaria e sanitaria, il responsabile del 118, Walter Zalukar, e il direttore del primo distretto, Paolo Da Col. Patrocinatore in sede politica è poi Sergio Lupieri, medico e consigliere regionale. Dietro le quinte però si agitano anche voci diverse: c'è chi lega il volto finale di questo centro alla persona che a partire

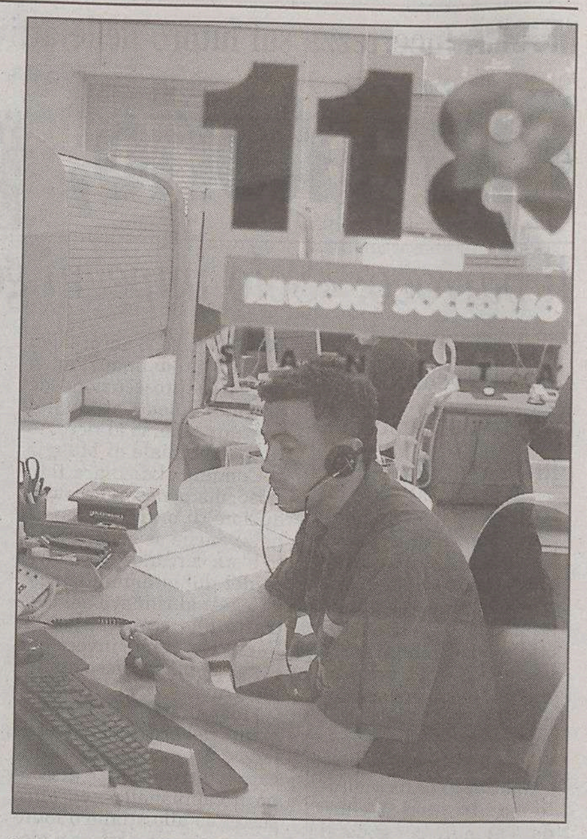


Walter Zalukar

dal prossimo anno guiderà il 118. La consulenza di Zalukar scade a dicembre e negli ambienti sanitari si fanno nomi di altri pretendenti a questa «storica» posizione, oggi divisa fra due Aziende: Zalukar è direttore di entrambi i Pronto soccorso in ambito ospedaliero, e consulente per il 118 in ambito territoriale. Il servizio del 118 sta per concludere questa «pertinenza» sperimentale e a breve passerà definitivamente all'Azienda sanitaria. C'è chi dice: le due funzioni andranno separate.

Ma Rotelli placa il brusio: «Niente è stato deciso, e nulla vieta che le due funzioni rimangano in capo a uno solo nell'ambito di un dipartimento: i dipartimenti sono organismi misti». «A me che il 118 resti da Rotelli non cambia nulla - afferma Franco Zigrino, direttore degli ospedali -, quanto al centro "prime cure" potrebbe aprire 12 ore al giorno. Avrà sede dove ora ci sono le lavanderie».

Una delle varie ipotesi sul campo parlava anche di destinare al Maggiore quasi solo i «grandi anziani», specie se provenienti da case di riposo. «Quest'idea - taglia corto Rotelli - non ha né capo né coda. E' vero che sono sul tavolo studi diversi, e che tra il dire e il fare ce ne corre, ma io vedo uno sviluppo in due fasi: minimale, con un Pronto soccorso per casi non gravi e un supporto ambulatoriale, e di massima, con un Pronto soccorso solo a Cattinara e ambulatori 24 ore su 24 al Maggiore». Con quali soldi? Ancora non si sa. «E' un progetto sull'arco di cinque anni - conclude Lupieri -, ma il disagio va risolto prima: lo si può fare».




La sede del servizio d'emergenza del 118, a Cattinara.

### LA NUOVA RETE LOCALE DEI DISTRIBUTORI DI BENZINA

**AGIP:**
VIA VALERIO 1
VIA FORLANINI 1
VIA DELL'ISTRIA 155
VIA DELL'ISTRIA 210
GRANDE VIABILITA' SUD
VIA FORTI 2
VIALE MIRAMARE 49
VIALE CAMPI ELISI 59

**ESSO:**
SS 202 A OPICINA
VIALE CAMPI ELISI 95
VIA FLAVIA 120

**SHELL:**
VIA LOCCHI 3
VIALE CAMPI ELISI 1/1

**TDP:**
STRADA DELLA ROSANDRA 62
VIA DELL'ISTRIA 212

**TAMOIL:**
VIA FABIO SEVERO 2/3
Seguono altre sei pompe che stanno definendo progetti di accorpamento

**I DISTRIBUTORI IN VIA DI CHIUSURA**

*ENTRO IL 30/9:*
**API:**
VIA BAIAMONTI 3
PASSEGGIO SANT'ANDREA
VIALE CAMPI ELISI 53

*ENTRO IL 31/10:*
**AGIP:**
VIA VALMAURA 2/2
VIA BAIAMONTI 2
VIA GIULIA 76
RIVA OTTAVIANO AUGUSTO 2

**ERG:**
VIA FABIO SEVERO 2
VIA PICCARDI 46
RIVA NAZARIO SAURO 14

**SHELL:**
RIVA GRUMULA 12

**TAMOIL:**
RIVA SAURO 6/1
VIALE D'ANNUNZIO 73
VIA GIULIA 2
RIVA GULLI 8

*ENTRO IL 31/12:*
**API:**
VIA FABIO SEVERO 2/5

**SOM:**
VIA GIULIA 58
VIALE MIRAMARE 2/3
VIA FABIO SEVERO 2/8
VIALE MIRAMARE 231
VIA DELL'ISTRIA 52
VIALE MIRAMARE 9

**ESSO:**
VIA VALMAURA 4
VIA GIULIA 2
VIA ROIANO 3/5

**NOVATO & NOVATO:**
PIAZZA SANSOVINO 6

**SIAT:**
PIAZZALE CAGNI

**TDP:**
VIA D'ALVIANO 14
LARGO CANAL 1/1
VIA REVOLTELLA 110/2
VIA BAIAMONTI 1

centimetri.it

*Entra in vigore il Piano carburanti varato ancora nel 1998: non si può più fare rifornimento «in strada»*

# Distributori di benzina, ne rimarranno solo ventidue

## *Scatta a raffica la serie di chiusure obbligatorie: entro dicembre stop per 34 pompe*

**Un caso particolare la struttura della Shell in Campo Marzio: diventerà un centro informazioni quando sarà pronto il Palacongressi al posto del mercato**

Nel giro di quattro mesi rischiano di allungarsi le file di automobili e scooter in attesa alle stazioni di servizio e soprattutto rischia di aumentare il consumo di benzina per arrivare fino alla pompa più vicina con maggiori possibilità che i veicoli rimangano in panne. Tra fine settembre e fine dicembre infatti molti distributori «cadranno» come birilli.

Sta finalmente per entrare in vigore, come spiega l'assessore alle attività produttive Maurizio Bucci, il nuovo Piano carburanti approvato dal Consiglio comunale con una delibera del lontano 1998 in adeguamento alle norme regionali in materia e al Codice della strada. Dal primo gennaio non potranno più esserci rifornimenti di benzina lungo la strada, ma resisteranno solo le stazioni di servizio (la minoranza) che hanno appositi spazi interni o piazzole di sosta.

Di conseguenza i distributori di benzina che fino a qualche mese fa erano addirittura 67, dovrebbero essere teoricamente una trentina, ma in realtà saranno molti di meno, al massimo 22. Quelli perfettamente a norma che potranno tenere tranquillamente aperto, come messo in evidenza nella tabella a fianco, sono solamente sedici e si trovano tre in viale Campi Elisi, tre in via dell'Istria, e uno rispettivamente in via Valerio, in via Forlanini, in via Forti, in via Fabio Severo, in via Locchi, in viale Miramare, in via Flavia, in strada della Rosandra e sulla Grande viabilità Sud.

A questi dovrebbero aggiungersi altri sei che hanno progetti di ristrutturazione approvati in corso, ma che non si sa se saranno effettivamente pronti all'inizio dell'anno prossimo. Altri siti che il Comune aveva messo a disposizione per l'installazione di distributori, in particolare due nei pressi del valico di Fernetti, uno in viale Sanzio, uno di fronte alla cava Faccanoni, uno sulla 202, uno sull'area Gaslini e altri due per natanti al porticciolo di Barcola e sul molo Pescheria rimarranno in realtà liberi perché non ci sono state offerte. Complessivamente dunque il numero risulterà ridotto rispetto al piano stesso.

L'area dei distributori smantellata. (Foto Sterle)

Intanto mentre già negli ultimi mesi alcuni distributori hanno interrotto l'attività, ora le chiusure si susseguiranno a raffica: per 3 distributori il termine tassativo è quello del 30 settembre, per altri 14 quello del 31 ottobre e addirittura per ulteriori 17 il 31 dicembre.

Recentemente agli onori della cronaca è salito il caso dei tre distributori compresi tra campo Marzio e piazza Venezia che dovranno chiudere entro il 31 ottobre anche perché si troveranno nel nel mezzo del secondo lotto di lavori per la viabilità sulle rive. Una situazione particolare è quella dell'ampia struttura, che ancora per qualche settimana ospiterà la Shell, che sorge al centro della carreggiata e che non potrà essere abbattuta perché vincolata dalla Sorpintendenza in quanto progettata dal noto architetto Rogers e costruita oltre cinquant'anni orsono. La pompa non funzionerà più, ma in quella struttura sarà allestito un centro informazioni forse in gestione all'Aiat quando, tra qualche anno a poche decine di metri di distanza, sull'area oggi occupata dal mercato ortrofrutticolo, sorgerà il nuovo Palacongressi.

Logico che la dismissione obbligata di molte stazioni di servizio crei una serie di drammi personali in senso soprattutto occupazionale. In questo senso però l'assessore Bucci afferma di non aver mai incontrato ostacoli, ma anzi inviti ad applicare il Piano da parte dei rappresentanti sindacali e da quelli delle compagnie petrolifere. Dei dipendenti e gestori che perderanno il lavoro infatti alcuni saranno assunti dalle stazioni di servizio che resistono e che sono quelle più grandi, altri potranno andarsene in pensione, mentre altri ancora potranno incassare una liquidazione erogata dalla società oltre al contributo per provvedere allo smantellamento del distributore.

**s.m.**

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notte

LE IMMAGINI SONO A PURO SCOPO ILLUSTRATIVO

piccole ratine, buone dormitine...

...materasso in lattice 1 piazza 15 00 € / mese x 12

...materasso ortopedico a molle, 1 piazza 10 00 € / mese x 12

...letto contenitore 2 piazze 63 00 € / mese x 12

divanoletto 2 piazze 25 00 € / mese x 12

...materasso in lattice, 7 zone, sfoderabile, 1 piazza 32 00 € / mese x 12

...materasso in super ortopedico 200 molle mq, , 1 piazza 18 00 € / mese x 12

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

...e ancora per pochi giorni prezzi scontati da listino 2004

**MUGGIA** Incertezza sul futuro delle attività dopo che è venuto meno il contributo iniziale della Fondazione CrTrieste

# Ricreatorio, progetto Idea senza fondi

*Il parroco: «Solo impegni generici». Il Comune: «Stiamo cercando finanziamenti»*

**MUGGIA** Non sono ancora definite le fonti di finanziamento per la prosecuzione del progetto «Idea», attivo dall'autunno scorso al ricreatorio parrocchiale di Muggia. Il Comune si dichiara fiducioso, ma pensa a piccole riduzioni di orari o di personale, anche se solo in estate e sta cercando di risolvere dei dubbi amministrativi legati al rinnovo del contratto alla cooperativa. La Parrocchia teme invece che i tagli abbiano conseguenze più gravi.

«Idea» nasce dall'accorpamento del progetto «Arcobaleno», del servizio di «Educativa territoriale» e di «Dopo il campanello», ed offre sostegno allo studio o fonte di ricreazione e svago a giovani dai sei ai vent'anni, nella sede del ricreatorio «Penso».

Un progetto pilota e senza precedenti, che coinvolge per la prima volta tre soggetti, pubblici e non: il Comune, la Parrocchia e la cooperativa «Strade nuove» che già operava nel ricreatorio con i suoi educatori. Nato a novembre del 2004, terminerà a fine settembre, anche se è previsto che sia rinnovato per un totale di tre anni. Il finanziamento iniziale (140 mila euro) è giunto dalla Fondazione CrTrieste, che ha assicurato di elargire altri fondi negli anni successivi, anche se in quantità minore. Da qui la preoccupazione della Parrocchia.

Adriana Carbonera

Don Giorgio Petrarcheni

Il parroco don Giorgio Petrarcheni e don Alex Cogliati, che è responsabile del ricreatorio muggesano, temono infatti che il maggior impegno finanziario richiesto all'amministrazione comunale si traduca invece in una riduzione dei servizi. In una nota, scrivono: «Finora abbiamo ottenuto impegni solo generici, a voce, ma ci hanno fatto capire che il personale educatore deve essere ridotto. Eppure già ora siamo con sei educatori con un bacino d'utenza di 330 ragazzi. È a rischio un servizio utile per i ragazzi ma anche il posto di lavoro degli educatori. Vista l'utilità dimostrata, il progetto Idea andrebbe invece potenziato». L'assessore all'Assistenza, Adriana Carbonera, non fa mistero di essere ancora alla ricerca di fondi: «Abbiamo inoltrato la richiesta alla Fondazione CrTrieste, e non sappiamo quanto finanzierà. Ma cerchiamo di trovare altre fonti. Il progetto va avanti», assicura l'assessore, che però conferma dei ritocchi: «Abbiamo fatto uno studio e la mia idea è di ridurre, al massimo, qualche ora o un educatore. E questo solo in estate. L'attività invernale non sarà toccata».

Dai preventivi, il progetto annuo costerà non più di 150 mila euro. Meno dell'anno scorso, visto che alcuni studi e analisi si sono risolti nell'anno appena passato. Al vaglio anche alcuni scogli burocratici: «Stiamo studiando come rinnovare il contratto alla cooperativa che gestisce il progetto e, in pratica, è essa stessa il progetto "Idea". Il dubbio è se servirà una gara o meno – dice Carbonera -. E manca ancora la figura del coordinatore. Quello precedente ha altri impegni di lavoro. I tempi sono lunghi visto che siamo una pubblica amministrazione, ma il progetto partirà, come previsto ad ottobre».

Per domani è stato organizzato un incontro per dare garanzie e risposte alla cooperativa, e anche alla Parrocchia sul futuro del progetto.

**Sergio Rebelli**

Il ricreatorio «Penso» di Muggia sede del progetto «Idea».

## Da Obervellach 13 giovani austriaci in visita alla città

**MUGGIA** La parrocchia dei Santi Giovanni e Paolo ha ospitato, con il sostegno economico dell'amministrazione comunale, tredici ragazzi tra gli otto e i dodici anni, provenienti da Obervellach, la cittadina austriaca gemellata con Muggia. Nel corso del soggiorno, della durata di cinque giorni, la comitiva ha visitato il centro storico, è andata al mare per godersi qualche bagno, è stata ricevuta in castello e ha fatto tappa a Miramare e all'Acquario marino di Trieste. «Un'occasione molto apprezzata - si legge in una nota del Comune - che ha contribuito a rinnovare l'amicizia tra le due realtà cittadine, anche grazie ad un'analoga iniziativa che ha visto protagonisti i ragazzi muggesani, in gita tra le montagne degli Alti Tauri, nei mesi scorsi». Durante il pranzo alla scuola materna comunale, per salutare i ragazzi di ritorno in Austria, il sindaco Lorenzo Gasperini, insieme al parroco don Petrarcheni, ha voluto sottolineare l'importanza di iniziative come questa e ha rinnovato l'invito a tornare a Muggia la prossima estate.

**I NUMERI**

*Al «Penso» le presenze quotidiane sono cresciute del 20 per cento*

## Più di 300 ragazzi in un solo anno

Aggregazione spontanea, spazio per i compiti, attività extrascolastiche, al pomeriggio oppure, in estate, anche al mattino. Sempre in presenza di educatori ed in collaborazione anche con le scuole di Muggia. Sono i settori in cui si è mosso il progetto «Idea» in questo primo anno di attività. Ed è tempo di bilanci e di cifre. Nel periodo novembre 2004-maggio 2005 per l'aggregazione si sono registrate 330 persone, tra bambini e ragazzi dai sei a 20 anni. Dall'avvio del progetto «Idea» c'è stato anche un incremento del 20 per cento del numero dei presenti. A marzo, aprile a maggio si sono avute punte massime di frequenza giornaliera pari a 139 ragazzi. Per lo spazio compiti, da novembre a giugno, si sono iscritti 45 ragazzi, di cui 44 poi hanno ottenuto la promozione. Altri 28 ragazzi hanno partecipato alle attività, pur non formalizzando l'iscrizione. A giugno e nella seconda metà di agosto si sono invece iscritti 150 bambini per le attività mattutine riservate agli alunni delle elementari. La frequenza giornaliera media è stata di 50 minori. E le attività portate avanti sono le più disparate. Dalla musica allo sport, dalla scuola di ballo ai laboratori. «Viste le cifre, si tratta di un servizio davvero utile e richiesto dalle famiglie», dicono il parroco don Giorgio Petrrcheni e don Alex Cogliati, responsabile del ricreatorio «Penso». «Un servizio garantito dagli operatori e dai volontari, dai finanziamenti della Fondazione CrTrieste e del Comune, dal contributo dell'istituto comprensivo "Lucio" e dalla cooperativa "Strade Nuove", ma anche dalle famiglie».

**s.re.**

Il progetto «Idea» è nato in collaborazione con le scuole.

**IN BREVE**

Duino Aurisina

## Il Comune partecipa ad una serie di fiere in diversi settori

L'amministrazione comunale di Duino Aurisina sarà presente dal 5 al 7 ottobre a Rovigo per la rassegna sulle attività innovative e sulla qualità della pubblica amministrazione «Dire fare Nord est». Dal 6 al 9 ottobre sarà presente alla «Barcolana»; dal 13 al 16 ottobre a Gorizia alla fiera enogastronimica «Ruralia» e a fine mese la missione del Comune si sposterà a Lugano in Svizzera per il «Salone internazionale delle vacanze». Gli operatori interessati possono portare il materiale illustrativo della propria all'Ufficio Cultura, sport, turismo in piazza San Rocco.

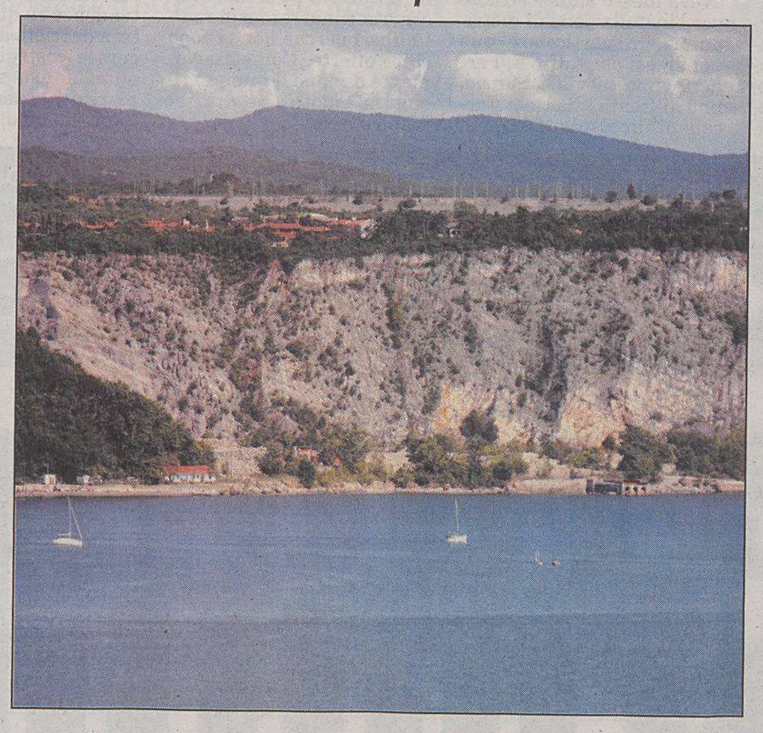
## Una cerimonia per i Caduti del 1943 della Berenice

L'Associazione nazionale marinai d'Italia, gruppo di Treiste, onorerà i marinai caduti e dispersi della nave Berenice, affondata nel vallone di Muggia il 9 settembre 1943. La cerimonia si terrà venerdì 9 settembre alle 10 in piazza Marconi a Muggia. Sarà presente il Gonfalone della città, decorato di Medaglia d'argento al valor militare, seguito dal Gonfalone della Provincia di Trieste. A fine cerimonia sarà lanciata in mare una corona d'alloro.

**DUINO AURISINA** Oggi si riunisce la commissione per discutere il contratto fra il Comune e la proprietà dell'area in merito al progetto turistico

# Una doppia fideiussione per la Baia di Sistiana

*Il sindaco Ret: «Si potrebbe arrivare anche a una copertura del 200 per cento del valore»*



Una veduta panoramica della Baia di Sistiana.

**DUINO AURISINA** Contratto tra Comune e Proprietà della Baia sotto massima osservazione. Domani mattina si riunisce a Duino Aurisina la commissione, presieduta dal consigliere Fabio Eramo, che deve discuttere, dettagliare, e probabilmente anche emendare il testo proposto dalla giunta relativamente alla Convenzione nell'ambito del progetto turistico della Baia di Sistiana. Tra gli argomenti in discussione, l'entità delle fidejussione che verrà richiesta dal Comune alla St-Sistiana a garanzia del completamento dei lavori. Il testo attuale, parla di una fideiussione pari al valore dell'investimento dichiarato nel progetto, ma le cose potrebbero andare diversamente, poiché in alcuni casi, soprattutto per progetti particolarmente lunghi, rischiosi e onerosi, è possibile chiedere di più. «Discuteremo ancora su questo punto - ha confermato il sindaco Ret - poiché si potrebbe arrivare anche a una fideiussione pari al 200 per cento del valore».

Non si tratta di una differenza da poco, così come è ancora in valutazione il modo in cui questa fidejussione debba essere accesa: a «rate», a seconda dello stato di avanzamento dei lavori, in più o meno soluzioni. Tra i temi centrali ancora da dibattere, anche l'elenco delle opere che la proprietà dovrà accollarsi per conto del Comune: vi sono opere pubbliche – spiega ancora Ret – che al momento escono dalla convenzione, come il depuratore di Sistiana che sostituisce quello attualmente in Baia, ma non è detto che in futuro questo progetto non possa rientrare tra i compiti assegnati alla proprietà. Insomma, il sindaco vorrebbe pensare a una convenzione che in alcuni punti risultasse flessibile, poiché si tratta di un intervento molto ampio e molto lungo, che senza dubbio vedrà delle modifiche in corso d'opera.

Il sindaco Giorgio Ret

Una decisione da prendere subito, invece, riguarda la Costa dei Barbari, terreno di proprietà, al momento, della St-Sistiana, ma che dovrà passare secondo gli accordi in mano al comune. Si discute quando questo debba avvenire: la attuale versione della convenzione prevede il passaggio alla firma dell'ultima concessione edilizia da parte del sindaco nell'ambito del progetto, ma questo rende il tempo indeterminato, in quanto l'andamento dei lavori non è definito ancora nei dettagli, essendo in piedi attualmente solo l'adozione del piano particolareggiato. Una proposta alternativa, che verrà valutata domani dalla commissione presieduta da Eramo, prevede la possibilità per il comune di ottenere la proprietà della Costa dei Barbari entro due anni dall'avvio dei lavori.

Tra i temi ancora in discussione – uno degli scogli più difficili da superare – anche la questione del «rapporto» tra la convenzione, il piano particolareggiato e il futuro piano del porto: il sindaco vuole prevedere anche in questo caso una «armonizzazione» tra documenti urbanistici in modo da evitare contraddizioni. Cosa più facile a dirsi che a farsi.

**fr.c.**

La «mula» Elisabetta Otti tra le finaliste di Salsomaggiore.

*La ragazza triestina scelta tra le ottanta finaliste provenienti dalle fasce minori: «Deve essere piaciuto il mio abbigliamento etnico»*

# Miss Italia, continua l'avventura della «mula» Elisabetta Otti

**TRIESTE** Si è premuta la mano destra sulla bocca per non urlare di gioia, Elisabetta Otti, quando il conduttore Carlo Conti ha detto la fatidica frase «Per te... Miss Italia continua!». Non ci credeva alla sua promozione alla finale nazionale di Miss Italia, la bionda «mula» triestina, fresca e frizzante come un prosecchino, quando a mezzanotte passata di domenica, davanti alle telecamere di RaiUno a San Benedetto del Tronto, è stata scelta fra le ottanta finaliste provenienti dalle fasce minori, che si aggiungeranno alle altre ventuno, elette reginette nelle varie regioni italiane. Un urlo ricacciato in gola che ha smosso dal suo imperturbabile sgabello perfino il lettore delle pagelle. Carlo Conti le si è avvicinato dicendole con un sorriso: «Se vuole urlare faccia pure, è gioia». Elisabetta si è schernita, ricomposta, ma il suo volto sprizzava di gioia immensa. «Sì - ha conferma ieri pomeriggio la Otti al telefonino, durante il trasferimento in pullman a Salsomaggiore - stavo già pensando a far le valigie per tormarmene a casa. Non pensavo, non mi sentivo all'altezza, ci sono tante belle quest'anno... Pensi che eravamo ben 221». Però un po' di ottimismo, Elisabetta, non avrebbe guastato. «È vero, tantopiù che dentro di me c'era un grande desiderio di passare, dopo le soddisfazioni avute nei giorni precedenti davanti alla giuria.

Mi sono accorta che invece di guardare me, guardavano nei monitor: ciò significa che cercano delle ragazze telegeniche». Con che abito ti sei presentata all'intervista? «Etnico. Ci hanno detto di vestirci come ci piaceva andare in giro nelle nostre città, così mi sono messa una gonna lunga marrone e una maglietta arancione, ciò che esattamente rispecchia la mia personalità. Si vede quindi che sono piaciuta». E adesso? «Stasera (ieri, ndr) sfileremo per Salsomaggiore in un carosello di luccicanti Ferrari Spyder, allegramente sedute sui cofani posteriori, poi domani inizieremo le prove delle varie sfilate. Vorrei approfittare per dire a tutti i triestini di votarmi, se vi piaccio, al numero 72, quello cioè che avrò appuntato al petto». Elisabetta, c'è già qualche favorita alla vittoria finale? «Mi dispiace, ma non abbiamo avuto ancora il tempo di guardarci bene l'un l'altra. Dopo la fine della trasmissione all'1.30, i videoclip per il televoto e i saluti, ci è rimasto da dormire soltanto 4 ore. Appena scopro qualcuna che merita ve lo dico subito, così facciamo i pronostici». Assieme alla Otti, che aveva vinto a Sacile la fascia di Miss Deborah Fvg, sono state promosse alla finale Stefania Menegazzo di Udine, Miss Rocchetta, Jimena Cristina Scarfone, Miss Wella, Valeria Cappelletto di Casale sul Sile (Miss Bioetyc), Adriana Pingue di Cervignano (Miss 3) e naturalmente di diritto Miss Friuli Venezia Giulia, la pordenonese Serena Modanese. Un ingiusto «Per lei Miss Italia finisce» è capitato a Miss Trieste, la solare Doris Hrvat che si era guadagnata la semifinale di San Benedetto del Tronto vincendo al Contado di Ronchi dei Legionari la fascia di Miss Eleganza Fvg. Eliminata anche l'altra triestina Valentina Sincovich, assieme alle friulane Marianna Crosilla e Silvia De Cecco.

**Claudio Soranzo**

## ORE DELLA CITTÀ

**I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.**

### Attività Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» della Pro Senectute in via Valdirivo 11, è aperto dalle 9 alle 14. Nel pomeriggio rimane chiuso in concomitanza con l'assemblea straordinaria dei soci. Il servizio di biblioteca è oggi sospeso. L'assemblea generale straordinaria dei soci si tiene alle 16 nella sala club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47.

### Circolo Arci Casa Gialla

Oggi alle 21 al circolo Arci Casa Gialla - rumena hisa, in Strada del Friuli 154, si esibirà il gruppo «Kontovel unite» con un concerto di cover rock. Ingresso libero.

### Istituto San Giovanni

L'Istituto comprensivo San Giovanni ricorda che al centro E.d.A. (educazione degli adulti) sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti mattutini e serali di italiano per stranieri, di licenza media e ai corsi di cultura generale, lingue straniere e informatica. La segreteria di via Foscolo 13 osserva da oggi e per tutto il mese di settembre l'orario: martedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 12.

### Rotary club Trieste Nord

I soci del Rotary club Trieste Nord si riuniranno questa sera alle 20.30 al Circolo «La Vela». Italo Soncini presenterà il volume «Una storia umana nella Storia - da una piccola isola ad una grande America».

### Università delle Libereta

Per il corso di disegno e pittura dei maestri Flego e Girolomini, tempo permettendo, verrà effettuata un'uscita didattica domani con ritrovo alle 15.30 a Basovizza, nel primo grande spiazzo a destra andando verso Padriciano (ex strada in terra battuta per Sezana). Tecniche e materiali facoltativi, rientro al tramonto.

### Piscina S. Giovanni

È aperta la segreteria della nuova piscina di S. Giovanni con orario: da lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30. I corsi di nuoto, acquagym, pallanuoto e gestanti iniziano il 3 ottobre. Per iscrizioni e informazioni tel. 335/8723968.

### Arbitri di calcio

Il Gruppo arbitri Trieste organizza un corso per arbitri di calcio. Per informazioni rivolgersi ai numeri 340/6956126 o 320/6375616.

### «Buoni della strada» Ultimi giorni

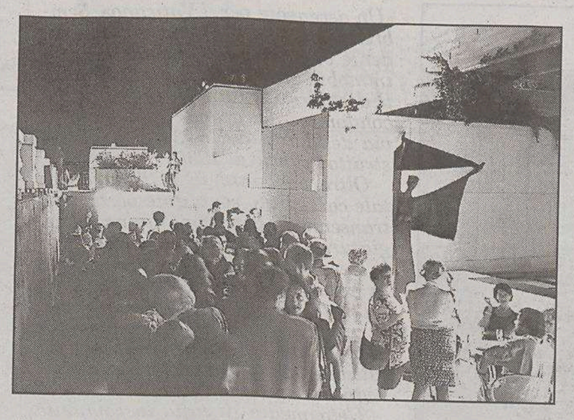
Scade sabato, 10 settembre, il termine per inviare al Comune le «segnalazioni di bontà» relative al concorso nazionale «I buoni della strada Premio Miranda Rotteri» dedicato a chi aiuta gli animali. Le segnalazioni vanno inviate all'area Affari generali e isituzionali, ufficio zoofilo piazza Unità d'Italia 4, 34121 Trieste.

*Arte, cinema, bioarcheologia: nuova settimana di appuntamenti serali al museo di via Diaz*

# Il Giappone del Duemila sbarca al Revoltella

Nuova settimana - una delle ultime - di appuntamenti per Revoltella Estate, la rassegna curata dal museo Revoltella che per la tredicesima stagione apre la sua terrazza e i suoi locali quattro serate alla settimana (dal mercoledì al sabato) fino alla mezzanotte: in questo modo chi lo desidera può visitare il museo e le mostre temporanee allestite al suo interno, ma anche prendere parte agli spettacoli e alle manifestazioni che vi sono organizzate di volta in volta.

La settimana di Revoltella Estate si apre domani alle 21 nell'auditorium del museo di via Diaz con il primo dei tre incontri dedicati a «Japanese Pop», definizione questa che comprende esperienze artistiche eterogenee che si stanno facendo in Giappone, accomunate da tre caratteristiche: impatto visivo, serialità e apparente disimpegno. Gli artisti Murakami e Morimura ne sono, a loro modo, attuali campioni. Di Japanese Pop e dunque della temperie artistica del Giappone contemporaneo si discuterà domani e poi il 14 e il 21 settembre nell'ambito di tre incontri i cui temi sono stati oggetto di tre tesi di laurea discusse nel 2004 all'Università veneziana di Ca' Foscari con il relatore Gian Carlo Calza.



La terrazza del Revoltella in una serata di apertura estiva.

Giovedì, sempre alle 21 sulla terrazza del museo, si inaugura invece un ciclo di conferenze che avranno per protagonista il Verde inteso nelle sue varie definizioni, da monumento naturale a elemento del paesaggio rurale e urbano. Anna Maria Ciarallo, docente di bioarcheologia all'Università di Macerata (sede di Fermo), autrice di «Verde pompeiano» e di «Flora pompeiana», parlerà di orti e giardini del celeberrimo sito archeologico campano.

Infine, venerdì alle 21 nell'auditorium sarà la volta di «Caravaggio e altre opere» di Mario Martone, serata inserita nel ciclo «Art&Cinema/interferenze». Regista teatrale e cinematografico di fama internazionale, Martone presenta alcune opere realizzate in occasione di altrettante esposizioni. La presentazione sarà a cura del critico cinematografico Lorenzo Codelli.

### Coro Montasio

Dopo la pausa estiva il coro riprenderà l'attività lunedì 19 settembre, e offre a tutti gli interessati la possibilità di farne parte. Per informazioni telefonare al numero 040/829641.

### Nuotare con la Triestina

L'Unione triestina nuoto riprende il 19 settembre i corsi per bambini e adulti alla piscina Bruno Bianchi nel nuovo complesso di passeggio Sant'Andrea. Per informazioni e iscrizioni la segreteria sarà aperta ogni giorno (lunedì-venerdì) dalle 15.30 alle 19. Tel. 040306580, fax 0403224232, cell. 3400541546.

### Associazione Panta rhei

L'Associazione Panta rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni all'escursione a Trento in occasione dell'esposizione artistica di orologi rari allestita nel Castello del Buonconsiglio; nell'occasione sarà possibile visitare anche il Castello di Stenico a Dro. Per informazioni tel. 040632420, cell. 3356654597, e.mail: info@ascutpantarhei.org., sito internet: www.ascutpantarhei.org.

### Alpina delle Giulie

È convocata per giovedì 15 alle 18 nella sede di via Donota 2 l'assemblea straordinaria dei soci della società Alpina delle Giulie. All'ordine del giorno l'elezione del presidente.

### A Roma con il Cral-Porto

Il gruppo culturale del Cral autorità portuale organizza un viaggio di sei giorni a Roma da martedì 1 a domenica 6 novembre. Informazioni ed iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sede del Cral/Apt, al pianterreno della Stazione marittima, vicino al bar, tel. 040300363.

### Inter club «Peppino Prisco»

L'Inter club comunica che è iniziata la campagna tesseramenti per l'anno 2005/2006. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere ogni martedì dalle 20 alle 22 alla sede presso il buffet di piazza Libertà 4.

### Associazione San Rocco Futura

L'associazione San Rocco Futura organizza una gita a Klagenfurt domenica 25 settembre. Per informazione tel. 040273355, 040771671, 040635977.

### Treno turistico della domenica

Le domeniche si effettua il treno turistico sulle storiche linee panoramiche intorno a Trieste partendo da Campo Marzio. Il treno, composto da elettromotrici d'epoca, parte da Campo Marzio alle 9.20 e alle 15.20. Biglietti nelle biglietterie Trenitalia in via Vidali 8/B tel 040765336. I biglietti sono disponibili anche direttamente al treno limitatamente ai posti liberi.

### Lega Nazionale sezione di Fiume

La sezione di Fiume della Lega Nazionale come sua tradizione nell'86° anniversario dell'Impresa di Fiume da parte di Gabriele D'Annunzio e dei suoi legionari deporrà una corona d'alloro sulla stele che a San Polo di Monfalcone ricorda la data. La cerimonia si terrà domenica alle 10. La sezione mette a disposizione un pulmino con partenza da piazza Oberdan alle 9. Prenotazione alla segreteria della Lega Nazionale (via Donota 2, III piano, tel/fax 040365343) dalle 9 alle 12.30 e dalle 17 alle 19 tutti i giorni tranne il sabato fino ad esaurimento dei posti.

### Associazione Italo americana

Sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi di inglese che si svolgeranno dal 12 settembre nell'Associazione italo americana in via Roma 15. I corsi hanno la durata di 20 ore e sono disponibili per cinque diversi livelli. Per informazioni l'associazione è aperta dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20. Tel. 04063031, fax 040631240, e-mail:info@assitam.com.

### Vela e marine del nostro mare

L'Atelier degli artisti, in collaborazione con il Cral autorità portuale, in occasione della Barcolana promuove una collettiva di pittura, scultura e grafica dal primo al 15 ottobre. La mostra si svolgerà alla Stazione marittima e sarà intitolata «Vele e marine del nostro mare». L'iscrizione prosegue fino a domani. Informazioni all'Atelier degli artisti in viale XX Settembre 43/b, tel. 3496803724, 3407631996, 040572130.

### Lega Navale nuovo corso

Alla sezione di Trieste della Lega navale italiana avrà inizio il 20 settembre alle 19 il corso per patenti nautiche a vela e a motore entro e oltre le 12 miglia dalla costa. Il corso, della durata di due mesi, si articolerà in 50 ore di lezioni teoriche tenute nelle ore serali e in 5 uscite in mare di quattro ore ciascuna. Iscrizioni ed informazioni alla segreteria della sezione, Molo fratelli Banidera 9 tel. 040301394.

### Viaggio Ugl pensionati

L'Ugl, Unione generale del lavoro federazione pensionati comunica che sono ancora disponbili posti per il viaggio aperto a tutti «Ciociaria, Litorale Pontino - Isola di Ponza e Roma» da effettuarsi in pullman dal 22 al 26 settembre. Per informazioni e prenotazioni: Ugl/pensionati via Crispi 5 tel 040661000.

### Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci: gruppi familiari Al-Anon: viale D'Annunzio 47, tel. 040398700, riunioni, lunedì alle 20 e mercoledì alle 18; via Pendice Scoglietto 6, 040/577388, riunioni, martedì, venerdì e domenica alle 19.30.

## PICCOLO ALBO

Chiedo alla persona che nella mattinata di martedì 31 agosto davanti all'ospedale di Cattinara, in prossimità delle rivendita tabacchi, ha danneggiato l'autovettura Daewoo Lanos targata AX106ZF e ha lasciato un numero di telefono sbagliato, o a qualcuno che abbia assistito al fatto, di telefonare ai numeri 040392228, 3471063086 o uff. 0403991111.

## Teatro, pittura e poesia: incontro nel nome del caffè

Oggi alle 21 secondo appuntamento al Caffè Tommaseo, organizzato in parallelo alla mostra di pittura «Expressi(-ion) du cafè: il caffè in mostra» di Andrej Godina e Silvia Marchi Polojaz. La serata, incentrata su aspetti artistico-culturali legati al tema del caffè e coordinata da Manuel Fanni Canelles, prevede interventi teatrali e letture poetiche. Saranno presenti alcuni scrittori del gruppo degli Ammutinati tra cui Christian Sinicco, Luigi Nacci, Matteo Danieli e altri. La mostra pittori ca si potrà visitare fino al 18 settembre (orari di apertura del locale). Il ricavato della vendita delle opere esposte sarà devoluto al Centro di formazione di Ntonimba, in Mali, diretto dal missionario padre Arvedo Godina della Congregazione dei Missionari d'Africa.

## «Validation therapy» contro i disturbi comportamentali

L'associazione «L'Apertura del tempo» in collaborazione con l'Azienda di servizi alla persona Itis organizza, dal 17 settembre, un corso per diventare operatori di validation therapy. Il corso, che si terrà nella sede Itis di via Pascoli 31, si sviluppa in cinque fine settimana (da settembre a maggio) dedicati appunto all'apprendimento della validation therapy, metodo applicativo mirato a migliorare l'assistenza alle persone con problemi di disorientamento. Gli obiettivi sono la diminuzione dei disturbi comportamentali e il recupero della dignità e dell'autostima nelle persone affette da demenza: lo si utilizza in particolare per le persone affette da Alzheimer. Per informazioni telefonare allo 0403736307 o al 3488761261.

## FARMACIE

**Dal 5 al 10 settembre**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** piazza Giotti 1, tel. 635264; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)..

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** piazza Giotti 1; via Belpoggio 4; via dell'Istria 33; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Fernetti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via dell'Istria 33, tel. 638454.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.**

*www.farmacistitrieste.it*

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| AcegasAps | 040/7793111 |
| AcegasAps - guasti | 800 152 152 |
| Aci | 040/393222 |
| Aci soccorso stradale | 803116 |
| Aeroporto Ronchi | 0481/7731-773224 |
| Agenzia tutela consumatori | 040/365263 |
| Ater | 040/39991 |
| Autorità portuale | 040/6731 |
| Autovie venete | 800 996 099 |
| Banca d'Italia | 040/3753111 |
| Capitaneria di porto | 040/676611 |
| Carabinieri | 112 |
| Caritas | 040/3185481-3185482 |
| Comune di Trieste | 040/67511 |
| Corpo nazionale guardiafuochi | 040/425234 |
| Cri Servizi sanitari | 040/3186118 |
| Cri Servizi socioassistenziali | 040/313131 |
| Emergenza sanitaria | 118 |
| Estgas | 800 046 200 |
| Ferrovie - Stazione centrale | 040/412695 |
| Guardia costiera emergenza | 1530 |
| Guardia di finanza | 117 |
| Guardie forestali | 1515 - 040/55096-51245 |
| Istituto geofisico | 040/21401 |
| Istituto talassografico | 040/305312 |
| Itis (via Pascoli) | 040/3736111-3736303 |
| Motorizzazione civile | 040/6791111 |
| Osp. infantile «Burlo Garofolo» | 040/3785111 |
| Ospedale Maggiore e Cattinara | 040/3991111 |
| Polizia | 113 |
| Prefettura | 040/3731111 |
| Pro Senectute | 040/364154 |
| Progetto Amalia assistenza anziani | 800 846 079 |
| Protezione civile | 800 500 300<br>0481/520937 |
| Provincia | 040/37981 |
| Questura | 040/3790111 |
| Regione | 040/3771111 |
| Sanità Numero verde | 800 99 11 70 |
| Stazione autocorriere | 040/425020 |
| Telefono amico | 0432/562572-562582 |
| Trenitalia informazioni | 040892021 |
| Tribunale - Palazzo di giustizia | 040/7792111 |
| Trieste Trasporti | 800 016 675 |
| Vigili del fuoco | 115 |
| Vigili urbani | 040/366111 |
| Vigili urbani servizio rimozioni | 040/393780 |

## ELARGIZIONI

– In memoria del dott. Riccardo Polo per il compleanno (27/8) dalla figlia 50 pro Astad.

– In memoria di Antonio Bergamasco (6/9) 30 pro gatti di Cociani.

– In memoria di Giuseppe (Roberto) De Luca nel XIV anniv. (6/9) da Bruna, Susanna e Fabrizio 50 pro Astad.

– In memoria di Stefano Menneri (6/9) da mamma e papà 25 pro Medici senza frontiere.

– In memoria di Grazia Stebel e Luciana Bergomas da Claudio e Lucia 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

– In memoria di Glauco Zenni nel VII anniv. (6/9) dalla moglie 25 pro Ass. amici del cuore, 25 pro Lega tumori Manni.

– In memoria di Ondina Tomè da Marco, Federica, Paola, Liviano, Livio, Federico, Letizia, Paolo, Grazia, Maurizio, Sandra Steppo, Daniela, Marco, Donatella 240 pro Cro (Aviano).

– In memoria di Olimpia Turcino da Fulvio Cattaruzza e famiglia 50; da Mariella e famiglia 50 pro Amici del Cuore.

– Da Remigio Prodan 50 pro Medici senza frontiere.

– In memoria di Olimpia Turcino (Oli) dal fratello Primo Rovis 25 pro Pro Senectute (club Primo Rovis), 25 pro Fondo studio ricerca scientifica malattie del fegato, 25 pro Ass. Amici della lirica, 25 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, 25 pro Ass. club alcolisti in trattamento, 25 pro Ente protezione e assistenza sordomuti, 25 pro Ass. de Banfield (anziani), 25 pro Gruppo sportivo silenzioso, 25 pro Arge, 25 pro Società Dante Alighieri, 50 pro Ass. Amici del cuore, 50 pro Ass. donatori di sangue (dr. Furlani), 50 pro A.V.O., 50 pro Oratorio salesiani (don Duilio), 50 pro Chiesa N.S. di Sion (don Malnati), 25 pro Ch. Santa Maria del Carmelo, 25 pro Ch. di S. Gerolamo, 25 pro Educandato Gesù Bambino, 25 pro Casa dell'accoglienza Stella del Mare, 25 pro Casa della fanciulla (orfanotrofio S. Giuseppe), 25 pro Circolo ricreativo Vigili del fuoco, 25 pro Ass. degli Abruzzesi, 25 pro Ass. Puglia Club, 25 pro Ass. regionale dei sardi F.V.G., 25 pro «La nuova voce giuliana», 25 pro Gruppo Rena Cittavecchia, 25 pro Ist. Giuliano di storia, cultura e documentazione (avv. Cecovini), 25 pro Ass. Trieste - Grecia «Giorgio Costantinides», 25 pro Circolo Amici del dialetto triestino, 25 pro Ass. reg. Laringectomizzati, 25 pro Aido, 25 pro Ass. Naz. Carabinieri («Mavm Giovanni Lanzillotto»), 25 pro Ass. Artistico culturale italo russa, 25 pro Ass. Esperanto la eta gazeto, 25 pro Lega nazionale, 25 pro Civica orchestra di fiati Giuseppe Verdi, 25 pro Astad, 25 pro L'armonia (compagnie del teatro dialettale triestino), 25 pro Centro letterario del F.V.G., 25 pro Ass. naz. Atleti azzurri d'Italia, 25 pro Amis, 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Pia Casa Gentilomo, 25 pro Domus Lucis Sanguinetti, 25 pro Unitalsi, 25 pro Fond. A. E. K. Casali, 25 pro Aism, 25 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 25 pro Ass. A.ma.re. il rene, 25 pro Sogit, 25 pro Cri (sezione femminile), 25 pro Centro emodialisi, 25 pro Aia Spastici, 25 pro Cav, 25 pro Agmen, 25 pro Ass. Giovani diabetici, 25 pro Unione per la lotta alla tubercolosi, 25 pro Ass. Fibrosi cistica, 25 pro Anfaa, 25 pro Lega tumori Manni (dott. Fogher), 25 pro Ist. Burlo Garofolo, 25 pro Cro (Aviano), 25 pro Ado, 25 pro Uildm, 25 pro Com. Famiglia Opicina, 25 pro Com. San Martino al Campo (Don Vatta), 25 pro Cooperativa Ala, 25 pro Andos, 25 pro Anffas, 25 pro Uic, 25 pro Ist. Teresiano casa di Nazareth, 25 pro Opera Villaggio del Fanciullo, 25 pro Piccole suore dell'Assunzione, 25 pro Seminario vescovile, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro «Una voce amica» (don Antonio Dessanti).

## LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI

**Fino a domenica 11/9**

**LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI**

| | | MAR. | MER. | GIO. | VEN. | SAB. | DOM. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | part. | 8.00 | 8.00 | 8.00 | 8.00 | 8.00 | 8.00 |
| GRADO | arr. | | 8.55 | | 8.55 | | 8.55 |
| | part. | | 9.10 | | 9.10 | | 9.10 |
| LIGNANO | arr. | 9.10 | | 9.10 | | 9.10 | |
| | part. | 9.25 | | 9.25 | | 9.25 | |
| PIRANO | arr. | 10.20 | | | 9.50 | | 9.50 |
| | part. | 10.30 | | | 10.00 | | 10.00 |
| PARENZO | arr. | | 10.20 | 11.00 | 11.00 | | |
| | part. | | 10.35 | 11.15 | 11.15 | | |
| ROVIGNO | arr. | 11.45 | 11.05 | 11.45 | 11.45 | 11.10 | 11.15 |
| | part. | | 11.20 | | | 11.25 | 11.30 |
| BRIONI | arr. | | 12.00 | | | 12.00 | 12.05 |
| | part. | | 16.30 | | | 16.30 | 16.30 |
| ROVIGNO | arr. | | 17.05 | | | 17.05 | 17.05 |
| | part. | 16.30 | 17.20 | 16.30 | 16.30 | 17.20 | 17.20 |
| PARENZO | arr. | | 17.50 | 17.00 | 17.00 | | |
| | part. | | 18.05 | 17.15 | 17.15 | | |
| PIRANO | arr. | 17.45 | | | 18.15 | | 18.35 |
| | part. | 17.55 | | | 18.25 | | 18.45 |
| LIGNANO | arr. | 18.50 | | 18.50 | | 19.05 | |
| | part. | 19.05 | | 19.05 | | 19.20 | |
| GRADO | arr. | | 19.15 | | 19.05 | | 19.25 |
| | part. | | 19.25 | | 19.15 | | 19.35 |
| TRIESTE | arr. | 20.10 | 20.20 | 20.10 | 20.10 | 20.30 | 20.30 |

Sosta programmata LUNEDÌ

*Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.*

## TRIESTE-MONFALCONE

**ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Partenze da TRIESTE | 8.00, 12.40, 16.45 | Arrivo a SISTIANA | 8.45, 13.25, 17.30 |
| Partenza da SISTIANA | 8.55, 13.35, 17.40 | Arrivo a DUINO | 9.10, 13.50, 17.55 |
| Partenza da DUINO | 9.20, 14.00, 18.05 | Arrivo a MONFALCONE | 9.50, 14.30, 18.35 |
| Partenza da MONFALCONE | 10.00, 14.40, 18.45 | Arrivo a DUINO | 10.30, 15.10, 19.15 |
| Partenza da DUINO | 10.40, 15.20, 19.25 | Arrivo a SISTIANA | 10.55, 15.35, 19.40 |
| Partenza da SISTIANA | 11.05, 15.45, 19.50 | Arrivo a TRIESTE | 11.50, 16.30, 20.35 |

**TARIFFE**

**corsa singola:** Trieste-Sistiana e/o Duino € **4,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **5,75;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1,75.**

**biciclette:** Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **0,60;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,60.**

**abb. nominativo 10 corse:** Trieste-Sistiana e/o Duino € **20,20;** Trieste-Monfalcone € **23,05;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,65.**

**abb. nominativo 50 corse:** Trieste-Sistiana e/o Duino € **31,70;** Trieste-Monfalcone € **51,90;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **20,20.**

## TRIESTE-MUGGIA

**FERIALE**

**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

**SOLO FESTIVI**

**Partenza da TRIESTE**
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

**Arrivo a MUGGIA**
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

**Partenza da MUGGIA**
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

**Arrivo a TRIESTE**
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

**TARIFFE:** corsa singola: € **2,90;** corsa andata-ritorno € **5,40;** biciclette € **0,60;** abbonamento nominativo 10 corse € **9,20;** abbonamento nominativo 50 corse € **22,20.**
**ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.**
*Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.*

## MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 1 Ma NAVAGA da Malta a molo VII; ore 6 Gr NAFTOCEMENT III da Crotone a Italcementi; ore 13 Tr UND KARADENIZ da Ambarli a orm. 39; ore 14 Is ZIM KOREA da Venezia a molo VII; ore 14 Tr UN MARMARA da Istanbul a orm. 31; ore 16 Pa MSC ANASTASIA da Capodistria a molo VII; ore 17 Gr RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 20.10 It MARCONI da Lignano a Stazione marittima.

**PARTENZE**
Ore 6 It GUILDO da S. Sabba a ordini; ore 8 It MARCONI da Stazione marittima a Lignano; ore 10 Ct SALI da Siot 4 a ordini; ore 10 Gr ATHINA M da Siot 2 a ordini; ore 12 Ma NAVAGA da molo VII a Venezia; ore 15 Ma GRECIA da orm. 15 a Durazzo; ore 16 No SIBOTI da Servola a ordini; ore 21 Tr UN MARMARA da orm. 31 a Istanbul.

## TRIESTE-GRIGNANO

| | |
|---|---|
| Partenza da TRIESTE | 8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30* |
| Arrivo a BARCOLA | 8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40 |
| Partenza da BARCOLA | 8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50 |
| Arrivo a GRIGNANO | 8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55* |
| Partenze da GRIGNANO | 9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05* |
| Arrivo a BARCOLA | 9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30* |
| Partenza da BARCOLA | 9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40* |
| Arrivo a TRIESTE | 10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21* |

**TARIFFE**

**corsa singola:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,75;** Trieste-Grignano € **2,90;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,15.**

**biciclette:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,60;** Trieste-Grignano € **0,60;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,60.**

**abb. nominativo 10 corse:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,65;** Trieste-Grignano € **10,40;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,65.**

**abb. nominativo 50 corse:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **22,20;** Trieste-Grignano € **25,35;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **22,20.**

**ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.**
** Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

**VETRINA DELLA CITTÀ** a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
*Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311*

**Scuola di musica 55 / Casa della Musica**

Via Capitelli 3, presentazione corsi 2005-2006: mercoledì 7 settembre ore 18 Marco Steffè chitarra moderna e Marco Vattovani batteria; ore 19 Fabio Mini chitarra moderna. Tel. 040307309.

A.MANZONI&C. S.p.A.

## Le bandiere sul Municipio

*Leggendo la notizia che il Comune spenderà 17 mila dei nostri euro per l'esposizione delle bandiere sulla facciata del Municipio, mi sono chiesto perché questo servizio non venga affidato a quelle associazioni combattentistiche e d'arma che usufruiscono di locali di proprietà comunale quali loro sede. Sono certo che sarebbero in molte a contendersi sì onorevole incarico.*

*Sono anche certo che persino l'assessore alla vigilanza e sicurezza converrà con il fatto che i membri di tali associazioni, che per la maggior parte fanno parte anche di associazioni di volontariato inquadrate nella Protezione civile, sono più che qualificate per affrontare la pericolosa ascesa della torre municipale... dall'interno s'intende.*

**Fabio Cigoi**

## «Piazza Goldoni, così non va»

*Sono milanese, ma con radici (da parte di madre) triestine. Ogni anno torno volentieri in agosto a trascorrere alcuni giorni in questa bellissima città, ospite dei miei cugini. Devo dire che ogni anno resto piacevolmente sorpresa nel vedere sempre più palazzi ristrutturati, vie sistemate, iniziative culturali e di intrattenimento: insomma godo di ogni bellezza sia artistica che naturalistica di Trieste.*

*Mi piace camminare in mezzo alla gente, fermarmi a fare uno spuntino in un buffet, bere un buon «nero» negli storici caffè, vedere come anche in agosto questa città è comunque viva e pulsante.*

*Giorni fa, camminando da dove abitano i miei cugini per raggiungere le Rive, mi sono ritrovata nella «nuova» piazza Goldoni: dire che sono rimasta sconcertata è usare un eufemismo. Non capisco il significato della nuova architettura, non trovo nessun legame con il resto della città. Non sono un'esperta, ma anche un bambino capirebbe che così non va. In parole povere: è proprio brutta. Scusatemi lo sfogo, ma proprio Trieste non si meritava questo sgorbio.*

**Gianna Gaudioso**

**IL CASO**

*Una lettrice che abita nel complesso di via dell'Istria sottolinea l'utilità dell'impianto*

# Ater, il «Vaticano» in attesa di ascensore

L'ingresso del «Vaticano», il complesso di abitazioni Ater di via dell'Istria.

*«Un ascensore per il Vaticano». Sembrerebbe il titolo di un libro o un incidente occorso a un sollevatore di un immobile della città Santa. È invece il desiderio di tutti gli inquilini dei condomini del grande caseggiato di via dell'Istria dal n. 34 al n. 52 costruito attorno al 1930.*

*Oltre vent'anni fa nell'interno di tale caseggiato sono state poste delle transenne in previsione di una tinteggiatura delle pareti,mai avvenuta, e le stesse sono state poi prelevate, con la notizia che si sarebbe provveduto all'installazione degli ascensori nella parte esterna di ogni immobile. Sembra che l'installazione fosse e sia fattibile, ma sino a oggi nulla è avvenuto.*

*L'età media di tutta la comunità abitativa è molto alta. Io, settantenne, sono proprietaria di un appartamento sito al quinto piano e vi ci abito, ma raggiungere tale piano mi è oltremodo gravoso.*

*Senza considerare, poi, che tale installazione comporterebbe un notevole aumento del valore totale di tale edificio.*

**Idamis Corrente ved. Savron**

## La pavimentazione di via Scorcola

*È ormai quasi un anno che i lavori di costruzione dei condomini di via di Scorcola 8 sono finiti, ma i responsabili comunali della viabilità delle strade cittadine o non sono mai passati per l'inizio di via di Scorcola, o ci considerano cittadini non meritevoli di avere una strada percorribile.*

*Dal n. 2 al n. 8 il pavè è sconnesso, pieno di buche, solchi eccetera, dovuti al transito di pesanti betoniere quando costruivano i condomini. A suo tempo, per le suddette ragioni la strada davanti al n. 8 ha ceduto e si è provveduto ad asfaltarne quel tratto. Perché, allora, visto che siamo in periodo propizio alle asfaltature, non si copre d'asfalto questo disastrato inizio di via Scorcola?*

*Cambiando argomento, ma sempre per quanto riguarda la via: dal n. 2 al n. 8 la strada è a due sensi e pertanto per il transito a doppio senso di marcia, secondo il codice della strada, dovrebbe avere una larghezza sufficiente al transito di due auto. Ma due auto non ci passano perché il Comune di Trieste ha istituito sul lato sinistro di chi sale posteggi per auto delimitati da strisce bianche usando anche parte del marciapiede e contravvenendo così a quanto dice il codice stradale.*

*Mi chiedo, anche a nome di quanti usufruiscono di tale strada: perché non si pensa di renderla agibile sia come pavimentazione che come transito? Chissà se da qualche scrivania verrà una risposta a questa segnalazione e se a questa risposta seguiranno i fatti?*

**Fabio Hauser**

## La statua di Massimiliano

*Come tutti i triestini degni di questo nome, ho salutato con gioia le recenti dichiarazioni del nostro vicesindaco Paris Lippi, il quale ha affermato di non essere contrario alla ricollocazione della statua di Massimiliano d'Asburgo, attualmente situata nel parco del Castello di Miramare, nella sua zona di origine, e cioè al centro di piazza Venezia (ex piazza Giuseppina).*

*A dire la verità all'inizio ero rimasto alquanto perplesso perché mi ricordavo del comportamento di Lippi quando era all'opposizione, impegnato a scagliarsi con feroci polemiche contro la ricollocazione del monumento di Elisabetta d'Austria in piazza Libertà. Ma poi mi sono detto che gli uomini possono cambiare, ed i politici più degli altri, magari alla faccia della coerenza. Perciò attendo che il vicesindaco, se è un uomo di parola, si dia da fare per restituire il monumento di Massimiliano alla sua giusta collocazione.*

*Altrimenti la sua rimarrà solo una presa in giro fatta gettando parole al vento in faccia alla gente in periodo preelettorale e sono sicuro che i cittadini, al momento giusto, se ne sapranno ricordare.*

**Gianni Ursini**

*Il direttore del Museo Revoltella replica all'ex assessore Roberto Damiani*

# «Mostre e donazioni, ecco la verità»

*Fedele al suo stile, improntato alla totale mancanza di rispetto delle idee e del lavoro altrui, l'ex assessore alla Cultura Roberto Damiani dedica alle considerazioni che avevo fatto su di lui (per alcuni aspetti persino elogiative) nel corso di una recente intervista a questo giornale, una risposta piena di astio e di inesattezze sulla storia degli ultimi dieci anni, alla quale non posso non replicare, anche perché non solo coinvolge pesantemente la mia professionalità ma affronta con la consueta carica distruttiva questioni delicatissime per l'immagine e il futuro del Museo Revoltella, come la sorte delle donazioni di collezioni al museo.*

*Cominciamo dalla storia delle mostre. Da quanto si legge sembra che le mostre realizzate dal Museo Revoltella dal 1995 al 2000 siano frutto esclusivo delle idee e del lavoro dell'assessore Damiani, mentre la direzione del museo sarebbe stata occupata in tutt'altre faccende, tra cui litigare con gli artisti e i loro eredi! È a dir poco incredibile! Di tutte le mostre citate (e non sono neppure la metà del lavoro svolto) solo quella dedicata ad Antonio Guacci è un'iniziativa personale dell'ex assessore il quale, per tutto il resto, si è limitato, com'è normale, a raccogliere proposte che gli pervenivano sul tavolo da me o da altri: nel caso specifico delle mostre di Rosenquist e Byrne (1995 e 1998), non credo sia necessario precisare la fonte del suggerimento, visto che erano sponsorizzate Illycaffè. Ma anche Jim Dine (1996) e Basquiat (1999) furono frutto di accordi che io presi personalmente con i galleristi e poi furono approvati dall'assessore. E così anche le innumerevoli mostre sugli artisti triestini e regionali sono state sempre progettate, decise e realizzate di comune accordo, semmai qualcuna di quelle citate (tutti ricordano nel 2000 il caso di Zigaina) fu pubblicamente osteggiata da Damiani, altroché sostenuta! Mi fa sorridere anche il distinguo su mostre prodotte da noi o importate: forse ha dimenticato che le principali mostre da lui volute per le Scuderie di Miramare come «Ebla» o «I Daci» erano appunto mostre importate, che avevano già girato in altre sedi.*

*Quanto ai rapporti con gli artisti e i loro eredi, non ho mai avuto difficoltà con chi ha collaborato onestamente con me nell'interesse del museo. Di sicuro non mi sono piegata ad assecondare i fini speculativi di artisti, vedove e figli che puntano a usare il Revoltella soprattutto per fare crescere il valore delle opere che vogliono vendere, convinta come sono che questo istituto è diventato un grande museo non certamente per le mostre o le donazioni interessate, ma soprattutto per le iniziative che, lungo tutta la sua storia, i direttori hanno potuto prendere al di fuori delle pressioni politiche e dei troppi interessi privati nascosti dietro finte operazioni culturali. E soprattutto per gli acquisti importanti che si sono potuti fare quando gli amministratori destinavano soldi per aumentare il patrimonio: è così che sono arrivati nel tempo i de Nittis, i Casorati, i Carrà, i Sironi, i Fontana, i Burri che possediamo. Ma Damiani di investire soldi negli acquisti per il Revoltella non si è mai preoccupato.*

*Quello che trovo più infamante, tuttavia, è quanto l'ex assessore afferma circa le mancate donazioni al museo, alcune del tutto inventate (Ugo Carà non ci ha mai proposto niente, e a suo tempo ha scelto Muggia perché solo quell'amministrazione gli assicurava un museo tutto per lui; Spacal aveva la stessa ambizione e ci aveva pensato ancor prima creando il suo museo a San Daniele del Carso; quanto a Perizi è proprio l'amministrazione di cui fece parte Damiani a non aver trovato nessun punto della città dove collocare le opere donate, tanto che a un certo punto io mi sono rassegnata e ho cercato altrove, trovando uno spazio all'aeroporto di Ronchi; Mascherini è morto più di vent'anni fa e non credo abbia omesso di lasciare opere in eredità al Museo Revoltella per colpa mia, che sono arrivata dieci anni dopo. I suoi eredi hanno un'ottima occasione per rimediare l'anno prossimo, nel centenario della nascita.*

*Ma ciò che è veramente intollerabile è l'accenno alla collezione delle opere di de Pisis di Manlio Malabotta donata dalla vedova al Museo di Ferrara. Forse Damiani non conserva i vecchi numeri del Piccolo che riguardano i momenti cruciali dell'ultimo decennio, io sì: il 26 settembre 1996 alla giornalista che osservava come la signora Malabotta si giustificasse dicendo di non essere stata mai interpellata dal Comune di Trieste, l'assessore rispondeva: «E cosa dovrei fare, prendere il telefono e cominciare a corteggiare i collezionisti? No, mi sembra decisamente di pessimo gusto che le realtà pubbliche interpellino i titolari di raccolte private. Potrei dirmi colpevole — e lo dico anche a nome dei miei predecessori — soltanto se a monte ci fosse un preciso segnale da parte della proprietà». E ancora: «Abbiamo speso settanta milioni per allestire la mostra della collezione Malabotta al Museo Revoltella. Se la signora, in quella circostanza, avesse voluto riconsiderare la sua decisione, non avrebbe più potuto dire che non esiste un museo adeguato alla raccolta. No, davvero, in questo caso non abbiamo nulla da rimproverarci...».*

*Non credo che serva aggiungere altro. La storia per fortuna lascia tracce molto nette che restano anche quando gli assessori (e i direttori) passano.*

**Maria Masau Dan**
Direttore del Museo Revoltella

**SOCIETA'**

# «Noi gattare di via Montecchi vittime di ingiurie e minacce»

### La denuncia di alcune signore che seguono la colonia felina

*Siamo tre, quattro signore che si occupano della colonia felina di via Montecchi, regolarmente censita dall'Azienda sanitaria. Il parco giochi della stessa zona, come segnalato dal frequentatore, è in stato di degrado e subisce atti di vandalismo.*

*Noi svolgiamo la nostra attività di «gattare», termine purtroppo per lo più usato in senso spregiativo, con assoluto rispetto delle norme igieniche, cercando di arrecare il minore disturbo possibile.*

*Operiamo in un piccolo angolo appartato del giardino, eppure siamo continuamente vittime di vessazioni, ingiurie e intimazioni varie. Teniamo a precisare che i gatti della colonia sono seguiti regolarmente dai veterinari della Sanità animale del Comune, che ne tutelano la salute.*

*Esistono una legge nazionale (la 181/91) e un regolamento comunale (93 dd 8/12 20049) che tutelano le colonie feline di gatti liberi e il nostro lavoro è riconosciuto di utilità sociale; eppure, le cose più gentili che sentiamo, specialmente da parte di un gruppetto di giovani sfaccendati, è che somministreranno veleno ai gatti. E in una zona frequentata da bambini!*

*Chiediamo cortesemente di rendere pubblico tale comportamento e nel contempo reclamiamo i nostri diritti, senza doverci rivolgere alle forze dell'ordine.*

**Seguono 5 firme**

**50 ANNI FA**

**6 settembre 1955**

- **Nell'imminenza delle conclusioni della Commissione governativa per lo studio delle franchigie doganali a Trieste, il Comitato per la Zona franca integrale ha ribadito i suoi postulati nel corso di un'assemblea straordinaria. Questa si è tenuta ieri sera con la relazione svolta dal presidente del comitato, Bino Barbi.**
- **Prosegue, ogni martedì alle 19.25, la trasmissione curata da Giorgio Bergamini e dedicata ai giovani della Venezia Giulia, operanti in vari campi: lettere, musica, arti figurative, archeologia, architettura, ecc. Questa sera è la volta di Sergio Miniussi, scrittore inedito presentato da Anita Pittoni.**
- **Rientrato anche il quinto istriano liberato dalle autorità jugoslave secondo gli accordi fra i governi di Roma e Belgrado. Si tratta di Bruno Paoletti, dopo che nei giorni scorsi era stata la volta di Luigi Drioli, Salvatore Perentin, Adriano Lugnani e Riccardo Coslovich.**

**LE REGOLE DELLA POSTA**

**I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:**

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

solo QUESTO MESE

fino a esaurimento scorte

MATERASSO LATTICE 100%
7 ZONE DIFFERENZIATE, SFODERABILE
APERTURA 4 LATI, H 18 CM
BASE A DOGHE TUTTA IN LEGNO CON PIEDI
GUANCIALE ANALLERGICO
€ 248,00

MATERASSO MOLLE ORTOPEDICO, CLIMATIZZATO
BASE A DOGHE IN LEGNO
GUANCIALE ANALLERGICO
€ 119,00

immagini puramente indicative

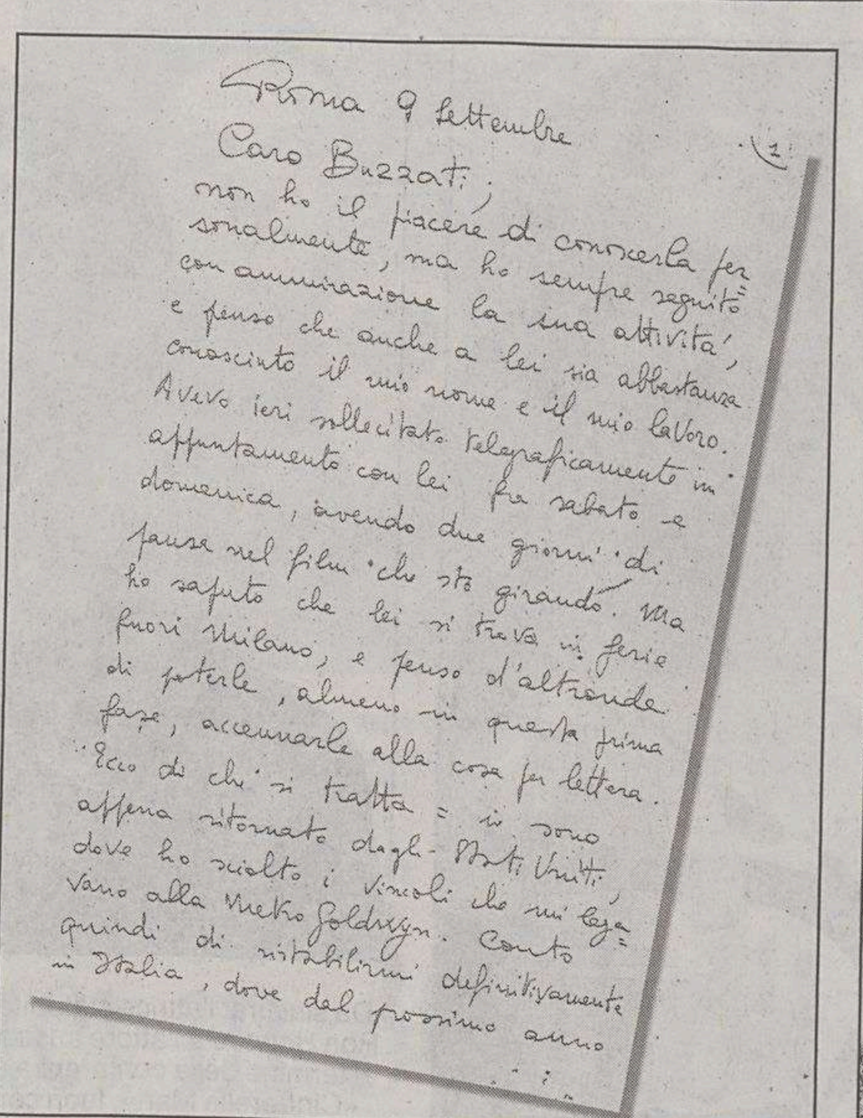
casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera

NON FARE CONFUSIONE!
Largo Barriera 12
è vicino a Pirona

casa del materasso

# CULTURA & SPETTACOLI


Roma 9 settembre
Caro Buzzati,
non ho il piacere di conoscerla personalmente, ma ho sempre seguito con ammirazione la sua attività, e penso che anche a lei sia abbastanza conosciuto il mio nome e il mio lavoro. Avevo ieri sollecitato telegraficamente un appuntamento con lei fra sabato e domenica, avendo due giorni di pausa nel film che sto girando. Ma ho saputo che lei si trova in ferie fuori Milano, e penso d'altronde di poterle, almeno in questa prima fase, accennarle alla cosa per lettera. Ecco di che si tratta: io sono appena ritornato dagli Stati Uniti, dove ho sciolto i vincoli che mi legavano alla Metro Goldwyn. Conto quindi di ristabilirmi definitivamente in Italia, dove dal prossimo anno

Da sinistra: Dino Buzzati (1906-1972) al lavoro nella redazione del «Corriere della Sera», dove cominciò a elaborare alcuni tra i suoi romanzi e racconti più famosi e apprezzati; l'inizio della prima lettera che Vittorio Gassman (1922-2000) inviò all'autore del «Deserto dei Tartari» il 9 settembre del 1955; il «mattatore» del teatro e del cinema italiano in una fotografia che lo ritrae con la diva americana Shelley Winters, che sposò nel 1952 e da cui divorziò due anni dopo. Sotto, un'altra delle lettere.

**LETTERATURA & CINEMA** *In esclusiva le lettere inviate allo scrittore e giornalista del «Corriere della Sera»*

## Caro Buzzati, sogno il suo «Deserto»

### *Vittorio Gassman voleva trasformare il romanzo in un film, ma non ci riuscì*

*di* **Alessandro Mezzena Lona**

Il «Deserto dei Tartari», per lui, era solo un lontano ricordo. Un grumo di emozioni provate da Vittorio Gassman, quando s'avvicinava ormai ai vent'anni, nel leggere quel libro misterioso, strano, bello e così «a parte» nella narrativa italiana degli anni Quaranta. Mai l'attore, il futuro «mattatore», avrebbe immaginato, però, che il romanzo di Dino Buzzati, pubblicato da Rizzoli nel giugno del 1940 con il titolo scritto a caratteri egizi su uno sfondo giallo, stava diventando una magnifica ossessione per il cinema. Un oggetto del desiderio rimasto a lungo irraggiungibile per registi, sceneggiatori, produttori.

No, tutto questo Vittorio Gassman, figlio di un ingegnere edile di origine tedesca e di una casalinga toscana, lo ignorava. Da un po' di tempo, ormai, lui, che al suo primo «Amleto» portato in scena a trent'anni era stato accompagnato da un'osannante recensione di Silvio D'Amico sul «Tempo» («la sua suprema ambizione è di farsi servo e messaggero della grande poesia»), aveva valicato l'oceano per rispondere all'irresistibile richiamo di Hollywood. E lì, nella Mecca del cinema americano, coccolato dalla potentissima Metro Goldwyn Meyer, s'era trovato a saltabeccare, con ritmi mozzafiato, dal set di «Rapsodia», diretto da Charles Vidor con Elizabeth Taylor nel cast, a quello di «Mambo», firmato da Robert Rossen. Dove, oltre a Silvana Mangano, recitava anche Shelley Winters, che l'attore nato a Genova il primo settembre del 1922 avrebbe sposato e lasciato nello spazio di pochissimi mesi.

Del resto, come poteva sapere Gassman che a portare sul grande schermo il «Deserto» ci avevano già provato Claude Sautet, la triestina Anna Gruber, nipote dello scrittore e giornalista Silvio Benco? E perfino Vittorio Cottafavi, regista de «La fiamma che non si spegne» e gran patriarca di sceneggiati televisivi come «Umiliati e offesi», «Le notti bianche», «I racconti di padre Brown», «A come Andromeda»? Per anni, tra lui e la settima arte il rapporto era stato a dir poco burrascoso: «Tra me e il cinema - ripeteva Gassman agli intervistatori - all'inizio c'è stata antipatia. Io detestavo del cinema la frammentarietà e il caos, e il cinema si vendicava facendomi rigido, amorfo e antipatico».

Quando decise di prendere carta e penna per scrivere a Dino Buzzati, Gassman era ormai scappato da Hollywood. Rinunciando per sempre al sogno di diventare un divo del cinema americano. Racconterà molti anni dopo nel libro «Un grande avvenire dietro le spalle»: «Mi trapassò l'intuizione che un attore latino può lavorare in America, avere successo e prebende, ma mai forare del tutto le paratie della differenza etnica, linguistica. L'impressione di essere adoperato come una muñeca, condannato a diventare Valentino o non essere, aumentò fastidiosamente, dandomi un brivido di impotenza riottosa». E ancora: «Passavo intere sere in cupe meditazioni; mi rifugiavo nelle elucubrazioni del numero, scalando le settimane del mio contratto come un coscritto alla naja: meno otto, meno sei, cinque. Una cosa era certa, che la mia invasione dell'America era fallita, sarebbe stato imbarazzante riferire agli amici romani i particolari della mia Waterloo».

### L'avventura americana finì con un divorzio

Di quella parentesi americana, oltre alle amarezze e a un pugno di discreti film («Il muro di vetro» di Maxwell Shane, «L'urlo dell'inseguito» di Joseph H. Lewis, «Sombrero» di Norman Foster, «La donna più bella del mondo» di Robert Z. Leonard), gli resterà una figlia, Vittoria, e il matrimonio fallito con Shelley Winters, da cui divorzierà il 2 giugno del 1954 a Santa Monica, California. «Se li tenessero i loro divi rinvoltolati nel cellophane, il self-control, i parties educati e senza sorprese», sentenzierà in «Un grande avvenire dietro le spalle».

Il teatro, il cinema visti dalla parte dell'attore non gli bastano più. Adesso Gassman vuole battere nuove strade, passare dall'altra parte della barricata, improvvisarsi regista. Così, al rientro in Italia nel 1955, si ricorda di quel romanzo letto quando non aveva ancora vent'anni: «Il deserto dei Tartari». E decide di interpellare Buzzati. Di provare a chiedere allo scrittore e giornalista il via libera per trasformare il libro in immagini. È il 9 settembre, dalla casa romana di via Appennini 47 parte una lettera lunga sei facciate che l'attore inizia con un confidenziale «Caro Buzzati». Adesso, quella e altre tre missive sono custodite nell'archivio di Almerina Buzzati.

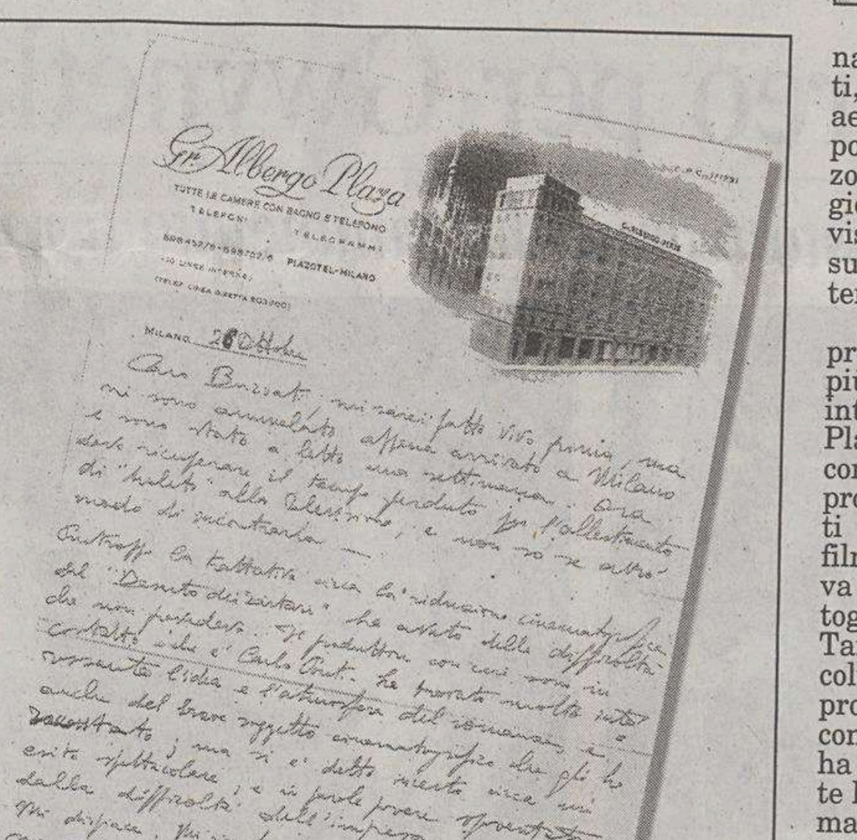
**«Caro Buzzati, non ho il piacere di conoscerla personalmente». Era il 9 settembre del 1955 e Vittorio Gassman, deluso dall'esperienza americana, nauseato dai riti di Hollywood, decise di scrivere una lettera allo scrittore e giornalista. Di quella e di altre due missive, rimaste inedite e conservate da Almerina Buzzati, parla un lungo articolo che uscirà sul prossimo numero degli «Studi Buzzatiani», diretti fino a un mese fa con passione e intelligenza da Nella Giannetto, che è uscita in punta di piedi dalla vita venerdì 12 agosto. Lo anticipiamo per gentile concessione.**

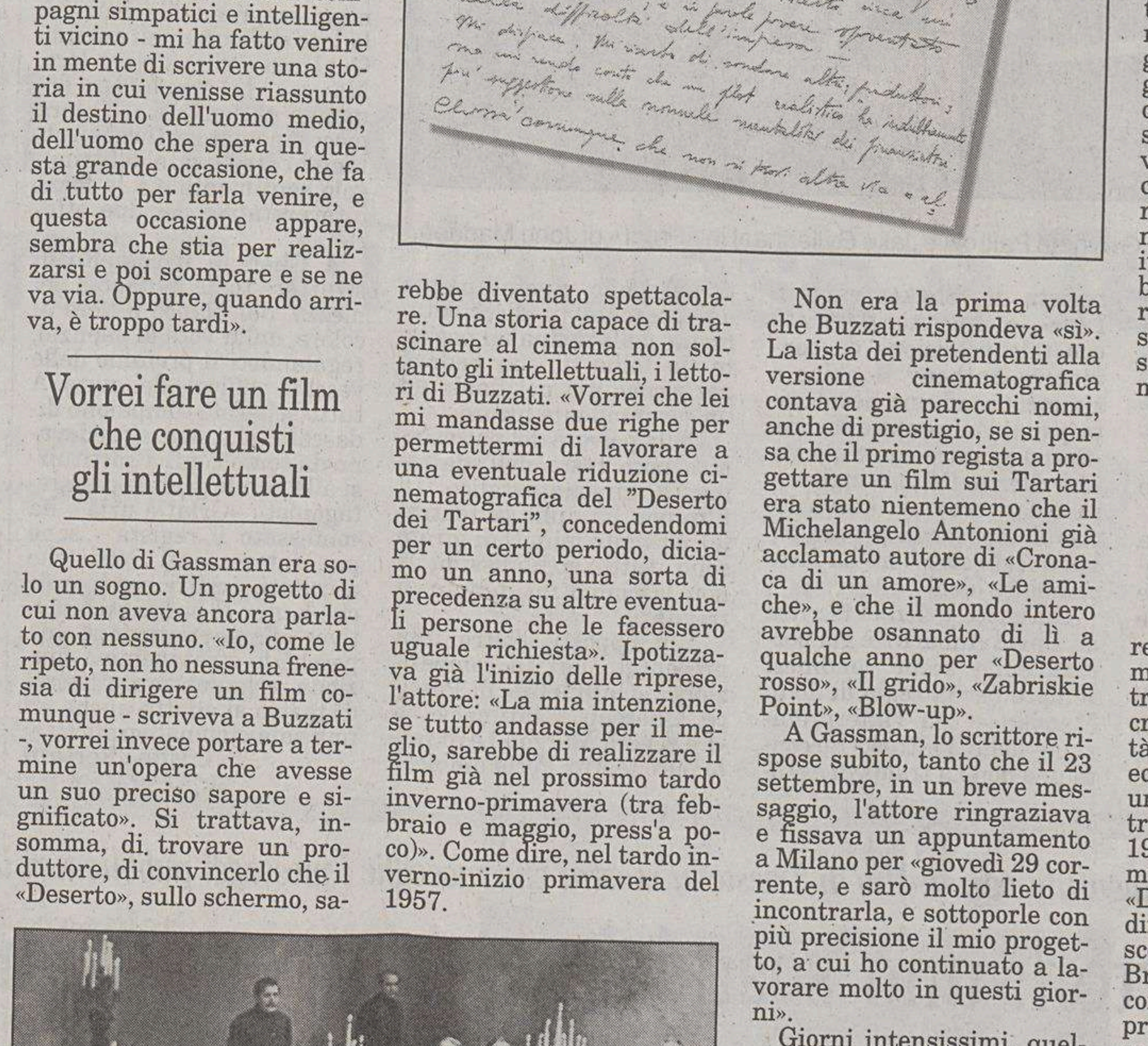
Abituato a evitare i convenevoli, deciso a fare bella figura pur senza dilungarsi in inutili salamelecchi, Gassman spiega a Buzzati di essersi messo sulle tracce di «un soggetto col quale mi senta sufficientemente familiare» per tentare la «nuova esperienza» di regista. E riordinando le idee «mi è tornato in mente un suo vecchio romanzo, di cui sono stato lettore entusiasta una quindicina di anni fa». Il «Deserto dei Tartari», appunto. In questa prima esplorazione, non se la sente ancora di sbilanciarsi nel dichiarare come vorrebbe trasformare una storia di carta in immagini in movimento. Però mette subito in chiaro che «intenderei cercare una formula per lasciare sì alla storia la sua atmosfera incantata e simbolica, la sua magia, diciamo, ma sviluparle accanto un contrappeso di realtà, che funzionasse da stimolo e determinasse con l'altro elemento un forte conflitto drammatico: la "fortezza" e la "città" sarebbero i due ambienti di questa vicenda a doppio viso».

Quattordici anni dopo, commentando l'ipotesi di Pierre Schoendoerffer e Jacques Perrin di trarre un film dal «Deserto», Buzzati affermerà: «Come principio base, che io trovo ottimo, vogliono seguire al massimo il racconto, cercando di ricavare tutto dalla realtà, senza ricorso ad immagini simboliche, o simbolistiche». Del resto, lo scrittore non faceva mistero che il romanzo avesse preso forma a stretto contatto con la realtà. «L'idea mi è venuta quando ero in redazione al Corriere della Sera. Per un certo periodo, tra il 1933 e il 1938, ci ho lavorato di notte, a un lavoro di routine. Accanto a me c'erano dei colleghi della mia stessa età, ma la maggior parte erano più vecchi di me. Alcuni anche erano già molto anziani. Tutti evidentemente, da giovani, avevano sperato di poter fare qualcosa di più brillante, di fare gli inviati speciali, per esempio, cioè di fare grandi reportages, di viaggiare per il mondo, eccetera. E poi a poco a poco si erano fossilizzati lì, nella redazione, rinunciando progressivamente alle loro speranze. E questa grande occasione che probabilmente ciascuno di loro aveva sperato magari inconsapevolmente, si era fatta sempre più lontana e improbabile e si era perduta del tutto. Questa monotonia del lavoro - benché avessi compagni simpatici e intelligenti vicino - mi ha fatto venire in mente di scrivere una storia in cui venisse riassunto il destino dell'uomo medio, dell'uomo che spera in questa grande occasione, che fa di tutto per farla venire, e questa occasione appare, sembra che stia per realizzarsi e poi scompare e se ne va via. Oppure, quando arriva, è troppo tardi».

### Vorrei fare un film che conquisti gli intellettuali

Quello di Gassman era solo un sogno. Un progetto di cui non aveva ancora parlato con nessuno. «Io, come le ripeto, non ho nessuna frenesia di dirigere un film comunque - scriveva a Buzzati -, vorrei invece portare a termine un'opera che avesse un suo preciso sapore e significato». Si trattava, insomma, di trovare un produttore, di convincerlo che il «Deserto», sullo schermo, sarebbe diventato spettacolare. Una storia capace di trascinare al cinema non soltanto gli intellettuali, i lettori di Buzzati. «Vorrei che lei mi mandasse due righe per permettermi di lavorare a una eventuale riduzione cinematografica del "Deserto dei Tartari", concedendomi per un certo periodo, diciamo un anno, una sorta di precedenza su altre eventuali persone che le facessero uguale richiesta». Ipotizzava già l'inizio delle riprese, l'attore: «La mia intenzione, se tutto andasse per il meglio, sarebbe di realizzare il film già nel prossimo tardo inverno-primavera (tra febbraio e maggio, press'a poco)». Come dire, nel tardo inverno-inizio primavera del 1957.


Gr. Albergo Plaza
Tutte le camere con bagno e telefono
Milano 26 Ottobre
Caro Buzzati, mi rincresce [illegible] fatto vivo prima, ma mi sono ammalato appena arrivato a Milano e sono stato a letto una settimana. Ora devo ricuperare il tempo perduto per l'allestimento di "Kean" [illegible], e non so se altro modo di incontrarla —
Purtroppo la trattativa circa la riduzione cinematografica del "Deserto dei Tartari" ha avuto delle difficoltà che non prevedevo. Il produttore con cui sono in contatto - che è Carlo Ponti - ha trovato molto interessante l'idea e l'atmosfera del romanzo e anche del breve soggetto cinematografico che gli ho raccontato; ma si è detto incerto circa un esito spettacolare; e in parole povere spaventato dalla difficoltà dell'impresa —
Mi dispiace. Mi riservo di sondare altri produttori; ma mi rendo conto che un plot realistico ha indubbiamente più suggestione sulla normale mentalità dei finanziatori.
Chissà comunque che non si trovi altra via e al [illegible]



Una scena del «Deserto dei Tartari» di Valerio Zurlini.

Non era la prima volta che Buzzati rispondeva «sì». La lista dei pretendenti alla versione cinematografica contava già parecchi nomi, anche di prestigio, se si pensa che il primo regista a progettare un film sui Tartari era stato nientemeno che il Michelangelo Antonioni già acclamato autore di «Cronaca di un amore», «Le amiche», e che il mondo intero avrebbe osannato di lì a qualche anno per «Deserto rosso», «Il grido», «Zabriskie Point», «Blow-up».

A Gassman, lo scrittore rispose subito, tanto che il 23 settembre, in un breve messaggio, l'attore ringraziava e fissava un appuntamento a Milano per «giovedì 29 corrente, e sarò molto lieto di incontrarla, e sottoporle con più precisione il mio progetto, a cui ho continuato a lavorare molto in questi giorni».

Giorni intensissimi, quelli, per lo scrittore bellunese di San Pellegrino. A marzo, la sua commedia «Un caso clinico» era andata in scena al Théatre La Bruyère di Parigi nell'adattamento di Albert Camus, Premio Nobel per la letteratura, autore de «Lo straniero» e «La peste». «Un cas intéressant», con la regia di Georges Vitaly, era piaciuto alla critica e al pubblico. Il primo ottobre il Teatro Donizetti di Bergamo aveva proposto il racconto musicale in sei episodi di Luciano Chailly «Ferrovia soprelevata»: il libretto portava la firma di Buzzati. Nel 1954, da Mondatori, era uscito «Il crollo della Baliverna», una raccolta di racconti, premiata dal «Napoli» ex aequo con il «Viaggio di un poeta in Russia» di Vincenzo Cardarelli, che conteneva gioielli come «Il cane che ha visto Dio», «Qualcosa era successo», «I reziarii», «Le tentazioni di Sant'Antonio».

Non ebbe vita lunga quel progetto. Meno di un mese più tardi, scrivendo su carta intestata del «Grand Hotel Plaza» di Milano, Gassman confessava a Buzzati che i produttori si erano dimostrati scettici sul successo del film. «Purtroppo la trattativa circa la riduzione cinematografica del "Deserto dei Tartari" ha avuto delle difficoltà che non prevedevo. Il produttore con cui sono in contatto - che è Carlo Ponti - ha trovato molto interessante l'idea e l'atmosfera del romanzo e anche del breve soggetto cinematografico che gli ho raccontato; ma si è detto incerto circa un esito spettacolare, e in parole povere spaventato dalla difficoltà dell'impresa». Riaffiorava l'eterno problema del cinema commerciale, non solo italiano, riassunto in due battute da Gassman: «Mi rendo conto che un plot realistico ha indubbiamente più suggestione sulla normale mentalità dei finanziatori».

### E comunque già le dico: non mi arrendo

Giurava di non volersi arrendere, l'attore: «Chissà comunque che non si trovi altra via e altro momento: io credo sempre nella possibilità di trarre dal "Deserto" un eccellente film, sia pure di un genere particolare». Oltre vent'anni più tardi, nel 1976, Gassman verrà chiamato a far parte del cast del «Deserto dei Tartari», il film diretto da Valerio Zurlini, sceneggiato da André G. Brunelin in collaborazione con Jean Louis Bertucelli, prodotto da Michelle De Broca, Jacques Perrin, Giorgio Silvani e Bahman Farmanara. All'attore toccherà la parte del colonnello Filimore in un cast stellare che vedrà Jacques Perrin recitare il tenente Giovanni Drogo, Giuliano Gemma il maggiore Matiz. Philippe Noiret sarà il Generale, Jean Louis Trintignant il maggiore medico Rovine, Max von Sidow il capitano Hortiz, Laurent Terzieff il sergente Peter von Amerling, Fernando Rey il tenente colonnello Nathason, Francisco Rabal Tronk, Lilla Brignone la mamma di Drogo.

Anche Zurlini dovrà pagare pedaggio al malvezzo tutto italiano, ma non solo, di non credere mai abbastanza nel cinema d'autore. Intervistato da Jean Gili, racconterà nel novembre del 1976, sei anni prima di morire: «La mia intenzione era di fare un finale estremamente fedele al libro. Avevo anche trovato a Frascati un palazzo per rappresentare la casa della morte e pensavo di girare seguendo il libro fino all'ultima battuta. Non è stato fatto perché per finire il film abbiamo dovuto pagarci le spese di viaggio. Abbiamo finito tutto il denaro disponibile: Jacques Perrin correva disperato tra Roma e Parigi per trovare il modo di comprare un po' di pellicola. Non potevamo più spendere nulla, avevamo già sforato sul preventivo. È davvero per la mancanza di mezzi che non abbiamo potuto girare un finale conforme al libro, e seguire il finale previsto da Brunelin nella sceneggiatura. Comunque, credo che il film proponga un'interpretazione del libro, si tratta quasi di un'opera autonoma, pur rimanendo sotto molti aspetti fedele al libro. Alcuni hanno detto che il libro e il film si completavano a vicenda, è possibile, non voglio discutere questa opinione. In ogni caso sono due cose molto diverse, anche se apparentemente molto simili».

Mondi lontanissimi, il cinema e la letteratura, anche se le loro orbite si intersecano molto spesso. Dimensioni creative che parlano linguaggi simili, eppure fondamentalmente diversi. Lo scoprì in prima persona lo stesso Buzzati, quando il regista francese Claude Sautet gli chiese di mettere mano a un trattamento filmico per preparare la sceneggiatura del «Deserto dei Tartari». In quel testo, ancora inedito, lo scrittore, per rendere meno macchinosa la storia, si convinse a stravolgere il finale del suo romanzo, assegnando al colonnello Filimore il destino di correre incontro alla Morte, proprio mentre i Tartari fanno rotta sulla Fortezza Bastiani. E al tenente Drogo, promosso capitano, l'umile ruolo di «spalla» dell'ignavo morente.

E Gassman? Messo in crisi dal «gran rifiuto» di Carlo Ponti, non rinunciò all'idea di debuttare come regista cinematografico. Dopo aver portato in scena, nel gennaio del 1955, «Kean», si risolse a trasformare il testo di Dumas-Sartre in film. Andando a vincere, nel 1957, una Grolla d'oro a Saint Vincent. Non per la regia, ma per come aveva saputo dare vita sullo schermo a quel simbolo luciferino e romantico dell'attore teatrale. Acclamato e, al tempo stesso, ingabbiato dentro i panni dell'attore.

**FESTIVAL** *Presentato fuori concorso alla Mostra del cinema «Cinderella Man» diretto dal regista statunitense Ron Howard*

# Crowe pugile da «Happy Days» a Venezia

## *Gentile, occhi azzurrissimi, ha lanciato un monito a Bush sullo scarso altruismo dell'America*

**VENEZIA** Ancora l'America nelle sue fasi più critiche, ancora un periodo oscuro nella storia della nazione: dalla caccia alle streghe del maccartismo tratteggiata da George Clooney nel suo «Goodnight, and good luck», presentato in apertura della mostra e che resta il film sinora più apprezzato da pubblico e critica, si passa ora alla Grande Depressione raccontata da Ron Howard in «**Cinderella man**», il più grande evento di ieri per il popolo del Lido.

Tra l'arrivo, dopo Legolas-Bloom, dell'altro protagonista del «Signore degli Anelli» Frodo Baggins-Elijah Wood protagonista di «Everything is illuminated», il bell'esordio registico dell'attore Liev Schreiber e una sfilata di drag queen nostrane capitanata da un'affascinante Vladimir Luxuria, è arrivata in laguna la tripletta di premi Oscar Russell Crowe, Renée «Bridget Jones» Zellweger e Ron Howard, il regista di «A beautiful mind» e «Apollo 13» che però, per chi è nato negli anni '70 rimarrà sempre e prima di tutto l'amato protagonista di «Happy Days»: l'imbranato dal cuore tenero Ritchie Cunningham.

Il film racconta la storia vera del pugile proletario Jim Braddock, detto «Cinderella Man» per la sua capacità di risorgere dalle ceneri come una fenice. Anni '30, devastante crisi economica, miseria nera: Jim è un pugile finito che sale sul ring a stomaco vuoto e con le ossa fratturate. Ma per lui arriva una seconda chance: grazie al manager, interpretato splendidamente da Paul Giamatti, secondo «Time» il miglior caratterista del mondo, lui che ormai è ridotto a cercare lavoretti al porto e ha la famiglia alla fame, rimette i guantoni. Saranno botte da orbi, ma Braddock ricomincerà a vincere diventando lentamente, faticosamente l'idolo del proletariato in cui i tanti poveri d'America si riconoscono, fino ad arrivare all'incontro della vita: il match contro il campione dei pesi massimi.

Da sinistra: l'attrice statunitense Renée Zellweger, il regista Ron Howard e l'attore australiano Russell Crowe ieri mattina al termine della conferenza stampa di presentazione del film «Cinderella Man», fuori concorso alla Mostra del cinema.

La critica ha accolto il film molto favorevolmente, un po' meno entusiasta è stata la reazione del pubblico. Lodatissime le interpretazioni degli interpreti, Crowe ovviamente in testa. Ma che avranno mai questi attori australiani? Dopo Heath Ledger ora il Lido è tutto per Crowe, che arriva da Parigi dove sta girando il nuovo film di Ridley Scott. Non è niente di ciò che ci si aspetta, nonostante non sia neanche iniziata la conferenza stampa che i giornalisti vengono preventivamente ammoniti di non fare domande su telefoni lanciati in testa e sul suo rapporto con i portieri d'albergo. Non collerico né svogliato ma anzi, Crowe è disponibile e gentile nelle risposte. Soprattutto è il divo che sinora in sala stampa si è concesso più a lungo di tutti, nonostante gli organizzatori abbiano cercato energicamente di trascinarlo via dall'impeto del pubblico. Ma lui, impassibile, è rimasto a firmare autografi e persino a rispondere a qualche domanda extra. Non pago, il buon Russell, che ogni tanto sollevava il capo svelando occhi azzurrissimi e sguardo assassino per la gioia delle giornaliste, si è intrattenuto a lungo anche con il pubblico sprovvisto di pass che lo aspettava fuori dalla sala.

«Quello che mi piaceva di Braddock - ha spiegato - erano i suoi valori etici, le sue priorità: ad esempio il fatto che appena abbia iniziato a guadagnare sia andato all'ufficio statale per restituire il sussidio di disoccupazione. "Cinderella Man" è un film importante perchè ricorda agli americani che l'abbondanza di cui godono non è un diritto assoluto, né qualcosa che è loro dovuto». E lancia il suo monito all'America di Bush: «Il mondo è un luogo molto vasto ed è nostro dovere ricordare alle società più ricche che i beni dovrebbero essere divisi in maniera più equa». Gli fa eco Howard: «E anche nei paesi prosperi la ricchezza non è sempre scontata: questa è una cosa che la gente non sempre ricorda, e che alcune volte neanche sa».

E loro, sul ring della vita, si sono mai trovati in angolo? Howard prende la parola e racconta proprio di perchè ha lasciato «Happy Days»: «Già da giovane volevo fare il regista, ma alla mia epoca non era facile il passaggio dal recitare a girare film. Lavoravo nelle sit-com e quando dicevo qual'era la mia aspirazione, tutti ridevano sghignazzandomi in faccia. Quando ho lasciato la sit-com che mi ha reso famoso mi sono detto: ora voglio cambiare vita. Tutti, meno mia moglie, hanno detto che avevo fatto il più grande errore della mia vita. Niente a che vedere con la lotta di James Braddok, ma certo questo dubbio mi ha tolto il sonno per molto tempo».

**Federica Gregori**

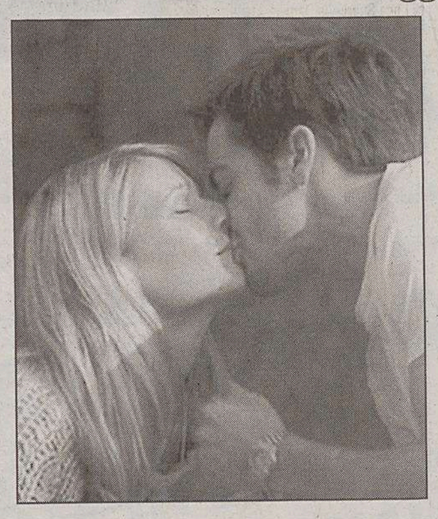
*Proiettati ieri in concorso «Proof» di John Madden e «Gabrielle» di Patrice Chèreau*

# Quel brivido aereo per Gwyneth Paltrow

## *L'attrice bloccata da un guasto tecnico ha rinunciato a raggiungere il Lido*

**VENEZIA** Assente Gwyneth Paltrow alla conferenza stampa di presentazione di «**Proof**», film diretto da John Madden e presentato ieri in Concorso. Assente per ragioni indipendenti dalla sua volontà e a causa di un guasto tecnico dell'aereo che la doveva portare alla kermesse.

Tanta paura per l'attrice dopo un'ora di volo, il ritorno all'aeroporto di partenza e nessuna comprensibile voglia di riprendere un altro aeromobile. «Sono desolata di non esserci - ha detto via cavo, nel corso dell'incontro con la stampa - ho passato una serata orrenda ieri per cercare di raggiungervi, avrei voluto essere lì con voi». Ma, potere della tecnologia, un po' c'è stata, rispondendo alle domande dei giornalisti assieme al regista e al resto del cast (tra gli altri, Sir Anthony Hopkins e Jake Gyllenhaal).



Anthony Hopkins e, a destra, Gwyneth Paltrow e Jake Gyllenhaal in «Proof» di John Madden.

Un film, questo «Proof», davvero sorprendente, che dimostra - come se ce ne fosse ancora bisogna - quanto una buona sceneggiatura sia alla base di tanto buon cinema. Un congegno ad orologeria, ben costruito e ben calibrato, non per farci saltare sulla poltrona ma per permetterci gustare un dramma semplice ma dai tanti risvolti. Siamo nei pressi del talento matematico (qui ben due: Robert/Hopkins e la figlia Catherine/Paltrow), e dell'esplorazione dei legami tra genio e follia. L'ombra di un passato ingombrante minaccia il futuro di una giovane donna che si trova ad affrontare una questione inquietante: quanto avrà ereditato della follia del padre e quanto del suo genio?

Superlativi l'uno e l'altra quanto a recitazione, e supportati dai brillanti Jake Gyllenhaal (qui l'amore) e Hope Davis (la sorella che funziona da contraltare).

Valori universali difficili da accertare (fiducia, sentimenti ed equilibrio mentale) esplorati con maestria dal regista di «Shakespeare in Love», e una storia scritta con tale precisione da convincere Anthony Hopkins a rinunciare ad una desiderata pausa dal proprio lavoro. «Sceneggiature come questa - ha riferito l'attore inglese - sono davvero rare. Avevo deciso di riposarmi per un po' ma questo script mi ha fatto cambiare idea».

Già pièce teatrale (scritta da David Auburn), è già portata sulle scene londinesi sempre per la regia di John Madden e con l'interpretazione della Paltrow, racconta una doppia trama di eventi passando ripetutamente dal presente (il disorientamento della donna) al passato (la follia di suo padre), per ricondurci nel finale ad un sorprendente futuro.

Della polvere del palcoscenico poco resta nell'adattamento cinematografico (il film non ha nulla di teatrale), e i cento minuti di girato sono tutti godibilissimi e non lasciamo un minuto di tregua.

Agli opposti, l'altro film presentato ieri in competizione. «**Gabrielle**» di Patrice Chèreau («Intimacy» e «La regina Margot») è di fatto puro teatro. Pochi ambienti (tutti interni di una grande casa) due personaggi a confronto e novanta minuti di dialogo. Straordinari gli attori (ma c'era da aspettarselo da due talenti come Isabelle Huppert e Pascal Greggory), scenografie d'epoca (il film è in costume) e tematiche che prescindono dallo spazio-tempo: l'amore, il tradimento, la perdita.

Ancora riflessioni sulla coppia per Chéreau, sull'oppressione che arriva dalla società che la circonda. Nella loro lussuosa casa, due coniugi scoprono d'improvviso la loro difficoltà nell'amarsi. Qualcosa e rimasto tra loro. Ma cosa? Ed è su questa domanda che si gioca l'intera pièce cinematografica, sfruttando l'espediente del triangolo sentimentale e la forza interpretativa dei due attori.

A Chéreau il compito di sfruttare tutte le risorse del mezzo, dal bianco e nero al colore, dalla voce al silenzio, regalandoci il profumo delle vecchie pellicole del muto. A tutto schermo compaiono didascalie che non si vedevano da tempo, qui a sostituirsi alle parole gridate dai protagonisti. «Gridi e urla - ha confessato il regista - sono più interessanti letti che ascoltati, scritti con parole che hanno il punto esclamativo». Forse a ragione lui, perché lo stratagemma funziona, e la sua ora e trenta di teatro si adatta anche ad una sala cinematografica.

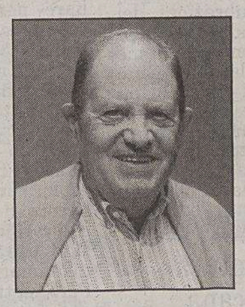
**Cristina Borsatti**

*I due critici triestini hanno ricevuto ieri il «Bianchi»*

# Kezich e Cosulich: un premio a chi ha fatto grande il cinema

**VENEZIA** Una proiezione del tutto inusuale, dove i protagonisti erano coloro, che stanno seduti a guardare dall'altra parte dello schermo, e ad applaudirli, quelli che invece vediamo sullo schermo. Si potrebbe definire così la premiazione consumata ieri in tutta velocità all'interno del Casinò e più precisamente della sala Perla. La fretta era dovuta soprattutto al fatto che i sei vincitori del «Premio Bianchi 2005» dovessero ritornare quanto prima al loro lavoro, che nei giorni del festival veneziano si fa particolarmente pressante.

Natalia Aspesi, Callisto Cosulich, Tullio Kezich (assente ieri per un improvviso malore), Morando Morandini, Gian Luigi Rondi e Lietta Tornabuoni sono infatti i sei vincitori del riconoscimento che il Sindacato dei giornalisti cinematografici italiani, ha deciso quest'anno di assegnare non alla carriera di una qualche personalità, bensì a delle storie professionali, che hanno aiutato a «fare grande il cinema italiano», com'è stato ribadito anche durante la premiazione. Professionisti che «di giorno in giorno ci dimostrano, che la critica giovane non è una questione di anagrafe, bensì di spirito - come ha voluto sottolineare lo stesso Marco Müller - e che proprio con il loro amore per il cinema, hanno fatto sì, che questa professione si sviluppasse e crescesse».



I triestini Tullio Kezich e, a destra, Callisto Cosulich.

Professione, che a detta di uno dei premiati, Callisto Cosulich «con il passare degli anni ha subito dei forti cambiamenti. I giovani critici di oggi sono molto più preparati di quanto lo eravamo noi che ci dedicammo a ciò quasi come dei dilettanti, però sono privi di quella visione generale e storica dei fatti, che la possono avere soltanto coloro, che certe esperienze le hanno vissute sulla propria pelle».

«E dei sei premi ben due sono stati assegnati ad altrettante personalità che questa esperienza l'hanno iniziata a Trieste. Al "Giornale di Trieste" e a Radio Trieste, dove con Kezich e Giraldi, oltre a recensire film, organizzavamo anche le proiezioni di numerosi lungometraggi e inventavamo delle vere e proprie operazioni culturali che oltre a darci delle incredibili soddisfazioni, ci diedero anche un'opportunità che nelle altre città italiane non avremmo mai potuto avere».

Alle sei grandi firme della critica cinematografica, è stato abbinato anche l'omaggio a Lello Bersani, il cronista, che ha letteralmente inventato, prima in radio e in seguito anche in tv, il mestiere del giornalista cinematografico. Rai Cinema e Medusa Film hanno infatti presentato in anteprima assoluta il documentario di Antonello Sarno «L'uomo col microfono», con il quale le due produzioni hanno voluto rendere un ricordo doveroso, sentito, a tratti commovente, in perfetto stile «lounge», commentato dalle colonne sonore dei film d'epoca. Un «amarcord» dei giorni passati e del suo tempo, che con l'aiuto di numerosissime interviste, ha offerto anche un'originalissima quanto involontaria lezione di giornalismo da parte di uno degli inventori di questa professione.

**Ivana Godnik**

**FOTOGRAFIA**

Foto «alla Newton» per Torino città pulita.

*Viene inaugurata oggi al Mib di Trieste la mostra che raccoglie i messaggi pubblicitari ispirati al grande artista*

# Newton: uno scandalo visivo per attirare gli occhi

**TRIESTE** Cherche la femme. Cerca la donna. Trova l'immagine perfetta. Di una sensualità prorompente, un desiderio assoluto. L'icona dell'irraggiungibile. Scattala e venderai a palate. Perché l'anima della pubblicità è tutta qui, nella trasgressione. È la lezione di Helmut Newton, uno tra i più geniali e audaci fotografi di tutti i tempi, scomparso nel gennaio 2004 in un terribile incidente automobilistico.

Lezione che potrà essere ammirata, in tutta la sua fertilità produttiva, stasera alle 19, durante l'inaugurazione de «La pubblicità secondo Helmut Newton», una delle esposizioni programmate all'interno del festival «Triestèfotografia». L'appuntamento è, dunque, al Mib School of Management, in Largo Caduti di Nasiriya 1, dove la mostra rimarrà aperta per una settimana, dal lunedì al venerdì con orario 9-18 (sabato 9-13). Domani, invece, la vernissage di «Oliviero Toscani studio e il progetto Genertel» al Centro di formazione professionale del Villaggio del fanciullo, Opicina.

Ma torniamo al fotografo tedesco: la retrospettiva è un avvincente viaggio nella comunicazione commerciale. Diverse aziende affidarono, negli anni, la firma dell'immagine vincente a Newton, ispirandosi al suo celebre nude look. Fatto di amazzoni in bianco e nero che bucavano l'immaginario maschile presentando una donna fatale: inarrivabile e conscia del proprio eros. L'essenza dei mitici anni '80, per intenderci. Tutto per veicolare il prodotto, proveniente dai più variegati settori merceologici e destinato a essere consumato in ogni casa del mondo.

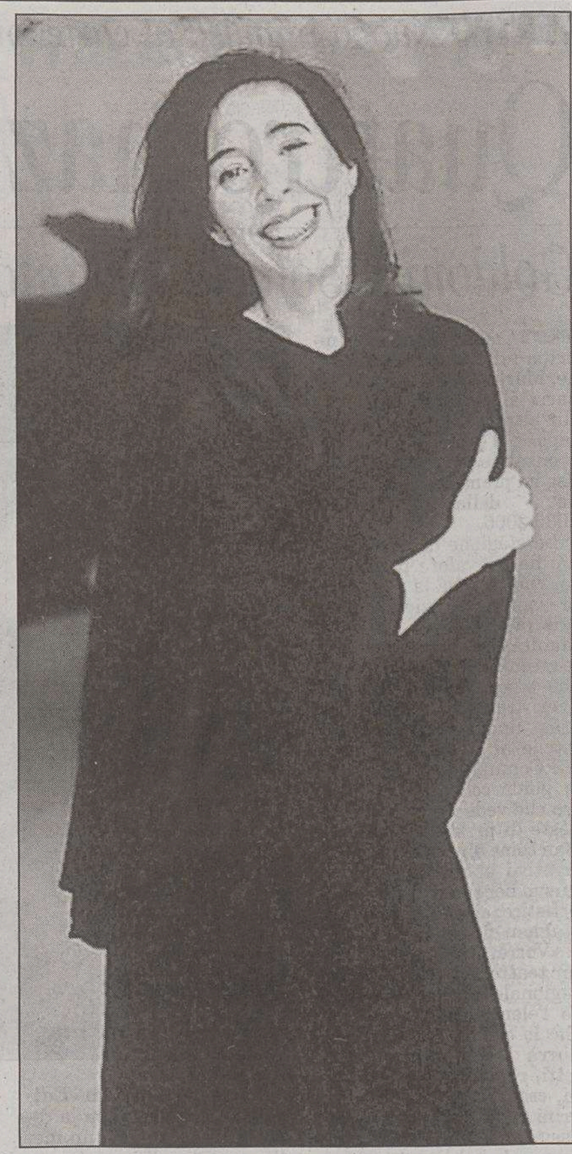
Amiat, Kartell, Lavazza, Philips, Tisettanta, Wolford e Worldgem Group ne sanno qualcosa: sono le società che hanno concesso il materiale per la realizzazione dell'allestimento. In mostra, tra gli altri, lo spot intitolato «L'intrigo dell'alternativa» la cui fotografia fu affidata al maestro dell'osè: un triangolo amoroso cucito dal tradimento per promuovere un rasoio. Oppure dieci cartoline in bianco e nero scattate per la campagna pubblicitaria di Wolford, azienda di collant: un torturante gioco di seduzione incentrato sul tema del «prendere o lasciare».

«Uno scandalo visivo - scrive Alessio Curto, curatore di Triestèfotografia -, uno schiaffo in faccia al perbenismo finto-borghese, dove per scandalo in questo caso s'intende quell'erotismo fotografico fatto di corpi giunonici impietriti, che intimoriscono e colludono con lo spettatore-guardone, facendolo sognare a occhi aperti».

**Tiziana Carpinelli**

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
Monfalcone
SALA BINGO
CON AREA FUMATORI
0481 791977

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311
Pubblicità di settore Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso



Da sinistra: la Palast Orchester, che si esibirà il 24 marzo con il cantante Max Raabe; Carlo Cecchi, che in marzo proporrà «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello; la Banda Osiris, attesa a Monfalcone in febbraio; a destra, la pianista Angela Hewitt, protagonista del progetto Bach il 15 dicembre al Comunale.

**TEATRO** *Carlo de Incontrera e lo staff del Comunale hanno presentato il cartellone di musica e prosa*

# Monfalcone: scoperte e classici in 30 titoli

## *Apertura il 19 ottobre con danze e musiche balinesi, chiusura con mobbing*

**MONFALCONE** «Siamo una piccola città, ma abbiamo un offerta culturale che molti grandi centri ci invidiano». Così Gianfranco Pizzolitto, sindaco di Monfalcone, ha esordito nel presentare ieri, assieme allo staff del Teatro Comunale, la stagione 2005/2006 di musica e prosa.

L'incontro con i media, ma anche con molti spettatori interessati, ha permesso di conoscere da vicino i locali della nuova sede della Biblioteca, situati in uno storico edificio scolastico da poco ristrutturato, e di fare il punto sul progressivo restyling della sala teatrale di Corso del Popolo. Concluso oramai il rifacimento del tetto, il cantiere verrà riavviato nel maggio 2006, a stagione conclusa, e senza inconvenienti per il pubblico permetterà di aggiungere alle risorse monfalconesi per la cultura una sala completamente rimessa a nuovo, sia dal punto di vista degli arredamenti sia da quello dell'acustica, oggetto nei giorni scorsi di un intenso dibattito.

«È un offerta coraggiosa, avanzata, lungimirante» ha aggiunto Pizzolitto sottolineando assieme all'assessore Stefano Piredda il ruolo che una sala teatrale svolge nel contesto di una città. «Basta osservare Trieste, Udine, Gorizia, e di recente Pordenone, dove le sale teatrali, tutte rinnovate, sono diventate, per le comunità, punti di riferimento indispensabile».

A questa funzione guarda anche Monfalcone, che da più decenni (nel 2003 si sono festeggiati 20 anni di apertura del teatro) valorizza con scelte particolari e di eccellenza i propri cartelloni: una linea moderna e contemporanea, «sposata» dal curatore del settore musicale Carlo De Incontrera, e che fa della stagioni del Comunale «qualcosa di unico in tutta Italia».

Con orgoglio, De Incontrera ha presentato le quindici serate che disegnano il **profilo musicale** di Monfalcone quest'anno. Dal concerto di sonorità e danze balinesi di I Made Djiamat, che aprirà la stagione mercoledì 19 ottobre («l'attrazione invincibile di questa tradizione antica ha saputo catturare anche compositori contemporanei come Steve Reich») fino alla passerella di successi degli anni '20 e '30, affidati alla sofisticata Palast Orchestra, la «dance band» del berlinese Max Raabe, cantante che sembra appena uscito da quell'epoca.

In mezzo, una selezione meditata di nomi, strumenti e titoli che Monfalcone conosce e ama (dal pianoforte di Loris Lortie al violino di Gidon Kremer) intercalata alla scoperta di nuovi talenti (Stefano Di Bin, pianoforte, Karina Oganjan, soprano) e al tessuto di fili tematici tesi già negli scorsi anni. Il Progetto Bach accoglie la canadese Angela Hewitt con tutto il primo libro del «Clavicembalo ben temperato», mentre «L'arte della fuga» è affidata al ensemble Musica Antiqua Köln diretto da Reinhard Goebel. Il contenitore **900&Oltre** ospita Sentieri Selvaggi di Carlo Boccadoro, il tandem di violoncello e pianoforte dei Fratelli Pepicelli, il francese quartetto Ebène. Programmi confezionati con cura e dedizione dallo stesso De Incontrera mettono inoltre in fila Jordi Savall (la musica della diaspora sefardita), l'Ensemble Nuovo Contrappunto (la musica attorno alla poesia di Mallarmé), Natal'ja Gutman e l'Orchestra di Padova e del Veneto (la musica dei grandi russi).

Se quindici sono gli appuntamenti musicali, altrettanti ne prevede la **prosa**. Anche qui il «carattere» monfalconese si impone, perché accanto a spettacoli calibrati sui gusti maggioritari del pubblico - Carlo Giuffrè con «Il medico dei pazzi» di Scarpetta, Carlo Cecchi con «Sei personaggi in cerca d'autore" di Pirandello, Silvio Orlando con «Questi fantasmi» di De Filippo, Miranda Martino in «Arsenico e vecchi merletti» - e accanto a soluzioni piacevoli di teatro musicale - Moni Ovadia con il suo «Es iz Amerike!», ma anche la versione italiana di «Concha Bonita», un musical sensual-fantastico firmato da un maestro della seduzione scenica, Alfredo Arias, e da Nicola Piovani per le partiture - il programma di prosa dà anche spazio alle forme del nuovo.

**ContrAzioni** è il titolo della rassegna che contraddistingue il settore più innovativo della stagione: spettacoli che non compaiono quasi in nessun altro cartellone in Regione, e che contribuiscono alla ampliamento del pubblico su un lato generazionalmente giovane. Lo catturano con personaggi come il cantastorie Davide Riondino («Todos caballeros» assieme a Dario Vergassola ), il jazzista Stefano Bollani (affiancato dalla Banda Osiris) o con la danza atletica dei Kataklò. Ma anche mettendo in scena certe aree sensibili e problematiche del vivere quotidiano. Attorno al mondo del lavoro ruotano per esempio «Mobbing! (storie in ufficio)», della compagnia Macrò Maudit, «Storie di scorie» (un testo di denuncia nucleare di Ulderico Pesce), «A Perdifiato» (il ritratto in piedi della giornalista Tina Merlin) e soprattutto il gustoso «Pasticceri» di Roberto Abbiati e Leonardo Capuano, spettacolo-segnalazione di quest' anno.

**Roberto Canziani**

### GLI SPETTACOLI IN CARTELLONE

**MUSICA**

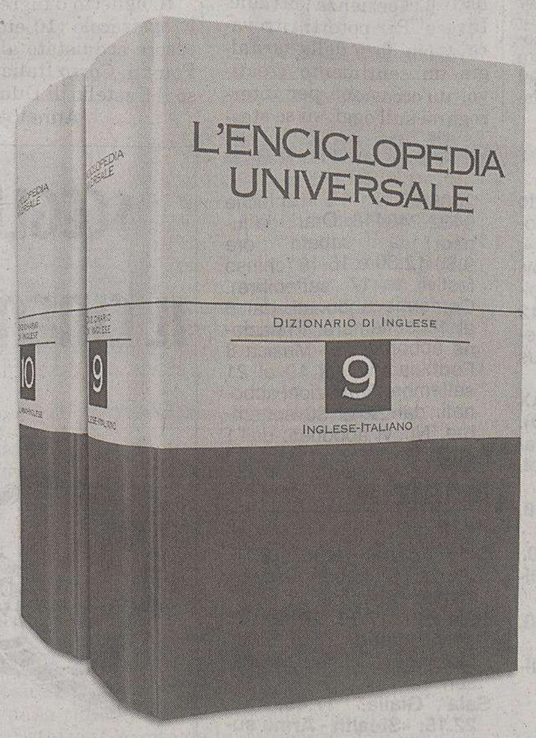
- **19 ottobre** - Masters of Bali: I Made Djiamat & il suo Ensemble
- **25 ottobre** - Orchestra di Padova e del Veneto con Natal'ja Gutman violoncello
- **15 novembre** - '900&oltre Sentieri Selvaggi
- **28 novembre** - Hesperion XXI
- **8 dicembre** - Quartetto di Cremona
- **15 dicembre** - Progetto Bach: Angela Hewitt pianoforte
- **10 gennaio 2006** - Louis Lortie pianoforte
- **17 gennaio** - '900&oltre: Duo Pepicelli
- **31 gennaio** - '900&oltre: Ensemble Nuovo Contrappunto
- **10 febbraio** - Bin pianoforte
- **17 febbraio** - Quartetto Ebène
- **24 febbraio** - Karina Oganjan soprano, Corrado Rojac fisarmonica, Frédéric Zigante chitarra
- **9 marzo** - Musica Antiqua Köln
- **24 marzo** - Palast Orchester e il suo cantante Max Raabe
- **5 aprile** - Kremerata Baltica

**PROSA**

- **8-9 novembre** - Ti ho sposato per allegria di Natalia Ginzburg
- **24-25 novembre** - Concha Bonita. Commedia fantastica in musica, versione italiana di Cerami & Piovani
- **7 dicembre** - Todos Caballeros ovvero Ballate per Don Chisciotte y Sancho Panza scritto, diretto e interpretato da David Riondino e Dario Vergassola
- **16-17 dicembre** - Es iz Amerike. Cosa ci vuoi fare, è l'America! di Moni Ovadia
- **19 gennaio** - Storie di scorie scritto, diretto e interpretato da Ulderico Pesce
- **24-25 gennaio** - I ragazzi di Via della Scala Cinque storie scellerate di Ugo Chiti
- **2 febbraio** - A perdifiato. Ritratto in piedi di Tina Merlin di Luca Scarlini e Daniela Mattiuzzi
- **7-8 febbraio** - Arsenico e vecchi merletti di J. Kesserling
- **13-14 febbraio** - Il medico dei pazzi di Scarpetta con C. Giuffrè
- **20 febbraio** - Primo piano con Stefano Bollani e Banda Osiris
- **1 marzo** - Pasticceri. Io e mio fratello Roberto
- **6-7 marzo** - Questi fantasmi! di Eduardo De Filippo con Silvio Orlando
- **20-21 marzo** - Sei personaggi in cerca d'autore di Pirandello con Carlo Cecchi
- **30 marzo** - Mobbing! Storie in ufficio
- **7 aprile** - Livingston con Kataklò Ahletic De Theatre

centimetri.it


# Con il Piccolo tornano i grandi Dizionari di Inglese e Tedesco.




- 2 volumi, più di 68.000 voci, oltre 113.000 accezioni.
- Un dizionario di inglese agile e completo con la trascrizione fonematica dei lemmi inglesi mediante i simboli dell'Associazione Fonetica Internazionale.
- Principali verbi irregolari inglesi, frasi esplicative, indicazione dei "falsi amici".
- Sigle, abbreviazioni, simboli, pesi e misure inglesi.

- 2 volumi, 97.500 lemmi, 61.500 fraseologie ed esempi.
- Neologismi e vocaboli specialistici delle aree tematiche più attuali (informatica, Internet, viaggi e turismo).
- Varianti svizzero-tedesche, evidenziate da un'apposita sigla di consultazione.
- Indicazione delle parole scritte secondo le vecchie e le nuove norme ortografiche tedesche.

ALL PARTNERS

**DI NUOVO IN EDICOLA**

A richiesta con Il Piccolo.
Ogni volume a soli 9,90 euro in più.

**IL PICCOLO**

**TEATRO** *Nuovo impulso al cartellone di produzioni illustrato ieri dal responsabile artistico Marko Sosic*

# Quattro nazioni allo Stabile Sloveno

## *Goldoni e Sofocle accanto alla drammaturgia contemporanea di Paravidino*

**TRIESTE** Con un piglio che anticipa nuova volontà d'azione, Marko Sosic riapre il sipario allo Stabile Sloveno. «In altre parole, punto e a capo» è il pungolo che il responsabile artistico dello Ssg ha premesso al cartellone della stagione 2005/2006.

La stagione di via Petronio ha un valore particolare, vuoi perché la sala rappresenta l'istituzione culturale più «sentita» nella comunità slovena vuoi perché le recenti traversie economiche e artistiche sembrano aver trovato, almeno per ora, una stabilizzazione, grazie al prestito concesso dal Comune di Trieste e alla guida collegiale del teatro che vede Boris Kuret in veste di presidente, Tomaz Ban come direttore amministrativo e Marko Sosic di nuovo nel ruolo di direttore artistico, al rientro dopo tre stagioni di assenza.

«Vorrei finalmente farne un teatro dal respiro euroregionale» dice mentre scorre l'elenco degli spettacoli che lo Stabile Sloveno produrrà da qui maggio. In effetti, registi sloveni, italiani, croati e serbo-montenegrini sono l'équipe artistica assieme alla quale Sosic ha ragionato sul progetto di un cartellone composto da 6 spettacoli principali (4 dei quali prodotti a Trieste e 2 in ospitalità) e da una serie di iniziative a lato.

Lo scrittore sloveno-triestino Vladimir Bartol (1903-1967) di cui il regista Sebastijan Horvat metterà in scena «Alamut». A sinistra, la regista Rita Maffei alla quale è stato affidato l'allestimento teatrale di «Il mio Carso» di Scipio Slataper.

Spicca in ottobre un «**Edipo Re**» di Sofocle con la regia di Vito Taufer e un inedito cast di soli tre attori (a differenza delle edizioni «classiche» che ne prevedono almeno otto) in omaggio, dice il regista, a una rigorosa lettura del testo.

Diretto dallo sloveno Diego De Brea sarà «**Romolo il Grande**», la «commedia verosimilmente storica» scritta alla fine degli anni '40 da Friedrich Dürenmatt. Mentre è croato Lary Zapia, regista di «**Natura morta in un fosso**». Il testo di Fausto Paravidino pluripremiato in Italia per l'interpretazione di Fausto Russo Alesi, oramai è a pieno titolo un lavoro di drammaturgia europea.

Molto si punta su un allestimento proposto a febbraio dal Teatro Nazionale Drama di Lubiana in coproduzione con i Salzburger Festspiele. Il titolo, «**Alamut**», ricorda l'inespugnabile roccaforte iranica del XI secolo, dove il capo dei musulmani ismailiti, Hassan Ibn Saba, istruiva combattenti pronti a qualsiasi sacrificio. Una visione capovolta nel tempo di «pedagogie» molto contemporanee, così come vengono esposte anche nel preveggente romanzo dello scrittore sloveno-triestino Vladimir Bartol (nato nel 1903, lo stesso anno di George Orwell, e scomparso nel 1967) di cui «Alamut» è un adattamento. La regia è di Sebastijan Horvat.

Alla regista italiana Rita Maffei il compito di tradurre in scena il testo che più di ogni altro svelava, all'inizio del secolo scorso, un'utopia euro-regionale: «**Il mio Carso**» di Scipio Slataper. Sarà senza dubbio un'indicazione per rileggere, oggi, Trieste e i suoi rapporti con il retroterra. Sesto spettacolo «**Il campiello**»: un Goldoni «classico» che il regista serbo-montenegrino Jagos Markovic svolge però secondo modelli felliniani e - si mormora - atmosfere magiche.

Le altre iniziative, non di minore portata, prevedono collaborazioni con la **Glasbena Matica**, per uno spettacolo di danza e un' opera lirica (il primo da Maribor, il secondo da Lubiana), un recital dedicato a **Edith Piaf**, testi «al leggio» (di Dusan Jelincic e Aleksij Pregarc) e agili puntate di cabaret: «**Zafrkon**» vedrà per esempio in pista Boris Kobal e Sergej Verc, ma sono previsti anche alcuni raid dei diabolici Pupkin.

**canz.**

**INEDITI** *Premio a «Per poterti ritrovare»*

# Un altro Magris in scena a Duino

**TRIESTE** Un sentimento di nostalgia visto non come un malinconico, sterile rifugio, ma come un'emozione creativa che si inserisce sul territorio fertile del presente. È questo uno dei temi che percorre «Per poterti ritrovare», l'opera con cui il giovane autore triestino Paolo Magris ha vinto la prima edizione del premio istituito dall'Associazione Italiana Ricerca e Sviluppo Aree Culturali in Europa.

Il premio dell'Airsac, che consiste nella rappresentazione teatrale dell'opera vincitrice, intende incentivare la scrittura di testi inediti da parte di autori triestini esordienti e dotati di particolare sensibilità narrativa.

Ed è nella suggestiva cornice del Castello di Duino che «Per poterti ritrovare» verrà rappresentato domani e giovedì sera, con inizio alle 20.30.

Paolo Magris. (Foto Sterle)

«In particolare - sottolinea Mariella Terragni, direttore artistico dell'Airsac - il testo di Paolo Magris si presta ad essere coinvolto con altre arti, quella musicale e quella figurativa, creando, per le sue tematiche e le sue suggestioni, un'occasione di introspezione artistica».

La regia dello spettacolo è firmata da Serafino Marchiò Lunet, e la messa in scena si avvale delle voci recitanti di Mariella Terragni e Fabio Musco e dell'interpretazione di Emanuela Russo e Emanuele Burrafato.

«Il titolo dell'opera - spiega l'autore, figlio dello scrittore Claudio Magris - ha un doppio significato semantico, può essere inteso, cioè, come l'atto di ritrovare l'altro, ma anche di ritrovare se stessi. La nostalgia del passato è spesso un'arma a doppio taglio, a volte racchiude anche un meccanismo di difesa, di protezione, la ricerca di un rifugio accogliente, rassicurante, che può diventare però anche un'isola sterile che svilisce l'esperienza attuale. Invece "Per poterti ritrovare" vuole fare della nostalgia un sentimento creativo, un'occasione per interrogarsi sull'oggi, su se stessi, riscoprendo, in una nuova chiave, ciò che è stato o non è stato».

«"Per poterti ritrovare" - continua Magris - è stato composto in quella che potrei genericamente definire "prosa poetica", una forma di scrittura che mi ha sempre affascinato per lo spettro espressivo che è in grado di offrire, poiché unisce la comunicazione fulminea della poesia all'aspetto narrativo della prosa. Credo, inoltre, che la prosa poetica abbia anche una valenza di grande modernità, capace com'è di fissare il vago, l'indeterminato in un' epoca come la nostra in cui tante forme espressive sono in crisi e, ad esempio, la lirica in metrica non trova più spazio. Personalmente rifiuto l'ermetismo e l'oscurità del linguaggio, prediligo una scrittura chiara, anche dove vi sia l'utilizzo di metafore, e la mia ricerca è rivolta al ritmo, alla musicalità del testo. "Per poterti ritrovare" è nato, sin dall' inizio, non per rimanere sulla carta, ma è stato concepito per vivere in una dimensione teatrale, nel connubio tra la musicalità della parola e forme espressive come la musica, il movimento, la luce, la danza e il colore. Anche in questo senso considero magico l'incontro tra la mia opera e l'Airsac, l'occasione di vederla rappresentata nella suggestiva cornice del Castello di Duino».

Le coreografie di «Per poterti ritrovare» sono firmate da Enzo Taurisano, i costumi da Fabio Bergamo, le luci sono di Bruno Gastini e la fonica di Juan Porto. L'ambientazione musicale originale è stata composta dal maestro Marco Sofianopulo.

Le rappresentazioni sono realizzate grazie alla collaborazione del Principe Carlo della Torre e Tasso e del Comune di Duino Aurisina.

Il biglietto d'ingresso per lo spettacolo (10 euro) può essere acquistato al Ticket Point di Corso Italia o presso il Castello di Duino.

**Annalisa Perini**

**MUSICA** *Il chitarrista protagonista al Festival «AllEstdellEden»*

# Angeli: così ho conquistato Metheny

**TRIESTE** Si è diplomato in un istituto tecnico nautico come «aspirante al comando di navi mercantili», ma fu un vecchio autobus abbandonato a segnare il suo destino di musicista. Oggi è l'artefice di una chitarra che suona con le mani e l'archetto, con dei martelletti controllati dai piedi, e con motorini elettrici. Un vero e proprio oggetto d'arte, di cui Pat Metheny ha voluto per sé una copia. Paolo Angeli è stato uno dei musicisti più attesi alla rassegna di musica artigianale europea, «AllEstdellEden», conclusasi ieri alla sagra di Prebenico.

«Sono nato a Palau, un paesino della Gallura, nel 1970 - racconta - quindi io e mio fratello Nino, fotografo, siamo cresciuti tra il mare e l'entroterra rurale. In un vecchio autobus, in cui il contadino teneva le galline o i meloni, noi avevamo degli strumenti, una batteria, una pianola... Fu mio padre a spingermi verso la chitarra, io ho sempre avuto la curiosità di suonare diversi strumenti. A Bologna, dove frequentavo il Dams, incontrai Fred Frith, il padre della chitarra preparata, che mi ha insegnato un approccio più libero e creativo alla chitarra. Il mio era molto tecnico e legato al jazz. Ho iniziato così a trasformare lo strumento. Lo stesso anno ho conosciuto un vecchio maestro sardo di ghiterra, Giovanni Scanu, e a bottega ho appreso la musica tradizionale. Da questa schizofrenia irrisolta è nata la chitarra sarda preparata, frutto della mia predisposizione al polistrumentismo».

Angeli con Metheny.

**Ed ha ammaliato il suo mito, Pat Metheny.**

«La mia chitarra ha una personalità molto forte, è come se suonassi in duo. E nonostante tutti i tentativi per trasformarla in uno strumento-orchestra, che mi fa spaziare sia timbricamente che armonicamente in territori musicali differenti, ha sempre reagito in un modo completamente diverso da quel che mi ero immaginato. Mentre la suono, sento un'apertura totale all'improvvisazione. Tra l'altro, la progettazione delle sue parti meccaniche è stata fatta da due triestini, Alberto Reiner e Stefano Visentini. Metheny la chiama "Paolo Angeli guitar". Nel 2001 mi son ritrovato ad aprire un suo concerto, a un festival in Sardegna. È rimasto seduto sui gradini del palco ad ascoltarmi e poi mi ha detto che questo strumento poteva proiettare il mondo della chitarra in direzioni assolutamente nuove e innovative. Da lì la richiesta di costruirgli una chitarra gemella. Il passo successivo è stata la collaborazione come musicisti, lo scorso agosto, allo stesso festival».

**I suoi ultimi cd?**

«All'inizio dell'estate è uscito "Nita, l'angelo sul trapezio", un ritorno alle origini. Perché per nove anni ho suonato con un'orchestra di quattordici elementi. Nel disco suona un gruppo che raggiunge anche apici di trenta musicisti, quindi è un lavoro più da orchestrazione che da chitarrista. A fine luglio è poi uscito "Uotha", un disco in duo con il batterista Hamid Drake. E prossimamente verrà pubblicato un libro fotografico di Nanni dedicato alla mia chitarra».

**Maria Cristina Vilardo**

**APPUNTAMENTI**

*Teatro di strada in piazza Ponterosso con la compagnia Petit Soleil*

# La BandOrkestra.55 al «Toti»

**TRIESTE** Oggi, alle 21, al Ricreatorio Toti (piazza della Cattedrale), concerto della BandOrkestra.55, diretta da Marco Castelli, che presenta il suo nuovo cd «BandaLarga».

Oggi, alle 19.30 in piazza Ponterosso teatro di strada con la compagnia Petit Soleil. Domani, alle 19.30, in piazza Ponterosso, Lomo Northest Dub e, alle 21, Earthbeat Soundsystem.

Si apre oggi la campagna abbonamenti del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia per la stagione 2005-2006. Info anche sul sito www.ilrossetti.it e allo 040/3593511.

**UDINE** Venerdì, alle 21, nella Villa Marangoni Masolini (in caso di pioggia Palestra Comunale) a Sant'Odorico di Flaibano, per il ciclo «Musica in Villa» concerto di Andrea Toffolini (live electronics) e Matteo Ziraldo (pianoforte) proporranno quattro brani per pianoforte di autori friulani contemporanei (Plenizio, Fontanot, Miani, Toffolini).

Venerdì alle 21, alla Sagra dei Pirus, a Pavia di Udine, concerto di Shel Shapiro (sabato Elio e le Storie Tese).

Sabato, alle 18 al Forte di Osoppo «Fusioni» rassegna tra organico e tecnologia con artisti d'avanguardia come Robert Miles, Simone Zardi, Madriema, Mo-v e Werner Durand.

Il jazzista Marco Castelli.

Domenica, alle 21, nella chiesa di San Leonardo a Variano di Basiliano, si conclude la rassegna «Musica in villa» con il concerto del Trio Flarbò: Michela Gani flauto, Serena Gani oboe, Serena Vizzutti arpa).

**PORDENONE** Giovedì alle 21, per la Fiera della musica, in piazza Libertà ad Azzano Decimo, concerto di Gino Paoli (venerdì, alle 21, nell'area Palaverde, concerto di Elisa seguito, alle 23.30, all'auditorium della Casa dello studente, dal jazz di Enrico Rava e Stefano Bollani). Venerdì, alle 21, nel cortile della Provincia di Pordenone per il festival «L'Arlecchino errante», prima nazionale dello spettacolo «Escamot» di e con Bustric, al secolo Sergio Bini.

**GORIZIA** Venerdì 23 settembre alle 20.30, sul piazzale della Transalpina, «Concerto sul confine 2005» con la monfalconese Elisa e la popstar slovena Tinkara. Parteciparanno anche i cantautori Bruno Lauzi e Vlado Kreslin, accompagnati dall'orchestra diretta dal maestro Valter Sivilotti. Ingresso libero.

**SLOVENIA** Domani, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di S.Mauro a Isola per la rassegna «Itinerari Organistici», concerto di Eleonora Matijasic soprano con Roberto Velasco all'organo.

**CROAZIA** Domenica 11 settembre, alle 19, nella chiesa della Natività della B.V. a Albona concerto di marianna Prizzon soprano, Manuel Staropoli flauti e Manuel Tomadin clavicembalo.

**TEATRI E CINEMA**

## TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE SINFONICA 2005. Campagna abbonamenti:** presso la biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19, info www.teatroverdi-trieste.com Numero verde 800-054525.

**TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2005/2006:** sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 23/9. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC - TRIESTE.** IV Festival pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri», vendita biglietti presso Ticketpoint - corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e un'ora prima dell'inizio del concerto. 8 settembre ore 20.30: **Alessandra Maria Ammara** alla Sala del Ridotto del Teatro Verdi. Musiche di Bach-Busoni, Schubert, Schumann, Chopin. Info: www.acmtrioditrieste.it.

---

1.a VISIONE

**AMBASCIATORI.** Oggi a solo 5/4 €. **15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Madagascar»**. Proiezione ad alta definizione che solo la pellicola può dare e audio digitale in Extended Surround.

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.**
Ore **18, 20.10, 22.15: «La donna di Gilles»** di Fredric Fonteyne con Emmanuelle Devos e Clovis Cornillac. Venezia 61. Gli sguardi, i silenzi, la sofferenza di una donna che ama e vuole salvare il suo matrimonio. € 4,50.

**CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore.** Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**
**«Madagascar»: 16, 16.55, 18.05, 19, 20.10, 21.05, 22.15;** in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale **16, 18.05, 20.10, 22.15 5 €.**
**«Seven swords»: 16.15, 19, 22 5 €.**
**«Stealth arma suprema»: 16.30, 19.50, 22.10 5 €.**
**«Hazzard»: 16.05, 20.15, 22.15 5 €.**
**«The island»: 16.15, 19.45, 22.20 5 €.**
**«Herbie il supermaggiolino»: 16, 18, 20 5 €.**
**«Nella mente del serial killer»: 18.10, 22.20 5 €.**
Da giovedì 8 settembre **«La bestia nel cuore».**
Giovedì anteprima nazionale: **«2 single a nozze»: 20, 22.15.**

**EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.**
**Oggi interi 5, ridotti 4.**
Ore **15.50, 18, 20.10, 22.20: «9 vite da donna»** di R. Garcia, con Glenn Close, Sissy Spacek, Robin Right Penn, Holly Hunter. Pardo d'Oro al Festival di Locarno, miglior film e migliore interpretazione al cast femminile.
Ore **16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «I tempi che cambiano»** di Andrè Techiné con Catherine Deneuve e Gerard Depardieu.

**F. FELLINI.** Oggi a solo 5/4 €.
**17, 18.45, 22.15: «Buena Vida».** Dall'Argentina una esilarante commedia nera. Miglior film al Festival De Mar del Plata e al Festival Latino-Americano di Tolosa.
**20.30: «Sballati d'amore».**

**GIOTTO MULTISALA.** Oggi a solo 5/4 €.
**17.30, 19.55, 22.15: «Seven swords».**
**17.45, 20, 22.15: «The island»**

**NAZIONALE MULTISALA.** Oggi a solo 5/4 €.
**16, 18, 20.05, 22.15: «Stealth arma suprema».**
**16.30.** Dalla Disney: **«Herbie il supermaggiolino».**
**18.30: «Un tocco di zenzero».**
**20.15** e **22.15: «Guida galattica per autostoppisti».**
**16.30: «Puttano in saldo».** Un uragano di risate!
**18.30, 20.20, 22.15: «Nella mente del serial killer».**
**16.30, 20.15, 22.15: «Hazzard».**
**18.30: «La storia del cammello che piange».**

**SUPER. 16** ult. **22: «Adolescenza perversa».** V. 18.

---

2.a VISIONE

**ALCIONE FICE.** Chiusura estiva.

**CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.**
**16.30, 18.30, 20.45: «La guerra dei mondi»** con T. Cruise. A € 2,70.

---

ESTIVI

**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «La mala educacion»** l'ultimo capolavoro di Pedro Almodovar.

## MONFALCONE

**TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Campagna abbonamenti 2005/2006:** da domani al 15 settembre riconferme concerti e prosa senza cambio pacchetto «contrAzioni»; da domani al 15 settembre riconferme sola rassegna «contrAzioni»; dal 17 al 26 settembre riconferme concerti e prosa con cambio pacchetto «contrAzioni» o con sottoscrizione formula «plus»; dall'1 ottobre vendita nuovi abbonamenti. Presso biglietteria del Teatro (10-12 e 17-20), Ticket point Trieste, Appiani - Gorizia, Acus - Udine.

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.**
**«Madagascar»: 16, 17, 18, 20.10, 22.**
**«The island»: 20.10, 22.30.**
**«Herbie - Il supermaggiolino»: 17.40, 20, 22.**
**«Seven swords»: 17.10, 19.50, 22.20.**
**«Nella mente del serial killer»: 17.50, 20.10, 22.20.**

## GRADO

**CRISTALLO. 20.30, 22.45: «I colori dell'anima - Modigliani».**

## UDINE

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it.** Campagna abbonamenti stagione 2005/06. Infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi e 17 settembre). Conferme abbonati: dal 5 al 16 settembre. Prelazione abbonati ex «Musica 8 Formula B»: dal 19 al 21 settembre. Variazioni abbonati: dal 22 al 30 settembre. Nuovi abbonati: dall'1 ottobre.

## GORIZIA

**CORSO.**
**Sala Rossa. 16.30, 18.15, 20, 22.15: «Madagascar».** Cartone animato.
**Sala Blu. 17.30, 20, 22.20: «The island»**, con Ewan McGregor, Scarlett Johansson.
**Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Stealth - Arma suprema»**, con Jamie Foxx e Sam Shepard.

**VITTORIA.**
**Sala 1. 17.15, 19.50, 22.20: «Seven swords».**
**Sala 2. 17.45, 20.10, 22.10: «Hazzard».**
**Sala 3. 17.40, 20: «Herbie il supermaggiolino». 22.20: «Nella mente del serial killer».**

**TELECOMANDO**

# Suor Jo è nuova ma perde colpi

*di* **Giorgio Placereani**

*Anche se difficilmente si potrebbe considerare riuscito, il serial «Suor Jo» rappresenta una ventata di novità nel panorama piuttosto asfittico della fiction italiana. Gilberto Squizzato, del quale ricordiamo il notevole «I racconti di Quarto Oggiaro», lo ha diretto, nonché sceneggiato con Giuseppe Genna («Suor Jo» va in onda la domenica in seconda serata su RaiTre).*

*Suor Jo (Valeria Barreca) è una ex spogliarellista di peep-show; dopo la guarigione, ritenuta miracolosa, da un'improvvisa cecità ha mollato quel mondo, è diventata una specie di suora laica (con l'aria perennemente incavolata che la fiction tv italiana affibbia a tutte le donne che incarnano la «presa di coscienza») e si è dedicata ad aiutare gli emarginati. Siamo a Cusago, un paese dell'hinterland milanese ch'è un vespaio di innominabili segreti; c'è un'azienda coinvolta in loschi traffici col Terzo Mondo, c'è la presenza in paese del satanismo (una bella sequenza mostra le differenze di classe fra satanisti, quelli ricchi in una villa e quelli poveri in una bicocca nel bosco). Su tutto questo indaga il disilluso ispettore dei servizi segreti Guido Lopez (Oliviero Corbetta), personaggio di alcuni romanzi di Genna.*

Valeria Barreca è Suor Jo.

*Il riferimento a «Twin Peaks» - incrocio di giallo e di alta soap opera con toni metafisico-morali - è evidente, e del resto è dichiarato dagli autori. Si tratta però, potremmo dire, di un «Twin Peaks» filtrato attraverso Lars Von Trier. La regia di Squizzato è elegante e impegnativa. Un montaggio moderno, nervoso, fortemente ellittico; diverse buone soluzioni espressive (vedi ad esempio gli zoom sui visi dei manifesti pubblicitari, che così sembrano partecipare); la ricerca di una distanziazione «epica» in alcuni passaggi interpretativi.*

*I passivi purtroppo sono superiori agli attivi, a causa dei limiti di sceneggiatura e interpretazione. La cattiva recitazione di molti attori non si può giustificare in termini di epicità! Una recitazione malamente teatrale, impostata, finisce per peggiorare battute impronunciabili, fasulle, elaborate nel solito italiano di natura scritta e non parlata, in cui cascano sempre i nostri sceneggiatori. Uno continua a ripetersi: ma come parlano questi?*

*Nonostante la buona esecuzione, il serial perde colpi di continuo. C'è un combattimento insanabile al suo interno fra un intento di atmosfera surreale ed espressionistica e una compunzione baciapile «politically correct», che trasforma la deformazione espressiva in ingenua forzatura a tesi (vedi il poliziotto del paese; c'è nel serial un'ambizione di comicità, dichiarata dagli autori, che però non riesce a esprimersi). Gilberto Squizzato ha talento; ma dovrebbe lavorare su sceneggiature migliori.*

## RAIUNO

**6.05** ANIMA: GOOD NEWS
**6.10** MISS ITALIA: LA SFIDA COMINCIA
**6.30** TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
**6.45** UNO MATTINA ESTATE. Con Caterina Balivo e Stefano Ziantoni.
**7.00** TG1
**7.30** TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
**8.00** TG1 - CHE TEMPO FA
**9.00** TG1
**9.30** TG1 FLASH
**9.50** LA BANDA DELLE FRITTELLE DI MELE COLPISCE ANCORA. Film (commedia '79). Di Vincent McEveety. Con Harry Morgan e Robert Pine.
**11.25** CHE TEMPO FA
**11.30** TG1
**11.35** LA SIGNORA DEL WEST Telefilm
**12.35** LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm
**13.30** TG1
**14.00** TG1 ECONOMIA
**14.10** MISS ITALIA: LA SFIDA COMINCIA
**14.30** L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
**15.10** IL MIRACOLO DI ANNIE. Film (drammatico '00). Di Nadia Tass. Con Alison Elliott e Hallie Kate Eisenberg.
**17.00** TG1
**17.15** MISS ITALIA: LA SFIDA COMINCIA
**17.35** LE SORELLE MC LEOD Telefilm
**19.10** IL COMMISSARIO REX Telefilm. "La fidanzata". Con G. Zermann e K. Markovics.
**20.00** TG1
**20.30** IL MALLOPPO. Con Pupo.
**21.00** MISS MARPLE - UN DELITTO AVRÀ LUOGO. Film tv (film tv)
**22.50** TG1
**22.55** NAPOLI PRIMA E DOPO. Con Luisa Corna.
**0.35** CINEMATOGRAFO
**0.55** TG1 NOTTE
**1.25** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**1.30** SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
**2.00** RAI EDUCATIONAL
**2.35** HOLD UP - ISTANTANEA DI UNA RAPINA. Film (poliziesco '74). Di German Lorente. Con Enrico Maria Salerno e Natalie Delon.

## RAIDUE

**6.00** TG2 EAT PARADE (R). Con Bruno Gambacorta.
**6.15** LA RAI DI IERI
**6.30** TG2 MISTRÀ (R)
**6.55** 2 MINUTI PRIMA
**7.00** GO CART - MATTINA
**10.15** RAI EDUCATIONAL
**10.30** TG2 NOTIZIE
**11.15** INCANTESIMO Telenovela
**13.00** TG2 GIORNO
**13.30** TG2 MISTRÀ
**14.00** VERITAS Telefilm. "Riti pagani"
**14.50** POPULAR
**15.40** FELICITY Telefilm
**17.10** TG2 FLASH L.I.S.
**17.15** WINX CLUB
**17.40** LE NUOVE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO
**17.55** CALCIO: Qualificazioni Europei 2006 under 21: Bielorussia-Italia - Nell'intervallo TG2
**19.55** CLASSICI WARNER
**20.10** BRACCIO DI FERRO
**20.20** IL LOTTO ALLE OTTO
**20.30** TG2 - 20.30
**21.00** STREGHE Telefilm. "La casa delle bambole - Il vaso di Pandora". Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
**22.40** TG2
**22.50** VOYAGER COLLECTION
**0.20** MOTORAMA
**0.50** TG PARLAMENTO
**1.00** ESTRAZIONI DEL LOTTO
**1.05** METEO 2
**1.10** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**1.15** LARGO WINCH Telefilm
**2.00** LA PIOVRA 7 Telefilm
**2.55** RICOMINCIARE 2 Telefilm
**3.20** LA RAI DI IERI
**4.10** QUEL PASTICCIACCIO DELLA POLITICA
**4.15** NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
**5.45** 50 ANNI DI SUCCESSI

## RAITRE

**6.00** RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
**8.05** RAI EDUCATIONAL
**9.05** TOPKAPI. Film (avventura '63). Di Jules Dassin. Con Melina Mercouri e Peter Ustinov.
**11.05** COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.
**12.00** TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
**12.15** SPECIALE TG3
**12.30** COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.
**13.10** SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm
**14.00** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
**14.20** TG3 - TG3 METEO
**14.50** GENI PER CASO Telefilm
**15.15** DOCUMENTARIO
**15.30** CARTONI ANIMATI
**15.35** LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
**16.00** LA MELEVISIONE
**16.30** RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Karting Campionato Europeo
**17.15** MOONLIGHTING Telefilm. Con Bruce Willis e Cybill Shepherd.
**18.00** TG3 METEO
**18.05** GEO MAGAZINE
**19.00** TG3
**19.30** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
**20.00** RAI SPORT
**20.10** BLOB
**20.30** UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
**21.00** IL PADRINO - PARTE II. Film (drammatico '74). Di F. Ford Coppola. Con Al Pacino e Robert De Niro.
**23.05** TG3
**0.45** TG3 - TG3 METEO
**0.55** RAI EDUCATIONAL
**1.25** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**1.35** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
**2.00** RAI NEWS 24

**◆ Trasmissioni in lingua slovena**

**18.45** TV TRANSFRONTALIERA
**20.25** L'ANGOLINO
**20.30** TGR
**23.00** TV TRANSFRONTALIERA

## CANALE 5

**6.00** TG5 PRIMA PAGINA
**7.55** TRAFFICO - METEO 5
**7.58** BORSA E MONETE
**8.00** TG5 MATTINA
**8.35** I ROBINSON Telefilm
**9.05** L'ESTATE DELLA TUA VITA. Film TV (azione '00). Di John Leekley. Con Danny Aiello e Kathleen Turner.
**11.25** UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Morte sul set". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
**12.27** VIVERE Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
**13.00** TG5
**13.40** BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
**14.10** TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
**14.15** CENTOVETRINE Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
**14.45** SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE Telefilm. "Complicazioni"
**15.45** 6 CUCCIOLI IN CERCA D'AMORE. Film TV (commedia '01). Di Paul Schneider. Con Mel Harris e Robert Hays.
**18.00** CARABINIERI Telefilm
**19.00** EVERWOOD Telefilm. Con Treat Williams.
**20.00** TG5
**20.31** PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
**21.00** INTRAPPOLATI AL CENTRO DELLA TERRA. Film TV (azione '03). Di Rex Piano. Con Mimi Rogers e Ted Shackelford.
**23.00** LADRI MA NON TROPPO. Film TV (commedia '03). Di A. Grimaldi. Con Carlotta Natoli e Valerio Mastandrea.
**1.00** TG5 NOTTE
**1.31** MAMMA ROMA. Film (drammatico '62). Di Pierpaolo Pasolini. Con Anna Magnani e Ettore Garofalo.
**4.00** PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
**4.27** MEDIASHOPPING
**5.00** UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm
**5.30** TG5 (R)

## ITALIA 1

**6.00** STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
**6.10** TARZAN Telefilm
**7.00** SHEENA Telefilm
**7.55** LE AVVENTURE DI FELIX IL GATTO
**8.20** IL FANTASTICO MONDO DI PAUL
**8.50** L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO
**9.15** SNOOPER AND BLABBER
**9.25** SCOOBY DOO
**9.55** EDDIE, IL CANE PARLANTE Telefilm
**10.30** SINBAD Telefilm
**11.25** MEDIASHOPPING
**11.30** FLIPPER Telefilm. "Una mano tesa"
**12.25** STUDIO APERTO
**13.00** STUDIO SPORT
**13.40** LE AVVENTURE DI LUPIN III
**14.05** TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
**14.30** FUTURAMA
**15.00** DAWSON'S CREEK Telefilm. "Un giorno da non rivivere". Con James Van Der Beek e Michelle Williams.
**15.55** PASO ADELANTE... UN PASSO INDIETRO Telefilm
**16.15** DORAEMON
**16.30** TARTARUGHE NINJA
**16.55** SONIC X
**17.10** MIRMO
**17.35** SPONGEBOB
**17.55** UNA SPADA PER LADY OSCAR
**18.20** PICCHIARELLO
**18.25** MEDIASHOPPING
**18.30** STUDIO APERTO
**19.00** LA VITA SECONDO JIM Telefilm. "La fotografia - Squash". Con James Belushi.
**19.55** LOVE BUGS Telefilm. Con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker.
**20.10** PASO ADELANTE Telefilm. Con Monica Cruz.
**21.05** TUTTI PAZZI PER MARY. Film (commedia '98). Di Bobby Farrelly. Con Cameron Diaz e Matt Dillon.
**23.25** ANGEL Telefilm. "Vendetta - Zone di guerra". Con David Boreanaz.
**1.15** STUDIO SPORT
**1.40** MEDIASHOPPING
**1.45** STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
**2.00** MEDIASHOPPING
**2.25** MORTAL KOMBAT Telefilm

## RETE 4

**6.00** IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
**6.10** LA MADRE Telenovela. Con Margarita Rosa De Francisco e Vicky Hernandez.
**6.40** MEDIASHOPPING
**6.55** TG4 - RASSEGNA STAMPA
**7.20** ESMERALDA Telenovela. Con Leticia Calderon e Salvador Pineda.
**7.50** MAGNUM P.I. Telefilm. Con Tom Selleck.
**8.50** CHARLIÈS ANGELS Telefilm
**9.50** SAINT TROPEZ Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
**10.50** FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
**11.30** TG4
**11.40** FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
**13.30** TG4
**14.00** RENEGADE Telefilm. Con Lorenzo Lamas.
**15.00** SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gelisio.
**16.00** SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
**16.40** BUFFALO BILL. Film (western '44). Di William A. Wellman. Con Joel McCrea e Maureen OHara.
**18.55** TG4
**19.29** METEO 4
**19.35** VITA DA STREGA Telefilm
**20.10** RENEGADE Telefilm. Con Lorenzo Lamas.
**21.00** GIOVANNA D'ARCO. Con Jacqueline Bisset e Robert Loggia.
**23.00** LAW AND ORDER - UNITÀ SPECIALE Telefilm. "Caccia all'uomo - Giovani fate"
**0.35** TG4 - RASSEGNA STAMPA
**1.00** MEDIASHOPPING
**1.05** IL FEDERALE. Film (commedia '61). Di Luciano Salce. Con George Wilson e Ugo Tognazzi.
**3.05** I QUATTRO TASSISTI. Film (comico '63). Di Giorgio Bianchi. Con Aldo Fabrizi e Gino Bramieri.
**4.50** TG4 - RASSEGNA STAMPA
**5.10** JUKE BOX

## LA7

**6.00** TG LA7
**7.00** OMNIBUS ESTATE.
**9.15** PUNTO TG
**9.20** DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
**9.30** POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
**10.30** DOCUMENTARIO
**11.30** COMMISSARIO SCALI Telefilm
**12.30** TG LA7
**13.05** MATLOCK Telefilm
**14.05** W TOTÒ. Film (documentario '75). Di Vari Registi. Con Toto' e Mario Castellani.
**16.00** LE ISOLE DI ATLANTIDE - CULTURA E APPROFONDIMENTO
**17.05** NUOVA AGENZIA ROCKFORD Telefilm
**19.00** NYPD BLUE Telefilm. "Errore giudiziario"
**20.00** TG LA7
**20.35** CROCODILE - MISSIONE NATURA
**21.30** I FANTASTICI 5 VIP
**23.00** SETTIMA DIMENSIONE
**23.30** SEX AND THE CITY Telefilm
**0.30** TG LA7
**0.50** POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
**1.50** DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.

## MTV

**6.00** NEWS
**7.00** WAKE UP
**10.00** PURE MORNING
**12.00** INTO THE MUSIC
**13.00** VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
**14.00** TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
**15.00** CARTONI ANIMATI
**15.30** MTV A CUT
**16.00** FLASH NEWS
**16.05** MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
**17.00** FLASH NEWS
**17.05** MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
**17.55** FLASH NEWS
**18.00** THE MTV IT CHART
**18.55** FLASH NEWS
**19.00** TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
**20.00** FLASH NEWS
**20.05** VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
**21.00** ABENOBASHI
**21.30** CINDARELLA BOY
**22.00** COWBOY BE BOP
**22.55** FLASH NEWS
**23.00** CARTONI ANIMATI
**1.00** INTO THE MUSIC

## SKY TV

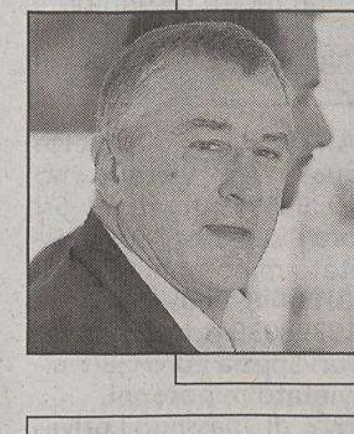
**7.05** SPECIALE VENEZIA FESTIVAL REPORT
**7.35** FILM. LA CASA DEI FANTASMI (03) di Rob Minkoff con Eddie Murphy e Jennifer Tilly
**9.05** LA LOCANDINA
**9.15** FILM. LE INVASIONI BARBARICHE (03) di Denys Arcand con Dorothee Berryman e Remy Girard
**10.55** SPECIALE VENEZIA FESTIVAL REPORT
**11.25** FILM. MATRIX RELOADED (03) di Larry & Andy Wachowski con Keanu Reeves e Monica Bellucci
**13.45** LOADING EXTRA
**14.00** FILM. SCOOBY - DOO 2: MOSTRI SCATENATI (04) di Raja Gosnell con Alicia Silverstone e Sara Michelle Gellar
**15.35** SKY CINE NEWS
**15.45** FILM. AMORI IN CORSA (04) di Andy Cadiff con Mandy Moore e Matthew Goode
**17.40** LOADING EXTRA
**17.55** FILM. RITORNO A COLD MOUNTAIN (03) di Anthony Minghella con Jude Law e Nicole Kidman
**20.30** DUETS
**21.00** FILM. MIO COGNATO (02) di Alessandro Piva con Luigi Lo Cascio e Sergio Rubini
**22.40** FILM. LA CASA DEI FANTASMI (03) di Rob Minkoff con Eddie Murphy e Jennifer Tilly
**0.15** DUETS
**0.45** FILM. LA RAGAZZA DELLE BALENE (02) di N. Caro con K. Castle - Hughes e R. House
**2.30** SPECIALE - FAHRENHEIT 9/11
**3.05** FILM. SON DE MAR (01) di Juan Jose' Bigas Luna con Eduard Fernandez e Sergio Caballero
**4.45** FILM. BLOODY MALLORY (02) di Julien Magnat con Adria Collado e Olivia Bonamy

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### SKY SPORT

**6.00** Sky Calcio - Una partita (R): Liga: Cadice-Real Madrid
**7.45** Sky Calcio - Una partita (R): Serie A: Lazio-Messina
**9.30** Sky Calcio - Una partita (R): Liga: Atletico Madrid-Saragozza
**11.15** Sky Calcio - Una partita (R): Serie A: Livorno-Lecce
**13.00** Fuori zona
**14.00** Sport Time
**14.30** Serie A 2005/2006 (R): Ascoli-Milan
**16.15** Serie A 2005/2006 (R): Inter-Treviso
**18.00** Fuori zona
**19.00** Sport Time
**19.30** Premier League 2005/2006 (R): Tottenham-Chelsea
**21.15** Serie A 2005/2006 (R): Reggina-Roma
**23.00** Mondo gol
**0.00** Sport Time
**0.30** Serie A 2005/2006 (R): Udinese-Empoli
**2.15** Sky Calcio - Una partita (R): French Ligue: Monaco-Lens
**4.00** Sky Calcio - Una partita (R): French Ligue: Marsiglia-Ajaccio

# I FILM DI OGGI



**«IL PADRINO PARTE II»** (1974) di Francis Coppola con Robert De Niro, *nella foto*, e Al Pacino (Raitre, ore 21). La giovinezza di don Vito s'incrocia con le vicende del figlio Michael. Due film in uno, girati con stili differenti e legati da una struttura narrativa ardita. De Niro interpreta il personaggio di Marlon Brando da giovane.

**«TUTTI PAZZI PER MARY»** (1998) di Bobby e Peter Farrelly con W. Earl Brown, Cameron Diaz (*nella foto*) e Ben Stiller (Italia 1, ore 21.05). Un film «vergognosamente» divertente che scherza su handicappati, neri, obesi, raccontando la storia dell'irresistibile Mary e dei suoi strampalati innamorati.

**«INTRAPPOLATI AL CENTRO DELLA TERRA»** (2003) di Rex Piano con Ben Castles, Bruce Allpress e Mimi Rogers, *nella foto* (Canale 5, ore 21). Un'esperta di tecniche minerarie deve gestire un'emergenza - con alcuni intrappolati in un tunnel allagato - appena assunta come come sovrintendente di una miniera.

*Raitre, ore 8.05* / **Schweitzer, le grand docteur**

Rai Educational per la serie «La storia siamo noi» presenta oggi «Albert Schweitzer - Le grand docteur» di Sergio Leszczynski, dedicato al medico, teologo, filosofo, predicatore, uno dei massimi interpreti della musica di Bach, Nobel per la Pace nel 1953: un uomo che a trent'anni rinunciò a tutto per dedicarsi ai poveri e ai malati in un angolo sperduto della giungla africana. Schweitzer morì nel 1965 a Lambaranè, in Gabon.

*Raiuno, ore 6.45* / **Marisa Laurito a «Unomattina»**

Paolo Mosca e Caterina Balivo intervisteranno Marisa Laurito nella rubrica «Sul trampolino con» oggi a «Unomattina Estate». L'ospite della rubrica «Colazione d'autore» con Caterina Balivo, sarà il doppiatore Francesco Pannofino.

*La7, ore 23* / **Giovani comici alla ribalta**

Comincia oggi «Settima Dimensione Shortcut», un appuntamento di 30 minuti con giovani comici in onda per otto settimane, condotto da Sabrina Nobile con la partecipazione di Massimiliano Bruno. Oggi Paola Minaccioni interpreterà Manga Biascica, una strampalata eroina dei fumetti giapponesi.

### TELEQUATTRO

**6.25** IL NOTIZIARIO MATTUTINO
**6.45** FOX KIDS - MATTINA
**8.00** BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
**8.05** IL NOTIZIARIO MATTUTINO
**8.30** WANDIN VALLEY
**9.20** IL NOTIZIARIO MATTUTINO
**9.40** LUNCH TIME
**10.30** BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
**10.35** VALERIA
**11.05** UN VOLTO, DUE DONNE
**11.45** PANORAMA INDUSTRIALE
**12.00** CARTA STRACCIA. Con Roberto Poletti.
**13.05** LUNCH TIME
**13.45** IL NOTIZIARIO MERIDIANO
**14.10** SERESTATE
**14.25** TELEQUATTRO IN RETE
**15.00** INCONTRI DE LA VERSILIANA
**17.10** IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
**17.30** FOX KIDS
**19.00** BOTTA E RISPOSTA. Con Diego Grazioli.
**19.30** IL NOTIZIARIO SERALE
**19.55** IL NOTIZIARIO SPORT
**20.05** TRIESTE CHE CONTINUA
**20.30** IL NOTIZIARIO REGIONE
**20.50** SINDACO FUORI DAL COMUNE
**21.00** TIM TOUR - UNA CITTÀ PER CANTARE
**21.25** PSI FACTOR Telefilm
**22.20** ITALIA MAGICA
**23.00** IL NOTIZIARIO NOTTURNO
**23.45** TG ITALIA9
**0.00** BUGS Telefilm

### ANTENNA 3 TS

**7.30** IL TG DEL NORDEST
**8.00** LA VOCE DEL MATTINO
**11.45** MUSICALE
**13.00** PRIMO PIANO: RUBRICA DI APPROFONDIMENTO DELLA VITA DELLA CITTÀ DI TRIESTE
**13.10** TG TRIESTE OGGI
**13.15** ATTUALITÀ DAL NORDEST
**13.50** TG FLASH
**14.00** HOTEL CALIFORNIA
**14.15** TELEVENDITA
**18.00** ITINERARI TURISTICI
**19.00** TG TRIESTE OGGI
**19.20** CALCIO: Trofeo Il Mercatino 2005
**19.55** TG TRIESTE OGGI
**20.00** COMING SOON
**22.45** TG TRIESTE OGGI
**23.05** CALCIO: Trofeo Il Mercatino 2005
**23.40** TG TRIESTE OGGI
**0.00** PLAYBOY

### TELEPORDENONE

**7.00** TELEGIORNALE DEL NORDEST
**8.30** SPECIALE FRECCE TRICOLORI
**10.00** TELEVENDITA
**11.00** CARTOMANZIA
**13.00** TELEVENDITA
**13.30** A NOVE COLONNE
**14.30** TELEVENDITA
**15.00** CARTOMANZIA
**17.30** ANTICHI SAPORI D'ITALIA
**19.15** TELEGIORNALE DEL NORDEST
**21.10** L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
**22.10** LINEA A GORIZIA
**22.40** TELEGIORNALE DEL NORDEST
**0.25** EROTICO

### CAPODISTRIA

**13.45** PROGRAMMI DELLA GIORNATA
**14.00** TV TRANSFRONTALIERA
**14.20** EURONEWS
**14.30** GIUDICE DI NOTTE Telefilm
**15.00** MEDITERRANEO
**15.30** DOCUMENTARIO
**16.00** ITINERARI
**16.30** REILLY, LA GRANDE SPIA.
**17.30** ARTEVISIONE.
**18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE
**19.25** DOCUMENTARIO
**19.50** ALPE ADRIA
**20.20** NAUTILUS
**20.50** DOCUMENTARIO
**21.20** FOLKEST
**22.20** TUTTOGGI - II EDIZIONE
**22.35** 'Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE. Con Lorella Flego.
**23.20** SPEZZONI D'ARCHIVIO
**0.05** TV TRANSFRONTALIERA

### RETE AZZURRA

**8.30** TV7 UP NEWS
**9.20** SOLO PER TE. Film (dramm. '38)
**12.00** CUCINAONE
**13.00** EVENTI MODA
**13.30** AIRBAG
**14.00** CAVALLO MANIA
**15.30** HAPPY END Telenovela
**17.30** BIMBOONE
**18.20** HAPPY END Telenovela
**19.00** CARTONI ANIMATI
**20.00** NOTIZIARIO
**20.30** ARTI MARZIALI
**21.30** MAIGRET HA UN DUBBIO. Film.

### TELEFRIULI

**7.20** TELEGIORNALE F.V.G.
**7.45** SPORT SERA
**8.15** HOTEL CALIFORNIA
**9.45** CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
**12.00** HOTEL CALIFORNIA
**13.00** CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
**13.15** TELEGIORNALE F.V.G. (R)
**13.30** HOTEL CALIFORNIA
**14.00** TELEGIORNALE F.V.G. (R)
**18.30** CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
**19.00** TELEGIORNALE F.V.G.
**19.30** LIS GNOVIS
**19.40** SPORT SERA
**20.00** DOCUMENTARIO
**20.30** TELEGIORNALE F.V.G.
**21.00** SPECIALE ADUNATA ALPINA
**22.30** TELEGIORNALE F.V.G.
**23.00** CONOSCIAMOCI
**0.05** TELEGIORNALE F.V.G.

### ITALIA 7

**12.30** TG7
**13.30** BUON SEGNO
**13.40** TG7 SPORT
**14.05** I MOSTRI Telefilm.
**14.35** LIBERA D' AMARE Telenovela.
**18.00** BONANZA Telefilm
**19.00** TG7
**19.30** TG7 SPORT
**20.00** CARTONI ANIMATI
**20.55** RUSSIAN ROULETTE. Film.
**22.50** TG7
**23.00** LEZIONI PRIVATE. Film

### TELENORDEST

**6.00** TREVISO NORD GIORNALE
**6.15** PADOVA GIORNALE
**6.30** ROVIGO GIORNALE
**6.45** TNE GIORNALE
**7.15** ATLANTIDE
**7.30** EDIZIONI PROVINCIALI DI TNE GIORNALE
**8.30** TNE CONSIGLIA
**12.00** ALICE Telefilm
**12.30** SANFORD & SON Telefilm
**13.00** TAVOLA ROTONDA
**14.00** ATLANTIDE
**14.30** TNE CONSIGLIA
**18.30** SANFORD & SON Telefilm
**19.00** VICENZA NORD GIORNALE
**19.15** TREVISO NORD GIORNALE
**19.25** PADOVA GIORNALE
**19.40** ROVIGO GIORNALE
**20.00** GUERRINO CONSIGLIA...
**20.10** ATLANTIDE
**20.25** TNE GIORNALE
**20.50** GUERRINO CONSIGLIA...
**21.00** ROCK 'N ROLL HIGH SCHOOL. Film (commedia)
**23.00** TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
**23.45** PILLOLE
**23.59** PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
**5.45** VICENZA NORD GIORNALE

### RETE A ALL MUSIC

**6.00** ALL THE BEST
**10.00** THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
**11.00** ALL THE BEST
**13.57** TG WEB
**14.00** THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
**14.57** TGA
**15.00** INBOX
**16.00** PLAY.IT SUMMERTIME. Con Luca Abbrescia e Yan Agusto.
**16.57** TGA
**17.00** ALL THE BEST
**18.00** AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
**18.57** TGA
**19.00** THE CLUB PILLOLE
**19.30** INBOX
**20.30** THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
**21.00** PLAY.IT LIVE
**22.00** ALL THE BEST
**0.00** THE CLUB BY NIGHT
**0.30** ALL THE BEST

### TELECHIARA

**7.00** SETTE GIORNI
**7.30** S. ROSARIO
**12.00** REGINA COELI
**12.15** VERDE A NORDEST
**13.30** S. ROSARIO
**14.00** NOVASTADIO
**18.15** 91MO MINUTO
**19.30** NOVASTADIO SERA

### Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Radiouno Musica Estate; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Radiouno Musica Estate; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 14.00: GR1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.04: Radiouno Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR1 + Affari; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 17.55: Calcio; 18.53: GR1; 19.30: Ascolta, si fa sera; 20.10: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radio1 Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.14: Radioscrigno; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

### Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.30: GR2; 8.40: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.00: Trame; 12.10: Mata Hari; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Meno di mezz'ora; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.30: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.02: Unirai - Riformat in FM; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Trame; 3.30: Solo Musica.

### Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 20.00: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

**Notturno Italiano**0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

### Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.03: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 14: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
**Programmi in lingua slovena:** 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno (prima parte); 10: Notiziario; 10.10: Primo turno (seconda parte); 11: Concerto; 12.15: La vegetazione dal Carso al mare; segue: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno; 17.10: Libro aperto: F.S. Finzgar «Nel sole della libertà». Lettura radiofonica del romanzo in 67 puntate. Regia di Marko Sosic (44.a puntata), segue Potpourri; 17.45: Ubald Vrabec (replica); 18.45: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera; 19.35: chiusura.

### Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulin rouge; 13.00: Area Protetta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovacinema; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilation; 23.00: Groove Master; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Collection.

### Radio Deejay

6.00: News; 6.05: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.30: Deejay chiama estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: Deejay Summertime; 23.00: Deejay cinema estate (R); 1.00: Playdeejay (R); 4.00: Night Music.

### Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isolr.

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radio Company

102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

### Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz — 97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

## IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 2

**ABITARE** a Trieste Commerciale bassa 120 mq. da rimodernare autometano ascensore 155.000 euro tel. 040371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste Duino villa singola grande metratura signorile grande parco pianeggiante in parte edificabile 040371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste Grado città Giardino ultimo piano vista laguna grande monolocale con cucinino bagno poggioli posto auto 100.000 euro tel. 040371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste Muggia negozio 250 mq. ottima posizione grandi vetrine da rifinire parcheggio esterno di proprietà eventualmente divisibile 040371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste S. Giacomo piano alto vista mare rimodernato recentemente soggiorno cucinona matrimoniale singola servizi separati due poggioli 120.000 euro tel. 040371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste Sistiana inizio costruzione ville singole posizione tranquilla pianeggiante medie metrature rifiniture signorili consegna primavera 2007 tel. 040371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste via Flavia soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio cantina 100.000 euro tel. 040371361. (A00)
**ABITARE** a Trieste zona Università ultimo piano soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo parcheggio condominiale 130.000 euro tel. 040371361. (A00)
**AURISINA** villetta accostata di testa costruzione recente, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo e giardino. Cod. 152/P. Gallery Sistiana 0402908343.
**GALLERY** piazza Hortis appartamento con ascensore, ottime condizioni, soleggiato, soggiorno, balcone, cucina, due camere, bagno, veranda. Cod. 425/P, tel. 0407600250.
**GALLERY** Rupinpiccolo rustico recentemente ristrutturato 170 mq su due livelli con giardino di 300 mq, piccola dependance di 50 mq e 1600 mq di terreno. Cod. 415/P, tel. 0407600250.
**GALLERY** zona Centro commerciale Torri d'Europa ultimo piano senza barriere architettoniche soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, poggiolo, box auto. Cod. 372-B3/P, tel. 0407600250.
**LA** Chiave 040272725 Muggia villetta fronte mare su un lotto di 600 mq. Possibilità ampliamento euro 290.000. (A00)
**LA** Chiave 040272725 Trieste Piazza Perugino appartamento 130 mq. in buone condizioni euro 195.000 trattabili.
**LA** Chiave 040272725 Trieste Servola perfetto appartamento 50 mq. accessoriato euro 105.000. (A00)
**LA** Chiave 040272725 Trieste zona Paisiello grande attico panoramico 50 mq. di terrazza e box. (A00)
**NOVA** Investimenti Immobiliari spa vende a Trieste via Scussa 5 in stabile d'epoca con ascensore appartamenti piccole metrature primingresso tel. 0403476466 - 0113402811. (FIL23)
**NOVA** Investimenti immobiliari spa vende via della Concordia 27 appartamento libero piccola metratura euro 34000 tel. 0403476466 – 0113402811. (FIL23)
**NOVA** Investimenti immobiliari spa vende zona Roiano in stabile in buone condizioni appartamenti liberi ed occupati a partire da euro 39000. (FIL23)
**NOVITÀ** Aurisina cave appartamento al primo piano c.ca 100 mq soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggiolo, posto auto, euro 190.000. Cod. 155/P. Gallery Sistiana 0402908343.
**PORTO** S. Rocco primingresso con ang. cottura, terrazzi, matrimoniale, bagno. Posti auto. Norbedo immobiliare 040368036. (A00)
**RABINO** 040368566 Altipiano villa salone cucina due matrimoniali tripli servizi giardino box euro 370.000, rif. 4605.
**RABINO** 040368566 Bosco ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio balconi termoautonomo euro 147.000, rif. 7305.
**RABINO** 040368566 Canova adiacenze soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi ripostigli terrazzino euro 185.000, rif. 9205.
**RABINO** 040368566 D'Annunzio soggiorno due matrimoniali cucina doppi servizi balconi cantina termoautonomo euro 145.000, rif. 3505.
**RABINO** 040368566 Madonnina piano alto ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio euro 120.000, rif. 6605.
**RABINO** 040368566 Marconi ingresso soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno ripostiglio termoautonomo euro 154.000, rif. 25404.
**RABINO** 040368566 periferico nel verde ingresso matrimoniale tinello/cucinino bagno balcone cantina euro 97.000 rif. 7905.
**RABINO** 040368566 Rive palazzo belle arti soffitta 90 mq trasformabile in mansarda euro 160.000, rif. 9105.
**RABINO** 040368566 zona Faro villetta su tre livelli giardino posto macchina vista panoramica euro 370.000, rif. 9305.
**REVOLTELLA** alta privato vende privato appartamento nel verde silenzioso cucina 2 camere salone doppi servizi posto di proprietà vista mare 040213874-3494132290. (A00)
**SPAZIOCASA** 040369950 Altura alloggio panoramico di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni 2 poggioli. Occasione (possibilità garage).
**SPAZIOCASA** 040369950 casetta validissima Servola in posizione tranquilla su 2 piani di cucina saloncino 2 camere bagno cantina cortile. Occasione.
**SPAZIOCASA** 040369960 attico con mansarda in palazzina nuova con vista Roiano di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni terrazzo garage doppio.
**SPAZIOCASA** 040369960 Frausin (zona) in palazzo epoca come nuovo di cucinotto saloncino stanza bagno autometano/condizionamento.
**SPAZIOCASA** 040369960 piazza Cavana (zona) in palazzetto epoca alloggio nuovo di cucinotto arredato saloncino matrimoniale bagno autometano con posto auto.
**TERRENO** non edificabile zona Grignano-Parco Miramare destinazione tempo libero, ricreazione, sport. mq 3400. Riviera 040224426. (A00)

## IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 2

**A. CERCHIAMO** soggiorno 2 stanze cucina bagno posto auto massimo euro 200.000 definizione immediata pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251.(A00)
**EQUIPE** Costruzioni srl acquista direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste disponibilità immediata 040764666. (A00)
**NOSTRO** cliente cerca appartamento di 70/100 mq. in zona semicentrale composto da soggiorno 2 camere cucina e bagno meglio se con poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)
**NOSTRO** cliente cerca appartamento in zona residenziale 100/130 mq. composto da salone 3 camere cucina doppi servizi terrazza e possibilmente con parcheggio. Equipe Immobiliare 040764666. (A00)
**PER** nostri clienti cerchiamo in acquisto monovani o piccoli appartamenti in zone centrali, chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369950-369960.
**RABINO** 040368566 ns cliente cerca Padriciano/Opicina/Prosecco/Aurisina casetta 150-200 mq anche da ristrutturare giardino accesso auto.

## IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

**AFFITTIAMO** appartamento arredato in palazzina tranquilla via Daurant (S. Vito) 120 mq IV piano ascensore terrazze garage e soffitta. Contratto transitorio. Riviera 040224426. (A00)
**AFFITTIAMO** appartamento arredato signorile vista golfo pressi Faro della Vittoria 100 mq terrazza terzo piano ascensore parcheggio. Riviera 040224426. (A00)
**AFFITTIAMO** arredato bello appartamento 120 mq via Polonio (Giardino pubblico) IV piano ascensore riscaldamento autonomo, grandiosa terrazza. Riviera 040224426.
**AFFITTIAMO** locale su strada str. Friuli 60 mq con servizio. Altezza m 5. Riviera 040224426.
**GALLERY** centro zona pedonale, uffiico in palazzo d'epoca restaurato, ascensore, grande metratura in ottime condizioni. Cod. 320/P, tel. 040/7600250.
**PER** nostri clienti cerchiamo in affitto appartamenti vuoti o arredati in zone centrali, garantiamo completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369950-369960.
**RABINO** centro in struttura già organizzata con vari uffici, disponibili in locazione due enti con 3-4 stanze anche per periodi brevi. Cod. 30-410/P, tel. 0407600250.
**SPAZIOCASA** 040369950 da euro 500 mensili (arredati-per referenziati/foresterie) Severo ottimi alloggi nuovi di cucinetta saloncino stanza bagno (possibilità box).
**SPAZIOCASA** 040369950 euro 550 mensili (vuoto-per referenziati) in grattacielo (zona) S. Francesco alloggio di cucina saloncino 2 camere biservizi poggioli.
**SPAZIOCASA** 040369950 euro 580 mensili (arredato-per referenziati) Roma (via) alloggio di cucina saloncino salotto matrimoniale bagno autometano.

**AGENZIA nazionale leader fastweb ricerca per la città di Trieste n. 10 venditori. 800085308. (A5012)**
**ALESATORI** con conoscenza del disegno tecnico importante società con sede in Udine cerca. Telefonare ore ufficio allo 0432574943.
**AMBOSESSI** max 30 anni per partenze scaglionate Italia/estero selezioniamo ruoli sportivi: istrutt. aerobica, aquagym, nuoto, windsurf, accompagnatori sci, inoltre deejay, miniclub, hostess, organizzatori tornei, assistenti per T.O. con conoscenza lingue. Per colloquio telefonare a Progetto Staff, 0415352157. (Fil 48)

**AMMINISTRAZIONE** DISTRIBUZIONE impiegati al pubblico ricerchiamo urgentemente 3 ambosessi 18/35 anni per apertura nuova sede a Trieste telefonare allo 040774763 Triangolo.

**AZIENDA** ricerca personale anche pensionato per collaudo motori elettrici asincroni, conoscenza lingua inglese, uso p.c. scrivere a cassetta 1525 Agenzia 4 Ts.

### AVVISO DI AFFITTANZA

La Società "Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia S.p.A.", Mandataria della Fondazione ANANIAN, intende dare in locazione alcune unità immobiliari ad uso residenziale e commerciale in Trieste e Monfalcone (GO). La documentazione è a disposizione, per gli interessati, presso gli uffici di P.zza S. Antonio Nuovo, 6 - 34122 Trieste (040.660303). Referente: Rag. Stefano De Martin.

**SPAZIOCASA** 040369960 da 500 mensili (arredati-per referenziati/foresteria) centro città rifiniti primingressi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno (possibilità box).
**SPAZIOCASA** 040369960 euro 570 mensili (arredato-per referenziati) Coroneo alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno termoautonomo (libero da ottobre '05).

## LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AFFERMATA** società italiana con sede Trieste nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550,00 mensili dalla 1.a qualifica. Corso gratuito reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.
**AFFERMATA** società italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398.
**CERCASI** a Trieste una cuoca e una addetta per le pulizie (media età) disoccupata o iscritta a mobilità per assunzione immediata cell. 3331413355.
**DITTA** confezioni Total look pronto moda donna giovane cerca agenti veramente introdotti dettaglio. Zona Friuli, Trentino, Veneto. Tel. 0458620636. (FIL35)
**OFFRIAMO** lavoro a ragazze/i per gelateria in Germania con o senza esperienza vitto e alloggio compreso tel. 3485122336. (FIL46)
**PRIMARIA** azienda farmaceutica triestina cerca segretaria di direzione. Richiedesi bella presenza, conoscenza inglese tedesco francese massima disponibilità a trasferte e lavoro fuori sede. Inviare curriculum a ldb.info@diaco.it.
**SOCIETÀ** italiana ricerca 50 persone ambiziose da integrare nella struttura Monfalcone, inoltre 20 operatrici telefoniche part-time. Inquadramento di legge. Inizio immediato, corsi formativi gratuiti. Per colloquio 0481410439. (C00)
**SOCIETÀ** settore sicurezza, seleziona 1 capo area con provata esperienza e cinque professionisti della vendita. Si richiede predisposizione ai rapporti interpersonali e una forte determinazione al raggiungimento degli obiettivi. Fisso mensile + provvigioni, premi, possibilità di carriera. Per appuntamento 0432685055 solo veramente interessati. (FIL2047)
**TRACCIATORI** meccanici esperti conoscenza disegno e simboli di lavorazione importante società udinese ricerca. Telefonare ore ufficio allo 0432574943.
**ULTRASUONI,** cnd, tecnici esperti di controllo società con sede in Cividale ricerca. Telefonare ore ufficio allo 0432574943.

## LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

**TECNICO COMMERCIALE** settore meccanico, utensileria, macchine accessori/attrezzature disponibile per azienda produttiva o commerciale tomcat4@virgilio.it (Cf2047)

## AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

**ALFA** 147 1.9 Jtd 115cv 3p, blu met. 2002, clima, Abs, A. Bag, garanzia euro 11.900,00 Aerre Car tel 040637484.
**ALFA** 147 1.9 Jtd 115cv 5p, blu met. 2004, clima, Abs, A.Bag, garanzia, km 34.000 euro 15.400,00 Aerre Car tel. 040637484.
**ALFA** 155 1.8 T.Spark Sport, nero 1995, clima r.lega, Garanzia 12 mesi, finanziabile euro 2.700,00 Aerre Car tel 040637484.
**ALFA** 156 1.6 T. Spark 16v, nero met 2002, clima, Abs, A. Bag, r. lega, garanzia euro 10.200,00 Aerre Car tel 040637484.
**AUDI** A4 Tdi 130cv Avant anno 12/2003 km 40000 argento euro 23.900. Dinoconti tel. 0402610000.
**AUDI** A4 Tdi 130cv Berlina anno 2001 km 100000 argento euro 16.800. Dinoconti tel. 0402610000.
**BMW** 318 Coupe anno 2001 km 70000 argento euro 16.800. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
**BMW** 320 D 150 Cv 6 marce anno 2003 km 38000 blu met euro 21.700. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
**BMW** 530 Touring anno 11/1999 Km 130000 argento euro 13.900. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
**FIAT** Coupe 2.0 Ie Turbo 16v Plus, 1996, giallo piper, clima, Abs, A.Bag, pelle, con taranzia, euro 5.000,00 Aerre Car 040637484.
**FIAT** Panda 1.1 Trekking 4x4, verde met 1996, tetto apribile, garanzia 12 mesi, ottima, euro 3.500,00 Aerre Car tel 040637484.
**FIAT** Punto 1.2 Hsd 5p, rosso met 1995, clima, Abs, doppio A.Bag, con garanzia, Euro 3.500,00 finanziabile Aerre Car tel 040637484.
**FIAT** Seicento 1.1 Sx, 2002 bianco con servosterzo, km 21.000, garanzia 12 mesi, euro 4.500,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484.
**FORD** Mondeo 2,0tdi Ghia Sw, 07/2001, argento met., clima automatico, interni in pelle, sedili elettrici, sensore pioggia, sensore luci, molto bella, garanzia, Euro 16.800. Autosalone Girometta 040384001.
**LANCIA** Delta 1.8 Hpe 16v, 1998, clima, Abs, A.Bag. r.lega, giallo piper, garanzia, euro 4.400,00 tutto finanziabile Aerre Car tel 040637484.
**MAZDA** Demio 75 GLX 1.3 16v, 07/99, rossa, clima, airbag, centralizzata, vetri elettrici, servosterzo, garanzia Euro 5.500. Autosalone Girometta 040384001. (A00)
**MAZDA** Mx5 1.6 16v Starry blu anno 2003 km 20000 blu met euro 14.800. Dinoconti tel. 0402610000. (A00)
**MERCEDES** Classe A 140 Classic anno 2004 km 7500 argento euro 14.900. Dinoconti tel. 0402610000.
**MERCEDES** Classe A 170 Cdi Classic anno 2004 km 15000 argento euro 16.500. Dinoconti tel. 0402610000.
**MERCEDES** Classe A 170 CDI Classic L. anno 2003 km 10000 nero euro 16.600. Dinoconti tel. 0402610000.
**MERCEDES** C 220 Cdi Elegance Aut anno 2004 km 14000 argento euro 24.900. Dinoconti tel. 0402610000.
**MERCEDES** C 220 CDI SW Classic anno 2003 km 13000 argento euro 25.900. Dinoconti tel. 0402610000.
**MITSUBISHI** Space Runner 2,4i 12v Gls. Argento met. set/99, 4 airbag clima, Abs, auoradio, cerchi in lega, molto bella. Garanzia. Euro 8.300. Autosalone Girometta 040384001. (A00)
**OPEL** Astra 1,7 16v CDTI Enjoy, 07/04, grigio medio met., 4 airbags, clima automatico, Abs, radio/Cd, garanzia Opel, Euro 13.800. Autosalone Girometta 040384001. (A00)
**OPEL** Astra 1.7 Dti S. Wagon Club, blu 2001 clima, Abs, A.Bag, con garanzia euro 7.800,00 Aerre Car tel 040637484 . (A00)
**OPEL** Meriva 1.7 16v DTI Enjoy, 06/04, grigio medio met., 4 airbags, clima automatico, Abs, radio/Cd, garanzia Opel, Euro 12.400. Autosalone Girometta 040384001. (A00)
**OPEL** Vectra 2.2 DTI S.W. Elegance, 06/04, grigio medio met., 6 airbags, clima automatico, Abs, controllo trazione, radio/Cd, garanzia Opel, Euro 17.800. Autosalone Girometta 040384001.
**SAAB** 9-3 1,9 TID S.S. Vector Sport, 12/04, grigio beige Smoke, 8 Airbag, 17", pelle stoffa, Bi-Xenon, cambio automatico 6 rapporti, allestimento aero. Garanzia Saab. Euro 30.600 Autosalone Girometta 040384001.
**SAAB** 9-3 2,0 T.S. SE Cabriolet, 07/01, rosso laser, interni in pelle sabbia, cerchi in lega da 16", radio Cd, motore nuovo, garanzia, Euro 19.500. Autosalone Girometta 040384001.
**SAAB** 9-3 2,2 TID S.S. Vector, 07/04, blu m., km 28.000, radio/Cd, pelle/stoffa, cerchi da 17" controllo trazione. Euro 25.000, garanzia Saab. Autosalone Girometta 040384001.
**SMART&PASSION** anno 2000 Km 17000 grigio met euro 7.000. Dinoconti Tel. 0402610000.
**SMART** Cabrio Passion anno 2004 Km 8000 blu met euro 10.900. Dinoconti tel. 0402610000.
**VW** Golf 2,0 16v TDI Sportline, 12/03, blu, 6 airbags, clima automatico, Abs, contr. trazione, cerchi in lega, radio/Cd, garanzia, euro 16.800. Autosalone Girometta 040384001.
**VW** Golf V 1.9 Tdi 105cv Comf. anno 2004 km 24000 nero met euro 16.900. Dinoconti tel. 0402610000.
**VW** Polo 1.2 3p Comf. anno 2003 km 45000 argento euro 8.200. Dinoconti tel. 0402610000.

## ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 7

**TI** senti stressato? Non riesci a dormire? Prova a Monfalcone massaggi rilassanti antistress. Tel. 3291848181. (C00)

## FINANZIAMENTI
Feriali 2,50 Festivi 3,70 — 9

**FINANZIAMENTI IN** 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677.

## COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

**A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI** cinesi tel. 3474469271.
**A.A.A.A.A. GORIZIA** arrivata bellissima ragazza V misura. 3339589341. (C00)
**A.A.A.A.A. ITALIANA** biondissima V misura padrona Trieste 3462191097. (A5847)
**A.A.A.A.A. RAGAZZA** della porta accanto completissima riceve. 3293158400. (A5871)
**A.A.A.A.A. VICINANZA** Gradisca bella spagnola molto disponibile 3406688505. (Fil2046)
**A.A.A.A. GORIZIA** dolcissima pantera molto sensuale ti aspetta 3341717294.
**A.A.A. BIBIONE** ungherese esegue massaggi rilassanti su tutto il corpo 3341593572. (Fil2048)
**A.A.A. GRADO** ragazza ungherese ti aspetta. 3493325103. (A5870)
**A.A.A. NOVITÀ** bellissima molto femminile grossa sorpresa VI misura 3284763231. (A5868)
**A.A.A. NUOVA** apertura subito dopo confine disponibile non-stop 0038631476777.
**A.A.A. VICINO** Grado bellissima brasiliana VIII misura appena arrivata 3299212337. (A5848)
**A.A. BAMBOLA** sexy 6.a misura curve da sballo senza limiti 3337076610.
**A.A. MASSAGGIATRICE** calda anche padrona ti aspetta per farti sognare 3293961845. (A5863)
**A.A. MULATTA** alta bellissima unica massaggiatrice professionale anche padrona disponibile 3393549702.
**A.A. NUOVISSIMA** ragazza sudamericana, pelle vellutata, molto calda ti aspetta. 3284721642. (A5873)
**A.A. SPETTACOLARE** unica professionista femminile dotatissima senza limite grossa sorpresa 340/9474349. (FIL22)
**ANCARANO** ragazza 180/80/6 in pelle e tacchi a spillo 00386-31-564-731. (A5419)
**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n.o 3287851391. (A5867)

**MONFALCONE BELLISSIMA** biondina, 20enne bravissima, fisico da sballo, tutti i giorni 3463237809.

**NORMALE** massaggio con ragazza ventenne. 3201607171.
**NOVITÀ** Trieste splendida vulcanica sensuale snella disponibile bocca di rosa VIII misura 3498681936. (A00)

**NOVITÀ VICINO** Monfalcone, brasiliana 7 ms 20.enne molto disponibile tuoi desideri. 3460840187.

**PICCANTI** diavolette 899060869 vietatissimo 008819398192 freeline Srl via Gora Pisa euro 1,80/minuto vietato minorenni.
**PROIBITO** 899005456 sexy 008819398039 Roseto Sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni.
**SALONE** di massaggi privati! Isola 0038651258658.
**TANIA** bellissima portoricana ti aspetta a Monfalcone. Telefono 3296937478.
**TRIESTE** affascinante e sensuale per soddisfarti tutto, vera bomba sexy, 3341761667.

**TRIESTE SPLENDIDA** 20.enne ragazza orientale esegue massaggi rilassanti thailandesi. Aria condizionata. 3484116187. (A5570)

**VICINANZE MONFALCONE** affascinante molto sexi caldissima bocca di fuoco 6 misura 3391952445.

## ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 12

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

## ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

### AVVISO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DI ALCUNE RICERCHE NEL SETTORE DELLA PESCA E MARICOLTURA

L'Azienda Speciale ARIES della Camera di Commercio di Trieste intende affidare alcune ricerche relative alla valutazione e allocazione delle risorse alieutiche del Golfo di Trieste e all'aggiornamento dei dati ambientali nell'ambito del progetto "ARIES PESCA 2004-2006" finanziato dal programma SFOP 2000-2006.
Il valore massimo degli interventi ammonta a euro 58.880,00 IVA inclusa. Il capitolato d'oneri è stato pubblicato all'albo della Camera di Commercio di Trieste in data 5.9.2005 e il termine per la presentazione delle offerte è fissato in 20 gg dalla detta pubblicazione.
Per informazioni: ARIES-Ufficio Pesca, tel. 040 6701 361/405, fax 040 365001, email: pesca@aries.ts.camcom.it; internet: www.adriaticonline.org

F&R
Cerca lavoro da un altro punto di vista.
www.somedia.it
SOMEDIA
Quello di chi lo trova.
Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career Book Lavoro, la guida pratica al mondo dell'occupazione e dei master.
Nell'edizione 2005 potrai trovare:
• Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca di personale
• Master e corsi che aprono le porte al mondo del lavoro
• Le novità previste dalla "Legge Biagi"
• Guida all'imprenditoria
• Opportunità di specializzazione e lavoro all'estero e molte altre informazioni aggiornate
In edicola, in libreria e online a 9,50 euro
VISITA: WWW.CAREERBOOKLAVORO.SOMEDIA.IT
UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.

## ABBONATO SPECIALE

**Abbonato** nerazzurro n. 40 mila: questo onore, un onore reciproco, va al regista americano Spike Lee Spike, grande simpatizzante nerazzurro, al suo secondo anno da abbonato alla squadra di Massimo Moratti. Ieri Spike Lee era a Milano per la presentazione dello spot da lui diretto per la nuova Bmw serie 3 Touring. La tessera dell'Inter, corredata dalla maglia di Adriano, gli è stata consegnata questa mattina.

## OGGI IN TV

**13.00** Italia 1: Studio Sport
**13.00** Sky Sport 1: Fuori zona
**14.00** Sky Sport 1: Sport Time
**15.45** Sky Sport 2: Volley Campionato Italiano 2004/2005: Macerata-Treviso (R)
**16.30** Rai Tre: Rai Sport pomeriggio sportivo Karting Campionato Europeo
**17.55** Rai Due: Calcio Qualificazioni Europei 2006 under 21: Bielorussia-Italia - Nell'intervallo TG2
**18.00** Sky Sport 1: Fuori zona
**19.30** Sky Sport 1: Premier League 2005/2006 Tottenham-Chelsea (R)
**19.55** TeleQuattro: Il notiziario sport
**20.00** Rai Tre: Rai Sport
**21.00** Sky Sport 2: Nascar Nextel Cup Series: California 500-California Speedway

## VUELTA

**Lo spagnolo** Francisco Mancebo (Balares) ha vinto la prima tappa pirenaica della Vuelta di Spagna, la La Vall d'En Bas-Ordino-Arcalis, di 206,3 km. Si trattava della decima tappa del Vuelta: il russo Denis Menchov (Rabobank) ha conservato la maglia amarilla di leader della corsa. Ma la «partita» è ancora aperta.

PAGA IL BOLLO ALL'ACI
PRECISO & SICURO
V. Cumano, 2 - Piazza Duca d'Abruzzi, 1

# SPORT

Fiera Trieste ACI
AUTO E MOTO D'EPOCA
Fiera di Trieste
10 - 11 Settembre 2005
Orario: sabato 9.00 - 20.00 - domenica 9.00 - 19.00
AUTO - MOTO - RICAMBI - HARLEY DAVIDSON
SUPER MOTARD - KARTING

**CALCIO SERIE B** La Triestina che ha conquistato tre preziosi punti ad Avellino ha ampi margini di miglioramento

# L'Unione incanta con la vecchia guardia

## *Godeas resta il faro della squadra. Tonellotto e i giocatori alla fine sotto la curva*

*di* Matteo Contessa

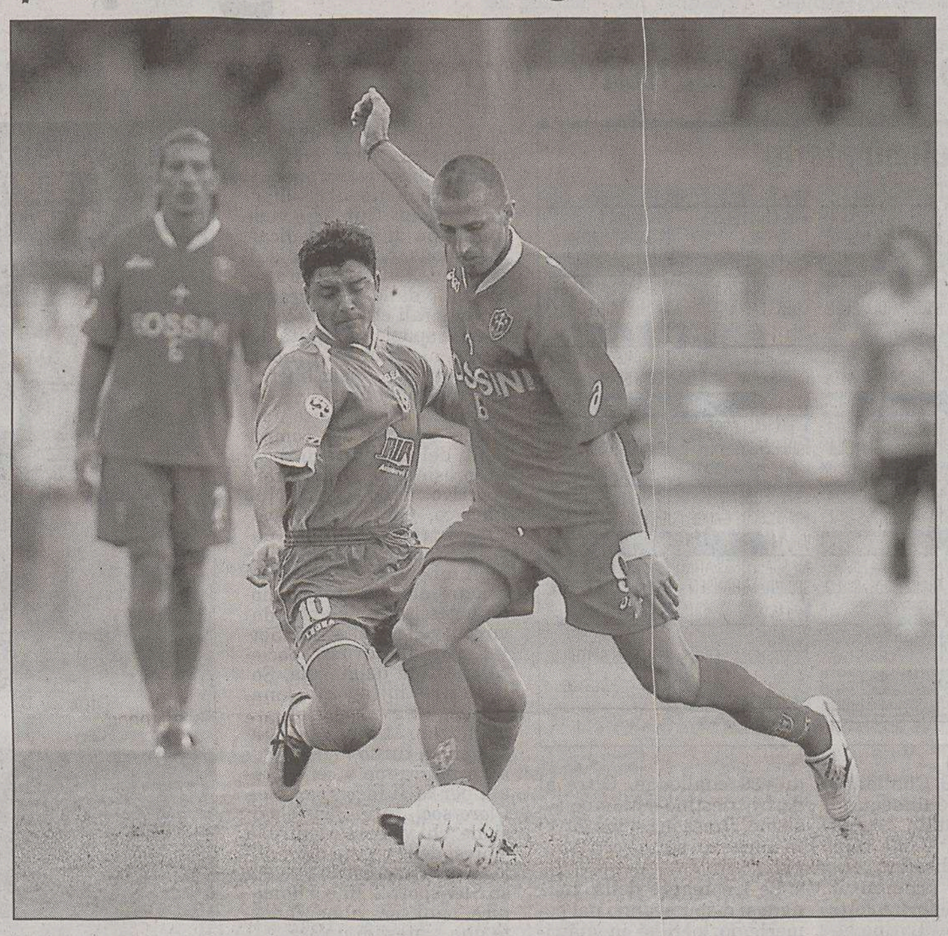
**TRIESTE È finita con il presidente Tonellotto e i giocatori sotto la curva nord del Partenio, per salutare lo sparuto gruppo di tifosi giunti fino ad Avellino per incitare la Triestina. Sarà stato contento, il «pres». Ma anche i tifosi alabardati possono stare allegri, la Triestina che sta nascendo promette di farli divertire parecchio. Attenzione, non aspettatevi di vedere alla prossima partita uno squadrone da rifarsi gli occhi. Questo no. C'è da lavorare ancora.**

Tonellotto vuole che si osi dovunque per cercare di vincere, i due allenatori chiedono invece più tempo e pazienza, perchè una squadra non si fa solo con le buone intenzioni.

Fatta questa premessa, va detto però che si può essere fiduciosi in questa Triestina. Ad Avellino non poteva sfoggiare condizioni di forma atletica smaglianti, né di forte coesione, e non l'ha fatto. Ma ha ugualmente mostrato altre cose confortanti. Innanzitutto, la personalità. Questa è una squadra che ha uomini di carattere, difficilmente si farà mettere i piedi in testa da chicchessia. Rossi, Peccarisi, Baggio e Godeas ci sono sembrati da questo punto di vista la spina dorsale che sosterrà la squadra, leader intorno ai quali dovrà cementarsi il resto dell'undici. Al Partenio, conscia dei propri limiti, per evitare rischi la Triestina ha preso in mano la partita dall'inizio e non ha mai permesso ai padroni di casa di giocarla, se non nel momento dell'assalto finale, quando comunque anche la lucidità se n'era andata per via della stanchezza. Li ha spaventati subito, per togliere loro la spavalderia, e poi ha gestito con autorevolezza le operazioni, tenendo basso il ritmo per evitare di finire la benzina troppo presto e trovarsi poi alla mercè dei biancoverdi, pieni di gente brevilinea e molto rapida che alla lunga, buttandola sulla frenesia, avrebbe potuto far male.

Convincente è stato anche l'aspetto difensivo del gioco alabardato. Tenendo molto ravvicinate le linee di difesa e centrocampo, alle quali rientravano a dare manforte anche i tre davanti, all'Avellino è stato tolto ogni spazio di manovra. Non potendo disporre di attaccanti di ruolo, Oddo aveva optato per una numerosa batteria d'attacco fatta di sole mezzepunte, ben 5, cercando così di togliere riferimenti alla difesa alabardata e contemporaneamente prenderla d'infilata in velocità. Tenendo serrate le fila, invece, ai biancoverdi è stato impedito di agire anche negli spazi stretti e muovendosi a fisarmonica (squadra ritratta in non più di 15 metri di campo quando l'Avellino attaccava e subito pronta ad allungarsi rapidamente quando la palla veniva riconquistata) gli uomini di Calori e Buffoni hanno impedito agli avversari di entrare in partita, facendo smarrire loro il bandolo della matassa. Da questo punto di vista, una prestazione di grande autorevolezza, quella rossoalabardata. Il vecchio nucleo ha retto bene.

Manca ancora l'intesa in mezzo al campo, ma è normale nelle condizioni in cui si trova questa Triestina. La conseguenza è stata che spesso al Partenio dalla difesa si è ricorso al rilancio lungo, la classica «spazzolata», piuttosto che cercare il fraseggio breve. Anche quando nei paraggi non c'erano avversari ad insidiare. Ma è un peccato veniale, affinandosi la conoscenza fra i giocatori questa tendenza sparirà. Sistemata la difesa, ciò su cui Buffoni e Calori sono consapevoli di dover lavorare è il gioco d'attacco. Aspettando Albino, uno che in mezzo al campo sappia dirigere le operazioni non c'è. Si finisce così nella costruzione di infinite ragnatele di passaggi, nel tentativo di aggirare le linee avversarie. Ma basta che questi si chiudano con ordine e non si passa più. Da lavorare c'è, insomma, e i tempi necessari non saranno brevi.



Dinone Baggio è stato costretto a uscire dopo il primo tempo. (Foto di Andrea Lasorte)

### L'ALLENATORE

*«È giusto che questo risultato crei entusiasmo ma c'è ancora tanto lavoro da fare. I calciatori siano severi con se stessi come lo ero io»*

Alessandro Calori

**TRIESTE** Tutti lo ricordano come un ringhioso stopper sempre pronto a mordere l'avversario quasi d'istinto. Istintivo, forse anche sì, ma se Alessandro Calori ha deciso di diventare un allenatore è soprattutto perchè il suo è un carattere alquanto riflessivo. Da navigato uomo di calcio, da persona che vive la vita con una filosofia di base che è quella dell'autocritica. Guai a vedere negli occhi di un suo giocatore la presunzione della primadonna, sempre e solo lo sguardo rivolto verso un'intero gruppo. Un'unione che si forma solo con la conoscenza reciproca. E con il tempo. Per questo Calori non ha avuto nessuna remora a lasciare a Trieste giocatori come Albino e altri con nelle gambe nemmeno un allenamento estivo, schierando ad Avellino la formazione che in corpo aveva più birra. Non è che i tre punti colti in Irpinia dipendano solo da una decisione in realtà più coraggiosa di quanto non possa apparire, ma nel calcio tutto aiuta. Anche il caso.

«E' sempre tutto un caso - conferma Calori - nel calcio come nella vita. Ma vedo che il lavoro che si è fatto inizia a pagare. Quanto meno c'è un piccolo riscontro dopo le prime due partite. Ad Avellino mi è piaciuto l'atteggiamento generale della squadra, anche se a volte sono stati leziosi e questo mi fa arrabbiare. Voglio personalità in campo, sapere soffrire e fare male. Contro il Bologna, nei primi 25', la squadra aveva dimostrato di sapere soffrire però poi non aveva saputo chiudere la partita. Sono convinto che ci voglia più convinzione nel fare male. Con spirito di sacrificio e organizzazione. Ad Avellino, sotto questo profilo si è fatto un bel passo in avanti». Beh, quattro punti in due partite, zero gol al passivo non sono certo un bottino da buttare via. Soprattutto quest'ultimo dato che, almeno in questo inizio di stagione, ribalta quanto avvenuto lo scorso anno. Malgrado un reparto ribaltato più volte nel corso della stagione estiva. «E' il reparto sul quale stiamo lavorando di più - conferma Calori - perchè alla base di una casa ci devono essere le fondamenta. Ho fatto il ruolo e so quanto sia fondamentale avere davanti una squadra che sia organizzata. Al movimento di un uomo deve corrispondere un movimento generale. In fase di non possesso palla serve sacrificio e su questo devi lavorare non in 11 ma in tutti e 26 del gruppo. Lavoreremo ancora su questa cosa qua. Mi reputo un pignolo in generale e mi piace che ogni giocatore sia messo nella condizione di potere interpretare il proprio ruolo nel migliore modo possibile. Il calciatore deve essere sempre severo con sè stesso. E' il suo mestiere. La mia è stata una carriera da autocritica. Perciò non voglio presunzione, ma una forte personalità di gruppo e di squadra che voglia stupire sempre». Al «Partenio», infatti, la sua Triestina ha stupito un po' tutti. Forse anche lo stesso Calori. Ma guai vivere sugli allori.

Calori si gode il successo sugli irpini ma mette tutti sull'avviso: «Non possiamo sederci»

# «Il gruppo ha dimostrato personalità»

## *Il mister: «I nuovi devono mettersi alla pari con gli altri»*

«Bisogna sacrificarsi quando non abbiamo la palla. Ora vorrei vedere lo stadio pieno»

«Questo risultato ha creato un entusiasmo che è giusto avere - spiega Calori - ma se credessimo che ora cin si può sedere allora non avremmo capito nulla. E' dal primo giorno che sono arrivato a Trieste che continuo a dire che vorrei vedere il Rocco pieno. Non è che lo dico dopo questo risultato, ma ora sarò ancora più esigente con i ragazzi. Non accetterò mai giocatori che si siedono». Come Calori non ha accettato di mandare in campo domenica giocatori non in grado di tenere ancora il campo. «Chi è arrivato dopo è giusto che si metta alla pari con gli altri. Poi ognuno si giocherà le sue carte. C'è posto per tutti in questo campionato. Chi aveva fatto di più con noi era giusto giocasse. E' entrato Gomez che ha solo 19 anni e ha fatto bene. Ma bene ha fatto tutto il gruppo. L'anima della mia squadra voglia sia questa qui». Magari con un Godeas sempre così... «Godeas è un centravanti che potrebbe giocare benissimo in serie A. Teniamocelo noi e va benissimo così».

**Alessandro Ravalico**

### LA SORPRESA

*C'è feeling tra compagni*

## Minieri, il perno di una retroguardia ancora imbattuta

**TRIESTE** Chi se l'immaginava una Triestina corsara sin dal primo assalto dopo le tre sole vittorie in trasferta della scorsa stagione regolare? A parte Tonellotto, probabilmente nessuno. E una difesa ancora imbattuta dopo due partite? Pochi, a parte Calori e Buffoni.

Eppure l'Alabarda che sta nascendo è frutto di continui ribaltoni estivi. La partenza di Munari e l'arrivo di Di Venanzio hanno rivoluzionato la difesa praticamente all'ultimo minuto. Minieri è tornato a destra e l'ex trevigiano si è adeguato al ruolo di terzino sinistro. L'ennesimo esperimento ha funzionato, grazie al lavoro dei due allenatori e l'affiatamento creatosi man mano che si andava avanti.

Michelangelo Minieri

«Il mister ci fa lavorare tanto - confida Minieri - e questa è una nota positiva. Solo così si trovano i meccanismi. Calori è stato un grande difensore e di fronte a quello che ti dice non puoi che levarti il cappello. Con Pianu già ci conoscevamo, con Peccarisi e Di Venanzio ci siamo trovati subito. Anche Zeoli è uno che da l'anima. Per andare d'accordo in campo devi essere legato anche fuori». Quello che ha contraddistinto sinora la Triestina è stato proprio il gruppo. Nel quale dovranno essere ora integrati anche i nuovi arrivi. Zeoli e Gorgone sembrano già sulla strada giusta, Mammarella e Cellini quasi.

Pagliuca, Albino, Eliakwu, Groppi e Kyriazis ieri hanno lavorato a Visogliano per ritrovare la condizione. Quando tutta la rosa sarà alla pari, allora arriverà il momento delle scelte difficili. Soprattutto a centrocampo, dove gli uomini sono tantissimi. Già Baù stenta a trovare spazio, gli altri dovranno sgomitare per trovarselo. A suon di ripetute e di sudore. Nessuno vuole primedonne, solo giocatori con l'Alabarda nel cuore. Come quelli visti ad Avellino. Dino Baggio non ha avuto timore a metterci il piede (un pestone che sarà valutato dopo una radiografia di controllo), gli altri hanno giocato da squadra. E vinto. Gli altri dovranno dimostrare altrettanto, in maniera graduale.

Quest'oggi doppia seduta di allenamento (Visogliano e palestra del Rocco): sabato tocca l'Atalanta, presunto babau del campionato. La terza giornata (in casa con l'Atalanta) è slittata al 5 ottobre.

**a.r.**

### IL POSTICIPO

## S'impone ma soffre il Bologna Disagi e code per i biglietti

**BOLOGNA** Nel posticipo della seconda giornata (la terza è stata rinviata al 5 ottobre) il Bologna ha superato il Pescara (2-1). Ha sbloccato il risultato l'attaccante Bellucci allo scadere del primo tempo. Il 2-0 è scaturito al 4' da un'autorete di Zoppetti. Ha accorciato al 28' Croce per gli abruzzesi. Tre punti meritati ma più sofferti del previsto per la formazione felsinea. Disagi e code anche a Bologna per i biglietti nominali. Centinaia di spettatori sono entrati allo stadio quando la partita era cominciata da un pezzo.

**LA CLASSIFICA**: Triestina e Vicenza punti 4, Crotone, Bari, Cremonese, Atalanta, Catania, Mantova e Ternana 3, Modena, Rimini, Bologna, Verona, Avellino e Catanzaro 1, Pescara, Torino, Brescia, AlbinoLeffe, Arezzo, Cesena e Piacenza 0

### IL CASO

Prima riunione (non risolutiva) dopo gli incidenti di domenica. Ma sulla prossima gara con l'Alabarda grava anche la grana del sabato pomeriggio

# Bergamo, il questore vuole chiudere lo stadio. Il prefetto no

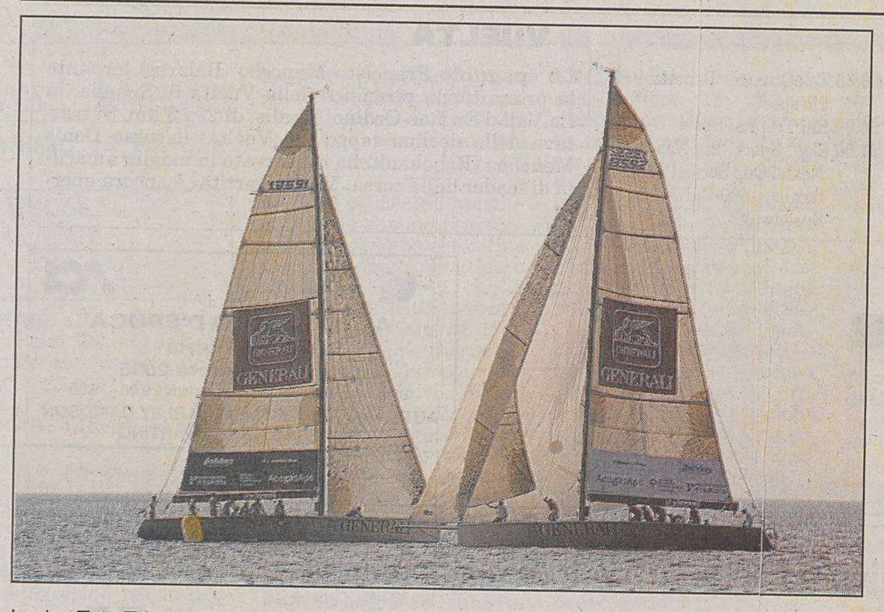
L'assessore Rustico.

**BERGAMO** Ma sabato a Bergamo la Triestina gioca? Nessuna decisione è giunta ieri mattina dalla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in merito alla questione dello stadio di Bergamo, per il quale domenica il questore, Salvatore Longo, aveva formalmente chiesto la revoca della deroga di sei mesi alla completa predisposizione dei sistemi di sicurezza previsti del decreto Pisanu.

Secondo quanto si è appreso, l'argomento non è stato inserito neppure all'ordine del giorno, e per questo è attesa la convocazione da parte del prefetto, Cono Federico, di una riunione ad hoc entro la settimana, forse già domani mattina. Interpellato sull'argomento, ieri il prefetto si è limitato ad un laconico «non ne abbiamo parlato, stiamo esaminando la situazione per assumere le decisioni più appropriate».

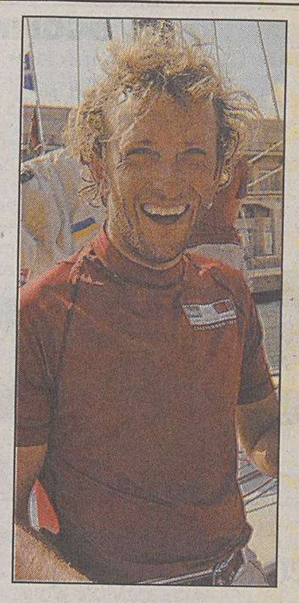
Il quadro appare al momento incerto anche perchè da indiscrezioni vicine alla Prefettura parrebbe che tra prefetto e questore non vi sia perfetta coincidenza sui rimedi da adottare per garantire che le partite allo stadio di Bergamo possano essere disputate in condizioni di sicurezza. Domenica Salvatore Longo, annunciando di avere inviato una lettera con la richiesta di revocare la deroga aveva ribadito che «allo stadio di Bergamo non si può giocare»: l'iniziativa era stata presa dal questore in seguito agli incidenti provocati all'esterno dello stadio da ultras senza biglietto.

Intanto l'Atalanta ha diffuso un comunicato in cui tra l'altro ringrazia il proprio pubblico per «la grande prova di civiltà mostrata nell'adeguarsi in breve tempo ai grandi cambiamenti» imposti dal decreto Pisanu. Sono stati infatti circa 10 mila i tifosi bergamaschi che hanno acquistato il biglietto o l'abbonamento in forma automatizzata presentando i documenti d'identità (le biglietterie dello stadio di Bergamo non vengono aperte). Ma sulla partita di Bergamo grava anche un altra incognita visto che l'assessore allo sport Rustico (l'ex calciatore) è tra quegli amministratori che non sono disposti a concedere lo stadio al sabato pomeriggio.



Le due TuttaTrieste si fronteggiano durante le sessioni di prove. (Lasorte)

Lorenzo Bressani



Michele Paoletti

In questa bella immagine una fase degli allenamenti svolti ieri pomeriggio in golfo.

Stamattina gli ultimi allenamenti sulle due TuttaTrieste, oggi pomeriggio si alza il sipario con i primi tre «voli» eliminatori

# Mascalzone-Alinghi, è subito spettacolo

*Il terzo team impegnato sarà quello di +39 Challenge. Derby cittadino fra Paoletti e Bressani*

**TRIESTE** Mascalzone Latino contro Alinghi nel match inaugurale della Nations' Cup, la sfida triestina tra equipaggi di Coppa America in programma questo pomeriggio alle 14. I due team sono stati i primi ad arrivare a Trieste, ieri in tarda mattinata, e gli unici a riuscire ad allenarsi ieri pomeriggio, con un po' di vento di bora residuo. Un velista dell'equipaggio di Alinghi è riuscito anche a cadere in acqua nel bel mezzo del bacino San Giusto, nel corso di una manovra: il velista si è recuperato da solo e l'allenamento è continuato in tranquillità.

Allenamento ieri pomeriggio anche per Mascalzone Latino, che vede alla tattica il triestino Michele Paoletti. Raggiante per il suo ruolo in casa, davanti a mamma e papà (anche loro velisti) e di fronte al circolo nel quale è cresciuto Paoletti, che ha promesso di andare a tagliarsi i capelli prima delle regate, e ci tiene a sottolinearlo, sarà in campo già questo pomeriggio e subito nel match più difficile, contro Alinghi. In programma, nella giornata di apertura, al massimo tre match: oltre a Mascalzone Latino–Alinghi, scenderanno in mare +39 Challenge contro Alinghi e di seguito Mascalzone Latino contro +39 Challenge. Come dire che oggi esordiranno entrambi i tattici triestini: il già citato Michele Paoletti per Mascalzone Latino, e Lorenzo Bressani a bordo di +39 challenge. Oltre al derby triestino e italiano assieme, Bressani si incontrerà anche lui subito con Alinghi.

Le tre regate della giornata si disputeranno nel pomeriggio, perché in mattinata i team in arrivo avranno ancora la possibilità di allenarsi. A terra, ieri, gli ultimi preparativi per il completamento del Villaggio Nations' Cup, che vede una serie di spazi dedicati agli sponsor, a partire dalla grande tensostruttura realizzata dalle Assicurazioni Generali che gestisce un grande spazio ospitalità dedicato ai team e ai propri ospiti, e altri spazi liberi e aperti al pubblico.

Intanto è stato reso noto anche l'elenco dei componenti del Comitato di regata, presieduto dal direttore sportivo dello yacht club Adriaco, Giancarlo Crevatin. Si tratta di Aulo Guagnini, Fabio Bussani e Nicola Annis. L'organizzazione a mare della manifestazione è gestita in sinergia dai circoli velici della Sacchetta: oltre all'Adriaco, Società triestina della Vela, Società triestina sport del mare, Lega navale italiana e Yacht club Marina San Giusto, che a turno, nelle serate, ospiteranno a cena i team per farli incontrare con i loro soci. Infine, la televisione: chi volesse seguire la sintesi delle regate deve collegarsi, a partire da giovedì su Sky sport 2: fino a domenica, ogni sera a mezzanotte una sintesi di un'ora.

**Francesca Capodanno**

### Le sfide eliminatorie

| | blu | giallo |
|---|---|---|
| Volo 1 | MASCALZONE LATINO<br>JES GRAM-HANSEN | ALINGHI<br>PETER HOLMBERG |
| Volo 2 | + 39 CHALLENGE<br>IAIN PERCY | ALINGHI<br>PETER HOLMBERG |
| Volo 3 | + 39 CHALLENGE<br>IAIN PERCY | MASCALZONE LATINO<br>JES GRAM-HANSEN |
| Volo 4 | SHOSHOLOZA<br>CHRIS LAW | LUNA ROSSA 1<br>JAMES SPITHILL |
| Volo 5 | LUNA ROSSA 2<br>FRANCESCO DE ANGELIS | SHOSHOLOZA<br>CHRIS LAW |
| Volo 6 | LUNA ROSSA 1<br>JAMES SPITHILL | LUNA ROSSA 2<br>FRANCESCO DE ANGELIS |
| Volo 7 | ALINGHI<br>PETER HOLMBERG | SHOSHOLOZA<br>CHRIS LAW |
| Volo 8 | LUNA ROSSA 1<br>JAMES SPITHILL | MASCALZONE LATINO<br>JES GRAM-HANSEN |
| Volo 9 | + 39 CHALLENGE<br>IAIN PERCY | LUNA ROSSA 1<br>JAMES SPITHILL |
| Volo 10 | SHOSHOLOZA<br>CHRIS LAW | + 39 CHALLENGE<br>IAIN PERCY |
| Volo 11 | SHOSHOLOZA<br>CHRIS LAW | MASCALZONE LATINO<br>JES GRAM-HANSEN |
| Volo 12 | + 39 CHALLENGE<br>IAIN PERCY | LUNA ROSSA 2<br>FRANCESCO DE ANGELIS |
| Volo 13 | LUNA ROSSA 2<br>FRANCESCO DE ANGELIS | ALINGHI<br>PETER HOLMBERG |
| Volo 14 | MASCALZONE LATINO<br>JES GRAM-HANSEN | LUNA ROSSA 2<br>FRANCESCO DE ANGELIS |
| Volo 15 | ALINGHI<br>PETER HOLMBERG | LUNA ROSSA 1<br>JAMES SPITHILL |

centimetri.it

La caduta in acqua di un uomo di Alinghi durante i test svolti intorno a una boa del bacino.

**IMS**

## Trofeo Rilke Mauro Pelaschier l'uomo da battere

**TRIESTE** Non solo regate sulle Rive: a settembre il Golfo di Trieste inzia a riempirsi di eventi velici, dopo la lunga pausa del mese di agosto. Domenica prossima, in particolare, numerose manifestazioni si svolgeranno tra Trieste e Sistiana. Se le Rive saranno monopolizzate dal match race, con la finale della Nations' Cup e la finale del Campionato italiano match race dei non vedenti e la parte centrale del Golfo sarà occupata dalle ultime regate del campionato italiano Ims minialtura (organizzato dalla Società triestina della vela: salite a una ventina le iscrizioni), quella più occidentale sarà dedicata a tutti i velisti triestini dell'altura. Aperto infatti agli scafi Open, Ims e Orc club, si svolge il Trofeo Rilke, bellissima regata organizzata ogni anno dal Diporto nautico di Sistiana. La manifestazione (le cui iscrizioni sono già aperte nella sede triestina del Diporto) prevede anche una serie di eventi collegati, che animeranno Duino, e vedranno protagonista il Castello, poiché l'evento è supportato dalla famiglia della Torre e Tasso.

Dal punto di vista sportivo, la manifestazione è una delle più affollate del Golfo, che ogni anno riserva grande competizione in mare tra i principali equipaggi della Zona. Favorita quest'anno è Ten P.F., un dieci metri ideato da Mauro Pelaschier e progettato dal «papà» di Luna Rossa, l'argentino German Frers: un'autentica freccia che in Tirreno ha vinto di tutto e di più. Sarà lo stesso Pelaschier al timone del Ten con un equipaggio di tutto rispetto, tra cui gli armatori della velocissima imbarcazione, Gianni Di Bert e Alberto Leghissa. Per informazioni e iscrizioni, la sede triestina del Dns si trova in via Ghirlandaio 10 (telefono 040 390737).

**NON VEDENTI**

Le sfide da domani a domenica

## Tricolori di match race Sedici coppie in lizza proprio davanti alle Rive

**TRIESTE** «Apprezzateli per l'impegno e il coraggio, stringete loro la mano per la volontà di mettersi in discussione, ma non abbiatene pietà. Non la vogliono e non la chiedono, come qualsiasi altro sportivo che si cimenta in un' attività difficile e particolarmente impegnativa». Così si presenta la nona edizione del campionato italiano match race per velisti non vedenti: un evento molto particolare, le cui caratteristiche sportive e sociali sono state presentate ieri mattina in Provincia.

La manifestazione si svolge in golfo, di fronte alla capitaneria di porto, da domani a domenica. Un evento mai visto prima a Trieste: sedici equipaggi composti da due velisti ciascuno (più un arbitro a bordo, che però non può dare indicazioni ai team, se non evitare collisioni con avvertimenti generici ai timonieri) si sfidano a bordo di due monotipi J24 a vele bianche (ovvero senza l'utilizzo degli spinnaker) e con l'aiuto di speciali dispositivi sonori che permettono ai velisti di capire sia la posizione delle due imbarcazioni in regata sia il posizionamento delle boe lungo il percorso a bastone. La manifestazione si svolgerà in contemporanea con la Nations' Cup, e metterà in evidenza tutto un altro aspetto della vela: il ruolo sociale di questa disciplina, l'aspetto agonistico che rappresenta più una sfida contro se stessi che contro l'avversario. La manifestazione inizia domani con la cerimonia di apertura e il briefing concorrenti, ovvero l'incontro tecnico tra regatanti, comitato di regata e giuria per definire i dettagli delle regole e il calendario delle prove.

> I concorrenti si batteranno su scafi J24 senza spinnaker

Le regate si disputeranno invece da giovedì a domenica, nel piccolo tratto di mare davanti alla capitaneria di porto: uno spazio ristretto, che renderà ancora più complessa la gestione delle barche. Si disputerà un round robin completo, nel quale i 16 equipaggi al via (provenienti dal nord Italia, un solo triestino è in gara, Loris Pavan) seguito dalle semifinali e dalle finali. Ruolo centrare al Lions club Trieste Host, che ha fortemente voluto la manifestazione a compimento di una lunga serie di iniziative avviate a livello nazionale e locale a favore dei non vedenti.

**IL PERSONAGGIO**

*Peter Holmberg, timoniere di Alinghi, fu già in competizione nel 2001 insieme a Paul Cayard*

## «A Trieste regate e discoteche molto belle»

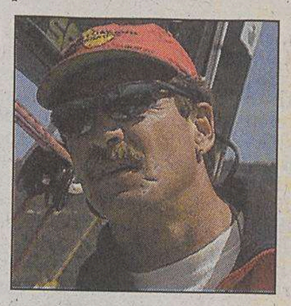
*Oltre alla competizione lo skipper ricorda i dopocena in un locale cittadino*

**Appena arrivato da Malmoe, si è allenato con i suoi nel bacino San Giusto senza impegnarsi troppo. «Il Machiavelli è chiuso per il crollo? Sono desolato...»**

**TRIESTE** In macchina, mentre arrivava a Trieste, non si è preoccupato né di studiare il campo di regata, né di osservare i refoli di bora che scendevano dall'altipiano. Ha chiesto informazioni a Stefano Sferza, uno degli organizzatori della Nations' Cup, se il Machiavelli è ancora una delle discoteche più in voga a Trieste, come in occasione della sua scorsa visita a Trieste, in occasione della Nations' Cup del 2001.

Desolato di sapere che non era così, Peter Holmberg, oggi timoniere titolare di Alinghi (quattro anni fa a Trieste, invece, assieme a Paul Cayard con Oracle racing), si è comunque consolato dopo aver saputo i dettagli degli eventi collaterali alla Nations' Cup che lo attendono in questi giorni.

Divagazioni non sportive a parte, il timoniere di Alinghi non ha perso tempo e ieri alle 14 ha iniziato il suo allenamento all'interno del bacino San Giusto, attorno a una boa gialla sistemata tra il Molo Audace e la nave Emerald, ormeggiata lungo la Stazione Marittima. «Sono molto contento di essere a Trieste – ha dichiarato ieri pomeriggio, poco prima di uscire in mare, il timoniere di Alinghi – ho già partecipato a questo evento nel 2001, assieme a Paul Cayard, e ricordo Trieste come una bella città, molto divertente, e ricordo delle belle regate».



Peter Holmberg

Holmberg, prima di salire in barca, ha dedicato anche qualche momento alla riflessione relativa alle regate di Malmoe, gli Act 6 e 7 della Louis Vuitton Cup appena conclusi: «Siamo molto soddisfatti, per noi è andata davvero molto bene. Malmoe è un bellissimo campo di regata perché ci ha fatto provare condizioni estreme, diverse da Valencia: molto vento e anche poco vento, così abbiamo avuto occasione di testare le barche con diversi venti e il risultato ci è piaciuto. Abbiamo migliorato in velocità».

Sul fronte degli avversari, Holmberg ha rilevato di essere rimasto soddisfatto: «Noi abbiamo fatto dei passi avanti, ma forse non per tutti è stato così», ha dichiarato sorridendo. A Trieste Alinghi si presenta con otto uomini di equipaggio, tra i quali anche l'italiano Ciccio Celon: «Questi ragazzi fanno parte del nuovo team – ha detto ancora il timoniere dell'imbarcazione svizzera – e la Nations' Cup è un'occasione per provare questo assetto dell'equipaggio, molto importante per amalgamare sempre meglio il gruppo. Partecipiamo a numerosi match race proprio con l'obiettivo di unire il team e provare combinazioni diverse di ruoli e insiemi diversi di velisti».

Dopo la regata triestina, il team tornerà a Valencia: «Nessuna vacanza per noi – ha dichiarato – anche se fra meno di tre settimane dovremo tornare in Italia, a Trapani: nel frattempo andiamo in Spagna e abbiamo dieci giorni per allenarci».

**fr. c.**

La presentazione pubblica si terrà stasera alle 19.30 al villaggio. I giuliani e Francesco de Angelis i più attesi

## Passerella per tutti gli equipaggi

**TRIESTE** Appuntamento alle 19.30 nel Villaggio Nations' cup. Questa sera, dopo i match di giornata, gli organizzatori della sfida triestina presentano alla città i team che partecipano all'evento. Una presentazione ufficiale, che permetterà di vedere da vicino i grandi campioni della vela, a partire da Francesco de Angelis, particolarmente atteso a Trieste, e di applaudire i due campioni di casa, Lorenzo Bressani e Michele Paoletti, rispettivamente alla tattica di +39 Challenge e Mascalzone Latino.

La presentazione sarà anche il momento in cui gli organizzatori estrarranno a sorte i nomi dei tre triestini che avranno vinto una regata a bordo con i campioni. Tra giovedì scorso, giorno in cui le barche sono state issate lungo le Rive, e ieri, infatti, numerosi appassionati di vela hanno sfidato la sorte inserendo in un'urna i propri dati: tre nominativi verranno estratti e parteciperanno ad altrettanti match in qualità di ospiti, a stretto contatto con i timonieri e i velisti di Coppa America. La festa odierna continuerà anche in serata. A cena, i velisti saranno ospitati da uno dei circoli velici che collaborano all'organizzazione a mare della manifestazione, ma più tardi torneranno lungo le Rive, dove verrà allestita una zona dedicata alla ristorazione e dove verrà programmata anche musica dal vivo.

Per quanto riguarda invece la possibilità di seguire le regate, quest'anno (a causa dei lavori in corso lungo le Rive) non è stata allestita la tribuna. Ma la nuova disposizione del campo di regata permette di seguire le prove direttamente dalle Rive e, soprattutto, dal Molo Audace.

Il villaggio stasera ospita tutti gli equipaggi della Nations' Cup.

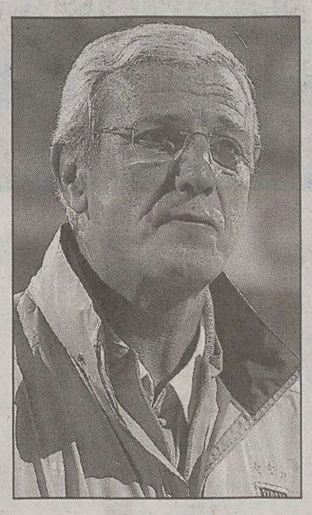
**CALCIO** Domani a Minsk la sfida con la Bielorussia. Torna il bomber del Milan, accanto a lui Toni favorito su Del Piero

# Azzurri, adesso tocca a Gilardino

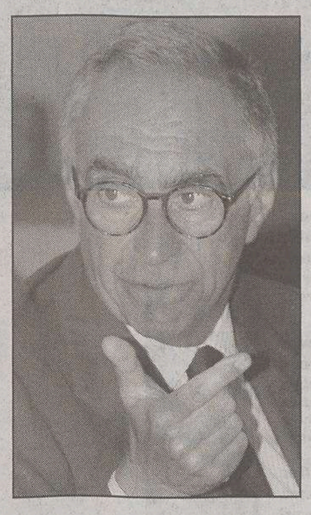
*Nervosismo di Lippi, Carraro chiama Club Italia. «Operazione simpatia» in vista*

**GLASGOW** L'ultima tentazione di Marcello Lippi in campo di sorprese si chiama Luca Toni. Il turn over azzurro per la trasferta a Minsk è sicuro, e non solo per l'obbligo imposto dall'assenza dei due squalificati. A parte Gilardino, che dopo esser rimasto in tribuna contro lo Scozia avrà sicuramente spazio in Bielorussia, sono poche le altre certezze sui nuovi entrati: ne sanno qualcosa gli addetti dello sponsor tecnico della nazionale, che qui in Scozia hanno saputo i nomi dei 10 titolari da stampare sulle maglie (l'unico sicuro del posto era il portiere Peruzzi) due ore prima del fischio d'inizio.

E ancora una volta, il ct potrebbe cogliere un pò tutti in contropiede. Appena ieri Alex Del Piero, dopo due partite passate a scaldarsi senza entrare, tra bianconero e azzurro, sorrideva all'ipotesi di giocare contro la Bielorussia: «Speriamo sia questa la volta buona...». Chissà cosa avrà pensato quando sul campo del Fir Park, a Motherwell, Lippi ha distribuito le pettorine alla squadra titolare e in attacco, con Totti e Gilardino, ha scelto Toni. «Io in ballottaggio con Del Piero? Per me è già grandioso essere in azzurro, figurarsi se mi sento in lizza con campioni del genere», la consueta professione di modestia del centravanti della Fiorentina. Ma effettivamente le capacità di tener palla, il gioco di sponda, la confidenza con il gol ne possono fare la spalla giusta per il rientrante Gilardino. Certo, immaginare un Del Piero di nuovo in panchina, dopo tante professioni di fiducia da parte di Lippi, è dura. Ma le indicazioni della partitella di ieri a Fir Park sono chiare: in difesa Zaccardo, Cannavaro, Nesta e Grosso, poi a centrocampo Camoranesi, Pirlo e Gattuso, e in avanti Totti e Gilardino, più Toni. O Del Piero.



Il ct Marcello Lippi



Franco Carraro

Intanto, dopo gli episodi di nervosismo del ct, che domenica ha avuto uno scontro verbale con un cameraman del Tg1, ci sono state due telefonate di Franco Carraro al Club Italia, per capire cosa stava succedendo all'interno della nazionale. In ogni caso, il discorso sulla struttura dello staff federale e su eventuali nuovi ingressi nel Club Italia è stato rinviato a un minivertice da fissare dopo il ritorno da Minsk, probabilmente la settimana prossima.

Alla chiamata fatta domenica al vicepresidente federale Giancarlo Abete, ne è seguita però un'altra ieri dopo la lettura dei giornali. «Ho sentito il presidente, il nostro contatto è quotidiano», si è limitato a dire Abete, senza voler entrare nel merito della chiacchierata. Di certo, la determinazione di Carraro nella scelta dell'uomo, oltre che naturalmente del tecnico, non cambia per le vicende di questi giorni. A sentire la necessità di un «operazione simpatia», semmai, sono la squadra e i vertici del Club Italia.

Le critiche arrivate dopo la Scozia sono state mal digerite dai giocatori. Lippi invece va diritto, e non solo fisicamente come ieri al momento di salire sul pullman dopo l'allenamento: il ct è sfilato davanti a cameraman e giornalisti a sguardo fisso in avanti.

«Io lo conosco - ha invece detto Peruzzi - non è nervoso; semplicemente è così, con i suoi pregi e i suoi difetti...». Una disincantata opinione non molto lontana da quella di Carraro.

Gilardino guiderà l'attacco azzurro a Minsk contro la Bielorussia.

**IN BREVE**

*Tennis, impresa dello spezzino*

## Sanguinetti avanza negli Open Usa e approda agli ottavi

**NEW YORK** Dopo 11 anni un altro italiano raggiunge il traguardo degli ottavi di finale all'Open degli Stati Uniti. L'impresa al quinto set di Davide Sanguinetti contro il thailandese Srichaphan - battuto per 6-3, 4-6, 6-7 (2-7), 7-6 (8-6) 7-6 (7-5) - permette al tennista spezzino di eguagliare il risultato di Gianluca Pozzi nel 1994 e giocarsi con l'argentino David Nalbandian l'accesso tra i migliori otto. Nella storia del torneo solo Corrado Barazzutti è riuscito a fare meglio, raggiungendo le semifinali nel '77.

## Per l'Under 21 di Gentile 3-0 a tavolino con la Scozia

**ROMA** Buone notizie per la Nazionale Under 21 di Claudio Gentile. L'Uefa ha assegnato all'Italia la vittoria per 3-0 a tavolino nella gara giocata martedì scorso con la Scozia per le qualificazioni all'Europeo di categoria e finita 2-2. Gli scozzesi hanno infatti schierato il calciatore Steven Whittaker, nonostante la squalifica che doveva scontare. L'Italia guadagna così altri due punti in classifica e sale a quota 18, anche se a tre gare dalla conclusione del girone non è ancora certa matematicamente della qualificazione.

## Il Giappone tenta Collina: «Venga ad arbitrare da noi»

**TOKYO** Il Giappone tenta Pierluigi Collina e lo invita a rinviare la pensione: venga ad arbitrare qualche partita da noi per restituire autorità alla sua categoria, troppo criticata. I nipponici, che non hanno dimenticato la finale dei mondiali 2002 fra Brasile e Germania ottimamente arbitrata dall'italiano, vorrebbero che il fischietto a lungo considerato il più forte del mondo tornasse in campo nel campionato giapponese per far ottenere maggior rispetto ai colleghi orientali.

**PALLAVOLO**

*Europei, a Roma terza vittoria per 3-0 degli azzurri di Montali*

## L'Italvolley rulla anche la Polonia

**ROMA** Montali serve il tris all'ex allievo di Velasco. Gli azzurri del coach Gian Paolo Montali trovano la terza vittoria consecutiva con il punteggio di 3-0 ai campionati europei, battendo la Polonia guidata dal tecnico argentino Raul Lozano, passato per la scuola tecnica di Julio Velasco.

La sfida di ieri era più impegnativa rispetto agli incontri con Portogallo e Ucraina, ma l'Italia ha dimostrato di essere concreta, guidata dalla prova maiuscola in attacco di Cisolla e in difesa di Corsano. Il primo set è segnato da un forte equilibrio, Cisolla forza qualche servizio ma trascina i compagni. I polacchi tengono il ritmo con gli attacchi di Swiderski, schiacciatore a Perugia.

Cernic risponde colpo su colpo e l'errore di Wlasly regala il set all'Italia. Al cambio di campo la fisionomia della partita è la stessa con le due squadre a rispondere ai reciproci attacchi fino al mini break azzurro sul 21-18 che Fei e Tencati mantengono chiudendo il set sul 25-22.

La Polonia prova a non perdersi. Fatali agli uomini di Lozano, però, sono i time out tecnici. Al ritorno sul parquet subiscono il servizio azzurro che sistematicamente li punisce. Cisolla è su tutti, il vantaggio tiene e l'Italia si porta a casa un match che poteva riservare qualche insidia.

«Credo che la Polonia sia la rivelazione del torneo - spiega il coach azzurro Montali - Prima o poi tutte le nazionali faranno i conti con questa squadra».

Oggi giorno di riposo per il girone di Roma. La ripresa è prevista domani con gli incontri: Ucraina-Polonia, Portogallo-Russia e Italia-Croazia.

**CANOA**

*A Rapperswill ottimi risultati per i gradesi Pra Floriani e Tessarin e il friulano Totis*

## Tre regionali in luce sul lago di Zurigo

**TRIESTE** Dalla Svizzera giungono ottimi risultati per i colori della nostra regione nella gara internazionale di canoa velocità di Rapperswill, sul lago di Zurigo.

Un campo di regata che si è rivelato molto difficile, oltre che per la discreta e valida partecipazione internazionale, in particolare anche per il moto ondoso procurato dai numerosi motoscafi, che hanno purtroppo disturbato le gare per l'intera manifestazione.

Tre i partecipanti regionali selezionati dalla Fick per la manifestazione c'erano i gradesi Mauro Pra Floriani (Ausonia) e Giorgio Tessarin (Fiamme Gialle) ed il friulano Luca Totis (Canoa San Giorgio).

Ottimi spunti in questo finale di stagione per le nuove formazioni under 23 proposte dal tecnico della rappresentativa Giuseppe Buonfiglio, che ha sfruttato l'ottima forma delle pagaie regionali per rinforzare ulteriormente la rappresentativa.

Si diceva quindi di ottime prestazioni, ed in particolare vanno sottolineate la medaglia di bronzo per il K1 mt. 500 M. per il gradese Giorgio Tessarin, e la vittoria nel K2 mt. 500 M. dell'equipaggio interamente targato Friuli Venezia Giulia di Mauro Pra Floriani in coppia con Luca Totis.

Ancora buono l'apporto degli atleti della nostra regione nel K4 mt. 500 M con la vittoria dell'equipaggio composto da Casadei-Falli-Prafloriani-Totis, mentre l'altro equipaggio azzurro, composto da Carollo-Costantini-Tessarin-Pannuti, si è classificato al 2° posto nel K4 mt.200.

Nel complesso, sono stati soddisfacenti i commenti del tecnico under 23 Buonfiglio, in particolare per Totis, Pra Floriani e Tessarin, pedine insostituibili della rappresentativa azzurra under 23.

**Maurizio Ustolin**

**CORSA TRIS**

All'ippodromo romano un handicap con 17 purosangue al via

## Alle Capannelle favorito Keyhole Occhio a Vettorial e Shady Flag

**ROMA** Dopo la pausa estiva, l'ippodromo romano delle Capannelle torna a ospitare la Tris con un handicap di non facile soluzione. Diciassette i purosangue al via, sulla distanza dei 1700 metri in pista piccola. Ci sono più soggetti in grado di recitare ruolo di primo piano e la quota potrebbe beneficiarne. Indichiamo Keyhole, in un buono stato di forma.

Tra gli altri vanno considerati Vettorial e Shady Flag, piaciuta all'ultima uscita. Aggiungiamo tre cavalli esperti: Rosso Scarlatto, Mukazazu e Ades.

**Premio Bragozzo**, Handicap a invito , euro 22.000,00, metri 1700 in pista piccola (ore 18.45): 1) Vettorial (63), (G.Bietolini), 2) Keyhole (59 ½), (A.Muzzi), 3) Shady Flag (59 ½), (G. Cossu), 4) Mukazazu (59), (P.Agus), 5) Dublin Air (55), (G.Marcelli), 6) Rosso Dark (54 ½), (G.Temperini), 7) Ades (54), (D.Vargiu), 8) Rosso Scarlatto (53 ½), (M. Vargiu), 9) Lady Song (51 ½), (A.Arbau), 10) Trevi (51 ½), (F.Branca), 11) Skeptikal (51), (C.Di Napoli), 12) Doitupto You (52), (C.Fiocchi), 13) Juan Dolio (50), (Gp.Fois),14) Kikuyo (50), (Cri.Di Stasio), 15) Krisby (51), (S.Guerrieri), 16) Madaura (50), (M.Diaz), 17) Sopran Foal (51), (M.Mimmocchi).

**Pronostico**: Keyhole (2), Vettorial (1), Shady Flag (3).

**Aggiunte sistemistiche**: Rosso Scarlatto (8), Makazuzu (4), Ades (7).

Nella Tris domenicale svoltasi in Irlanda vittoria di Kestrel Cross davanti a Jalmira e Major Title. La combinazione vincente, 12-8-2, si è rivelata un'autentica manna per i pochissimi scommettitori che l'hanno azzeccata, pagando ben 9.100,26 euro. Quota di coppia (Alone He Stands non ha corso) 242,71 euro.

**u. sa.**

**BASKET**

*Stamane alle 11.30 appuntamento alla Marina San Giusto*

## L'Acegas si presenta oggi ai tifosi E domani sera è già Coppa Italia

*Triestini al completo in vista della sfida contro Riva del Garda. Steffè: «Sarà un buon test, davanti al nostro pubblico cercheremo di fare bene»*

Alfredo Moruzzi

**TRIESTE** Reduce dal buon secondo posto ottenuto nel torneo di Grado, l'Acegas si presenta ufficialmente ai suoi tifosi. Questa mattina, alle 11.30 nella cornice di Marina San Giusto, la Pallacanestro Trieste toglierà i veli alla squadra chiamata ad affrontare il prossimo campionato di B d'Eccellenza e, contestualmente, presenterà la campagna abbonamenti per la prossima stagione. Appuntamento mondano che arriva a sole 24 ore dalla prima uscita ufficiale della stagione. Domani sera, infatti, l'Acegas inaugurerà il Girone di Coppa Italia ospitando, PalaTrieste ore 20.30, Riva del Garda.

«Siamo reduci da un buon torneo – commenta il tecnico Furio Steffè –. Aldilà dei risultati, in secondo piano in questa fase di preparazione, avevo chiesto ai ragazzi di affrontare queste partite con l'atteggiamento giusto, quello di una squadra vogliosa di lottare su ogni pallone. E le risposte sono state soddisfacenti. Da migliorare c'è ancora molto ma abbbiamo compiuto passi avanti nella costruzione di quel progetto che ci deve portare a essere pronti all'inizio della stagione». Dopo aver liquidato con autorità Gorizia nel primo esame contro una rivale dello stesso girone, Trieste affronta un test utile per verificare i progressi di queste settimane.

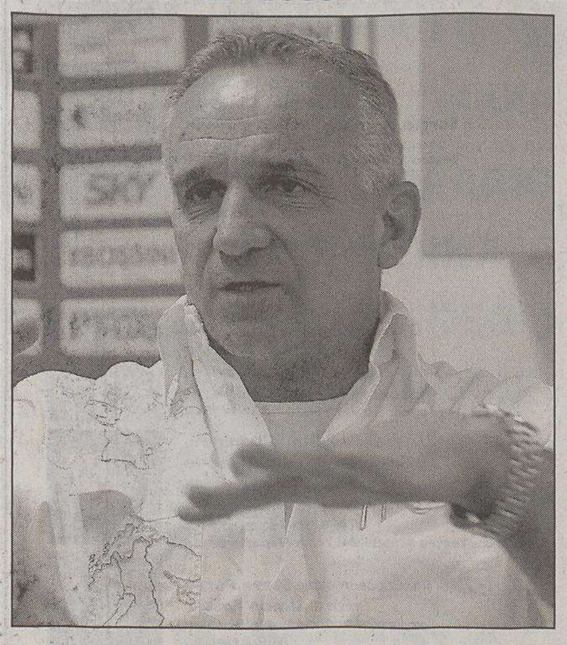
Il coach Furio Steffè

«Riva del Garda l'abbiamo appena visionata in cassetta – commenta Furio Steffè – e mi ha dato l'impressione di una squadra da battaglia, con lunghi esperti e una rosa di giocatori che ha fatto bene nell'ultima stagione. Per noi questa Coppa Italia rappresenta un mezzo per prepararci al campionato ma è chiaro che, giocando davanti al nostro pubblico, cercheremo di fare bene».

Rispetto alla squadra che venerdì e sabato scorso ha affrontato il Torneo di Grado, Trieste recupera Alfredo Moruzzi che ieri si è allenato e che ha in parte smaltito l'infiammazione ai tendini della tibia. Per la prima uscita ufficiale sul parquet del PalaTrieste, dunque, l'Acegas sarà al completo.

**Lorenzo Gatto**

**GLI SMS AL PICCOLO SULLA TRIESTINA**



Tonellotto divide: in molti lo amano, gli ultras lo contestano.

Prova incoraggiante, aspettiamo l'innesto di alcuni giocatori importanti per capire dove si può arrivare. Iinfine sky, ha mollato la serie b ma non i soldi di chi come me si era abbonato per seguire la Triestina e deve aspettare la scadenza di contratto con sky. forza unione ale tonellotto. *Aldo*

Anche se non approvo certi comportamenti di alcuni ultras, va ricordato che quando l'unione giocava contro torres, moncaglieri ecc gli ultras erano in stadio, voi a Samatorza a bere. *Bizio*

Finalmente abbiamo vinto e convinto in una gara in trasferta dopo anni di sconfitte senza reagire. *Franco*

Grande unione, che sia l'anno buono? Tonellotto non mollare!

Contestazione finchè il presidente si scuserà. E lui che ha cominciato

Grazie presidente Tonellotto, i veri tifosi di Trieste sono con te! *Claudio*

Avellino zero Triestina uno alla faccia degli ultras, bravo presidente *Franco*

Tonellotto sta dando l'esempio a tutti i presidenti di come si costruisce una squadra competitiva guardando al futuro e con intelligenza imprenditoriale, in più ero sicuro che Buffoni e Calori ci avrebbero fatto vedere una squadra completa e spumeggiante. Grazie presidente!

In ogni caso max rispetto per gli ultras! I fighetti ke da poco tempo xe in curva e i signori della gradinata no pol permetterse de darghe contro! I presidenti e i giogadori va e vien, la maia resta, soprattutto nelle trasferte e in serie D!! *ZAM 69*

Bene, anche perché, dopo il gol, si è difeso con ordine in un campo difficile. Gli striscioni anti Tonellotto di Avellino sono degli ultras! Che non sono tifosi. Noi i tifosi della curva li abbiamo condannati con sonori fischi! Basta!

Da qui i fischi del Rocco non si sentono! State a casa, siete solo una banda di teppisti che hanno rovinato il calcio. *Robj*

Come sempre grandi gli ultras a seguire la squadra fino ad Avellino. Squadra con grande carattere. Grazie tonellotto per farci sognare la serie A e per farci nuovamente cantare con tantissimo orgoglio come tre anni orsono... salutate la capolista! Godeas da nazionale! *Michele e Queen Francesca*

Vogliamo vedere le partite in trasferta! Dopo due anni di sfiga sembra che la fortuna stia un pò dalla nostra! Un'ottima squadra con giocatori validi, vogliosi ed ambiziosi.. Andemo muloni, viva Denis, viva Tonellotto. *Max uts monfi*

Fanno la B al sabato per una maggior visibilità e non trasmettono niente. Pago il canone Rai, sono abbonato Sky e non si vede la serie b. Complimenti. *alter 56*

Il campo sta dando i primi responsi e sta dando ragione a Tonellotto e al suo staff. Forza Triestina. Via il pattume sociale dallo stadio!

Caro Tonellotto a quest'ora se tu avresti mandato via Godeas saremmo nei pasticci, quindi ci pensi prima di fare una cosa signor so tutto io. Comunque sempre forza Unione! *Ruggero*

Un consiglio ai ragazzi della curva: la contestazione con lancio di fumogeni non porta da nessuna parte, tifate per l'unione che quest'anno ci divertiamo. Poi un consiglio a Tonellotto: lasci da parte i commenti sugli ultras, si concentri sulla squadra se vuole andare in serie A. Forza Unione

Finalmente una vera squadra grazie pres. Denis e Rigo non si possono vendere mai. A gennaio ancora Parisi in prestito e la serie A non ci sfuggirà.

Tonellotto già parla di serie A? Ma conosce il calcio e in particolare la serie B? Forza muli!

Penso che sia ora di finirla con questo braccio di ferro ultras-presidente anche perché fa male alla squadra! La squadra comincia a girare e siamo appena al 60 per cento della forma... forza muli, avanti così non mollare mai! *luca u.ts*

Sto anno li vedo ben. Ma il forum del sito dell'unione non funzia più? Comunque, no al sabato. - mafia + balon. *Cirpacion*

La determinazione di Tonellotto si è trasferita alla squadra. Ultras TS ostacolo verso la serie A. *Fulvio*

Grande Unione avanti cosi! crediamoci! avanti con gli abbonamenti! forza pres! siamo con te! *walter*

Buona Triestina in trasferta senza paura... Grande Godeas, ma bisogna ringraziare Rigoni che ha rifiutato il trasferimento x rimanere a Trieste! Bravi ragazzi.

Unione avanti così, De Falco ha costruito una buona squadra, ci divertiremo. Mi auguro che Tonellotto non faccia più dichiarazioni sciocche e che gli ultras facciano solo ed unicamente tifo per la nostra Amata. Solo uniti si vince. *Roberto L.*

Quest'anno si va dritti in serie A. Forza Tonellotto.

Una vittoria «firmata» Tonellotto! Grazie presidente! *Giorgio*

# ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

*diretto da* Antonio Calenda

**Biglietteria del Politeama Rossetti**
Viale XX Settembre, 45 Telefono: 040-3593511
orario fino al 23 ottobre da lunedì a sabato 8.30-12.30, 15.30-19

**Ticket Point di Corso Italia**
Telefono: 040.3498276 - 040.3498277
orario da lunedì a sabato 8.30-12.30, 15.30-19

www.ilrossetti.it

## Stagione 2005-2006

musical & grandi eventi

altri percorsi

danza & dintorni

## prosa

**12/16 OTTOBRE** — POLITEAMA
**TEMPORALE**
di **August Strindberg**
uno spettacolo di **Giorgio Strehler**
regia di **Enrico D'Amato**
con **Franco Graziosi, Giulia Lazzarini**
produzione **Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa**

**2/6 NOVEMBRE** — POLITEAMA
**ES IZ AMERIKE!** COSA CI VUOI FARE, È L'AMERICA!
di **Moni Ovadia**
con **Moni Ovadia** e **Lee Colbert**
e con la **Stage Orchestra**
produzione **Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia**
**Promo Music Bologna**

**13/18 DICEMBRE** — POLITEAMA
**MORTE DI UN COMMESSO VIAGGIATORE**
di **Arthur Miller**
regia di **Marco Sciaccaluga**
con **Eros Pagni**
produzione **Teatro Stabile di Genova**
**Compagnia Mario Chiocchio**

**11/15 GENNAIO** — POLITEAMA
**IL PADRE**
di **August Strindberg**
regia di **Massimo Castri**
con **Umberto Orsini, Manuela Mandracchia**
produzione **Emilia Romagna Teatro Fondazione**
**Nuova Scena - Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna**

**25/29 GENNAIO** — POLITEAMA
**DIARIO PRIVATO**
da *Journal Littéraire* di **Paul Léautaud**
regia di **Luca Ronconi**
con **Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer**
e con **Paola Bacci**
produzione **Teatro di Roma**

**1/5 MARZO** — POLITEAMA
**EDOARDO II**
da **Christopher Marlowe**
adattamento e regia di **Antonio Latella**
con **Danilo Nigrelli**
produzione **Teatro Stabile dell'Umbria**

**22/26 MARZO** — POLITEAMA
**LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRIA**
di **Dacia Maraini**
regia di **Lamberto Puggelli**
con **Mariella Lo Giudice**
produzione
**Teatro Stabile di Catania**

**4/9 APRILE** — POLITEAMA
**SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE**
di **Luigi Pirandello**
regia di **Carlo Cecchi**
con **Carlo Cecchi, Paolo Graziosi**
produzione
**Teatro Stabile delle Marche**

**18/23 APRILE** — POLITEAMA
**LA GENTE VUOLE RIDERE... ANCORA!**
una commedia scritta e diretta
da **Vincenzo Salemme**
con **Vincenzo Salemme, Maurizio Casagrande, Stefano Sarcinelli, Nando Paone**
produzione **Chi è di scena! - Diana Or.I.S.**

## musical & grandi eventi

**10/13 NOVEMBRE** — POLITEAMA
**GIAN BURRASCA!** IL MUSICAL
da "Il Giornalino di Gian Burrasca"
di **Luigi Bertelli** detto **Vamba**
regia di **Bruno Fornasari**
con **Marco Morandi**
produzione **L'Artistica**

**22/27 NOVEMBRE** — POLITEAMA
**L'UOMO DAI MILLE VOLTI**
ideazione di **Arturo Brachetti**
e **Serge Denoncourt**
con **Arturo Brachetti**
produzione **Juste pour Rire**
**David Zard**

**19/22 GENNAIO** — POLITEAMA
**SIT** L'INCREDIBILE STORIA DELLA SEDIA
con **Tricicle Clownic (Spagna)**
produzione **Three in the Way**

**15/19 FEBBRAIO** — POLITEAMA
**TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE**
musica di **Richard Rodgers**
canzoni di **Oscar Hammerstein II**
regia di **Saverio Marconi**
cast in via di definizione
produzione
**Compagnia della Rancia**

**5/14 MAGGIO** — POLITEAMA
**THE PRODUCERS** IL MUSICAL DI MEL BROOKS
libretto di **Mel Brooks**
e **Thomas Meehan**
musica e liriche di **Mel Brooks**
regia di **Saverio Marconi**
con **Enzo Iacchetti, Gianluca Guidi**
produzione **Compagnia della Rancia**

## danza & dintorni

**31 OTTOBRE 1 NOVEMBRE** — POLITEAMA
**KATAKLÒ "Livingston"**
coreografie di **Giulia Staccioli**
con **Kataklò Athletic Dance Theatre**
produzione **Giulia Staccioli - Scotti & Bros**

**1/2 DICEMBRE** — POLITEAMA
**PASIONES** Tango y Musical
con **Erica Boaglio** e **Adrian Aragon**
con la **Compagnia Vientos del sur de Buenos Aires**
produzione **Three in the Way - Fox & Gould**

**5/6 GENNAIO** — POLITEAMA
**IL LAGO DEI CIGNI**
balletto in due atti di **P.I. Ciaikovskij**
coreografia di **A. Vorotnikov**
con il **Balletto di Mosca "La Classique"**
diretto da **Elik Melikov**
produzione **Arteatro di Carlo Pesta**

**7/8 GENNAIO** — POLITEAMA
**LA BELLA ADDORMENTATA**
balletto in due atti di **P.I. Ciaikovskij**
coreografia di **A. Vorotnikov** con il **Balletto di Mosca "La Classique"**
diretto da **Elik Melikov**
produzione **Arteatro di Carlo Pesta**

**11/12 FEBBRAIO** — POLITEAMA
**GISELLE**
versione completa in due atti
coreografia di **Coralli e Pierrot**
musiche di **A. Adam**
con **Ballet de Camaguey (Cuba)**
produzione **Associazione Rudolf Nureyev**

**25/26 FEBBRAIO** — POLITEAMA
**BOLLE & FRIENDS**
con **Roberto Bolle**
e con étoiles e primi ballerini delle principali compagnie di balletto internazionali
direzione artistica **Marco Borelli**

**9/11 MARZO** — POLITEAMA
**AEROS**
coreografie di **Daniel Ezralow, David Parsons** e **Moses Pendleton**
con gli atleti della **Federazione Rumena di Ginnastica Artistica e Ritmica**
produzione **AGR Associati**

## altri percorsi

**20/21 OTTOBRE** — POLITEAMA
**ZORRO**
di **Margaret Mazzantini**
messa in scena di **Sergio Castellitto**
con **Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini**
produzione **Fox & Gould Produzioni**

**25/26 OTTOBRE** — POLITEAMA
**CARNEZZERIA**
dramma in un atto di **Emma Dante**
regia di **Emma Dante**
con **Gaetano Bruno, Sabino Civilleri, Enzo Di Michele, Manuela Lo Sicco**
produzione **CRT Centro di Ricerca per il Teatro**
**Compagnia Sud Costa Occidentale**

**8/17 NOVEMBRE** — BARTOLI
**UN'INDIMENTICABILE SERATA**
da **Achille Campanile**
regia di
**Antonio Calenda**
con **Piera Degli Esposti**
produzione **Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia**

**29/30 NOVEMBRE** — POLITEAMA
**CHISCIOTTE E GLI INVINCIBILI**
di **Erri De Luca**
con **Erri De Luca, Gianmaria Testa, Gabriele Mirabassi**
produzione **Produzioni Fuorivia**

**7/8 DICEMBRE** — POLITEAMA
**GRAZIE**
di **Daniel Pennac**
regia di **Giorgio Gallione**
con **Claudio Bisio**
produzione **Teatro dell'Archivolto**

**10/15 GENNAIO** — BARTOLI
**SONO MILENA. DA PRAGA**
testo e regia di **Caterina Venturini**
con **Sara Borsarelli, Felice Leveratto, Andrea Cavatorta, Cristina Fessler, Maurizia Grossi**
produzione **369 gradi**

**17/18 GENNAIO** — POLITEAMA
**LIBERA NOS**
suggestioni dall'opera letteraria
di **Luigi Meneghello**
regia di **Gabriele Vacis**
con **Natalino Balasso** e **Mirko Artuso**
produzione **ITC 2000**
**Fondazione Teatro Stabile di Torino**

**31 GENNAIO 2 FEBBRAIO** — POLITEAMA
**IL SERGENTE** A MARIO RICONI STERN
con **Marco Paolini**
e con **Marco Austeri**
produzione **Michela Signori, Jolefilm**

**3/4 FEBBRAIO** — POLITEAMA
**SE QUESTO È UN UOMO**
di **Primo Levi**
regia di **Franco Però**
con **Nello Mascia**
produzione **APAS Produzioni**
**diretta da Sebastiano Calabrò**

**7/8 FEBBRAIO** — POLITEAMA
**IL CASO DI ALESSANDRO E MARIA**
di **Giorgio Gaber** e **Sandro Luporini**
regia di **Ricky Tognazzi**
con **Ricky Tognazzi, Simona Izzo**
produzione **Fox & Gould produzioni**

**10/19 FEBBRAIO** — BARTOLI
**MURATORI**
di **Edoardo Erba**
regia di **Massimo Venturiello**
con **Nicola Pistoia, Paolo Triestino, Eleonora Vanni**
produzione **teatroinaria - stanzeluminose**

**21 FEBBRAIO** — POLITEAMA
PAOLO BORSELLINO **ESSENDO STATO**
scritto e diretto da **Ruggero Cappuccio**
con **Massimo De Francovich**
produzione **Teatro Segreto**

**DAL 3 MARZO** — BARTOLI
**AQUILA SAPIENS SAPIENS**
di **Maria Letizia Compatangelo**
regia di **Manuel Giliberti**
con **Osvaldo Ruggieri**
produzione **Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia**

**28 MARZO** — POLITEAMA
**SCEMO DI GUERRA** ROMA, 4 GIUGNO 1944
uno spettacolo
di e con **Ascanio Celestini**
produzione **Fabbrica**
**e La Biennale di Venezia**

## eventi speciali

**17 OTTOBRE** — POLITEAMA
**CESARE CREMONINI** IN CONCERTO
produzione
**Azalea Promotion**

**29/30 OTTOBRE** — POLITEAMA
**LA MIA FAVOLA INFINITA**
con **Teddy Reno, Rita Pavone**
produzione **Associazione Culturale**
**Villa Ricordi**

**21/26 NOVEMBRE** — BARTOLI
**A DIFFERENT LANGUAGE**
di **Renato Gabrielli**
regia di **Graham Eatough**
con **Sergio Romano, Selina Boyack**
produzione **Suspect Culture (Glasgow)**
**Teatro Sabile del Friuli-Venezia Giulia**

**9/11 DICEMBRE** — POLITEAMA
**WINX POWER MUSIC SHOW**
produzione **Music Arts & Show**

**21/22 DICEMBRE** — POLITEAMA
**MUSICAL CHRISTMAS FROM VIENNA 2005**
Orchestra Vereinigte Bühnen Wien
direttore **Caspar Richter**
con i protagonisti dei musical
Elisabeth e Romeo & Julia di Vienna
produzione **Vereinigte Bühnen Wien**

**1/5 FEBBRAIO** — BARTOLI
**LA MOSTRA**
di **Claudio Magris**
regia di **Antonio Calenda**
con **Roberto Herlitzka**
e con la partecipazione straordinaria
di **Mario Maranzana**
produzione **Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia**

**16 MARZO** — POLITEAMA
**TRIBUTE TO THE BLUES BROTHERS**
direzione musicale **Steve Parry**
regia di **Simon Foster**
produzione **London Musical Theatre**
**AGR Associati**